GIORNALE DEL FRIULI
Messaggero Veneto

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE MERCOLEDÌ 1 MAGGIO 2024

€ 1,50 ANNO 79 - N° 104 | DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE 33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290 | TEL. (Centralino) 0432/5271 | www.messaggeroveneto.it | POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE 27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DCB UDINE

La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

LISTE ELETTORALI VERSO LE EUROPEE

Depositate le prime candidature nella circoscrizione di Nord Est

Sono state presentate le prime dieci liste per la corsa dalla circoscrizione Nord Est al Parlamento europeo. Oltre a queste, anche "Italia dei diritti De Pierro", priva tuttavia di 2 mila firme per essere ammessa. I partiti che non hanno ancora presentato i propri candidati avranno tempo fino a questa sera alle 20. Poi le liste saranno tutte controllate minuziosamente, per verificare la correttezza delle operazioni e il rispetto della normativa specifica. / PAG. 10



Oggi si chiude il deposito delle liste

ATTESA PER CIRIANI E FRATELLI D'ITALIA

Sandra Savino dietro Tajani La dem Vito sarà settima

La segretaria regionale di Forza Italia Sandra Savino sarà in campo al secondo posto dietro Antonio Tajani. La dem Sara Vito, invece, al settimo. PERTOLDI / PAG. 10

LE LISTE DELLA LEGA

Lizzi seconda Vannacci quattordicesimo Cisint quinta

Alla fine il braccio di fero lo vince la Lega del Nord Est. Il generale Roberto Vannacci non sarà capolista nel collegio dell'Italia Orientale e, anzi, scala al 14° posto. / PAG. 11

LA VIGILIA DEL PRIMO MAGGIO FUNESTATA DALL'ENNESIMA TRAGEDIA: INCIDENTE IN UN ALLEVAMENTO DI FIUME VENETO, VITTIMA UN OPERAIO TREVIGIANO

Muore sbalzato dalla gru

Ivo Bellotto, 68 anni, era già in pensione ma continuava part-time. Mattarella: basta stillicidio


I soccorsi e le prime indagini a Fiume Veneto. Nel riquadro, Ivo Bellotto, l'operaio di 68 anni che ha perso la vita F. BRISOTTO/PETRUSSI

È morto sul lavoro, la vigilia del 1° maggio, Ivo Bellotto, 68 anni, di Fontanelle, mentre stava scaricando materiali dal camion-gru nel cortile di un allevamento a Fiume Veneto. Mezz'ora prima che il presidente della Repubblica Sergio Mattarella lanciasse il suo monito, alla Festa del lavoro in Calabria. Ivo lavorava alla Biemme costruzioni e scavi di Fontanelle. Dopo la pensione aveva mantenuto il rapporto di collaborazione con la ditta. PURASSANTA / PAG. 2

CHI ERA LA VITTIMA

Il legame forte con l'azienda e la passione per l'autocross

RAFFAELLO / PAG. 3

LE TESTIMONIANZE

Il titolare e la moglie distrutti dal dolore

/ PAG. 3

LE IDEE

IL COMMENTO

PATRIZIO BIANCHI

RIDIAMO VALORE AL LAVORO PER I GIOVANI



Sono oltre 130 anni che in tutto il mondo si celebra il 1° maggio come Festa dei Lavoratori. Fu la Seconda Internazionale nel 1889 a proclamare il primo giorno di maggio la giornata dedicata alle lotte dei lavoratori per i loro diritti. In breve tempo in tutti i Paesi, anche in Italia nel 1891, si giunse a definire ufficialmente questa data. / PAG. 5

IL SEGRETARIO GENERALE CISL

Sbarra: serve un patto sociale su redditi e occupazione

TALLANDINI / PAG. 4

CRONACHE

SABATO A UDINE ALLE 17

Il saluto del Friuli all'ingegner Benedetti



Il Friuli saluterà l'ingegnere Gianpietro Benedetti nella cattedrale di Udine. Sabato, alle 17, a funerali celebrati in forma privata, saranno in tanti a ricordare e a ringraziare il presidente del gruppo Danieli, per l'eredità tecnica e morale che ha lasciato alla sua terra e al suo Paese. Sarà un momento di ricordo, cordoglio e vicinanza a familiari, denti e collaboratori. PELLIZZARI / PAG. 13

PROBLEMA SICUREZZA

Notte dei furti a Udine nord Colpiti un bar e una pizzeria

Tre colpi in una notte a Udine nord. Due a segno: al Giangio Garden e alla pizzeria Cantina Fredda. SEU / PAG. 20

PRIMO MAGGIO

Il Messaggero Veneto tornerà in edicola venerdì 3 maggio. Il sito web sarà aggiornato. A tutti l'augurio di un buon Primo maggio.

LA STORIA

Zico racconta Senna 30 anni dopo Imola



MEROI / PAG. 46

SERIE A

Le ragazze della Cda in visita in redazione



SIMEOLI / PAG. 47

Primo maggio di dolore





LE IMMAGINI

Il sopralluogo dei carabinieri e dei pompieri

Qui a sinistra la vittima, Ivo Bellotto, 68 anni, di Fontanelle. Sopra e a destra l'équipe sanitaria da Pordenone, i carabinieri, i vigili del fuoco e la polizia locale intervengono nell'allevamento in via Kennedy a Fiume Veneto. Sotto gli avvocati Stefano Trubian e Alessandro De Paoli, che tutelano il titolare della ditta Biemme. (Foto Brisotto/Petrussi)





IERI ALLE 11.30 L'UOMO È STATO SBALZATO A TERRA, IMMEDIATI I TENTATIVI DI RIANIMAZIONE MA I SOCCORSI SONO RISULTATI VANI

Muore colpito dalla gru

La vittima è Ivo Bellotto, operaio veneto di 68 anni. Stava lavorando in un allevamento di Fiume Veneto

Ilaria Purassanta / FIUME VENETO

È morto sul lavoro, la vigilia del 1° maggio, Ivo Bellotto, 68 anni, di Fontanelle, mentre stava scaricando materiali dal camion-gru nel cortile di un allevamento a Fiume Veneto. Mezz'ora prima che il presidente della Repubblica Sergio Mattarella lanciasse il suo monito, alla Festa del lavoro in Calabria. Ivo lavorava con passione, alla Biemme snc costruzioni e scavi di Fontanelle. Dopo la pensione aveva mantenuto il rapporto di collaborazione con la ditta, della quale è stato dipendente per anni. Un'amicizia profonda e sincera lo legava al titolare Ezio Basset, che «gli è cresciuto in braccio». L'improvvisa scomparsa di Ivo ha gettato tutti in uno stato di prostrazione.

TELECAMERE DECISIVE

Forse per la prima volta, in un infortunio sul lavoro, non ci sono dubbi sulla dinamica. Perché gli impianti di videosorveglianza privati di un vicino, segnalati da un cartello sul muro di cinta, hanno ripreso tutto. Dopo aver parcheggiato il camion della Biemme nel piazzale in ghiaino del punto vendita di animali da cortile in via Kennedy, Ivo ha cominciato a scaricare le onduline in lamiera con la gru, in vista della sistemazione della copertura dell'allevamento. Erano le 11.30.

L'INFORTUNIO

Il 68enne, in piedi sul lato lungo del cassone aperto, dietro alla gru, l'ha azionata con il telecomando, agganciando il primo carico di onduline metalliche con il carrello a forbice. Senonché le lamiere sono scivolate e per il contraccolpo il pesante carrello a forbice è oscillato violentemente all'indietro, colpendolo a una tempia. L'urto lo ha spinto contro la sponda del camion, sbalzandolo fuori dal pianale. Cadendo sulla ghiaia, si è ribaltato su se stesso.

Il pensionato continuava a collaborare part-time con la Biemme snc



Il luogotenente Francesco Napolitano durante il sopralluogo

I SOCCORSI

Due clienti dell'allevamento sono subito accorsi a prestargli aiuto e hanno mobilitato i soccorsi: ambulanza e automedica sono arrivate a sirene spiegate, poi è atterrato l'elicottero. Sul posto i vigili del fuoco di San Vito al Tagliamento, i carabinieri della stazione di Fiume Veneto, con il luogotenente Francesco Napolitano, la polizia locale. Sono stati i clienti a iniziare le manovre di rianimazione cardiopolmonare, seguendo le indicazioni della Sores. Poi è subentrato lo staff sanitario, con il massaggiatore cardiaco automatico. Medico e infermieri si sono prodigati per 35 minuti, ma Ivo non ha più riaperto gli occhi. Il decesso, attribuito a un trauma cranico grave, al quale è seguito l'arresto cardiaco, è stato constatato dal medico rianimatore alle 12.30.

I PRIMI ACCERTAMENTI

A quel punto è iniziato il lavoro degli inquirenti. Gli ispettori dello Spsal, specializzati nelle verifiche delle condizioni di sicurezza sui luoghi di lavoro, hanno proceduto ai rilievi, con il supporto dei carabinieri. Sono state acquisite le riprese degli occhi elettronici. Il camion-gru, con il carico, è stato messo sotto sequestro: resterà in custodia nel piazzale dell'allevamento in attesa delle disposizioni del pm Monica Carraturo. La salma è stata portata in cella mortuaria: il pm valuterà se disporre l'autopsia.

La dinamica è chiara: le telecamere private hanno filmato tutto Mezzo sequestrato

In via Kennedy è arrivato Ezio Basset, datore di lavoro e amico di Ivo, con sua moglie. Quando ha intuito, dal dispiegamento di forze, quello che era successo, si è sentito male: era molto affezionato al 68enne. La tragedia lo ha colpito doppiamente: per la prima volta l'imprenditore si è trovato ad affrontare nella sua azienda un infortunio sul lavoro, che ha coinvolto un suo amico. Lo strazio si leggeva sui volti della moglie e del figlio di Ivo, l'uno accanto all'altra su una panchina, sotto alle fronde di un albero, al riparo da sguardi indiscreti e dalla cruda luce del primo sole d'estate.

Definire gli eventuali profili di responsabilità, se ci sono in quanto accaduto, spetterà alla procura di Pordenone, un tassello dopo l'altro. Ora però è il momento del dolore, per chi resta. E della riflessione, per chi ha il potere di cambiare le cose. La morte di Ivo diventa un simbolo e tinge di lutto questo Primo maggio. Nella mente risuonano le parole del capo dello Stato: «Non possiamo accettare lo stillicidio continuo delle morti, provocate da incurie, da imprudenze, da rischi che non si dovevano correre. Mille morti sul lavoro in un anno rappresentano una tragedia inimmaginabile. Ciascuna di esse è inaccettabile». —

"IL SANTO"

Ogni giorno vi informiamo in modo gratuito
Ogni giorno solchiamo i mari del Telegram

EAU D'UTOPIA



LA TUA ESSENZA "QUOTIDIANA"

@ILSANTOEINCHIESA

T.me/ILSANTOEINCHIESA T.me/UTOPIAQUOTIDIANA T.me/ENTROPIAQUOTIDIANA



Lascia la moglie, due figli Cristina e Davide con il quale perfezionava le auto per renderle migliori
Aveva fondato un'impresa, poi da pensionato svolgeva alcuni lavoretti, con regolari contratti

Ivo, l'azienda di trasporti e la passione per l'autocross

CHI ERA

LORENZA RAFFAELLO

A Fontanelle era conosciuto da tutti per due motivi: per la sua voglia di stare in compagnia e per la sua passione per i motori e l'autocross. Ivo Bellotto, il pensionato 68enne che ieri ha perso la vita colpito da una gru mentre stava lavorando, aveva partecipato a diverse competizioni sportive, portando a casa diversi premi anche di caratura nazionale. Non solo una passione, quindi, ma quasi una ragione di vita, tanto che era riuscito persino a coinvolgere suo figlio Davide. Insieme non solo pilotavano, si dedicavano anche a perfezionare le auto per renderle ancora più veloci e performanti.

Ivo avrebbe compiuto 69 anni il prossimo novembre, ma di aspetto e di animo non li dimostrava: sempre attivo e mai stanco, ogni sforzo andava per la sua famiglia. Lascia la moglie e i due figli Davide e Cristina, da poco diventata mamma di una bambina, che ben presto è stata coccolatissima dal nonno, pazzo per lei.



I vigili del fuoco presidiano l'ingresso FOTO BRISOTTO/PETRUSSI

Il pensionato viveva a Lutrano, in via Roma, vicino ai suoi fratelli, una casa dopo l'altra come in un villaggio dove ogni membro collabora e si vuole. Aveva lavorato per tutta la vita nella sua ditta di autotrasporti la Ivo Bellotto Autotrasporti, era il titolare e ne era fiero. Era andato in pensione un paio di anni fa e da allora si è dedicato a piccolo lavori saltuari nell'edilizia e nel giardinaggio perché sapeva manovrare la gru e come altri suoi coetanei era ancora in forze e desideroso di contribuire ancora al bilancio familiare.

«Sua moglie era venuta a prendere il pane poco prima che accadesse la tragedia», racconta Antonietta Tommasini, la titolare de El Casoin, il negozio di alimentari che si trova a pochi metri da casa Bellotto, «abbiamo chiacchierato come al solito, sono persone molto conosciute in paese. Ivo si è sempre dedicato alla famiglia che amava tanto e si è dedicato anche tanto al lavoro, prima come autotrasportatore e poi come operaio perché sapeva manovrare le gru. Siamo tutti sconvolti dalla sua morte», conclude la donna.

Ezio Dan, ex sindaco: «Quando c'era bisogno lui dava sempre una mano»

«Era in pensione da anni ma quando avevano bisogno di lui lo assumevano a chiamata», dichiara Ezio Dan, ex sindaco di Fontanelle e suo caro amico, « lui è cresciuto con tanta voglia di apprendere e poi di portare uno stipendio a casa. Generoso e altruista partecipava sempre alle iniziative legate alla nostra classe, la 1955. Non si tirava mai indietro e ci trovavamo tutti quanti una volta l'anno». —

I LEGALI DELLA DITTA

«Il titolare e sua moglie distrutti dal dolore Era amico di famiglia»

FIUME VENETO

«Il titolare della ditta e sua moglie sono distrutti dal dolore. Oltre lavorare per la Biemme costruzioni e scavi, Ivo Bellotto era un amico di famiglia» gli avvocati Alessandro De Paoli del foro di Pordenone e Stefano Trubian del foro di Treviso, che tutelano l'imprenditore, raccontano la disperazione di Ezio Basset per la scomparsa del 68enne di Fontanelle.

«Si conoscevano da tanto tempo, erano in ottimi rapporti. Il titolare ci ha detto di essere cresciuto fra le braccia di Ivo» hanno aggiunto i legali.

Ieri mattina il 68enne si è recato nell'allevamento di Fiume Veneto per iniziare ad allestire il cantiere, in previsione delle opere edili, con il camion-gru della Biemme. Stava per scaricare proprio il primo blocco di onduline metalliche quando è capitato l'incidente.

«È la prima volta che la Biemme costruzioni e scavi snc di Fontanelle si ritrova coinvolta in un infortunio sul lavoro» hanno sottolineato i legali. Una storia impeccabile che testimonia l'attenzione dimostrata sempre dall'azienda di Fontanelle per la sicurezza sul lavoro, hanno osservato De Paoli e Trubian.

L'imprenditore ha nominato i legali in via cautelativa, visto che un infortunio mortale sul lavoro comporta, per prassi, l'apertura di un fascicolo penale e una serie di accertamenti. Il pm di turno Monica Carraturo attende la relazione dei funzionari dello Spsal per valutare i prossimi accertamenti.

Gli ispettori dell'azienda sanitaria effettueranno, come succede sempre in caso di infortunio sul lavoro, verifiche per capire se i macchinari utilizzati, come il carrello a forbice collegato alla gru, fossero adeguati alla mansione prevista. Al vaglio degli inquirenti anche la posizione contrattuale del pensionato in azienda, vista l'età avanzata.

Su quest'ultimo punto gli avvocati hanno precisato che risulta, da quanto riferito loro dal titolare, una collaborazione part time di Bellotto, in regola dal punto di vista contrattuale. —

I.P.

Primo maggio: le misure

Imprese «Servono aiuti strutturali»

Appello di Confindustria e Confartigianato Fvg e Veneto «Bisogna intervenire su cuneo fiscale e costo del lavoro»

Alessandro Cesare

Si è fatto il possibile con le poche risorse a disposizione, auspicando che le misure a sostegno di occupazione e imprese non siano una tantum, ma diventino strutturali. È, in sintesi, il pensiero dei vertici di Confindustria e di Confartigianato di Veneto e Friuli Venezia Giulia a poche ore dall'approvazione del cosiddetto "pacchetto primo maggio", con cui il governo Meloni ha riformato le politiche di coesione e revisionato il regime Irpef e Ires.

«La ratio del provvedimento – afferma Michelangelo Agrusti, presidente di Confindustria Alto Adriatico – è condivisibile e, pur con i limiti dati dal bilancio dello Stato, mantiene una logica premiale già utilizzata in altri provvedimenti dell'esecutivo, verso le imprese che crescono in termini di dimensione e dei lavoratori con salari più bassi. Riconoscendo il valore delle iniziative del "decreto primo maggio" occorre effettuare in prospettiva due operazioni per renderle ancora più efficaci: la strutturalità delle stesse in termini temporali e l'incremento delle risorse. Premiare chi assume di più – chiarisce Agrusti – è giusto come retribuire di più chi ha meno. Bisogna farlo con risorse proporzionali agli sforzi e in maniera programmata, in modo da dare certezze alle imprese e ai lavoratori». Chi resta un po' deluso è il presidente di Confindustria Veneto, Enrico Carraro: «Mi attendevo una più ampia presa in carico dei problemi relativi al costo del lavoro e alla fiscalità. Ovviamente ogni euro in più che va a finire nelle tasche dei lavoratori, stretti nella morsa di fiscalità e inflazione, è ben accetto, soprattutto se coinvolge i redditi non superiori ai 28 mila euro, però ha il sapore di un contentino, anche perché sarà operativo da gennaio 2025. Da questo governo – evidenzia Carraro – vista l'ampia libertà di manovra di cui dispone, mi aspetto molto di più». Piero Petrucco, vicepresidente vicario di Confindustria Udine, commenta così il pacchetto del governo: «Positivo il giudizio sugli incentivi a "mettersi in proprio" rivolti ai giovani, nella speranza che servano a stimolare quello spirito imprenditoriale che ha caratterizzato la storia del nostro Paese. Gli incentivi riservati alle imprese che assumono, invece, hanno il pregio di concentrare le poche risorse disponibili sulle categorie più svantaggiate (donne e giovani) e il difetto di avere un arco temporale limitato. L'occasione della riforma fiscale, in fase di attuazione, poteva essere meglio sfruttata per introdurre incentivi di carattere strutturale, che consentirebbero alle imprese una migliore pianificazione degli investimenti e delle assunzioni».

> I commenti alla vigilia dall'approvazione del decreto sulle politiche di coesione e sui regimi Irpef e Ires

> Carraro: dall'esecutivo mi aspettavo di più
> Petrucco: incentivi limitati nel tempo
> Agrusti: maggiori fondi
> Tilatti: strada giusta

Roberto Boschetto, presidente di Confartigianato Imprese Veneto, vede il bicchiere mezzo pieno: «Il mondo dell'impresa è favorevole a tutti i provvedimenti atti a sostenere il potere d'acquisto delle famiglie, specie se a basso reddito e con figli a carico. La questione principale che poniamo al governo, pur nel rispetto dei vincoli di bilancio, è il bisogno del mondo delle imprese di poter contare su misure strutturali di lungo periodo, per abbassare il costo del lavoro, per permetterci di pianificare l'attività, anche in tema di assunzioni e di sviluppo aziendale, con maggiori certezze e garanzie. Quando avremo il testo del decreto – conclude Boschetto – faremo una valutazione complessiva, anche in relazione alle disposizioni per l'avvio di nuove attività». Chiede meno prudenza il presidente di Confartigianato Imprese Fvg, Graziano Tilatti: «In linea di massima le azioni del governo ci trovano d'accordo perché cercano di dare una risposta alle necessità del lavoro subordinato. Ma invito l'esecutivo a osare di più, dare maggiore dignità ai salari equivale a dare impulso ai consumi e quindi all'economia. Gli effetti del pacchetto sulle imprese si vedranno più avanti, ma crediamo sia stata imboccata la giusta direzione. In questa fase ciò che serve davvero – chiude Tilatti – è un taglio strutturale del cuneo fiscale, da raggiungere coinvolgendo direttamente le imprese. Fare debito in questo contesto diventa un investimento per dare serenità ai lavoratori». —

Il segretario generale della Cisl sarà alla manifestazione a Monfalcone «Subappalti nei cantieri? Oltre a ispezioni e sanzioni ci vuole più parità»

Sbarra: «Necessario un patto sociale di corresponsabilità»

L'INTERVISTA

Piero Tallandini

La Festa del lavoro torna oggi in Friuli Venezia Giulia e la parola chiave, in una regione di confine, non può che essere Europa, tanto più a meno di 40 giorni dalle elezioni. Ne è convinto il segretario generale della Cisl Luigi Sbarra che proprio da Monfalcone lancia un appello per un'Europa più inclusiva, oltre che più incisiva sotto il profilo geopolitico. E per quanto riguarda governo, imprese e sindacati invoca un nuovo patto all'insegna della «corresponsabilità sociale».

«Abbiamo scelto con convinzione di stare qui, a Monfalcone, un luogo dove s'incontrano nella comune fratellanza del lavoro migranti e italiani, etnie, religioni e tradizioni diverse. Vogliamo lanciare un messaggio forte a istituzioni e politica: l'Europa allarghi i confini, contrasti l'autoritarismo e i nuovi imperialismi come la pericolosa involuzione della Russia di Putin. Dobbiamo avere un ruolo più forte per il conflitto israeliano-palestinese aprendo la strada all'unica soluzione: due Stati per due popoli. L'Europa deve compiere il percorso di integrazione rafforzando un modello di sviluppo inclusivo e partecipativo, mettendo da parte rigorismi, austerità, generando stabilità geopolitica, crescita attraverso il lavoro».

LUIGI SBARRA
IL SEGRETARIO GENERALE DELLA CISL SARÀ OGGI A MONFALCONE

> «Chiediamo un'Europa che conti di più nel mondo, inclusiva e senza austerità
> I controlli ai confini? Frontalieri sacrificati»

Come giudica la sospensione di Schengen e il ritorno dei controlli al confine?

«Spero si torni più rapidamente possibile al libero passaggio. Non si può caricare l'ennesimo sacrificio sui frontalieri, già assoggettati a ostacoli amministrativi e burocratici».

Da Monfalcone a Marghera, il tema cantieri si accompagna alla discussione sui subappalti, sistema che mostra criticità per quanto riguarda tutela dei lavoratori e sicurezza: che ne pensa?

«Va assicurata l'applicazione dei contratti leader e parità di trattamento economico e normativo su tutta la filiera. Un passo fondamentale è stato fatto nel decreto Pnrr. Bisogna combattere per il rispetto delle norme, potenziare le ispezioni, inasprire le sanzioni. La vita viene prima del profitto».

Il 2024 sta facendo segnare un aumento degli infortuni sul lavoro: cosa proponete per la sfida sicurezza?

«Abbiamo risultati dal confronto col governo: ispezioni e controlli rafforzati (40% in più del 2023), il reclutamento di 766 ispettori, l'impegno a utilizzare 1,5 miliardi dell'avanzo Inail, le 33 ore di attività didattica nelle scuole su salute e sicurezza. Misure su cui ci siamo battuti per mesi. Ma c'è ancora molto da fare, come estendere la patente a crediti e mettere a punto criteri rigorosi su premialità e sanzioni. Vanno potenziati i contingenti di ispettori e medici del lavoro, formazione e competenze per i delegati alla sicurezza. Serve un esercizio di responsabilità di ogni attore sociale, politico, istituzionale verso un Patto per la sicurezza».

A Monfalcone celebrate assieme il 1° maggio, ma la distanza con la Cgil si allarga, in primis su temi come la precarietà: per voi quello dei giovani che non riescono a costruirsi un futuro stabile è un problema sovrastimato?

«I numeri parlano: in dieci anni incrementato di circa 2 milioni di unità il lavoro stabile mentre la quota a tempo determinato è scesa dal 19, 9% del 2015 al 16, 9% del 2023. Nell'ultimo anno 530 mila nuove assunzioni di cui quasi 80% a tempo indeterminato. Il grande tema non riguarda tanto la precarietà del lavoro, ma la sua qualità. Il problema è elevare competenze, valore aggiunto, investire su formazione e politiche attive».



Altro tema legato ai giovani è la formazione professionale, in particolare quella tecnica: quanto dobbiamo elevare lo standard per essere più competitivi in Europa?

«La chiave è il diritto all'apprendimento permanente per costruire le competenze che mancano alle aziende. Ci vuole un nuovo statuto della persona nel mercato del lavoro per una rete contrattuale, sussidiaria, per spostare le tutele dal posto all'individuo: sostegno al reddito, allineamento delle competenze, orientamento nel sistema produttivo».

Come sono i rapporti con Landini dopo le polemiche sulla tragedia di Suviana? Riavvicinamento possibile?

«Non c'è alcuna rottura. Il pluralismo è una grande ricchezza del sindacato confederale. Ci distingue una diversa sensibilità sugli obiettivi raggiunti e sul modo di interpretare la mobilitazione, che deve valorizzare la partecipazione per far entrare il mondo del lavoro nei luoghi di decisione, nelle aziende, nelle scelte di politica di sviluppo».

La situazione economica e occupazionale del Nord est?

«Rimane la locomotiva del Paese nonostante in questi mesi ci sia stata una flessione delle esportazioni e anche dell'occupazione rispetto allo scorso anno, soprattutto nel manifatturiero. Pesa il quadro di incertezza globale per le tensioni geopolitiche. Il problema principale è formare le competenze di cui le aziende hanno bisogno, investire in tecnologia, innovazione, energia green, ambiente, riattivare la competitività riqualificando l'importante apparato industriale».

Come valuta il decreto del 1° maggio e su cosa vi attendete risposte dal governo?

«Ci sono passi che recepiscono le nostre rivendicazioni. Condividiamo la riforma delle politiche di coesione, la forte integrazione tra fondi nazionali ed europei per accelerare gli investimenti, favorire crescita e lavoro. Si attivano leve di vantaggio per le aziende che assumono giovani e donne, si potenzia la dotazione per la convergenza sociale e infrastrutturale delle aree deboli. Abbiamo convinto il governo a fare marcia indietro sull'incremento delle tasse su premi di risultato e partecipazione agli utili dei lavoratori. Bisogna spingere confermando il taglio contributivo, sgravando le tredicesime in proporzione al reddito, rifinanziando l'operazione sulle prime due aliquote Irpef».

Serve un nuovo patto sociale tra esecutivo, sindacati e imprese?

«Va aperta una stagione di corresponsabilità sociale che permetta passi decisivi per le grandi sfide da cui dipendono crescita e futuro del Paese. Nuova politica dei redditi, cambiare le pensioni, rinnovare tutti i contratti pubblici e privati, una riforma fiscale redistributiva, che tolga peso dalle spalle di lavoratori e pensionati. Maggiori risorse per sanità, scuola, politiche sociali e socio-assistenziali. E conquistare il traguardo storico di una legge sulla partecipazione». —

IL COMMENTO

Patrizio Bianchi

Ridiamo al lavoro il suo valore civile per frenare la fuga dei nostri giovani

PATRIZIO BIANCHI

Sono oltre 130 anni che in tutto il mondo si celebra il 1° maggio come Festa dei Lavoratori. Fu la Seconda Internazionale nel 1889 a proclamare il primo giorno di maggio la giornata dedicata alle lotte dei lavoratori per i loro diritti. In breve tempo in tutti i paesi, anche in Italia nel 1891, si giunse a definire ufficialmente questa data per riconoscere la legittimità di rivendicazioni sociali che entravano direttamente nel cuore di una rivoluzione industriale che proprio in quegli anni stava manifestando appieno il suo potere trasformativo dell'intera società.



Per noi, per la nostra Repubblica, il 1° Maggio è molto di più del riconoscimento della legittimità della rivendicazione dei diritti dei lavoratori. Per noi il 1° Maggio è il perno di un percorso, laicamente sacro, che va dal 25 aprile, Festa della Liberazione dal Nazifascismo, al 2 giugno, celebrazione della nascita della Repubblica, nel giorno del referendum istituzionale del 1946.

Nella nostra Costituzione infatti al Lavoro viene assegnato il carattere fondativo della Repubblica stessa. "L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro" recita il Primo articolo della Costituzione Italiana, per affermare con tutta forza che la Repubblica non si basa su privilegi di casta o di censo, ma è democratica proprio perché ad ognuno è riconosciuto il diritto, ma anche il dovere di partecipare alla costruzione del paese ed a contribuire al suo sviluppo.

Per noi settantenni, che i nostri figli chiamano con irriverenza "Ok-boomer" perché nati negli anni del boom demografico, "lavoro" significava innanzitutto politiche contro la disoccupazione e la ricerca di un posto di lavoro a tempo indeterminato, con cui identificarsi e su cui tracciare tutta la propria vita. Oggi, ricordiamolo, la situazione è cambiata e nel pieno di un inverno demografico, che colloca l'età media degli italiani sopra ai 48 anni, la più alta in Europa, molti problemi per la nostra economia derivano dalla mancanza di personale in grado di offrire le competenze richieste per il nostro sviluppo.

Come segnalato dal recente Rapporto della Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo, dedicato all'economia e finanza dei distretti industriali i due principali problemi per la crescita della nostra industria sono la mancanza di personale, per sostituire i baby-boomers giunti alla pensione, e d'altra parte la difficoltà ad entrare pienamente nella nuova economia digitale, utilizzandone tutte le opportunità per potersi muovere agilmente nei nuovi mercati globali.

Lo studio di Intesa Sanpaolo segnala come le imprese operanti nei distretti industriali siano state le aziende più dinamiche ad uscire dalla trappola del Covid e contestualmente presentino tuttora dati finanziari e patrimoniali più positivi, così da farne gli investitori più promettenti di fronte a queste impellenti trasformazioni richiesti dalla nuova rivoluzione digitale.

Lo studio individua 25 distretti industriali, tuttora considerati la parte più dinamica del nostro sistema produttivo; di questi 13 sono nel Nord Est, trainati da ben nove distretti nel solo Veneto, due in Emilia Romagna, uno in Trentino Alto Adige e uno in Friuli. Sette sono i distretti tra Lombardia, Piemonte e Liguria, dove però operano imprese con maggiore redditività delle venete, e cinque nel resto del Paese.

È proprio nell'asse dei distretti tra Lombardia e Veneto, che si manifestano più esplicitamente i segnali di una crisi derivata dalla mancanza di competenze che rischiano di bloccare uno sviluppo che aveva retto sia alla prova della pandemia, che della guerra in Ucraina, che ha evidentemente colpito tutte le relazioni economiche non solo verso Est, ma anche verso la Germania, la più colpita dalla crisi dell'asse con la Russia su cui aveva basato la sua crescita dopo la Unificazione.

Le nostre imprese migliori vendono gran parte della propria produzione in mercati internazionali, sempre più incerti e complessi, con livelli di qualità sempre più sottoposti ad una competizione di prezzo e di contenuto tecnologico, in cui l'utilizzo di tecnologie digitali diviene essenziale per gestire ed innovare rapidamente una sempre più ampia varietà di problemi produttivi e commerciali.

Occorrono competenze fondate su molte conoscenze di base, ma anche e sempre più su una diretta esperienza di impresa, e quindi scuole, non solo per ragazzi "capaci e meritevoli" – come dice la nostra stessa Costituzione- ma anche per lavoratori adulti sempre più spiazzati dal cambiamento rapido delle tecnologie e degli stessi scenari internazionali.

I nostri stessi ragazzi sono cambiati e - come ci confermano sempre più numerose ricerche sociologiche- non più pressati dal bisogno impellente di sopravvivenza, vedono le loro prospettive di lavoro legate alla possibilità di realizzazione personale e di coinvolgimento in processi di crescita collettivi.



Un career day, all'interno di un ateneo, per permettere alle aziende di farsi conoscere agli universitari

Pur avendo in Italia il minor numero di laureati sul totale della popolazione rispetto agli altri paesi europei, molti nostri laureati vanno all'estero perché non solo trovano salari e stipendi molto più alti che in Italia, ma soprattutto perché vengono offerte prospettive di carriera e di evoluzione del loro lavoro, ed anzi di rispetto del loro lavoro, che non riescono a rintracciare nel nostro Paese, neppure nelle aree più dinamiche.

Come Cattedra Unesco "Educazione, crescita ed eguaglianza", di cui sono titolare all'Università di Ferrara, stiamo studiando a fondo questi problemi e verifichiamo che le imprese italiane continuano a richiedere specifiche mansioni esecutive, soprattutto di livello medio. Nella nostra banca dati "Talento" che raccoglie circa 70 mila richieste di lavoro solo una richiede un dottorato di ricerca, quindi quella che oggi viene ritenuto l'anello cruciale fra ricerca universitaria ed innovazione d'impresa.

Parlare di lavoro oggi vuol dire quindi ripensare gli obiettivi e l'organizzazione della nostra economia e della nostra società, ricordando che nel 2023 abbiamo avuto in Italia 1.041 morti sul lavoro, testimonianza tragica di un Paese che deve ancora porre il lavoro al centro della propria democrazia.

Celebrando oggi il 1° maggio poniamo al centro della nostra attenzione questi temi di trasformazione del lavoro, che ripresentano l'essenza stessa del nostro vivere civile. Anche se in forma diversa dal passato, anche oggi il lavoro è fondante la nostra democrazia e quindi il nostro sviluppo. —

Primo maggio: le misure

Mattarella: «Basta morti sul lavoro Non dividere il Sud dal Nord»

Il richiamo del capo dello Stato contro la strage nei cantieri
E da Cosenza un appello a mantenere unita la Repubblica



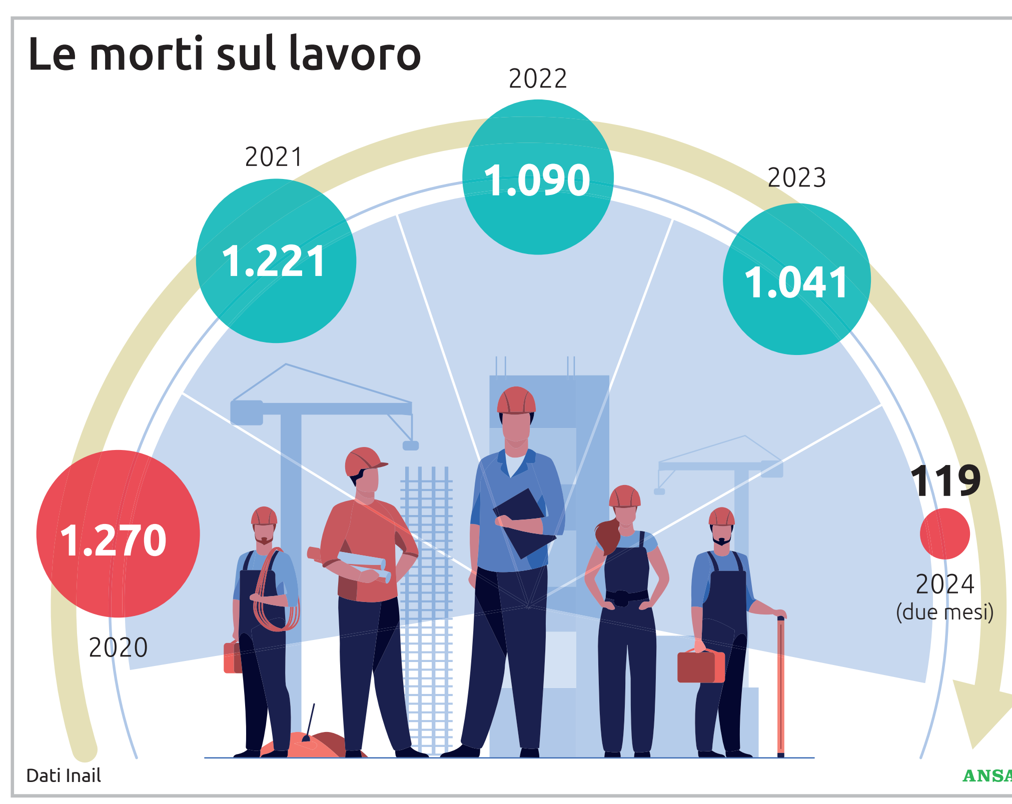
Fabrizio Finzi / ROMA

I sindacati hanno un ruolo «insopprimibile» per lo sviluppo; il welfare non deve perdere il suo carattere «universalistico»; anche se è «un'ottima notizia» che l'occupazione stia crescendo, le istituzioni non devono mai sentirsi «appagate» perché «l'ascensore sociale» si è bloccato; ogni morte sul lavoro è «inaccettabile» per uno Stato moderno; e infine porre rimedio allo «sfruttamento» degli immigrati. C'è tutto questo e tanto altro nel primo maggio del presidente della Repubblica che ha scelto di passare la vigilia della Festa del Lavoro tra gli operai del distretto agro-industriale nella provincia di Cosenza. Inevitabilmente però sono le sue preoccupazioni sul distacco del Mezzogiorno dal nord del Paese, sulla perdurante questione meridionale – invincibile nel tagliare il Paese in due – a raccogliere gli applausi convinti. Sergio Mattarella non pronuncia mai le parole «Autonomia differenziata» ma nella platea tutti pensano alla riforma a motrice leghista. «Una separazione delle strade tra territori del Nord e territori del Meridione recherebbe gravi danni agli uni e agli altri», premette il presidente che quindi argomenta la sua riflessione spiegando quanto risolvere la questione meridionale sarebbe utile per l'intero Paese. Al contrario, relegarla nel cassetto dei «problemi non urgenti» è scelta che frena il pil. «Lo sviluppo della Repubblica ha bisogno del rilancio del Mezzogiorno. È appena il caso di sottolineare come una crescita equilibrata e di qualità del Sud assicuri grande beneficio all'intero territorio nazionale», spiega Mattarella raccogliendo pieno consenso dall'uditorio. «Il mezzogiorno è parte dell'Europa», incalza il presidente chiedendo di uscire da una logica di «analisi semplificate». Il problema è complesso e va affrontato dalla politica, insiste elencando le differenze insostenibili tra nord e sud: redditi sensibilmente più bassi; servizi e sanità meno efficienti; tasso di occupazione inferiore; donne svantaggiate; infine troppi giovani costretti a lasciare la loro terra per cercare fortuna altrove.

Il presidente cita «le difficoltà di chi sopporta una disabilità»

Chiuso questo passaggio che in tanti hanno letto come grido d'allarme sui pericoli di un'Autonomia mal applicata, il capo dello Stato ha avuto molto da dire sul lavoro in senso stretto. Durissime le sue parole sui continui incidenti nei cantieri e nelle fabbriche: «Non possiamo accettare lo stillicidio continuo delle morti, provocate da incurie, da imprudenze, da rischi che non si dovevano correre. Mille morti sul lavoro in un anno rappresentano una tragedia inimmaginabile. Ciascuna di esse è inaccettabile».

Altrettanto secco il richiamo del Quirinale sulle condizioni nelle quali vengono tenuti in Italia i migranti che, regolari o irregolari, spesso vivono il lavoro ai confini della schiavitù: «I lavoratori migranti sono parte essenziale della produzione agricola e delle successive trasformazioni dei suoi prodotti. Ma, in alcuni casi, aree grigie di lavoro – che confinano con l'illegalità, con lo sfruttamento o addirittura se ne avvalgono – generano ingiustizia e, inoltre, insicurezza, tensioni, conflitti. E offrono spazi alle organizzazioni criminali. Vigilare sulle delinquenziali forme di capolarato è, quindi, un preciso dovere. Così come – aggiunge Mattarella – bisogna vigilare sulle condizioni inumane in cui vengono, in alcuni casi, scaraventati i lavoratori stagionali». E ancora, mentre non si spengono le polemiche sulle parole del generale Vannacci sulla disabilità nelle scuole, Mattarella mostra di pensarla diversamente: purtroppo «perdurano le difficoltà di chi sopporta una disabilità, il peso degli oneri di assistenza che non di rado spingono nel bisogno anche famiglie di chi un lavoro ce l'ha». Non poteva mancare quindi il consueto augurio per la buona riuscita del Concertone di Roma, quest'anno accompagnato da un invito ai giovani a «prepararе il futuro senza cedere alla paura o alla sfiducia». —



IN PIAZZA DEI SIGNORI

A Padova la manifestazione "Per un'Europa di Pace"

PADOVA

È tutto pronto per il Primo Maggio padovano. La Festa dei Lavoratori, che partirà alle 10 in Piazza dei Signori, quest'anno è dedicata all'Europa. Lo slogan scelto da Cgil, Cisl e Uil è infatti "Per un'Europa di Pace, Lavoro e Giustizia Sociale". Ai saluti istituzionali di Sergio Giordani, del professor Antonio Parbonetti e del vescovo Claudio Cipolla, si alterneranno gli interventi di Aldo Marturano, Massimo Zanetti e Samuel Scavazzin, rispettivamente segretari generali di Cgil, Uil e Cisl di Padova, insieme a quelli di delegati e delegate. La festa sarà accompagnata dalla musica del "Complesso del Primo Maggio". Come ogni anno verrà regalata una rosa alle lavoratrici e ai lavoratori costretti a lavorare anche nel giorno della loro festa. Per festeggiare il Primo Maggio diverse associazioni e realtà cittadine – Adl Cobas, Pedro, Stria, Asd Quadrato Meticcio, Polisportiva Sanprecario, Palestra popolare Galeano, Open Gates, associazione Mimosa, Mediterranea Padova e Coordinamento studenti medi – hanno organizzato una giornata di mobilitazione e confronto.

Alle 11.30 partirà dalla stazione il corteo che sfilerà per la città. Alle 13 la festa proseguirà al Parco Milcovich con il pranzo sociale, seguito da laboratori e workshop nel pomeriggio, il talk delle 18.30 e il concerto del Trio Baobab delle 20. 30. L'intento è di «riflettere sulle forme di oppressione, violenza e guerra che sono il prodotto di un modello di sviluppo che mette al centro gli interessi e la libertà di pochi a discapito della stragrande maggioranza della popolazione, che è costretta a lavorare per vivere».

Momenti di socialità e aggregazione sono organizzati anche al Circolo Blow Up al Portello: alle 12.30 è infatti previsto il pranzo sociale. Anche qui la festa proseguirà per tutta la giornata. —

MANUEL TREVISAN



La manifestazione del Primo Maggio sarà in piazza dei Signori

Primo maggio: le misure



Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella con gli gli operai del distretto agro-industriale nella provincia di Cosenza

LA MUSICA

Oggi il concertone dal Circo Massimo Lo show anche in diretta Rai dalle 15

Le prove vanno avanti a ritmo sostenuto, i tecnici mettono a punto gli ultimi ritocchi e gli oltre 50 artisti in cartellone sono pronti a salire sul palco del concertone del Primo Maggio al Circo Massimo, che per la prima volta ospita la manifestazione promossa da Cgil, Cisl e Uil e organizzata da iCompany. La linea artistica si sviluppa intorno al concept «Ascoltiamo il Futuro #1M2024», per raccontare il presente e il futuro, in musica e non solo. All'esordio da conduttori Noemi ed Ermal Meta. «Il rischio è libertà. Non abbiamo paura di questo», dice con fermezza Simona Sala, direttrice di Rai Radio2 voce ufficiale del concerto, in contemporanea a Rai3 (con Diletta Parlangeli, Carolina Di Domenico e Pier Ferrantini), in contemporanea a Rai3 (nella pausa tra le 19 e le 20 ci sarà il DJ set di Ema Stokholma). Sul palco del Circo Massimo saliranno, in ordine alfabetico, a partire dalle 15.15 e fino alla mezzanotte inoltrata, fra gli altri, Achille Lauro, Dargen D'Amico, Geolier, La Rappresentante di Lista, Mahmood, Malika Ayane, Negramaro, Noemi, Tananai, Santi Francesi. —

IL PROVVEDIMENTO

Bonus da 100 euro dal 2025 e sgravi per le assunzioni Arriva il via libera del Cdm

Incentivi per contratti a giovani e donne soprattutto nelle regioni del Sud
Stretta sulla politica di coesione: 1,2 miliardi per rilanciare Bagnoli

Chiara De Felice / ROMA

Bonus da 100 euro ai lavoratori a basso reddito, incentivi per assumere giovani e donne soprattutto al Sud, stretta sulla politica di coesione, 1,2 miliardi per rilanciare Bagnoli.

È un pacchetto corposo e variegato quello approvato dal governo per andare incontro ai lavoratori alla vigilia della loro festa. Il bonus più atteso e più costoso per le casse dello Stato, rinviato la scorsa settimana proprio per verificare le coperture, è l'indennità di 100 euro ai lavoratori dipendenti con reddito complessivo sotto i 28 mila euro e con almeno un figlio a carico. Sarà «erogato attraverso i sostituti d'imposta nel 2025», perché nel 2024 il governo ha già utilizzato tutte le risorse per fare i primi 13 decreti legislativi attuativi della delega, ha spiegato il viceministro dell'Economia Maurizio Leo. Assicurando anche che si tratta di una misura temporanea «perché l'obiettivo è la detassazione delle tredicesime, come dice la legge delega». Mentre il primo obiettivo del 2025 resta il consolidamento delle tre aliquote Irpef, «per venire incontro al ceto medio» che è quello «in maggior sofferenza». Oltre al decreto legislativo sul fisco, il governo ha approvato il dl coesione, che contiene le misure per il lavoro.

C'è il bonus giovani, che assicura sgravi contributivi al 100% per due anni (nel limite massimo di 500 euro mensili), per le imprese che assumono a tempo indeterminato giovani con età inferiore a 35 anni e, nelle regioni della Zona Economica Speciale unica del Mezzogiorno, anche agli over 35 disoccupati da almeno ventiquattro mesi. C'è anche un bonus donne in favore delle lavoratrici svantaggiate, con lo stesso tipo di esonero contributivo al 100% per due anni (nel limite di 650 euro mensili) per ciascuna lavoratrice assunta a tempo indeterminato.



Il vice ministro dell'Economia, Maurizio Leo

Il bonus si applica alle donne di qualsiasi età, con un trattamento di maggior favore per le residenti nel Mezzogiorno. C'è poi il bonus Zes, che dà lo stesso sgravio a chi assume nel Mezzogiorno in aziende fino a 15 dipendenti. Gli esoneri contributivi al 100%, per tre anni, arrivano anche per favorire l'autoimprenditorialità e le libere professioni nei settori strategici per lo sviluppo di nuove tecnologie e la transizione al digitale ed ecologica. Con il dl coesione arriva soprattutto l'attesa riforma dei fondi strutturali che punta a superare le storiche difficoltà che l'Italia ha nella spesa dei fondi Ue.

«Per la programmazione 2021-2027 gli impegni e le spese sono quasi pari a zero quindi l'obiettivo è rimettere in moto risorse pari a 43 miliardi di risorse europee ai quali si aggiungono risorse nazionali di cofinanziamento per un importo complessivo di 75 miliardi», ha detto il ministro degli Affari europei, Sud, Politiche di coesione e Pnrr, Raffaele Fitto. La riforma, ha spiegato, «crea le condizioni perché i diversi fondi (coesione, Fsc e Pnrr, ndr) dialoghino e diventino complementari», perché «il rischio era che marciassero in contrasto gli uni con gli altri». Per evitare che i fondi si dispendano in mille rivoli, si individuano gli interventi prioritari in una serie di settori strategici condivisi con la Commissione Ue: risorse idriche, infrastrutture per il rischio idrogeologico e la protezione dell'ambiente, rifiuti, trasporti e mobilità sostenibile, energia, sostegno allo sviluppo delle imprese. C'è anche una stretta sull'uso dei fondi: nasce un «meccanismo incentivante» che assegna più risorse del governo alle amministrazioni regionali che rispetteranno i tempi degli interventi. Per le regioni inadempienti, invece, si potrà fare ricorso a poteri sostitutivi, per assicurare il raggiungimento dei risultati, così come avviene per il Pnrr.

Elly Schlein e Giuseppe Conte convergono sulla proposta per il salario minimo a 9 euro l'ora, che i partiti di opposizione hanno depositato in Cassazione come pdl di iniziativa popolare. Dopo la pubblicazione in Gazzetta scatterà la raccolta delle firme (ne servono 50 mila) che vanno ottenute entro 6 mesi per poter poi depositare il testo in Parlamento. —

IL NODO BALNEARI

Il Consiglio di Stato ha deciso Stop a deroghe sulle spiagge

ROMA

Mentre le giornate si scaldano ed è ormai a un passo l'inizio della stagione di mare, sole e spiagge attrezzate, arriva un nuovo capitolo della lunga diatriba italiana che da mesi tiene con il fiato sospeso balneari, ambientalisti, amministratori comunali e buona parte degli esponenti politici sia in Italia che nelle sedi europee.

Il Consiglio di Stato infatti conferma la scadenza delle concessioni demaniali per le spiagge al 31 dicembre dello scorso anno, obbligando così le amministrazioni a disapplicare eventuali deroghe e si richiama «ai principi della Corte di Giustizia Ue» per dare «immediatamente corso alla procedura di gara per assegnare la concessione in un contesto realmente concorrenziale». Nella sentenza si sottolinea che la risorsa spiaggia «è scarsa», al contrario di quanto sostenuto dal governo nella mappatura inviata a Bruxelles e portata a motivo della mancata applicazione della Bolkenstein. «La mappatura delle coste, svolta nei mesi scorsi dal tavolo tecnico sulla base dei dati forniti dal ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, – chiariscono fonti di Fratelli d'Italia all'Ansa – è frutto di un lavoro serio che ha visto coinvolti tutti i ministeri competenti. I risultati di tale lavoro sono oggetto dell'interlocuzione in corso tra il governo e la Commissione europea, volto a superare la procedura di infrazione e a definire una norma di riordino dell'intero settore che dia certezza agli operatori e alle amministrazioni locali». Non usa mezzi termini il presidente dei senatori di Forza Italia Maurizio Gasparri: «Il Consiglio di Stato – dice – ha bisogno di consigli sul suo stato. Che appare, diciamo, criticabile. Dovrebbero sapere, al Consiglio di Stato, che è stata fatta una mappatura delle coste italiane e risulta che quella delle spiagge non è una risorsa scarsa». Secondo il vicepresidente del Senato Gian Marco Centinaio «il Consiglio di Stato ha qualche problema con le misure, sia delle coste italiane che delle proprie competenze». Dall'altro lato della barricata il co-portavoce di Europa Verde e deputato di Verdi e Sinistra Angelo Bonelli dice: «Oggi viene sbugiardato il lavoro di mappatura delle spiagge del governo Meloni che aveva allungato le spiagge italiane di 3mila km portandole da 8. 000 a 11. 000 km. Solo per dimostrare che le spiagge italiane sono un bene disponibile e quindi non mandare a gara le attuali concessioni demaniali». Secondo il segretario di Più Europa, Riccardo Magi, «il Consiglio di Stato ha detto ciò che è sotto gli occhi di tutti ma che il Governo continua a ignorare: le spiagge in Italia non sono risorse scarse e le gare per l'assegnazione vanno fatte subito». Per il capogruppo democratico nella commissione affari europei della camera, Piero De Luca «il Governo sta giocando col fuoco. Non può più decidere di non decidere».

Per il senatore M5s Marco Croatti «arriva ancora una volta una secca bocciatura all'operato del governo Meloni in tema di concessioni balneari». Ovviamente scontenti i diretti interessati. Secondo Antonio Capacchione, presidente del Sindacato Italiano Balneari aderente a Fipe Confcommercio «è grande il polverone sulla questione balneare complice la campagna elettorale già in atto». —

Primo maggio: in regione

LA MOBILITAZIONE SINDACALE DI OGGI

A Monfalcone la manifestazione nazionale

Comizi dei segretari di Cgil, Cisl e Uil su sicurezza e giustizia sociale. Iniziative anche a Cervignano, Cussignacco e Lauco

MONFALCONE

È tutto pronto per il ritorno in Friuli Venezia Giulia della manifestazione nazionale del Primo maggio. Oggi a Monfalcone sono attese migliaia di persone (fino a cinquemila secondo le ultime stime di ieri) per celebrare la Festa del lavoro con la presenza dei tre segretari generali: sul palco allestito in piazza della Repubblica prenderanno la parola, nell'ordine, Pierluigi Bombardieri (Uil), Luigi Sbarra (Cisl) e Maurizio Landini (Cgil). La manifestazione comincerà alle 10, mentre i comizi dei tre leader sono attesi dalle 12 alle 13. In programma anche gli interventi di sei delegati.

L'ultima manifestazione nazionale del Primo maggio ospitata in Friuli Venezia Giulia risale al 2014, a Pordenone, mentre dieci anni prima l'evento era andato in scena a Gorizia e Nova Gorica, nella piazza transfrontaliera della Transalpina, in coincidenza con lo storico ingresso della Slovenia in Europa.

Il tema in primo piano sarà inevitabilmente quello della sicurezza, dopo che proprio a poche ore dalla manifestazione nazionale, nella nostra regione, si è registrato un altro infortunio mortale. Ivo Bellotto, l'operaio 68enne che ha perso la vita ieri a Fiume Veneto colpito dalla gru che stava manovrando, è la terza vittima sul lavoro in Fvg nel 2024.

> Piga: «Potenziare per la prevenzione gli organici dei servizi di medicina del lavoro e degli ispettorati»

L'emergenza sicurezza diventa così sempre più attuale, in un Paese e in una regione che quest'anno stanno vedendo aumentare in modo preoccupante il numero di infortuni e di vittime sul lavoro, come hanno ricordato alla vigilia dell'evento monfalconese i segretari regionali di Cgil, Cisl e Uil Michele Piga, Alberto Monticco e Matteo Zorn.

Secondo Piga «vanno potenziati, sul fronte della prevenzione, gli organici degli ispettorati e dei servizi di Medicina del lavoro». Per Monticco «oltre a potenziare formazione e informazione dei lavoratori, c'è la necessità di rafforzare il ruolo e il potere dei rappresentanti della sicurezza aziendali e territoriali», mentre Zorn ha sottolineato che «su salute e sicurezza serve un confronto vero col Governo, che conosce le nostre proposte e dal quale ci aspettiamo risposte e fatti concreti».

Altri temi portanti del Primo maggio monfalconese saranno quelli riassunti nello slogan scelto per l'evento: "Costruiamo insieme un'Europa di pace, lavoro e giustizia sociale". Europa, dunque, alla quale «il mondo del lavoro guarda chiedendole un maggiore protagonismo nella ricostruzione di un futuro all'insegna della pace e della giustizia sociale» hanno rimarcato congiuntamente i tre segretari regionali per spiegare il senso dello slogan.

Ma oltre all'appuntamento nella città dei cantieri ci saranno anche altre manifestazioni in regione per la Festa del lavoro questa mattina. A Cervignano, in piazza Indipendenza, alle 10.30 comincerà il tradizionale appuntamento di Cgil, Cisl e Uil della Bassa Friulana e della Confederazione italiana agricoltori. A Trieste, con l'organizzazione della sola Cgil, si terrà il corteo con partenza dalle 9 in Campo San Giacomo e arrivo in piazza Unità. Poi, i cortei di Muggia e Aurisina e la Festa del lavoro di Cgil, Cisl e Uil a Cussignacco, con il patrocinio del Comune di Udine, oltre alla Festa dei lavoratori nella sala polifunzionale di Lauco, su iniziativa della Cgil. —

P.T.



Brollo: mina la libertà della persona e la competitività del sistema

L'occupazione povera indebolisce l'economia

MARINA BROLLO

La festa internazionale dei Lavoratori rappresenta un'occasione preziosa per riportare al centro del dibattito la persona e il suo rapporto con il lavoro, pilastro fondamentale della nostra Repubblica democratica, come recita l'articolo 1 della Costituzione.

Crescono occupati e retribuzioni, calano i disoccupati e i giovani inattivi. Si tratta di segnali, a prima vista, estremamente positivi, ma che vanno chiariti e contestualizzati. Iniziando dal dato più impressionante, a dicembre 2023 il tasso di disoccupazione (7,2%) è al livello più basso da dicembre 2008, per i giovani (20,1%) il migliore da luglio 2007 (19,4%). In un mercato affamato di forze-lavoro, dove la crescita pare frenata dalla difficoltà di reperire manodopera, rimangono comunque zone d'ombra, cristallizzate dall'inverno demografico. Crescono, complessivamente, gli inattivi o, meglio, le inattive: si tratta di un vasto bacino di donne over 35 anni, che rinunciano al lavoro per le note criticità di conciliazione tra vita personale (leggi: cura dei figli e/o dei genitori anziani) e dimensione professionale. A riprova, cala il numero degli inattivi tra i più giovani (uomini e donne sino a 35 anni) e tra gli uomini in generale.

Crescono le retribuzioni, che oggi risultano aumentate del 7,8% rispetto a dicembre 2022; al contempo, i prezzi al consumo hanno registrato un ben percepito incremento, superiore all'8,1%, pressoché neutralizzando i miglioramenti stipendiali. Sicché, i salari "reali", come da trent'anni a questa parte, sono rimasti stagnanti, se non, di fatto, ulteriormente erosi sul piano del potere d'acquisto dei lavoratori. Oltretutto, gli aumenti sono molto diversificati per settore, risultando ulteriormente penalizzati i lavoratori (ma sarebbe meglio dire le lavoratrici, viste la frattura di genere del mercato del lavoro) del terziario. Si deve poi considerare che quasi la metà dei lavoratori dipendenti è in attesa del rinnovo contrattuale, essendo scaduti (da due, a volte tre anni!) 28 dei 44 contratti collettivi più applicati.

Cresce anche l'occupazione, tanto che si parla di un aumento storico del numero di persone che si dedicano all'impiego. Ma né si tratta del posto "a tempo pieno e indeterminato", né dei salari e della previdenza che hanno garantito ai boomer una vita soddisfacente e una vecchiaia serena. Si irrobustisce, infatti, il numero di chi vive il tragico ossimoro della povertà "nonostante il lavoro" e cioè della vastissima collettività di persone che, pur risultando, dal punto di vista statistico, "lavoratori" a tutti gli effetti, rimangono intrappolati nell'area della povertà. Si tratta di lavoratori discontinui o a orario ridotto, occupazioni a bassa professionalità, nelle imprese con minore livello di specializzazione e labour intensive, dove, cioè, il lavoro è ancora umano e non meccanizzato o digitalizzato. In tali casi, la retribuzione rischia di non soddisfare la garanzia di un'esistenza libera e dignitosa per sé e per la propria famiglia, promessa dall'articolo 36 della Costituzione. Di questi dati si dovrebbe parlare di più, poiché sono preoccupanti. Nel nostro Paese, il lavoro non garantisce affatto alle persone occupate di non avere difficoltà economiche. Da un decennio, restano poveri oltre il 10% dei lavoratori e delle lavoratrici.

Il lavoro povero innesca una spirale negativa per l'intera economia. Le basse retribuzioni si traducono in insufficiente reddito a disposizione dei (lavoratori) consumatori per acquistare beni e servizi, tra cui il sempre più oneroso accesso alle cure e, in particolare, alla prevenzione delle malattie. Da un lato, la ridotta capacità di consumo genera un deperimento nella crescita economica, indebolisce la competitività del sistema, tarpa le ali all'innovazione e perpetua un modello socialmente e ambientalmente intollerabile. Dall'altro, il bisogno nonostante il lavoro sottrae allo Stato il gettito necessario per sostenere e, auspicabilmente, migliorare i servizi; nonché, incrementa la necessità di sussidi e incide sulla questione demografica.

> IL VOLUME
> BROLLO HA CURATO UNA RICERCA SU SALARIO MINIMO E SALARIO GIUSTO
>
> Si irrobustisce il numero di chi vive il tragico ossimoro dell'indigenza "nonostante il lavoro"

Da qui la centralità e la criticità giuridica, economica e ambientale del lavoro povero. Una questione, cruciale e complessa, di povertà nel lavoro che mina la libertà e dignità della persona, la competitività del sistema economico e la sostenibilità.

Di ciò consapevoli, un ampio gruppo di ricercatrici e ricercatori di diversi Atenei italiani (Bologna, Milano, L'Aquila), che ho avuto l'onore di coordinare nel quinquennio appena concluso, ha coltivato un progetto di ricerca scientifica di rilevante interesse nazionale (Prin), interateneo e interdisciplinare, finanziato dal ministero dell'Università e della Ricerca.

L'indagine (dal titolo "I bisogni dei lavoratori poveri: nuova equità, lavoro dignitoso e professionalità", in inglese Working Poor Needs: New Equity, Decent work and Skills) ha restituito un tema ampio e complesso, che ci ha portato a indagare un segmento importante del Paese e della vita di molte persone, obbligandoci al confronto anche sulle questioni ecologiche, nonché del salario "minimo" e del salario "giusto". L'esito della ricerca è un corposo volume, intitolato "Dal lavoro povero al lavoro dignitoso. Politiche, strumenti, proposte", ad accesso libero e gratuito (volume numero 101 della collana Adapt University Press), che, da curatrice (insieme con i colleghi Zoli, Lambertucci e Biasi), sono particolarmente orgogliosa di condividere con la cittadinanza, le parti sociali e le istituzioni in occasione del Primo Maggio, con l'auspicio che questa giornata torni ad essere una Festa per Lavoratrici e Lavoratori, nel pieno godimento del magnifico e sempre attuale programma della Costituzione.

Professoressa di Diritto del lavoro all'Università di Udine

Primo maggio: il confronto

De Michielis è in pensione da tredici anni
«Perso lo spirito che animava questa giornata»

«Il posto fisso non è più una meta I ragazzi colgano le possibilità dell'Ia»

Alessandro Cesare


Guido De Michielis

Guido De Michielis, 73 anni, è pensionato ormai da tredici anni. Ma è ancora una persona molto attiva. Dopo una vita professionale da dirigente, oggi guida l'associazione 50&Più di Udine. Sa di essere un privilegiato per essere riuscito ad andare in pensione ancora giovane con quarant'anni di attività lavorativa alle spalle.

Posto fisso: quando era giovane era un'ambizione?

«Era l'obiettivo primario da raggiungere per un ragazzo della mia epoca. Lo ricercavamo e una volta raggiunto eravamo soddisfatti di avercela fatta. C'era anche un certo orgoglio, che oggi non vedo più. Nella società odierna il turnover va per la maggiore».

Per le persone della sua generazione la pensione era una meta raggiungibile. Oggi non è più così. È d'accordo?

«Sapevamo che dopo aver lavorato quarant'anni si andava sicuramente in pensione. Oggi le cose cambiano anno dopo anno, e c'è meno sicurezza. Posso comprendere l'inquietudine delle nuove generazioni. Nonostante la richiesta di lavoratori sia diffusa, trovare un'occupazione adeguata alle proprie esigenze è sempre più complicato. Il consiglio che mi sento di dare ai ragazzi è di non pensarci nemmeno alla pensione: andando avanti di questo passo, con la vita media che continua ad allungarsi, si finirà di lavorare da settantenni».

Nuove tecnologie e intelligenza artificiale: quale impatto hanno sul lavoro?

«L'avvento del personal computer prima, e dell'intelligenza artificiale oggi, hanno radicalmente modificato il concetto di lavoro. Devono essere i giovani a saperne cogliere le opportunità, come ad esempio quella data dal lavoro a distanza».

Che valore ha per lei il Primo maggio?

«Il valore che gli do io è molto forte, però negli anni si è via via affievolito. Vedo soprattutto gli over 60 che continuano a restare legati a questa giornata. Un tempo era un giorno di festa e di rivendicazioni, ma anche di riposo. Oggi i giovani hanno valori diversi e si è perso quello spirito che per decenni ha animato il Primo maggio. Ricordo ancora le lunghe sfilate e la grande partecipazione, ad esempio, degli operatori del settore primario. Oggi gli agricoltori scendono in piazza per altri motivi, non più per il Primo maggio». —

Ambra Canciani coordina l'Unione studenti
«Oggi si discute di diritti e saremo in piazza»

«Cerco un impiego senza essere sfruttata Capisco i coetanei che vanno all'estero»


Ambra Canciani

Ambra Canciani, 29 anni, è la coordinatrice di Udu Udine, l'Unione degli studenti universitari, ed è iscritta alla laurea magistrale in Giurisprudenza. Nella sua vita ha già avuto diverse esperienze lavorative, non tutte positive. Occupazioni stagionali che le hanno fatto conoscere il lavoro nero, lo sfruttamento, la precarietà.

Posto fisso: è ancora un'ambizione per una ragazza della sua età?

«No, credo sia stato più che altro un sogno delle passate generazioni. Per quanto mi riguarda ciò che mi preme davvero è riuscire a trovare un equilibrio tra la vita privata e l'ambito lavorativo. Non mi interessa ambire al posto fisso. Cerco piuttosto un'occupazione dove non essere sfruttata, che mi dia garanzie contrattuali ed economiche. Un'occupazione in grado di assicurarmi stabilità e che mi dia la possibilità di fare una famiglia, che mi faccia stare bene e mi appassioni».

I giovani subiscono ancora il fascino di un trasferimento all'estero per lavorare?

«Direi di sì, soprattutto per le opportunità contrattuali offerte (paga e orari di lavoro su tutte). È comunque possibile trovare spazio anche in Friuli Venezia Giulia, percorrendo strade affini ai propri interessi. Mi sento fortunata in questo, visto che in altri ambiti di studio rispetto ai miei, come quelli della comunicazione o del design, la tendenza a uscire dalla regione è più forte. Ma spesso lo si fa più per necessità che per volontà di andare via da casa».

Nuove tecnologie e intelligenza artificiale: quale impatto hanno sul lavoro?

«Spesso vengono vissute con paura o distacco. Non è così per me, forse perché sono figlia di una generazione nata con la tecnologia. Questi strumenti cambieranno il modo di lavorare, ma credo lo faranno in meglio. In parte lo stiamo già vedendo: il lavoro agile, ad esempio, è un'opportunità. La tecnologia è uno strumento che non va a eliminare le competenze del lavoratore o dello studente. Se ben utilizzata diventa estremamente utile».

Che valore ha per lei il Primo maggio?

«È la giornata in cui discutere di diritti sul lavoro. Ha un enorme significato per me e per l'Unione degli studenti. Ecco perché parteciperemo a cortei e manifestazioni in programma nelle piazze della regione». —

A.C.

Verso le elezioni dell'8 e 9 giugno

Liste per le Europee Savino dietro Tajani La dem Vito settima

Definite e depositate le prime candidature nella circoscrizione di Nord Est
Attesa per Ciriani e gli elenchi di Fratelli d'Italia. Avs con Mimmo Lucano



Le elezioni per il Parlamento europeo si terranno sabato 8 e domenica 9 giugno

Mattia Pertoldi

In molti hanno già fatto i compiti a casa con ampio anticipo. Altri, come accade spesso nella politica italiana, arriveranno invece con il fiatone alla consegna delle liste per le Europee la cui dead line è prevista per oggi (mercoledì 1º maggio) alle 20. Resta il fatto, in ogni caso, che il countdown è ormai iniziato e a Nord Est la Corte d'appello di Venezia attenderà al massimo entro stasera gli elenchi presentati dai diversi partiti. Tra le certezze, sia come sia, c'è la segretaria regionale di Forza Italia Sandra Savino in campo al secondo posto dietro Antonio Tajani e la dem Sara Vito, invece, al settimo.

FRATELLI D'ITALIA

L'attesa maggiore riguarda senza dubbio Fratelli d'Italia. Considerato che la capolista,

Nei meloniani si parla di un possibile secondo profilo del Friuli Venezia Giulia

nella circoscrizione dell'Italia Orientale così come in tutte le altre, sarà la premier Giorgia Meloni, bisognerà capire dove verrà inserito il sindaco di Pordenone Alessandro Ciriani. In Friuli Venezia Giulia si spera che possa essere secondo, proprio dietro alla presidente del Consiglio, ma nell'entourage del primo cittadino ieri si sosteneva come le possibilità fossero poche considerata la pressione del partito dell'Emilia-Romagna in favore del principale candidato regionale Stefano Cavedagna nonché il peso politico di Elena Donazzan, consigliera regionale e nei fatti leader di Fratelli d'Italia in Veneto. Si vedrà, così come ieri a Roma si mormorava di almeno un possibile altro candidato del Friuli Venezia Giulia oltre allo stesso Ciriani: probabilmente donna ed espressione di Udine oppure di Trieste.

FORZA ITALIA

È una grande dimostrazione di fiducia e vicinanza politica quella che è arrivata da Tajani nei confronti di Savino. La numero una azzurra di Forza Italia in regione, e sottosegretaria all'Economia, infatti, correrà da seconda in lista a Nord Est – dietro al ministro degli Esteri capolista in tutti i collegi tranne nelle Isole – e davanti anche a Flavio Tosi, plenipotenziario azzurro in Veneto oltre che uomo su cui Tajani ha scommesso per ricostruire il partito al Nord. Al quarto posto, proseguendo, spazio a Matteo Gazzini, ex europarlamentare della Lega passato con Forza Italia alla fine dello scorso anno. Data l'alleanza elettorale con la Südtiroler Volkspartei – che presenta l'uscente (e favorito per l'elezione) Herbert Dorfmann come capolista – la corsa degli azzurri rischia di essere, tuttavia, di puro servizio. A meno che non si materializzi anche a Nord Est il sorpasso sulla Lega con la possibilità, in sintesi, di fare scattare anche un secondo seggio nell'Italia Orientale.

PARTITO DEMOCRATICO

Erano state definite e chiuse da tempo le liste del Pd, così come da un paio di giorni si sapeva che l'ex assessore all'Ambiente dell'epoca di Debora Serracchiani, Sara Vito, sarebbe stata inserita al settimo posto dell'elenco nordestino guidato dal governatore dell'Emilia-Romagna Stefano Bonaccini. La novità principale, per quanto riguarda i dem, è però legata al fatto che l'apertura della campagna elettorale in Friuli Venezia Giulia avverrà venerdì a Udine. Alle 18 all'hotel Astoria in piazza XX Settembre, nel dettaglio, il Pd regionale comincerà la marcia verso l'8 e il 9 giugno con un evento pubblico intitolato, non a caso, "L'Europa che vogliamo". Dopo il saluto del sindaco di Udine Alberto Felice De Toni, interverranno la segretaria regionale Caterina Conti, il vicesindaco della città Alessandro Venanzi, la stessa Vito, il senatore e responsabile nazionale Economia del Pd Antonio Misiani. Bonaccini, invece, trasmetterà un videomessaggio, mentre saranno presenti anche i candidati dem provenienti di fuori regione Annalisa Corrado, Ivan Pedretti, Elisabetta Gualmini.

GLI ALTRI PARTITI

Alleanza Verdi Sinistra ha deciso di candidare anche nel collegio dell'Italia Orientale – in seconda posizione – il sindaco di Riace Mimmo Lucano, mentre per quanto riguarda gli esponenti regionali presenta il friulano Emanuel Oian (dodicesimo in lista, in quota Sinistra Italiana) e l'insegnante monfalconese Giulia Giorgi (decima, scelta da

LE SCELTE DEI PARTITI NEL COLLEGIO DELL'ITALIA ORIENTALE



SANDRA SAVINO
SEGRETARIA DI FORZA ITALIA IN FVG E SOTTOSEGRETARIA ALL'ECONOMIA

La sottosegretaria schierata prima di Tosi plenipotenziario azzurro in Veneto e di Gazzini ex eletto della Lega



ALESSANDRO CIRIANI
SINDACO DI PORDENONE E CANDIDATO DI FRATELLI D'ITALIA ALLE EUROPEE

Il primo cittadino di Pordenone dovrà vedersela anche con due big come l'emiliano Cavedagna oltre a Donazzan



EMANUEL OIAN
CANDIDATO CON ALLEANZA VERDI SINISTRA NEL COLLEGIO DI NORD EST

In campo per Azione la triestina Sabbati, Guerra con Santoro, mentre Tripoli e Rossi corrono con Libertà di Cateno De Luca



Sara Vito assieme alla segretaria regionale del Pd Caterina Conti

I CANDIDATI IN EUROPA

Presentate dieci liste Le altre entro stasera alle 20

Ecco le prime dieci liste presentate per la corsa dalla circoscrizione Nord Est al Parlamento europeo. Oltre a queste, anche "Italia dei diritti De Pierro", priva tuttavia di 2 mila firme per essere ammessa. I partiti che non hanno ancora presentato i propri candidati avranno tempo fino a questa sera alle 20. Poi le liste saranno tutte controllate, per verificare la correttezza delle operazioni. —

LEGA

Paolo BORCHIA
Elena LIZZI
Alessandra BASSO
Rosanna CONTE
Anna Maria CISINT
Stefano BARGI
Roberta CONTI
Arianna LAZZARINI
Alessandro MANERA
Morena MARTINI
Emiliano OCCHI
Roberto PACCHER
Roberto PIZZOLI
Roberto VANNACCI
Stefano ZANNIER

FORZA ITALIA

Antonio TAJANI
Sandra SAVINO
Flavio TOSI
Matteo GAZZINI
Rosaria TASSINARI
Cristina ANDRETTA
Giampiero AVRUSCIO
Antonio CENINI
Francesco COPPI
Arianna CORROPOLI
Isabella DOTTO
Bruno MOLEA
Deborah ONISTO
Antonio PLATIS
Alessandra SERVIDORI

ALLEANZA VERDI SINISTRA

Cristina GUARDA
Domenico LUCANO detto Mimmo
Brigitte FOPPA
Nicola DALL'OLIO
Jessica Veronica CUGINI
Alessandro FRANCESCHINI
Francesca CAPRINI
Stefano DALL'AGATA
Alessandra FILIPPI
Giulia GIORGI
Alessandra MION
Emanuel OIAN
Jessica TODARO detta J. T. BELLINATI
Paolo TRANDE
Francesco GONELLA

PARTITO DEMOCRATICO

Stefano BONACCINI
Annalisa CORRADO
Ivan PEDRETTI
Elisabetta GUALMINI
Alessandro ZAN
Alessandra MORETTI
Sara VITO
Sara FERRARI
Antonio MUMOLO
Giuditta PINI
Marcello SALTARELLI
Silvia PANINI
Lorenzo GENNARI
Sara D'ATTORRE
Andrea ZANONI



Europa Verde) già in campo a Politiche ed Europee. Detto che il M5s schiera all'ultimo posto Cesimio Antidormi, Azione in regione punta sulla triestina Federica Sabbati, attualmente segretaria regionale della European healting industry. Il capolista del partito sarà Carlo Calenda seguito dall'ex ministro Elena Bonetti e dall'ex sindaco di Parma Federico Pizzarotti. E se restano da limare gli ultimi dettagli nell'elenco renziano degli Stati Uniti d'Europa, Libertà, l'alleanza elettorale organizzata da Cateno De Luca, presenta due volti che fanno riferimento al gruppo di Insieme Liberi: il consigliere comunale di Trieste Ugo Rossi e l'ex candidata presidente della Regione Giorgia Tripoli. Alessandra Guerra, infine, sarà in campo con "Pace, terra e dignità" di Michele Santoro. —

A guidare a Nord Est gli aspiranti eurodeputati sarà il veneto Borchia, il sindaco Cisint scala in quinta posizione

Nella Lega Lizzi è seconda Vannacci finisce al 14° posto

LE SCELTE

MATTIA PERTOLDI

Alla fine il braccio di fero lo vince la Lega del Nord Est. Il generale Roberto Vannacci, come peraltro anticipato in via informale nei giorni scorsi, non sarà capolista nel collegio dell'Italia Orientale e, anzi, scala al 14º posto. Esattamente come si erano augurati i vertici del Carroccio di Friuli Venezia Giulia e Veneto, infatti, a guidare la campagna elettorale della Lega in questa parte d'Italia sarà un esponente nordestino. La scelta, in particolare, è caduta sul segretario provinciale di Verona, ed europarlamentare uscente, Paolo Borchia. Al secondo posto spazio un'altra politica a caccia di riconferma, la friulana Elena Lizzi, mentre finisce "soltanto" quinto il sindaco di Monfalcone Anna Maria Cisint.



Elena Lizzi, eurodeputata uscente della Lega



Il sindaco di Monfalcone Anna Maria Cisint



L'assessore regionale Stefano Zannier



Il veneto Paolo Borchia sarà capolista a Nord Est

Le liste del Carroccio sono state validate nella serata di ieri dal Consiglio federale del partito, dopo la prima uscita ufficiale di Matteo Salvini al fianco di Vannacci al tempio di Adriano a Roma, e verranno depositate oggi in Corte d'Appello a Venezia. La decisione del segretario nazionale è stata quella di schierare alle Europee prima gli uscenti e poi gli altri candidati espressione dei diversi territori. Rispetto al 2019, quando la Lega a Nord Est toccò la quota record di sette eurodeputati, Salvini si è trovato con soltanto quattro nomi da reinserire in lista: una truppa praticamente già dimezzata.

Mara Bizzotto (seconda degli eletti dietro a Salvini con oltre 90 mila preferenze) e Marco Dreosto (settimo con 23 mila), infatti, sono entrati in Senato nel 2022 e non si

> Il Carroccio ha scelto di proporre gli elenchi privilegiando gli eurodeputati uscenti e a caccia del bis

> Dopo i deputati in carica si è puntato quasi sempre sull'ordine alfabetico con Zannier finito quindi in coda

muoveranno da palazzo Madama. Gianantonio Da Re (terzo con 43 mila voti), poi, è stato espulso dal partito dopo le critiche a Salvini, l'altoatesino Matteo Gazzini – subentrato a Dreosto – è passato a dicembre con Forza Italia e correrà con gli azzurri sia per l'Europa sia come candidato sindaco di Laives, mentre la padovana Paola Ghidoni non si ripresenterà. Il conto, pertanto, è presto fatto. A Nord Est il capolista sarà Borchia, peraltro molto vicino a Salvini, particolare che di questi tempi in via Bellerio non guasta, e dietro di lui toccherà a una friulana, perciò a Lizzi. A seguire ci sarà l'emiliana Alessandra Basso (25 mila) e, come ultima degli uscenti, la portogruarese Rosanna Conte (19 mila).

Chiusa la partentesi degli europarlamentari, il Carroccio ha deciso di puntare (quasi sempre) sull'ordine alfabetico dei candidati. Così Cisint diventa la prima dei non uscenti, ma di fatto "soltanto" la quinta in lista. Certamente non la posizione cui ambiva il sindaco di Monfalcone e che, non per nulla, ambienti leghisti isontini danno come parecchio infastidita dalle scelte del partito. La "zeta" iniziale del cognome, invece, costa l'ultimo posto all'assessore regionale alle Politiche agroalimentari Stefano Zannier. «Ma va bene così – sorrideva ieri –: alla fine in un elenco la gente guarda il primo e l'ultimo nome».

Giusto o sbagliato che sia resta il fatto che a guidare i leghisti non ci sarà Vannacci, scivolato verso il fondo. I sussurri di partito, tra l'altro, raccontano che Salvini volesse schierare l'autore de "Il mondo al contrario" come capolista in tutte le circoscrizioni, ma che sia stato spinto a cambiare idea, almeno nel collegio dell'Italia Orientale, dal pressing del segretario veneto Alberto Stefani, peraltro pure lui molto vicino al vicepremier.

Una mossa logica, in fondo, quella di Salvini per almeno cercare di placare un partito che a Nord Est era letteralmente esploso dopo la notizia della candidatura di Vannacci. Se Lizzi e Zannier si erano limitati a una sorta di presa d'atto, ben più chiari erano stati Massimiliano Fedriga – «io voterò i candidati del Friuli Venezia Giulia», aveva detto il presidente –, il segretario udinese Graziano Bosello e pure la maggior parte dei big veneti come Roberto Marcato, Gianpaolo Bottacin – «non c'entra nulla con la storia della Lega» – e Federico Caner.

Da Venezia, tra l'altro, rimbalza la voce secondo la quale a convincere Salvini sarebbero stati alcuni sondaggi che certificherebbero come almeno a Nord Est il grande incubo del segretario, e cioè il sorpasso elettorale di Forza Italia, non si dovrebbe materializzare. La Lega, in altre parole, nel Triveneto l'8 e 9 giugno resterebbe davanti agli azzurri, come peraltro avvenuto alle Regionali del Friuli Venezia Giulia dello scorso anno quando si confermò – pur di poco – addirittura come primo partito della coalizione. Una possibilità, questa, che alle Europee, dato il trend di Fratelli d'Italia, ha però oggi i crismi della quasi totale utopia. —

AZIONE

Carlo CALENDA
Elena BONETTI
Federico PIZZAROTTI
Lara BISIN
Mario RAFFAELLI
Stefania CARGIOLI
Giovanni POGGIOLI
Silvia FATTORE
Carlo PASQUALETTO
Valeriana Maria MASPERI
Riccardo MORTANDELLO
Giuditta RIGHETTI
Paul KOLLENSPERGER
Federica SABBATI
Umberto COSTANTINI

MOVIMENTO CINQUE STELLE

Sabrina PIGNEDOLI
Ugo BIGGERI
Martina PLUDA
Cinzia MORSIANI
Paola GORI
Angela Maria FERRI
Giacomo ZATTINI
Paolo BERNINI
Malak Mohamad KAMEL
Stefania BRAGHETTA
Rada BOLOGNESI
Fulvia PANZA
Diego NICOLINI
Andrea BARDIN
Cesidio ANTIDORMI

LIBERTÀ

Cateno DE LUCA
Laura CASTELLI
Vito COMENCINI
Francesco AMODEO
Mauro BECCARI
Sara CUNIAL
Mirko DE CARLI
Rehana KAUSAR
Meryem KHAIOUI detta Maria
Chiara Vanessa MICHELON
Cinzia PASI
Ugo ROSSI
Enrico RIZZI
Paolo SILVAGNI
Giorgia TRIPOLI

SVP

Herbert DORFMANN
Roberta BERGAMO
Franca PADOVAN
Felix NAGLER
Otto VON DELLERMANN
Ursula THALER

PACE TERRA E DIGNITÀ

Raniero LA VALLE
Benedetta SABENE
Michele SANTORO
Khaled AL ZEER
Valeria ALLOCATI
Pier-Giorgo ARDENI
Ginevra Roberta BOMPIANI
Fiammetta CUCURNIA
Francesco DI MATTEO
Dario DONGO
Luigi GALLO
Alessandra GUERRA
Paolo ROSSI
Electra STAMBOULIS
Elisa TAGLIAVINI

UCI

Giuseppe FRISINA
Federica Francesca BONINI
Riccardo MISCIATTELLI
Stefania SANTINI
Veronica ROMANINI

1942-2024 L'addio a Gianpietro Benedetti

La regina della grappa ricorda l'ingegnere e Cavaliere del lavoro «Positivo e lungimirante, non mollava, affrontava tutto con il sorriso»

Giannola Nonino: «Gli siamo riconoscenti Portiamo avanti la sua lezione di vita»



Giannola Nonino



Gianpietro Benedetti

L'INTERVISTA

GIACOMINA PELLIZZARI

«A Gianpietro Benedetti dobbiamo tanto, glielo dobbiamo per il suo essere stato positivo e lungimirante, per aver sempre affrontato la vita con il sorriso. Gianpietro, mi piace chiamarlo per nome, si divertiva lavorando, era uno che non mollava mai». La regina della grappa e Cavaliere del lavoro dal 1998, Giannola Nonino, 86 anni, ricorda con rispetto e riconoscenza, il presidente del gruppo Danieli, scomparso domenica scorsa, a 81 anni. Ne avrebbe compiuti 82 il prossimo 16 maggio.

> «Anche quest'anno ci eravamo visti al premio Nonino: un ricordo bellissimo Apprendere della sua morte è stato terribile»

Cosa l'accomunava all'ingegnere?

«Il lavoro come sinonimo di vita. Gianpietro Benedetti l'avevo conosciuto attraverso i nostri cari amici, Francesco Messina, suo cugino, e Carla Bissi in arte Alice: era una persona squisita anche se aveva tutti numeri per farlo non se la tirava proprio».

Con lui cosa abbiamo perso?

«Il Friuli Venezia Giulia e l'Italia hanno perso un imprenditore eccezionale che aveva conquistato il mondo».

L'ultima volta cosa vi siete detti? Immagino abbia sorpreso anche lei la notizia della sua scomparsa?

«Anche quest'anno ci eravamo visti al Premio Nonino, conservo un ricordo bellissimo. Da appassionato d'arte e di cultura la sua presenza era una certezza. Apprendere della sua morte è stato terribile».

Nel 2006 era stata lei a proporre il suo curriculum per la nomina di Cavaliere del lavoro?

«Sono molto fiera di averlo proposto come Cavaliere del lavoro. Diversamente da Cecialia Danieli che rifiutò la proposta, Benedetti mi disse subito sì. Anche questo fatto conferma la sua disponibilità verso gli altri».

Cosa le ha lasciato Gianpietro Benedetti?

«Mi ha lasciato un esempio, sono convinta che oltre a essere un grande fosse talmente preso dal suo lavoro da farne una ragione di vita. Il lavoro per lui era un hobby, si divertiva lavorando. Pensando a lui continuerò a invitare i ragazzi a fare le cose che amano».

Cosa lo rendeva così certo di superare ogni ostacolo per dipanare le complessità?

«Gianpietro sapeva guardare lontano e questo lo rendeva unico e gli dava la forza di superare ogni ostacolo».

Dietro quel suo essere razionale cosa celava?

«Celava la parte meno nota e forse la più intima che era rappresentata dalla passione per il bello, per l'arte e il design».

Ha mai visto i suoi lavori?

«Un giorno insistette per farmi vedere i gioielli che disegnava e realizzava. Rimasi molto colpita, mai avrei immaginato si esprimesse anche in quel modo».

Con i giovani aveva un rapporto speciale, li consigliava o li indirizzava?

«Entrambe le cose. Guardavo con ammirazione al rapporto che aveva saputo mantenere, introducendoli in azienda, con i figli di Cecilia Danieli. Anche questo era sinonimo di famiglia».

Pensando al passato cosa auspica oggi che l'ingegnere non c'è più?

«Auspico che le figlie di Benedetti e i figli di Cecilia Danieli abbiano saputo trarre dal maestro i migliori insegnamenti, vale a dire determinazione e fiducia per non mollare mai».

È questa l'eredità che l'ingegnere lascia ai giovani?

«Lo è e noi ai giovani dobbiamo raccontare cosa ha fatto questo uomo, imprenditore e benefattore».

In effetti era anche un mecenate?

> «Sono molto fiera di aver proposto nel 2006 il suo curriculum al Quirinale per il cavalierato»

«Ho sempre apprezzato il suo saper fare in silenzio, senza darlo troppo a vedere, soprattutto nel mecenatismo. Recentemente sono venuta a sapere che il gruppo Danieli finanzia diversi spettacoli del cartellone musicale del Giovanni da Udine, tra questi c'era la serata dedicata alla danza di Bolle».

Come legge questo slancio per il bene comune?

«Era un modo per rendere piacevole il centro storico e per condividerlo con tutti. Penso al restauro e alla doratura dell'angelo del castello, alla loggia e al castello, ma soprattutto Benedetti era innamorato di quella che era stata la sua scuola, l'istituto Malignani».

Il Malignani cosa rappresentava per Benedetti?

«Sentiva che quella scuola gli aveva aperto il mondo, lo si vede in quello che ha fatto».

Si riferisce all'Its academy?

«Non solo, penso anche alla nuova sede che non ha avuto il tempo di vedere completata nell'ex birreria Dormisch»

È una lezione di vita?

«Certo. Dobbiamo fare tesoro della lezione di vita che ha lasciato Benedetti, è un esempio da portare avanti per le future generazioni».

1942-2024 L'addio a Gianpietro Benedetti

Il saluto del Friuli all'ingegnere

Sabato alle 17 nella cattedrale di Udine, il grazie delle comunità

Giacomina Pellizzari / UDINE

Il Friuli saluterà l'ingegnere Gianpietro Benedetti nella cattedrale di Udine. Sabato, alle 17, a funerali celebrati in forma privata, saranno in tanti a ricordare e a ringraziare il presidente del gruppo Danieli, per l'eredità tecnica e morale che ha lasciato alla sua terra e al suo Paese. Sarà un momento di ricordo, cordoglio e vicinanza ai familiari, ai dipendenti e ai collaboratori più stretti dell'ingegnere attorno ai quali, nel corso della cerimonia della parola, si stringeranno le comunità civili e religiose. Non mancheranno i rappresentanti istituzionali con i quali Benedetti aveva dialogato fino all'ultimo, fornendo letture e contributi sui tempi che stiamo vivendo.

> Buttrio ha proclamato il lutto cittadino: ci mancherà Era geniale e attentissimo alla crescita dei giovani

LUTTO CITTADINO A BUTTRIO

A Buttrio, il comune dove ha sede il gruppo Danieli, un luogo che nel tempo era diventato la seconda casa dell'ingegnere, è stato proclamato il lutto cittadino. Domani sui palazzi pubblici le bandire saranno esposte a mezz'asta, mentre i cittadini, le organizzazioni sociali, culturali e produttive esprimeranno come meglio credono la loro vicinanza e il loro dolore per la perdita di un capitano d'industria che ha portato Buttrio al centro del mondo. «La Danieli per Buttrio è un'azienda fondamentale non solo per il lavoro che garantisce a migliaia di persone, ma anche per la crescita culturale di Buttrio» spiega il sindaco, Eliano Bassi, ricordando un fatto tutt'altro che secondario: «I cittadini che volevano entrare in Danieli dovevano studiare e questo, nel tempo, ha fatto la differenza». Istruzione e formazione erano alla base di ogni ragionamento per l'ingegnere, «persona geniale, lungimirante, attentissima alla crescita dei giovani. Una persona – sottolinea il sindaco – che vedeva lontano». Anche Bassi auspica che la strada tracciata da Benedetti continui a essere percorsa.

LA CERIMONIA DELLA PAROLA

Sabato, alle 17, alla cerimonia della parola, a Udine, parteciperanno in molti. Presieduta da monsignor Luciano Nobile, la cerimonia sarà il momento pubblico del ricordo più toccante. Tutti coloro che hanno conosciuto l'ingegner Benedetti vorrebbero portare un contributo. Ognuno lo farà a modo proprio, in queste ore i ricordi si accavallano, a volte vengono interrotti dall'incredulità espressa dai più di fronte a una notizia giunta come un fulmine a ciel sereno. I messaggi si susseguono, molti arrivano dall'estero dove Benedetti trascorreva la maggior parte del suo tempo lavorativo. Il presidente del gruppo Danieli e di Confindustria Udine era una persona amata anche per la sua capacità di dialogare con tutti. Amava farsi raccontare e ascoltare, con discrezione, le vite degli altri. Sabato quel calore si percepirà nelle parole che verranno espresse in pubblico e in quelle che i più non diranno per conservarle a corredo degli insegnamenti ricevuti da Benedetti. Sarà un grazie collettivo a un leader indiscusso.

A TRICESIMO

Pure la comunità di Tricesimo, il comune dove abitava l'ingegnere, si stringe attorno ai familiari e al gruppo Danieli. Il sindaco Giorgio Baiutti si prepara a ricordare l'ingegnere, l'imprenditore e il presidente nella prossima seduta del consiglio comunale. Cittadino di Tricesimo nel vero senso della parola – quando gli impegni glielo consentivano partecipava ai momenti pubblici organizzati dalla comunità –, Benedetti non aveva mancato di esprimere la sua passione per l'arte attraverso il restauro della chiesetta trecentesca di San Michele e di parte del duomo.

> Anche Tricesimo si prepara a ricordare la figura del presidente nella prossima riunione del consiglio comunale

A UDINE

A palazzo D'Aronco, il consiglio comunale del capoluogo friulano ha già ricordato il presidente del gruppo Danieli e mecenate dei tempi moderni. Lunedì scorso, il sindaco Alberto Felice De Toni, si è soffermato sul profilo «profondamente friulano e profondamente italiano» dell'imprenditore che «ha saputo esportare la sua terra nel mondo e il mondo ha avuto modo di apprezzare l'eccellenza dell'industria regionale». Altrettanto sentito il ricordo del già sindaco di Udine, Pietro Fontanini, con il quale Benedetti aveva messo a punto la riqualificazione dell'area ex Dormisch, dove è in corso la realizzazione della sede dell'Its academy Malignani. «Era un amante del bello e con grande generosità si era fatto carico di diversi restauri» ha detto Fontanini citando le opere completate in centro storico grazie al contributo elargito, negli anni, da Benedetti. —

MEDIO ORIENTE

L'ultimatum di Netanyahu ad Hamas «Con o senza accordo pronti per Rafah»

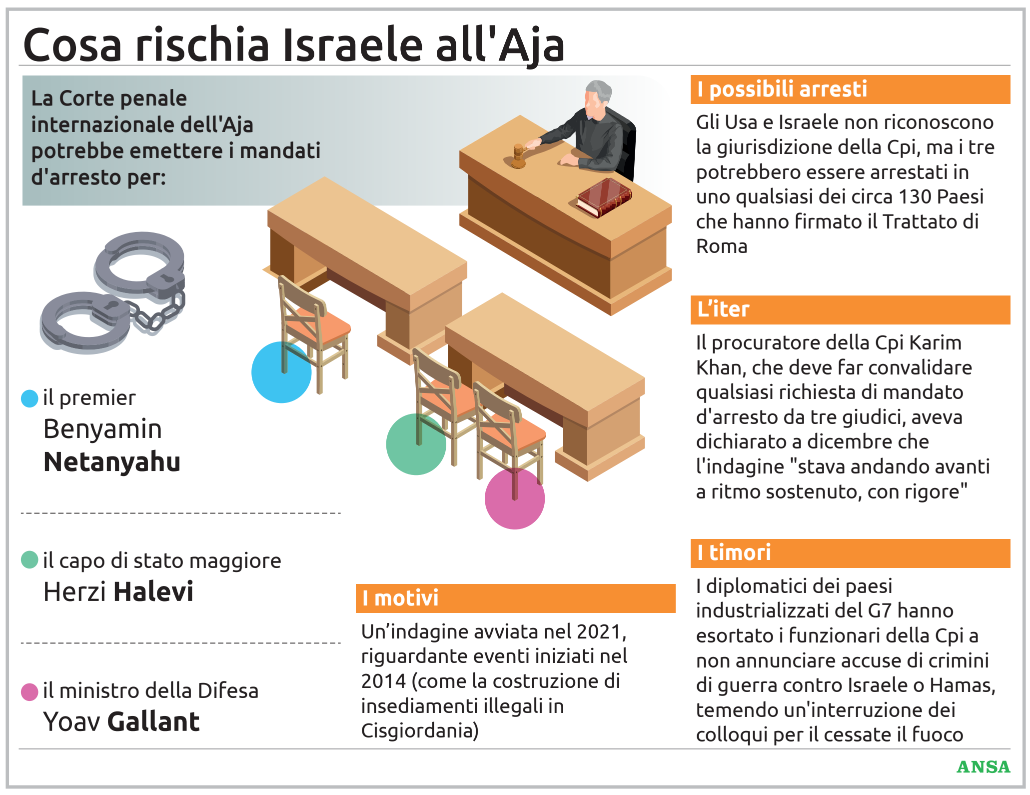
Ma resta la netta opposizione degli Stati Uniti e dell'Onu. Cresce l'ottimismo per un'intesa al Cairo nelle prossime 48 ore

Massimo Lomonaco / TEL AVIV

Rafah resta nel mirino di Benyamin Netanyahu, con o senza accordo con Hamas per una tregua di lunga durata. Nonostante l'ottimismo per un'intesa che nelle prossime 48 ore si dovrebbe concretizzare nelle trattative al Cairo, il premier israeliano insiste - almeno a parole - nel rivendicare la necessità dell'operazione militare nella città più a sud di Gaza, piena di sfollati palestinesi. Durante un incontro con i rappresentanti delle famiglie dei circa 130 ostaggi israeliani ancora nel mano ad Hamas dal 7 ottobre scorso,

Il premier dello Stato ebraico rischia perfino un mandato d'arresto dalla Cpi

Netanyahu ha ribadito che «l'idea di porre fine alla guerra prima di raggiungere tutti i nostri obiettivi è inaccettabile». «Noi - ha spiegato - entreremo a Rafah e annienteremo tutti i battaglioni di Hamas presenti lì, con o senza un accordo, per ottenere la vittoria totale». Una mossa tuttavia che deve fare i conti con la netta opposizione degli Stati Uniti, che non vogliono l'operazione di terra, oltre che dell'Onu («sarebbe un'escalation intollerabile», secondo il segretario generale Guterres), e con lo spettro di possibili mandati di arresto per crimini di guerra da parte della Corte penale internazionale dell'Aja sia per il premier sia per altri membri della leadership politico-militare di Israele. Non a caso Netanyahu ha denunciato che la Corte non ha «alcuna autorità su Israele» e che gli eventuali mandati sarebbero «un crimine d'odio antisemita».




Uno degli edifici distrutti nei precedenti bombardamenti israeliani

L'INTESA POSSIBILE

Spetta ora al segretario di Stato Usa Antony Blinken alla sua ennesima missione, da stasera, in Israele spingere sull'accordo che sembra in dirittura d'arrivo e fare della ventilata iniziativa della Cpi il grimaldello con Netanyahu per rimuovere dal tavolo l'operazione militare a Rafah, per la quale l'Idf ha già i piani pronti. Le indiscrezioni sull'intesa riportate dal Wall Street Journal prevedono due fasi: la prima con il rilascio di almeno 20 ostaggi in 3 settimane per un numero imprecisato di prigionieri palestinesi; la seconda include un cessate il fuoco di 10 settimane durante le quali Hamas e Israele si accorderebbero su un rilascio più ampio di ostaggi e su una pausa prolungata nei combattimenti che potrebbe durare fino a un anno.

ACCUSE ALLA CPI

Un obiettivo così importante, a quasi 7 mesi dall'inizio della guerra, che ha spinto Blinken a rivolgersi direttamente ad Hamas per chiedere alla fazione palestinese di accettare «senza ulteriori ritardi» la proposta. Lo spettro dell'Aja per Israele sta assumendo intanto contorni sempre più netti visto che gli investigatori della Cpi, secondo la Reuters, hanno raccolto testimonianze tra il personale dei due maggiori ospedali di Gaza. «Le fonti, che hanno chiesto di non essere identificate per la delicatezza dell'argomento, hanno riferito che gli investigatori della Cpi hanno raccolto testimonianze dal personale che ha lavorato nel principale ospedale di Gaza City, l'Al Shifa, e nel Nasser, il maggior nosocomio di Khan Younis».

«La possibilità che la Cpi emetta mandati di arresto per crimini di guerra contro comandanti dell'Idf e leader di Stato, è uno scandalo su scala storica», ha ribattuto Netanyahu. «Sarà la prima volta che un Paese democratico, che lotta per la propria esistenza secondo tutte le regole del diritto internazionale, verrà accusato di crimini di guerra. Se dovesse accadere - ha tuonato il primo ministro israeliano - sarebbe una macchia indelebile per tutta l'umanità. Un crimine d'odio antisemita, che aggiungerebbe benzina all'antisemitismo».

Al 207esimo giorno di conflitto intanto, si comincia a intravedere la concretezza della continuità degli aiuti umanitari a Gaza. Il portavoce del Consiglio per la sicurezza John Kirby ha fatto sapere che «il molo temporaneo per l'ingresso di aiuti a Gaza sarà completato nei prossimi giorni» dato che i lavori di costruzione stanno procedendo «molto velocemente». Il Centcom ha anche diffuso le immagini del molo costruito al largo della costa della Striscia. —

MISSIONE UMANITARIA

Otto bimbi di Gaza feriti e malati accolti a Trieste

Sono arrivati a Trieste otto bambini palestinesi – cinque con ferite di varia entità e amputazioni e tre affetti da gravi patologie – da Gaza insieme con le famiglie. I piccoli verranno curati all'Irccs Burlo Garofalo per poi trovare accoglienza in alcune famiglie palestinesi e da religiose in Fvg. Sono arrivati grazie e una complessa operazione umanitaria che non ha uguali finora in Italia, come sottolinea il sito del quotidiano Il Piccolo.

UN TIMIDO SPIRAGLIO PER IL CONFLITTO IN UCRAINA

Blinken apre a Mosca «Se vogliono negoziare gli Usa ci saranno»

ROMA

«Non appena la Russia dimostrerà di voler sinceramente negoziare, noi saremo sicuramente lì e credo anche gli ucraini»: il segretario di Stato americano Antony Blinken esprime la disponibilità di Washington a sedersi a un tavolo con la Russia per porre fine alla guerra in Ucraina.

Ma le condizioni devono essere chiare e al momento ben lontane dalla posizione di Mosca: potranno esserci solo «negoziati in conformità con i principi fondamentali che sono alla base della comunità internazionale e della Carta delle Nazioni Unite: sovranità, integrità territoriale, indipendenza», ha precisato il capo della diplomazia Usa durante la sua missione in Medio Oriente. La fine della guerra «dipende in gran parte da Vladimir Putin e da ciò che deciderà. Spero che capirà il messaggio e dimostrerà la sua disponibilità a negoziati sinceri», ha sottolineato. Le armi non sono infinite, gli Stati Uniti lo sanno bene: l'ultimo pacchetto di aiuti americani a Kiev è passato solo dopo mesi di stallo e di polemiche. Così Washington pensa con pragmatismo a un futuro che prima o poi, con le buone o con le cattive, dovrà vedere un tavolo di negoziato.


Antony Blinken

Ma la posizione dell'Ucraina è difficile, con il terreno che vede ancora in vantaggio gli invasori russi. E con la primavera o l'estate, si attende una nuova campagna offensiva da parte dell'Armata dello zar. Secondo il think tank americano Isw, le forze russe hanno l'opportunità di scegliere tra molteplici direzioni tattiche per le loro future azioni offensive sul fronte di Avdiivka, nel Donetsk, ma non è chiaro dove concentreranno i loro sforzi nel prossimo futuro. Mosca - dicono gli esperti - potrebbe continuare a spingersi a ovest, verso l'obiettivo operativo dichiarato a Pokrovsk, oppure provare a spingersi a nord per operazioni offensive intorno a Chasiv Yar. —

I CAMPUS AMERICANI IN RIVOLTA

La protesta studentesca con maschere e kefiah Occupata la Columbia

NEW YORK

Sale la tensione alla Columbia. Durante la notte fra lunedì e martedì, maschere e kefiah in testa, un gruppo di manifestanti pro-palestinesi ha sfidato l'ateneo occupando Hamilton Hall, uno dei principali edifici accademici del campus che nel 1968 divenne il simbolo della protesta anti-Vietnam.

Uno standardo con su scritto Intifada, la parola araba che significa ribellione, è stata appesa a una delle finestre dell'edificio. Per tutta risposta l'università ha bloccato tutti gli accessi al campus, tranne quello della 116esima strada, e minacciato di espulsione gli studenti entrati con la forza a Hamilton Hall. Solo gli allievi che risiedono in uno dei sette dormitori e il personale essenziale sono potuti oggi entrare o uscire dal cancello su Amsterdam Avenue. È stata chiusa all'ultimo momento anche la Butler Library, la principale biblioteca del campus, nella settimana prima degli esami di fine anno accademico, con grave frustrazione di molti studenti.



Manifestanti alla Columbia

«L'occupazione di un edificio universitario è sbagliata», ha criticato gli ultimi sviluppi il presidente Joe Biden che poi, attraverso il portavoce Andrew Bates, ha condannato l'uso della parola intifada «così come le altre espressioni d'odio usate negli ultimi giorni». Anche Donald Trump ha voluto dire la sua: paragonando le proteste pro-Gaza nelle università all'assalto al Capitol, l'ex presidente si è chiesto se gli studenti subiranno punizioni simili a quelle di chi è stato accusato per il 6 gennaio 2021. Ma non è solo alla Columbia che la tensione è in aumento: le autorità hanno chiuso il campus della Portland State University dopo che gli studenti avevano occupato una biblioteca, mentre la polizia ha effettuato arresti in California e North Carolina. —



Gianfranco Fini, con i suoi avvocati Michele Sarno e Francesco Caroleo Grimaldi, durante il processo ANSA

La sentenza arriva dopo sette anni dalla richiesta di rinvio a giudizio
L'accusa per i 5 imputati è di riciclaggio, per il tribunale tutti colpevoli

A Fini 2 anni e 8 mesi per la casa a Montecarlo 5 anni alla compagna

LE CONDANNE

Marco Maffettone / ROMA

Una operazione immobiliare dai contorni opachi e dietro la quale, secondo il tribunale di Roma, si nascondeva una attività di riciclaggio di denaro. Dopo sette anni dalla richiesta di rinvio a giudizio arriva la sentenza di primo grado per la vicenda legata all'acquisto di un appartamento a Montecarlo, al numero 14 di Boulevard Princesse Charlotte. I giudici della quarta sezione collegiale, dopo circa due ore di camera di consiglio, hanno condannato a 2 anni e 8 mesi di reclusione l'ex presidente della Camera, Gianfranco Fini, a 5 anni la sua compagna Elisabetta Tulliani. Il tribunale ha inoltre inflitto 6 anni a Giancarlo Tulliani, 5 anni al padre Sergio e 8 anni a Rudolf Theodor Baetsen. Il tribunale ha sostanzialmente recepito l'impianto accusatorio della Procura di Roma che ai cinque muove l'accusa riciclaggio. A Fini, che era presente in aula, i magistrati contestano «la condotta relativa all'autorizzazione alla vendita dell'appartamento» escludendo l'aggravante e riconoscendogli le attenuanti generiche.

IL COMMENTO DI FINI

«Non ho autorizzato la vendita dell'abitazione di Montecarlo a una società riconducibile a Giancarlo Tulliani. Quando ho dato l'ok non sapevo chi fosse l'acquirente» ha commentato l'ex presidente della Camera lasciando la cittadella giudiziaria della Capitale aggiungendo poi: «Me ne vado più sereno di quello che si può pensare dopo 7 anni di processo. Ricordo a me stesso che per analoga vicenda una denuncia a mio carico fu archiviata dalla procura di Roma. Dopo tanto parlare, tante polemiche, tante accuse, tanta denigrazione da un punto di vista politico sono responsabile di cosa? Di aver autorizzato la vendita. Non mi è ben chiaro in cosa consista il reato». La difesa dell'ex parlamentare annuncia il ricorso in appello sostenendo che il tribunale ha riconosciuto nei suoi confronti una sorta di «concorso morale» nell'attività illecita.

L'accusa prevista dall'articolo 648 bis del codice penale era l'unica fattispecie contestata nel processo dopo che nell'udienza del 29 febbraio scorso i giudici avevano dichiarato prescritta l'associazione a delinquere, reato che coinvolgeva altri imputati ma non Fini. La prescrizione era legata alla esclusione dell'aggravante della transnazionalità.

Nel corso del procedimento è intervenuta anche la compagna di Fini che in brevi dichiarazioni spontanee aveva di fatto scaricato le colpe sul fratello Giancarlo. «Ho nascosto a Fini la volontà di mio fratello di comprare la casa di Montecarlo. Non ho mai detto a Fini la provenienza di quel denaro, che ero convinta fosse di mio fratello - ha affermato visibilmente commossa la donna nel corso dell'udienza del 18 marzo scorso - Il comportamento spregiudicato di mio fratello rappresenta una delle più grandi delusioni della mia vita».

Inizialmente il processo vedeva imputate, come detto, anche altre «posizioni», tra cui il «re delle Slot» Francesco Corallo e il parlamentare Amedeo Laboccetta, per le quali è stata riconosciuta la prescrizione.

Secondo l'iniziale impianto accusatorio dei pm della Dda capitolina gli appartenenti all'associazione a delinquere hanno messo in atto, evadendo le tasse, il riciclaggio di centinaia di milioni di euro. —

LA FAMIGLIA REALE INGLESE

Il ritorno di Re Carlo in pubblico: «Sto bene» Sta per rientrare Harry

LONDRA

Un ritorno a mezzo servizio sulla scena degli impegni pubblici che non scioglie tutte le incognite, ma certo fa tirare un sospiro di sollievo al Regno Unito. Re Carlo III riavvolge il film di questo inizio d'anno maledetto per la monarchia britannica e si ripresenta alla platea dei sudditi per il primo appuntamento ufficiale fra la gente da oltre tre mesi, dopo la diagnosi di cancro svelata urbi et orbi a febbraio e i risultati «molto incoraggianti» (parola dei suoi medici) d'una prima fase di terapie tuttora in corso.



Il ritorno di Re Carlo

Una rentrée all'insegna dei sorrisi e del contatto umano per il monarca 75enne, affiancato dall'inseparabile regina Camilla, pilastro della sua vita. Ma pure un momento altamente simbolico, vista la meta prescelta per la visita d'esordio di questa sorta di nuovo inizio, nel rispetto di quanto preannunciato da Buckingham Palace venerdì: l'University College London Hospital e l'annesso Macmillan Cancer Centre, istituto oncologico d'eccellenza sull'isola dove la coppia reale si è soffermata a parlare fitto fitto con medici, infermieri e soprattutto pazienti, non senza far rilanciare dalla viva voce di Sua Maestà un accorato messaggio a favore della prevenzione, dei controlli, delle cure «precoci» come armi «cruciali» per affrontare una malattia che non fa distinzioni fra teste coronate e non. Accolti già fuori dall'ospedale da fan e curiosi, e poi fra le corsie da mazzi di fiori e auguri, Carlo e Camilla hanno cercato in tutti i modi di dare un'immagine incoraggiante. «Non sei solo», hanno fatto sapere al monarca alcuni dei presenti. Già dalla settimana prossima, intanto, a rubare la scena in casa Windsor sarà un fugace rientro in patria del principe ribelle Harry, in arrivo entro l'8 maggio. —

GIORNATA DI FUOCO SULLA A4

Pullman contro un Tir Il bilancio è di 10 feriti

VENEZIA

Una giornata dannatamente lunga sull'A4 quella di ieri con ben cinque incidenti. L'ultimo verso le 18.15, tra San Donà e Cessalto, in direzione Trieste al chilometro 428 + 200, che ha visto coinvolti una corriera tamponare un mezzo pesante. Il pullman trasportava 26 persone, tutti di cittadinanza bulgara. Il bilancio è di dieci feriti, fortunatamente in maniera lieve.

Nel punto in cui si è verificato il sinistro, il traffico è stato deviato lungo la corsia di emergenza. Sul posto hanno operato diverse squadre dei vigili del fuoco e dei sanitari. Per consentire le operazioni è stato chiuso lo svincolo di San Donà di Piave in ingresso direzione Trieste. Alle 20.30 si sono concluse le operazioni di rimozione della corriera e alle 21 la situazione è tornata gradualmente alla normalità. Sul posto hanno operato vigili del fuoco e soccorsi sanitari. —

LE MOTIVAZIONI DEI GIUDICI

Saman accompagnata a morire Ad ucciderla forse la mamma

BOLOGNA

Tutto in una notte di tre anni fa. L'omicidio di Saman Abbas non è stato pianificato nel tempo e non è stata neppure una punizione per essersi opposta a un matrimonio combinato, ma si è compiuto nel casolare di Novellara, in poche ore di una serata frenetica e drammatica, iniziata con la scoperta che lei voleva andarsene di casa col fidanzato, proseguita con una serie di telefonate tra il padre e lo zio e conclusa con lo strozzamento o strangolamento della ragazza. Non si esclude che sia stata la madre a compiere materialmente il delitto, durante il minuto in cui è sparita dalle telecamere.

Ma Nazia Shaheen, ancora latitante in Pakistan, il marito Shabbar Abbas e suo fratello Danish Hasnain, in carcere sono tutti e tre «pienamente parimenti coinvolti» nell'assassinio e «compartecipi della sua realizzazione». Di questo sono convinti i giudici che hanno depositato oltre 600 pagine di una sentenza su un lungo e complesso processo, concluso prima di Natale con le condanne all'ergastolo per padre e madre, a 16 anni per lo zio (che ha collaborato indicando il luogo dove aveva nascosto il cadavere, elemento di prova fondamentale) e le assoluzioni per i cugini Ikram Ijaz e Nomanhulaq Nomanhulaq, immediatamente liberati.

La Corte di assise di Reggio Emilia riduce e dimensiona la storia della 18enne pachistana morta tra il 30 aprile e il primo maggio 2021, ritrovata in una fossa un anno e mezzo dopo e dal 26 marzo sepolta nel cimitero di Novellara. La sentenza non risparmia critiche alla ricostruzione accusatoria, ai media che avrebbero enfatizzato e distorto la vicenda, e demolisce personaggi significativi per gli inquirenti come il fratello della ragazza o il suo fidanzato. La vita di Saman, scrive la Corte «non è stata solo spezzata ingiustamente e troppo presto, ma vissuta attorniata da affetti falsi e manipolatori, in una solitudine che lascia attoniti». —



La gigantografia di Saman in piazza Unità d'Italia a Novellara ANSA

ECONOMIA

LA MULTIUTILITY

Gruppo Hera, Udine e Trieste staccano cedola da 14 milioni

L'assemblea degli azionisti ha approvato i conti e il dividendo di 14 centesimi
La quota di utili che destinata al Comune capoluogo del Friuli è di 6,2 milioni

Luigi dell'Olio / UDINE

MARGINE OPERATIVO LORDO	MARGINE OPERATIVO NETTO	UTILE NETTO	DIVIDENDO
1,49 MILIARDI	741 MILIONI	375,2 MILIONI	0,15 PER AZIONE
Differenza con 2022 +15,4%	Differenza con 2022 +18%	Differenza con 2022 +16,5%	Differenza con 2022 +12%

GRUPPO HERA

TRIESTE	UDINE	PADOVA
7,8 MILIONI	6,2 MILIONI	6,5 MILIONI

WITHUB

Si è svolta senza sorprese l'assemblea annuale di Hera, che ha approvato tutti gli ordini del giorno, compresa la distribuzione del dividendo da 14 centesimi per azione, in rialzo di 1,5 centesimi (+12%). Lo stacco della cedola avverrà il 24 giugno 2024, con pagamento due giorni dopo. Considerando i comuni che fanno parte del patto parasociale, questo significa che Padova incasserà all'incirca 6 milioni e mezzo di euro, Trieste poco meno di 7,8 milioni e Udine quasi 6,2 milioni. Risorse quanto mai utili per fronteggiare le spese di gestione a fronte della spending review nei trasferimenti statali. L'esercizio 2023 si è chiuso con il margine operativo lordo in crescita del 15,4% rispetto all'anno precedente, grazie soprattutto al contributo della componente energy. L'indicatore è arrivato così a 1,49 miliardi di euro, superando gli obiettivi fissati dal precedente piano industriale per il 2026. Il margine operativo netto ha messo a segno un progresso del 18% (a 741 milioni), mentre si sono mossi in controtendenza (-25,8%, a 14,8 miliardi) i ricavi, zavorrati dal calo delle quotazioni relative alle commodity energetiche e dal clima mite registrato nella prima parte dell'anno.

Il segno più caratterizza anche l'ultima riga di bilancio, con l'utile netto di pertinenza degli azionisti in crescita del 16,5%, a 375,2 milioni. Alla luce di questi risultati, il cda ha proposto all'assemblea un dividendo pari a 14 centesimi per azione, vale a dire il 12% in più rispetto alla scelta effettuata un anno fa. A fine 2023, l'indebitamento finanziario netto è sceso a 3,83 miliardi contro i 4,25 miliardi di dodici mesi prima. Un contributo decisivo è arrivato dalla controllata nordestina AcegasApsAmga, che ha registrato un margine operativo lordo di 229 milioni di euro, in progresso dell'11% rispetto al 2022, mettendo in campo investimenti lordi per oltre 130 milioni di euro (+5% nel confronto annuo). A livello di gruppo vi sono stati investimenti per 815,8 milioni, indirizzati principalmente a interventi per l'innovazione e la resilienza degli asset gestiti, l'economia circolare e la transizione energetica.

Ai profitti in crescita dell'esercizio 2023 ha contribuito AcegasApsAmga

L'assemblea ha approvato, inoltre, il rinnovo dell'autorizzazione al consiglio di amministrazione per acquistare azioni proprie fino a 240 milioni di euro nell'arco di 18 mesi. Si tratta di una strategia di impiego di parte degli utili finalizzata a ridurre la carta in circolazione sul mercato, in modo da sostenere le quotazioni. Inoltre l'assemblea ha approvato la relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti, «in linea con le best practice internazionali», secondo una nota diffusa dalla multiutility. Nel corso dell'assise, i soci hanno confermato come membro del board Enrico Di Stasi, che era stato cooptato dal cda a settembre dopo le dimissioni di Lorenzo Minganti. È stata poi votato l'ingresso in Cda di Tommaso Rotella in sostituzione di Gabriele Giacobazzi, deceduto poco più di un mese fa. Rotella verrà nominato vice presidente nel corso del prossimo Cda. Insieme a Di Stasi, entrambi nominati in sostituzione di amministratori espressione della lista di maggioranza, rimarranno in carica fino all'assemblea di bilancio 2025.—

FORMAZIONE

Parte l'Opa su H-Farm ma per il Cda il prezzo non è congruo

PORDENONE

L'offerta pubblica di acquisto per H-Farm, promossa dagli azionisti E-Farm e Cgn Futuro, si aprirà il 6 maggio per concludersi il 4 giugno con l'obiettivo di rendere di nuovo privata la società con sede a Roncade nata come incubatore di startup nel 2005 e oggi riconvertita ormai per intero al business dell'alta formazione. Nell'ultima seduta il Cda ha però valutato «non congruo» il prezzo di 0,15 euro per azione dell'offerta pubblica di acquisto. «La mia opinione è che il prezzo offerto sia congruo», spiega invece Riccardo Donadon, fondatore del trattore rosso, «l'offerta pubblica di acquisto era obbligatoria e ora valuterà il mercato». Viene sottolineato che il prezzo di 0,15 euro riconosce un premio del 33 per cento rispetto alla chiusura del 22 febbraio 2024, ultimo giorno di borsa aperta prima dell'avvio dell'Opa obbligatoria, ma uno sconto del 4 per cento rispetto al 26 aprile e del 22% rispetto al prezzo ufficiale ponderato degli ultimi 12 mesi. Secondo fonti di mercato, il prezzo sarebbe comunque in linea con il sentiment del mercato sul titolo, che ha recuperato qualcosa dopo l'annuncio dell'Opa a gennaio.

Riccardo Donadon, fondatore di H-Farm e amministratore unico di E-Farm, e Giancarlo Broggian, founder di Cgn Futuro e socio di H-Farm, insieme detengono già circa il 50 per cento del capitale e alla fine di febbraio hanno firmato un accordo quadro e lanciato l'Opa, fissando un primo prezzo di 0,12 euro per azione poi portato a 0,15 euro. Donadon e Broggian, promotori dell'opa e componenti del cda, sono usciti al momento della discussione sul prezzo. Il voto contrario degli altri consiglieri, secondo fonti finanziarie, potrebbe essere frutto di cautela e della volontà di dire al mercato che la società vale più di 0,15 euro per azione.—

L'ASSEMBLEA

Dai soci Finest via libera al bilancio del 2023

PORDENONE

Via libera dall'assemblea dei soci al bilancio 2023 di Finest. I dati presentati mostrano un risultato positivo, con un utile pari a 38 mila euro, volumi inerenti i nuovi investimenti pari a 10 milioni di euro su 6 operazioni estere e 8 nuovi investimenti deliberati nell'anno, per complessivi 18 milioni. Al 31 dicembre 2023, la finanziaria presenta un portafoglio netto pari a 98,04 milioni di euro di investimenti in essere, a favore di oltre 60 di imprese socie.

«Abbiamo operato in un contesto macroeconomico e geopolitico molto complesso, dove l'economia mondiale mostra segnali di rallentamento e con essa rallentano gli scambi commerciali e gli investimenti diretti esteri», ricorda il presidente Alessandro Minon, soddisfatto per i risultati.—



IL PREMIO

D'Orsi studio vince l'IF Design Award

PORDENONE

D'Orsi Studio si aggiudica l'IF Design Award 2024 per il progetto che ha dato vita al libro "La forma perfetta. Storia di un primato italiano" progettato dall'art director joDorsi. La premiazione che si è tenuta il 29 aprile a Berlino ha conferito a D'Orsi Studio il premio come riconoscimento e celebrazione dell'eccellenza nel settore. L'iniziativa promossa dall'organizzazione internazionale IF International Forum Design mira a identificare e promuovere i migliori progetti di design messi in produzione a livello mondiale. Il progetto, nato dalla della celebrazione della partnership tra Bellavista e Vetri Speciali, è un libro che raccoglie oltre trent'anni di ricerche per la realizzazione di un contenitore in vetro dalla forma perfetta.—



IL MERCATO AZIONARIO DEL 30-4-2024

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAL. (Min€)
3						
3M	90,1	4,72	84,27	91,64	-10,03	-
A						
A2A	1,8555	-0,96	1,854	1,8875	-0,29	5.817,77
Abbvie	151,36	1,62	150,8	150,86	7,02	-
Abitare in	4	-1,48	4	4,05	-19,34	106,75
Acea	16,28	-1,03	16,21	16,59	18,80	3.495,94
Acinque	2,05	1,99	2,01	2,12	-1,27	403,59
Adidas	232,6	-	224,6	231	25,78	-
Advanced Micro Devic	149,34	-	148,96	151,5	10,07	-
Aeffe	0,836	-4,57	0,82	0,892	-7,10	91,91
Aeroporto di Bologna	8,1	1,76	7,9	8,16	-4,54	285,00
Ahold Kon	28,15	-	28,4	28,4	8,38	-
Air France-Klm	10,085	-	9,56	9,754	-27,50	-
Airbus Group	155,88	-	155	156,82	10,80	-
Alerion Cleanpwr	17,5	-4,06	17,5	18,34	-32,18	986,50
Algowatt	0,2395	1,05	0,2315	0,2445	-19,00	11,16
Alkemy	10,45	1,46	10,25	10,45	14,14	59,63
Allianz	266,7	-	266	268	10,75	-
Alphabet Classe A	156,56	-	154,64	156,18	25,31	-
Alphabet Classe C	157,46	-	156,2	158,18	25,37	-
Altria Group	40,965	-	41	41	10,62	-
Amazon	167,64	-	167,76	171,54	22,59	-
American Airlines Group	12,878	0,23	12,92	12,92	3,47	-
Amgen	254,65	-	258,7	260,25	-1,92	-
Amplifon	31,43	-0,91	31,36	31,85	1,05	7.170,92
Analog Devices	191,26	-0,08	192,46	192,92	19,62	-
Anima Holding	4,402	-1,03	4,388	4,452	10,29	1.460,65
Antares Vision	2,67	-0,93	2,665	2,745	47,77	190,71
Apple	162,7	-	161,54	163,32	-7,78	-
Applied Materials	189,84	0,12	192,6	193,98	27,07	-
Aquafil	3,435	2,69	3,365	3,455	-4,54	141,87
Ariston Holding	4,838	-3,24	4,786	5	-21,27	620,16
Ascopiave	2,46	-0,40	2,45	2,48	8,70	574,75
Asml	848,2	-	835,7	851	24,18	-
At&T	15,708	-2,26	15,764	15,946	5,71	-
Autostrade M.	4,15	-	4,15	7,4	-11,75	33,86
Avio	11,36	1,25	11,08	11,4	31,46	292,10
Axa	34,19	-	32,46	32,72	16,12	-
Azimut H.	24,77	0,08	24,62	24,86	4,21	3.536,13
B						
B&C Speakers	17	-0,58	16,8	17,3	-8,58	187,46
B. Cucinelli	96,1	-0,98	96,1	97,8	9,14	6.587,56
B. Desio	4,68	1,74	4,57	4,69	26,47	616,27
B. Generali	36,82	0,60	36,54	36,96	8,57	4.273,86
B. Ifis	20,94	-0,57	20,9	21,18	33,23	1.129,60
B. Profilo	0,222	-0,89	0,222	0,226	10,19	151,56
B.Co Santander	4,7555	-	4,568	4,682	26,79	77.486,45
B.F.	3,67	-	3,63	3,67	-7,89	955,85
B.P. Sondrio	7,86	0,26	7,79	7,945	32,60	3.525,39
Banca Mediolanum	10,18	0,89	10,13	10,27	17,91	7.493,34
Banca Sistema	1,348	-3,58	1,348	1,404	15,49	112,54
Banco BPM	6,184	0,32	6,132	6,234	29,51	9.378,78
Banco De Sabadell	1,7965	2,80	1,69	1,844	56,38	-
Bank Of America	35,09	-0,76	34,945	35,035	14,66	-
Basf	49,045	-	49,08	49,555	0,15	-
BasicNet	3,83	-0,26	3,82	3,9	-15,93	209,10
Bastogi	0,387	-3,49	0,384	0,403	-24,05	47,99
Bayer	27,63	-	27,245	27,705	-18,72	-
Bbva	10,9	-	10,09	10,87	31,90	34.634,66
Beewize	0,77	0,65	0,77	0,77	44,61	8,44
Beghelli	0,24	-2,04	0,236	0,248	-13,06	47,83
Berkshire Hathaway	372,95	-0,94	360,1	376,7	16,52	-
Bestbe Holding	0,0032	-	0,0028	0,0032	-82,05	4,01
Beyond Meat	6,286	-	6,3	6,354	-23,68	-
BFF Bank	12,05	-0,08	11,94	12,12	16,38	2.255,89
Bialetti	0,242	-0,82	0,234	0,243	-8,66	36,74
Biesse	12,18	0,83	12,04	12,2	-6,78	325,58
Bioera	0,08	-2,44	0,078	0,0878	56,14	1,75
Bitcoin Group	53	-2,93	52,6	55,1	119,21	-
Blackrock	709,1	-	707,9	711,3	-3,51	-
Bmw	107,05	-	101,9	106,75	6,28	-
Bnp Paribas	68	-	67,7	68,43	8,32	-
Boeing	161,78	0,62	161,46	162	-32,41	-
Borgosesia	0,69	-1,15	0,69	0,7	0,54	33,29
Bper Banca	4,891	1,52	4,792	4,948	58,65	6.807,17
Brembo	11,972	-1,38	11,872	12,14	9,27	4.058,52
Brioschi	0,0538	-0,37	0,0526	0,054	-14,46	41,37
Broadcom	1251,8	0,53	1248,6	1248,6	22,93	-
Buzzi	33,86	-1,28	33,86	34,54	24,08	6.599,84
C						
Cairo Comm.	2,16	-2,04	2,155	2,205	19,79	294,11
Caixabank	4,965	-3,29	4,938	4,99	38,67	-
Caleffi	0,9	-	0,866	0,9	-13,22	13,75
Caltagirone	5,24	0,38	5,16	5,24	21,56	624,70
Caltagirone Ed.	1,105	-0,90	1,095	1,14	14,12	139,67
Campari	9,42	0,56	9,304	9,46	-8,28	11.547,94
Carel Industries	19,02	-1,35	18,98	19,4	-23,06	2.143,53
Caterpillar	316,5	-2,62	320	326	22,64	-
Cellularline	2,78	0,36	2,76	2,79	19,12	60,90
Cembre	44,45	1,02	43,95	44,8	17,94	743,37
Cementir Hldg.	9,94	0,40	9,85	10,06	3,85	1.576,65
Centrale Latte Italia	2,78	-0,71	2,78	2,8	-9,35	39,21
Chevron	153,92	-0,53	154,14	155,76	14,14	-
Chl	-	-	-	-	-	-
Cia	0,04	-9,09	0,04	0,041	5,23	4,03
Ciena	43,75	-	44,01	44,01	3,95	-
Cir	0,56	-1,75	0,559	0,57	31,45	629,98
Cisco Systems	44,345	-0,91	43,965	44,125	-1,06	-
Civitanavi Systems	6,04	-0,66	6,04	6,06	55,09	186,74
Class	0,0974	-0,41	0,097	0,0992	63,07	27,14
Cnh Industrial	10,665	-2,16	10,66	10,925	-3,29	14.481,33
Coeur Mining	4,307	-5,07	4,341	4,666	133,50	-
Coinbase Global	211,2	-	196	209,25	30,27	-
Colgate-Palmolive	84,97	-	83,71	84,5	18,75	-
Comer Industries	33	-0,90	33	33,5	14,91	953,39
Commerzbank	13,765	-	13,7	13,74	29,95	-
Conafi	0,1845	2,50	0,1845	0,1845	-31,46	6,66
Continental	61,1	-	60,98	62,96	-20,33	-
Costco Wholesale	675,9	0,40	696,3	696,3	12,35	-
Covestro	47,16	-	46,2	46,4	-8,90	-
Credem	9,92	0,10	9,87	9,99	22,48	3.356,82
Credit Agricole	14,565	-	14,58	14,625	14,00	-
Csp Int.	0,295	0,34	0,287	0,298	-9,21	11,51
Curevac	2,358	4,24	2,35	2,35	-43,92	-
Cvs Health	63,39	0,33	62,93	62,93	-11,65	-
Cy4Gate	6,31	2,77	6,16	6,33	-24,49	146,06
D						
Daimlerchrysler	74,83	-	70,5	74,03	19,44	-
D'Amico	6,73	1,20	6,52	6,88	16,15	818,26
Danieli	32,4	-2,70	32,4	33,65	11,57	1.344,45
Danieli r nc	24,15	-2,42	24,15	24,85	11,54	983,16
Datalogic	5,69	0,18	5,62	5,72	-17,12	328,58
De' Longhi	30,86	-2,71	30,78	31,86	2,38	4.749,90
Deutsche Bank	15,14	-	14,938	15,136	28,76	-
Deutsche Lufthansa	6,854	-	6,666	6,828	-16,12	-
Deutsche Post	38,87	-	39,42	39,42	-13,99	-
Deutsche Telekom	21,8	-	21,45	21,61	0,98	-
Diasorin	94,94	-1,35	94,3	96,3	3,03	5.383,31
Digital Bros	8,8	1,50	8,52	8,88	-21,27	121,83
Digital Value	58,5	1,39	57,8	59,8	-7,46	565,51
doValue	2,088	-1,60	2,066	2,146	-39,97	165,07
E						
E.On	12,495	-	12,375	12,4	3,18	-
E.P.H.	0,0009	-10,00	0,0009	0,0009	-97,78	0,17
Ecolab	213,3	-	209,9	210,1	24,13	-
Edison r nc	1,51	-0,98	1,505	1,54	-1,66	166,63
Eems	0,1995	-1,48	0,1995	0,2069	-51,44	1,07
El.En	11,83	-3,27	11,81	12,32	22,46	963,05
Electronic Arts	117,72	-	117,72	118,32	-3,33	-
Eli Lilly & Company	705,8	3,41	666	745,1	30,79	-
Elica	1,895	-0,26	1,89	1,915	-16,69	120,49
Emak	1,14	3,83	1,108	1,15	2,11	181,70
Enav	3,864	-0,72	3,822	3,9	13,00	2.106,13
Endesa	17,12	-0,03	17,24	17,24	-7,94	-
Enel	6,181	-0,31	6,173	6,259	-8,04	62.991,43
Enervit	3,18	2,25	3,13	3,18	-0,31	55,98
Eni	15,136	-0,90	15,116	15,438	-0,66	51.635,51
Equita Group	4,04	0,25	4,01	4,06	10,17	207,88
Erg	25,3	-1,25	25,2	25,7	-12,02	3.830,10
Esprinet	5,12	-1,63	5,12	5,2	-5,66	261,66
Essilorluxottica	201,8	-	199,5	202,3	11,71	-
Eukedos	0,855	-0,58	0,855	0,855	-7,20	19,67
Eurocommecial Prop.	21,4	0,47	21,4	21,4	-5,04	1.148,61
EuroGroup Laminations	4,1	-0,73	4,06	4,15	5,12	385,01
Eurotech	1,498	-2,35	1,484	1,548	-38,60	54,12
Evotec	9,69	0,57	9,715	9,84	-54,11	-
Exprivia	1,675	-2,62	1,645	1,69	2,87	89,45
Exxon Mobil	111,74	0,09	113,96	113,96	20,49	-
F						
Facebook	402,3	-	399,65	410,9	26,76	-
Faurecia	14,995	-	14,76	15,66	-27,99	-
Ferrari	387,2	-1,40	386,3	395,3	28,22	76.169,93
Ferretti	2,87	0,35	2,84	2,885	-2,10	961,12
Fidia	0,471	-1,88	0,466	0,484	-46,77	4,62
Fiera Milano	3,615	-1,23	3,61	3,7	33,31	266,92
Fila	8,81	-1,78	8,81	9,01	7,73	383,56
Fincantieri	0,711	-1,11	0,702	0,718	28,88	1.229,05
Fine Foods & Ph.Ntm	8,62	1,89	8,46	8,78	-3,33	185,35
FinecoBank	14,44	1,65	14,28	14,48	4,42	8.671,98
FNM	0,461	1,77	0,458	0,463	0,53	199,06
Fresenius	27,68	-	27,7	28,07	-5,92	-
Fresenius Medical Ca	38,84	-	38,71	39,17	-0,09	-
Fuelcell Energy	0,819	-3,56	0,8342	0,91	-53,88	-
G						
Gabetti Prop. S.	0,668	-	0,652	0,668	-15,12	39,75
Garofalo Health Care	4,71	-0,21	4,71	4,76	2,71	425,97
Gasplus	2,32	0,43	2,31	2,35	-6,18	104,93
Gaz De France	16,28	-	15,6	16,43	2,16	-
Gefran	8,1	1,00	8,04	8,1	-7,74	115,17
General Electric	154	0,33	153	153,5	30,69	-
General Motors	42,04	-	42,72	43,145	29,97	-
Generalfinance	10,8	-	10,7	10,95	15,48	135,76
Generali	22,9	-0,13	22,9	23,01	19,95	35.769,57
Geox	0,7	-0,57	0,697	0,706	-4,11	181,40
Giglio Group	0,395	-0,50	0,376	0,42	-19,36	10,31
Gilead Sciences	62,06	-	60,9	61,6	-17,61	-
Goldman Sachs Group	402,4	-0,27	400	416,9	14,77	-
GPI	12,52	-1,73	12,5	12,76	29,63	370,35
Grandi Viaggi	0,824	-0,24	0,81	0,85	2,96	39,24
Greenthesis	2,22	0,45	2,21	2,22	131,59	343,54
GVS	5,48	-1,44	5,48	5,58	-2,95	966,47
H						
Hecla Mining	4,428	-	4,303	4,485	11,33	-
Heidelberg Cement	96,74	-	96,16	96,16	15,92	-
Hellofresh	6,354	-4,59	6,39	6,58	-53,18	-
Hera	3,39	-0,94	3,38	3,472	14,61	5.079,89
I						
Iberdrola	11,62	-	11,54	11,815	-2,08	-
Ibm	153,88	-1,38	154,76	156,24	2,48	-
Igd - Siiq	1,646	-0,60	1,634	1,66	-29,28	180,83
Illimity bank	5,225	-2,52	5,215	5,39	-3,65	442,38
Immsi	0,539	-2,00	0,539	0,547	-4,50	186,01
Incyte	48,12	-	47,68	47,68	-17,31	-
Indel B	22,6	-	22,6	22,6	-5,41	130,86
Inditex	43,98	-	43	43,37	13,87	-
Industrie De Nora	12,64	-0,16	12,62	12,82	-19,86	645,58
Infineon Technologie	32,85	-	32,6	33,415	-11,13	-
Ing Groep	14,864	-	14,794	14,894	10,86	-
Intel	29,475	-	28,86	30,395	-34,93	-
Intercos	13,14	0,15	13	13,3	-8,03	1.266,51
Interpump	41,08	-0,87	41,08	41,68	-12,06	4.488,06
Intesa Sanpaolo	3,526	-0,48	3,526	3,5745	34,07	64.870,30
Inwit	10,08	0,10	9,955	10,12	-12,45	9.637,26
Irce	2,23	-0,45	2,18	2,24	13,84	63,14
Iren	1,884	-1,36	1,872	1,916	-4,34	2.453,48
Irobot	7,742	-	7,652	7,972	-82,21	-
It Way	1,294	2,37	1,278	1,304	-26,03	13,48
Italgas	5,2	-0,86	5,2	5,26	0,94	4.246,74
Italian Design Brands	10,54	-1,50	10,54	10,76	5,69	288,76
Italian Exhibition Gr.	4,74	-0,63	4,67	4,79	52,94	146,48
Italmobiliare	34,5	-1,15	34,4	35,35	25,20	1.478,98
Iveco Group	11,805	-3,16	11,76	12,29	47,89	3.283,32
IVS Gr. A	7,16	0,56	7,12	7,18	30,84	646,52
J						
J.P. Morgan Chase & Co.	181,82	0,69	180,2	180,68	18,50	-
Jetblue Airways	5,443	0,20	5,476	5,476	45,04	-
Johnson & Johnson	136	-0,50	136	137,56	-3,75	-
Juventus FC	1,767	-0,63	1,7546	1,7888	-20,56	443,74
K						
K+S	13,595	-	13,825	14,41	-4,39	-
Kering	336,3	-	329,1	338,55	-15,63	-
KME Group	0,976	0,62	0,975	0,981	6,80	302,74
KME Group r nc	1,54	1,65	1,51	1,54	29,61	21,18
L						
Lam Research	858,7	-	858,1	860	13,88	-
Landi Renzo	0,31	-	0,302	0,3095	-30,47	69,59
Lazio	0,662	-0,60	0,66	0,67	-15,57	44,92
Leonardo	21,63	-2,08	21,63	22,37	46,40	12.683,95
Lottomatica Group	10,88	3,03	10,62	10,88	6,84	2.634,28
LU-VE	21,6	-1,14	21,6	21,9	-4,42	486,58
Lvmh	778	-	773,5	781,2	6,56	-
M						
Maire Tecnimont	7,83	-	7,72	7,87	57,05	2.557,21
Mapfre	2,25	-	2,254	2,254	14,40	-
Marathon Petroleum	175,58	-	176,4	186,66	39,06	-
Marr	12,08	-0,66	12,06	12,2	5,88	805,83
Mastercard	422,5	-0,71	425,85	435,95	15,34	-
Mcdonald's	250,95	-1,61	244,35	254,9	-3,05	-
Mcewen Mining	11	-	11,8	11,8	56,25	-
Mediobanca	13,35	-0,74	13,31	13,48	19,91	11.422,50
Met.Extra Group	2,6	0,78	2,6	2,6	47,06	1,63
Mfe A	2,758	-2,54	2,748	2,848	18,22	928,36
Mfe B	3,772	-3,03	3,74	3,894	15,56	895,57
Micron Technology	106,08	-	106,06	108,34	36,95	-
Microsoft Corp	373,55	-	371,6	376,3	11,73	-
Mittel	1,51	-	1,51	1,53	0,04	122,90
Moderna	104,22	-	104,08	106	14,19	-
Moncler	64,12	-0,62	63,84	65,62	15,72	17.752,59
Mondadori	2,245	-1,54	2,235	2,28	5,87	592,26
Mondo TV	0,1998	-0,84	0,198	0,2005	-33,48	12,90
Monrif	0,0392	0,51	0,039	0,0392	-25,48	7,97
Monte Paschi Si	4,55	1,25	4,486	4,612	47,92	5.690,17
Munich Re	414,4	-	412,4	413,7	9,79	-
MutuiOnline	35,15	-0,42	32,8	35,8	10,28	1.402,74
N						
NB Aurora	-	-	-	-	-	-
Neodecortech	2,75	-0,72	2,75	2,8	-16,46	39,19
Neste	21,26	-9,49	21,18	21,93	-33,69	-
Netflix	519,9	-	516	523,5	18,17	-
Netweek	0,0546	-	0,0524	0,055	-56,79	0,97
Newlat Food	5,95	-1,16	5,94	6,09	-23,43	264,51
Newmont	38,305	-3,49	38,35	39,315	3,04	-
Nexi	5,478	-2,04	5,466	5,61	-24,81	7.324,57
Next Re Siiq	-	-	-	-	-	-
Nike	87,31	-0,55	87,5	87,5	-10,43	-
Nikola Corp	0,598	-5,50	0,5501	0,6247	-22,84	-
Nokia Corporation	3,4455	-	3,398	3,425	11,83	-
Nokian Renkaat	8,312	-3,15	8,234	8,234	9,90	-
Nordex	13,2	-	13,2	13,2	28,96	-
Northern Data	26,3	-5,23	26,7	28	9,30	-
Nvidia Corp	809	-	810	827,4	82,04	-
O						
Occidental Petroleum	63,02	-0,51	63,65	63,91	16,43	-
Olidata	0,623	-0,32	0,615	0,623	15,12	71,69
Openjobmetis	16,35	0,31	16,3	16,35	2,72	218,94
Oracle	107	-1,31	107,66	108,8	13,90	-
Orsero	14,64	0,69	14,42	14,7	-14,90	255,90
OVS	2,454	-1,37	2,446	2,494	10,42	597,57
P						
Palantir Technologies	20,8	-1,56	20,8	21,55	33,89	-
Paypal	54,47	-12,75	62,5	67,9	11,48	-
Pepsico	164,32	0,46	164,14	164,14	3,42	-
Pfizer	23,9	-0,42	24,07	24,395	-8,17	-
Pharmanutra	53,4	-1,11	53,4	54	-4,82	519,91
Philip Morris International	88,77	-	90,08	90,08	5,00	-
Philips	25,5	-	23,12	25,6	29,03	-
Philogen	18,05	-0,28	18	18,25	-0,61	528,53
Piaggio	2,744	-1,51	2,744	2,784	-7,46	980,54
Pininfarina	0,788	2,34	0,772	0,796	-0,85	61,25
Piovan	12,1	-	12	12,35	14,89	651,87
Piquadro	1,82	-0,55	1,815	1,85	-16,40	91,85
Pirelli & C.	5,968	-0,53	5,95	6,03	21,53	6.000,79
PLC	1,755	0,29	1,715	1,755	-0,31	43,91
Plug Power	2,376	2,00	2,1195	2,288	-45,31	-
Porsche Automobil Holding Pref	48,29	-1,99	47,88	48,41	5,89	-
Poste Italiane	11,92	-0,21	11,88	11,975	16,16	15.600,11
Procter & Gamble	151,7	1,58	150,66	151,72	15,37	-
Prologis Reit	96,84	-	97	102,44	4,75	-
Prosiebensat1 Media	7,5	-	7,265	7,265	35,91	-
Prysmian	51,18	0,04	50,68	51,6	24,27	14.175,44
Puma	44,21	-	43,42	43,42	-12,78	-
Q						
Qiagen	38,945	-0,71	39,365	39,365	-4,96	-
Qualcomm	157,8	1,13	157	157,82	17,81	-
R						
Rai Way	5,32	-1,12	5,3	5,42	4,51	1.462,34
Ratti	1,94	-2,51	1,9	2,06	-27,06	53,46
RCS Mediagroup	0,818	1,49	0,806	0,82	8,65	420,96
Recordati	50,05	1,27	49,24	50,2	1,15	10.334,98
Renault	49,44	-	46	49,36	33,04	-
Reply	123	-0,73	122,9	124,6	3,38	4.625,89
Repsol	14,92	-	14,87	14,875	9,77	-
Restart	0,116	-	0,114	0,121	-45,54	3,78
Revo Insurance	8,8	-1,12	8,8	8,9	7,09	219,36
Rheinmetall	518,8	-1,41	509,4	524,4	83,43	-
Risanamento	0,0307	-1,92	0,0306	0,0317	-16,09	55,88
Roku	55,89	3,52	55,94	55,94	-37,67	-
Rwe	33,16	-	32,94	33,32	-20,17	-
S						
S. Ferragamo	9,33	-1,69	9,305	9,49	-22,56	1.600,16
Sabaf	17,15	-1,72	17,15	17,3	0,73	219,92
Saes G.	26,3	0,77	26,15	26,45	13,56	437,85
Safilo Group	1,166	-0,85	1,164	1,188	26,93	480,67
Saipem	2,164	-2,26	2,152	2,225	48,82	4.392,66
Saipem r	-	-	-	-	-	-
Salcef Group	25,85	-0,19	25,85	25,95	5,65	1.612,95
Sanlorenzo	41,15	-1,91	41	41,8	-2,30	1.456,74
Sanofi	91,77	-	92,12	93,1	2,81	-
Sap	171,54	-	170,1	170,68	23,50	-
Saras	1,77	-0,25	1,765	1,777	9,39	1.685,99
Schaeffler - Pref	5,49	-	5,6	5,6	19,01	-
Seco	3,63	0,41	3,56	3,665	3,24	475,06
Seri Industrial	4,38	-3,10	4,36	4,57	33,65	249,70
Servizi Italia	1,815	1,11	1,795	1,82	7,40	57,35
Sesa	97,95	-2,15	97,6	100,4	-19,47	1.552,51
Siemens	177,66	-	177,28	178	6,38	-
Siemens Energy	19,13	-	19,175	19,525	60,54	-
SIT	1,95	5,41	1,915	1,97	-45,31	46,41
Snam	4,302	-0,67	4,287	4,333	-6,99	14.560,38
Snap - Classe A	14,31	4,94	13,526	13,548	-11,96	-
Softlab	1,28	-	1,24	1,32	-11,89	6,50
Sogefi	2,945	-	2,87	2,96	43,09	350,65
Sol	36,15	1,12	35,4	36,15	26,54	3.218,05
Sole 24 Ore	0,668	-0,89	0,668	0,678	-0,81	37,95
Somec	14,65	6,16	14,2	14,7	-51,47	95,41
Spotify Technology	268,15	0,39	269,7	269,7	57,32	-
Starbucks Corp	82,32	-	82,13	82,86	-5,06	-
Stellantis	20,88	-10,10	20,84	23,025	9,25	73.282,81
STMicroelectr.	37,645	-1,34	37,61	38,64	-15,40	34.981,59
T						
Tamburi Inv.	9,12	-0,33	9,12	9,24	-2,01	1.679,91
Technogym	8,865	-0,73	8,82	8,975	-1,68	1.797,36
Technoprobe	7,505	-0,60	7,415	7,625	-12,77	4.556,08
Telecom It. r nc	0,2313	-2,69	0,2313	0,2366	-23,25	1.411,89
Telecom Italia	0,2229	-1,42	0,2207	0,2258	-23,90	3.442,38
Telefonica	4,205	-	4,171	4,262	20,06	-
Tenaris	15,675	-1,35	15,645	15,965	0,71	18.786,07
Terna	7,524	-0,34	7,468	7,556	-0,19	15.152,16
Tesla	178,98	-	171,82	181,38	-23,90	-
Tesmec	0,0948	-0,11	0,093	0,0962	-19,22	57,67
Tessellis	0,537	-2,54	0,531	0,561	-18,02	129,31
Texas Instruments	167,08	0,52	167	167	9,28	-
The Coca-Cola Company	57,85	0,45	57,53	58,62	7,93	-
The Italian Sea Group	9,6	-0,93	9,54	9,76	17,04	508,89
The Kraft Heinz	35,96	-	35,9	36,14	8,52	-
Thyssenkrupp	4,795	-	4,75	4,8	-23,59	-
Tinexta	17,74	-0,84	17,62	18,18	-12,55	840,61
Tod's	43,02	-0,05	43	43,04	25,76	1.423,34
Toscana Aeroporti	-	-	-	-	-	-
Trevi	0,3635	-	0,3615	0,378	10,86	111,05
Triboo	0,838	5,01	0,762	0,868	1,33	22,32
Tripadvisor	25,25	-	25,1	25,1	26,82	-
Txt e-solutions	21,2	-1,17	21	21,55	8,07	276,32
U						
Unicredit	34,58	-1,40	34,54	35,25	43,33	60.524,01
Unidata	3,53	1,15	3,49	3,54	-11,39	108,02
Unieuro	9,16	0,66	9,08	9,26	-13,48	186,22
Unipol	8,42	-0,65	8,41	8,49	63,06	6.047,10
UnipolSai	2,686	0,22	2,678	2,696	18,39	7.586,05
V						
V.F.	11,932	-1,75	11,882	11,882	-35,86	-
Valsoia	9,84	0,41	9,76	9,94	5,77	106,19
Varta	9,45	1,83	9,39	9,41	-56,60	-
Verizon Communications	37,595	-0,67	37,59	38,15	10,86	-
Vertex Pharmaceuticals	368,1	-	369,4	369,4	-0,99	-
Vianini	0,785	-	0,785	0,81	-8,70	82,89
Viatris Inc	10,92	-	10,97	11,005	8,94	-
Visa - Classe A	251,9	-0,79	251,75	254	8,87	-
Vivendi	9,81	-	9,568	9,568	1,05	-
Volkswagen	120,6	-	114,5	119,9	8,11	-
Vonovia	26,23	-	27,27	27,72	-6,04	-
W						
Walgreens Boots Alliance	16,594	-0,32	16,974	16,974	-30,96	-
Walmart	55,86	-0,20	55,86	57,34	18,20	-
Webuild	2,362	-1,58	2,354	2,434	28,52	2.402,40
Webuild r nc	10	-2,91	10	10,5	89,12	16,80
Wells Fargo & Co	55,98	-	55,84	55,84	26,04	-
Western Digital	65,57	-	64,02	64,02	50,84	-
WIIT	16,1	-1,35	16,1	16,54	-16,03	460,21
Z						
Zalando	25,13	-	24,62	24,7	25,27	-
Zest	0,264	-2,22	0,264	0,268	-1,56	43,39
Zignago Vetro	12,52	-2,49	12,52	12,88	-11,57	1.132,77
Zoetis	150,4	-0,45	150,2	151,98	-17,80	-
Zucchi	-	-	-	-	-	-

BORSE ESTERE

MERCATI	Quotaz.	Var%
Amst. Exch.	878.83	-0.39
Cac 40	7984.93	-0.99
Dax (Xetra)	17921.95	-1.08
FTSE 100	8144.13	-0.04
Ibex 35	10854.40	-2.22
Indice Gen	57554.09	-0.26
Nikkei 500	3296.03	0.93
Swiss Market In.	11260.91	-0.63

EURIBOR 29-4-2024

QUOTE	EUR 360	EUR 365
1 Settimana	3,802	3,855
1 Mese	3,873	3,927
3 Mesi	3,825	3,878
6 Mesi	3,795	3,848
1 Anno	3,696	3,747

METALLI PREZIOSI

QUOTE AL 30/4/2024	$ x Oz	€ x Gr
Oro fino (per gr.)	66.9	69.75
Argento (per kg.)	748.21	805.44
Platino p.m.	936.00	0.0000
Palladio p.m.	956.00	0.0000

CAMBI VALUTE UFF.BCE - ORE 16:00

MERCATI	Quot.	Var.	Var. an.
Stati Uniti	1,0718	-0,02	-3,00
Giappone	168,27	0,44	7,64
G. Bretagna	0,85478	-0,02	-1,64
Svizzera	0,9787	0,11	5,69
Australia	1,6423	0,62	0,98
Brasile	5,4928	0,41	2,44
Bulgaria	1,9558	0,00	0,00
Canada	1,4672	0,25	0,20
Danimarca	7,4583	0,00	0,07
Filippine	61,83	-0,05	0,89
Hong Kong	8,3817	-0,10	-2,89
India	89,4155	-0,05	-2,71
Indonesia	17422,11	0,08	2,00
Islanda	150,3	0,00	-0,13
Israele	4,0172	-0,36	0,45
Malaysia	5,113	0,04	0,70
Messico	18,1895	-0,71	-2,85
N. Zelanda	1,8035	0,57	3,03
Norvegia	11,815	0,27	5,11
Polonia	4,3178	-0,18	-0,50
Rep. Ceca	25,14	-0,14	1,68
Rep.Pop.Cina	7,7609	-0,02	-1,15
Romania	4,9759	0,00	0,01
Russia	1E-05	0,00	0,00
Singapore	1,4593	0,10	0,01
Sud Corea	1479,67	0,24	3,21
Sudafrica	20,0682	0,09	-1,37
Svezia	11,753	0,58	5,92
Thailandia	39,732	0,09	4,63
Turchia	34,7045	-0,02	6,28
Ungheria	390,68	-0,25	2,06

QUOTAZIONI BOT

SCADENZA	Giorni.	Prezzo	Rend. Lordo.
14.05.24	2679	99,88	0,00
31.05.24	6081	99,70	0,00
14.06.24	3891	99,56	3,43
12.07.24	3082	99,26	3,38
31.07.24	3477	99,08	3,31
14.08.24	2815	98,94	3,34
13.09.24	5263	98,65	3,28
30.09.24	3523	98,48	3,29
14.10.24	2529	98,36	3,21
14.11.24	5110	98,06	3,22
13.12.24	3615	97,82	3,18
14.01.25	3046	97,48	3,24
14.02.25	1877	97,19	3,22
14.03.25	2289	96,94	3,20
14.04.25	23098	96,68	3,16

MONETE AUREE

QUOTE AL 30/4/2024	Domanda	Offerta
Marengo	394,3	418,44
Sterlina	497,21	527,65
4 Ducati	935,19	992,44
20 $ Liberty	2.064,92	2.190,06
Krugerrand	2.112,66	2.242,01
50 Pesos	2.547,18	2.703,13

TITOLI DI STATO - BOT - BTP

	Ultima asta	Asta Preced.	Rendim. lordo
BOT			
14.05.24	99,884	99,873	0,00
31.05.24	99,7	99,695	0,00
14.06.24	99,556	99,552	3,43
12.07.24	99,263	99,26	3,38
31.07.24	99,084	99,069	3,31
14.08.24	98,935	98,934	3,34
13.09.24	98,648	98,648	3,28
30.09.24	98,475	98,473	3,29
14.10.24	98,364	98,35	3,21
14.11.24	98,055	98,053	3,22
13.12.24	97,818	97,822	3,18
14.01.25	97,484	97,493	3,24
14.02.25	97,194	97,203	3,22
14.03.25	96,939	96,968	3,20
14.04.25	96,68	96,68	3,16
BTP			
15.5.2024	99,938	99,93	0,00
30.5.2024	99,842	99,83	0,00
1.7.2024	99,669	99,656	3,58
1.8.2024	98,971	98,968	3,61
1.9.2024	99,99	100	3,24
15.11.2024	98,873	98,874	3,39
1.12.2024	99,346	99,384	3,31
15.12.2024	97,932	97,984	3,40
1.2.2025	97,635	97,663	3,51
1.3.2025	101,087	101,142	3,03
28.3.2025	99,8	99,841	3,20
15.5.2025	97,94	98,01	3,34
1.6.2025	97,88	97,94	3,35
1.7.2025	98,13	98,19	3,29
15.8.2025	97,08	97,18	3,38
29.9.2025	100,1	100,19	3,08
15.11.2025	98,63	98,74	3,11
1.12.2025	97,84	97,95	3,18
15.1.2026	100,05	100,14	3,04
28.1.2026	99,54	99,65	3,07
1.2.2026	95,03	95,19	3,40
1.3.2026	101,86	101,97	2,90
1.4.2026	93,74	93,84	3,43
15.4.2026	100,84	100,86	2,90
1.6.2026	96,43	96,55	3,21
15.7.2026	97,3	97,48	3,14
1.8.2026	92,72	92,89	3,41
15.9.2026	101,02	101,16	2,94
1.11.2026	109,15	109,41	2,54
1.12.2026	94,81	95,01	3,23
15.1.2027	93,58	93,77	3,26
15.2.2027	98,85	99,04	3,03
1.4.2027	93,78	93,97	3,24
1.6.2027	96,68	96,93	3,07
13.6.2027	100,27	100,36	3,19
1.8.2027	96,02	96,24	3,10
15.9.2027	92,49	92,68	3,22
1.11.2027	110,3	110,59	2,60
1.12.2027	97,62	97,88	3,04
1.2.2028	95,3	95,57	3,10
15.3.2028	88,84	89,09	3,34
1.4.2028	100,1	100,34	2,95
15.7.2028	88,85	88,96	3,30
1.8.2028	101,58	101,9	2,95
1.9.2028	105,43	105,76	2,83
10.10.2028	102,38	102,44	3,20
1.12.2028	97,62	97,96	3,03
1.9.2029	102,99	103,32	2,90
15.2.2029	87,12	87,38	3,33
15.6.2029	97,16	97,42	3,07
01.7.2029	99,54	99,91	3,04
1.8.2029	97,97	98,36	3,07
1.11.2029	109,07	109,46	2,82
15.12.2029	101,82	102,22	3,03
1.3.2030	100,21	100,56	3,04
5.3.2030	99,82	100,03	3,24
1.4.2030	88,65	89,05	3,34
15.6.2030	100,9	101,3	3,07
1.8.2030	85,65	86,08	3,42
15.11.2030	102,6	102,94	3,06
1.12.2030	88,84	89,3	3,37
15.02.2031	99,46	99,89	3,17
1.4.2031	83,76	84,19	3,48
1.5.2031	115,14	115,71	2,86
1.8.2031	81,08	81,53	3,53
30.10.2031	102,62	103,1	3,13
1.12.2031	82,45	82,93	3,51
1.3.2032	86,62	87,08	3,43
1.6.2032	81,27	81,71	3,53
1.12.2032	91,33	91,77	3,36
1.2.2033	114,85	115,38	3,10
1.5.2033	104,96	105,42	3,23
1.9.2033	89,94	90,38	3,43
1.11.2033	104,31	104,85	3,30
1.3.2034	102,92	103,43	3,35
1.8.2034	109,61	110,19	3,29
1.3.2035	95,11	95,63	3,50
30.4.2035	101,04	101,63	3,41
1.3.2036	76,48	76,94	3,78
1.9.2036	83,32	83,79	3,69
1.2.2037	100,52	100,83	3,47
1.3.2037	69,71	70,19	3,87
1.3.2038	91,16	91,68	3,69
1.9.2038	87,91	88,35	3,70
1.8.2039	109,34	110	3,60
1.10.2039	99,76	100,14	3,68
1.3.2040	87,88	88,35	3,76
1.9.2040	109,65	110,05	3,62
1.3.2041	71,47	72,05	3,94
1.9.2043	102,21	102,86	3,76
1.9.2044	106,6	107,11	3,72
30.4.2045	63,11	63,48	3,93
1.9.2046	86,03	86,46	3,81
1.3.2047	78,07	78,5	3,84

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271

Il Sole Sorge alle 5.51 e tramonta alle 20.17
La Luna Sorge alle 2.54 e tramonta alle 11.45
Il Santo San Giuseppe
Il Proverbio
Plui si lavore e plui si à ce lavorâ.
(In collaborazione con ARLeF-Agjenzie regjonâl pe lenghe furlane)

Far East Festival









La magia del Feff in diversi angoli della città, spazi verdi e piazze trasformati in laboratori. E oggi largo al Cosplay Contest (FOTO LUCA CHIANDONI, KLARISA VASA, SAUL DOSE)

SHOW E FOOD TRUCK

Cucine da scoprire



Tra gli eventi in programma in questi giorni c'è lo show cooking condotto dallo Chef Hirohiko Shoda, ambasciatore ufficiale della cultura giapponese in Italia. Inoltre, per la prima volta al Feff, c'è l'opportunità di scoprire la cucina coreana con Sun Young Ko, chef di riferimento dell'Istituto Coreano di Roma. Da Hong Kong arriva invece la cuoca Amy Lim a proporci i suoi piatti. Inoltre, fino a domani lo Streeat® Food Truck Festival in piazza Primo Maggio ospita un corner di cucina asiatica da strada. Tante tappe per un viaggio indimenticabile attraverso il palato. Insomma, l'emozionante rito collettivo, amichevole e informale, condiviso da centinaia di migliaia di persone in arrivo dai quattro angoli del pianeta iniziato ventisei edizioni fa, il 10 aprile 1999, racconta ancora una volta mille nuove storie. —*(f.d.)*

Il Feff cambia la città Nuovi colori, profumi ed esperienze culturali

Il Giardino Loris Fortuna trasformato in laboratorio per bambini e adulti
Esplorazioni culinarie, Udine cocktail e Food Truck. E oggi il Cosplay Contest

Fabiana Dallavalle

C'è qualcosa di magico nel Feff. Non solo perchè trasforma Udine nel punto di riferimento per il cinema internazionale, ma perchè ha la forza di cambiare la città stessa, modificarne tratti e abitudini, offrendo spazi di creatività, ma anche di gusto. Un festival che sempre più lascia traccia di sé dedicando tempo e iniziative a una città intera anche attraverso masterclass, laboratori, eventi, secret party, dove poter incontrare ospiti di spicco, partecipare a cene e degustazioni in stile asiatico.

Il Feff Village è una delle novità di quest'anno: un villaggio del Far East Film nel Giardino Loris Fortuna, il parco che si colloca tra il Teatro Nuovo e il centro città. Un'oasi verde che quest'anno ha assunto una nuova veste grazie ad un allestimento ad hoc. Il Village ospita attività dedicate al benessere, laboratori spettacoli e concerti con la novità assoluta del piccolo festival (nel festival) dedicato ai bambini. Le attività targate "Feff Kids" hanno sempre avuto spazio nel programma di Far East Film, ma quest'anno la proposta ha avuto degli elementi di novità. In primis una programmazione è molto più ricca e diversificata per diverse fasce d'età, dai 4 anni fino all'adolescenza e in un unico luogo.

In questi giorni, poi, sono tanti gli appuntamenti per approfondire la cultura gastronomica dell'Estremo Oriente. Per la prima volta ci sarà l'opportunità di esplorare la cucina coreana con Sun Young Ko, chef di riferimento dell'Istituto Coreano di Roma e ideatrice di "SunSì", un delivery milanese che propone l'autentica cucina coreana.

E dopo due edizioni fortunate, torna in città fino a domani la settimana dedicata alla mixology. Dalla collaborazione tra Idea Srl (Udine Cocktail Week) e il Cec (Cinema Visionario) nell'organizzazione del secret party della prima edizione, è con il tempo nata l'idea di far coincidere la Udine Cocktail Week con il Far East Film Festival, per concentrarsi esclusivamente sulla miscelazione di stampo orientale, percepito non soltanto dalla scelta dei brand per la realizzazione dei cocktail, ma anche dagli allestimenti dei locali aderenti e dagli argomenti delle masterclass in programma. Grandi ospiti, barman di fama internazionale che hanno fatto la storia del beverage mondiale, alcuni dei quali saranno presenti a Udine per la prima volta: Giancarlo Mancino, Dom Carella, Flavio Angiolillo, e Samuele Ambrosi. Diverse degustazioni di sakè avranno luogo in diversi spazi della città, tutte guidate da certificati sakè sommelier Wset. Nel fitto programma di appuntamenti, anche un momento di arte floreale guidato dall'esperto Giuseppe Contartese della Scuola internazionale Floral Designer in cui i caratteristici ikebana giapponesi verranno abbinati a cocktail a tema.

Da non perdere oggi nel Giardino Fortuna, la 14ª edizione, del Cosplay Contest (sotto la loggia del Lionello in caso di mal tempo). Il centro storico sarà popolato da personaggi ispirati al mondo dei manga, del fumetto, del cinema, della musica e dei videogiochi. Il tutto accompagnato da K-pop, musiche pop coreane. —

Santa Caterina, i posti sono 182

Sul sito del Comune di Udine è aperto il bando per le nuove assegnazioni in concessione degli stalli in piazza Primo Maggio per la fiera di Santa Caterina, tra la 3ª e la 4ª settimana di novembre. Quest'anno, i posti saranno 182 e occuperanno l'ellisse, senza continuare su viale della Vittoria e senza impedire il traffico veicolare e l'accesso al parcheggio interrato. —

Sicurezza partecipata, scadenza il 31

Il Comune di Udine ha spostato al 31 maggio la scadenza per chiedere di partecipare al progetto della Sicurezza partecipata. Gli interessati potranno proporsi come referenti di quartiere rispondendo all'avviso pubblico della Polizia locale. I selezionati parteciperanno a un corso di formazione, a seguito del quale saranno coinvolti nell'attività di osservazione. —



Marini: «Clientela internazionale che ama il cinema e le osterie»
Bertacche: «Quest'anno gli accrediti sono aumentati del 25 per cento»

Albergatori entusiasti «Un evento che fa bene a noi e a tutto il Friuli»

Fabiana Dallavalle

Domani si chiude la 26ª edizione del festival internazionali del Far East Film Festival. Settantanove film selezionati in dodici Paesi (12 anteprime mondiali, 22 anteprime internazionali, 23 anteprime europee e 19 anteprime italiane). Nove giorni di full immersion dentro l'anima popolare dell'Estremo Oriente, nove giorni di cinema (proiezioni dalla mattina alla sera, incontri, dive e divi sul red carpet) e, in parallelo, nove giorni di Far East Film Events, un centinaio di appuntamenti "a tema" disseminati nel centro della città, dai mercatini ai laboratori, esibizioni di arti marziali, cucina tradizionale, senza ovviamente dimenticare il Far East Cosplay Contest.

Un festival partito fortissimo: la serata inaugurale ha registra il tutto esaurito per i due grandi titoli in programma, il super campione d'incassi cinese Yolo e l'irresistibile action comedy sudcoreana Citizen of a Kind, e un altrettanto grande "prefazione": il restauro del cult movie poliziesco sudcoreano Nowhere to Hide.

Ma i numeri sono decisamente imponenti per tutto quanto riguarda il festival, ovvero gli ospiti, i professionisti invitati, la macchina organizzativa. «Gli accreditati al Far East sono quest'anno 1.500, ci anticipa il festival coordinator Thomas Bertacche, il 25 per cento in più dello scorso anno a cui si aggiungono 200 professionisti presenti per Focus Asia, e 200 ospiti del festival, per un totale di 1920 presenze. Tra Staff e volontari abbiamo preparato 200 badge. In città non c'è albergo disponibile».



GIARDINO LORIS FORTUNA
TRASFORMATO IN LABORATORIO PER BAMBINI E RAGAZZI

«Mille 500 i professionisti che seguono il festival, più altri 200 per Focus, 200 ospiti e 200 volontari impegnati»

Per Edoardo Marini, referente di Confcommercio Federalberghi di Udine: «Gli alberghi del centro città registrano il massimo afflusso. La clientela è internazionale, asiatica e cosmopolita. Ama provare la nostra cucina e girare sia nelle osterie sia nei ristoranti gourmet. In molti li abbiamo notati a passeggio. Il Far East contribuisce non soltanto all'aumento del flusso turistico, ma contribuisce anche in maniera significativa all'offerta culturale della città».

E a proposito di cucina per gli udinesi e tutti gli appassionati del festival, sono tanti gli appuntamenti per esplorare la cultura gastronomica dell'Estremo Oriente attraverso show, degustazioni e lezioni (vedi articolo nella pagina qui a fianco). —

L'INCONTRO PER L'EMERGENZA CAVARZERANI

Prefettura al lavoro per svuotare la "moschea"

Cristian Rigo

L'obiettivo, annunciato dal prefetto Domenico Lione, è quello di svuotare quella che i migranti chiamano "moschea" ossia lo stanzone all'interno del quale, nell'ex caserma Cavarzerani, sono sistemati 150 migranti richiedenti asilo, per lo più provenienti dal Bangladesh, che sono stati censiti dalla prefettura, ma che non hanno trovato posto negli spazi ufficiali dell'accoglienza cittadina.



Il prefetto Domenico Lione

Nei giorni scorsi la rete Dasi Fvg (Diritti accoglienza solidarietà internazionale) ha denunciato la situazione di disagio in cui vivono queste persone «in uno stanzone senza privacy che per il cibo si rivolgono alla mensa della Caritas o utilizzano gli avanzi dalla distribuzione dei pasti nei padiglioni ufficiali del Cas o cucinano direttamente tra le brande ammassate». Una situazione nota che il prefetto Lione ha assicurato di voler risolvere. Tanto che ieri si è svolta una riunione che lo stesso prefetto ha definito solo «preparatoria» nel corso della quale sono state prese in considerazione le possibili soluzioni che saranno approfondite e attuate nelle prossime settimane. Una cinquantina di migranti dovrebbe essere trasferita fuori regione mentre gli altri saranno distribuiti tra l'ex caserma Brigata Re e altre realtà del territorio.

La rete Dasi aveva avanzato diverse proposte: dal garantire l'accoglienza alle persone che ne hanno diritto reperendo nuove strutture idonee all'incremento dei trasferimenti dei richiedenti asilo da Udine verso i Cas di altre città italiane, dall'incremento dell'accoglienza diffusa all'ampliamento della rete dei dormitori in città per tutto l'arco dell'anno e non solo per i mesi invernali. E il prefetto, già in quela circostanza aveva assicura: «Ovviamente ci sono delle tempistiche da rispettare per organizzare al meglio le soluzioni alternative, è comunque nostra intenzione concludere in tempi brevi questa procedura, giungendo a un allargamento dei posti dell'accoglienza in città nell'ambito del Cas». Da lì il vertice di ieri. —

SICUREZZA

Tre furti in una notte Colpiti bar e pizzeria

Malviventi in azione al Giangio Garden e alla Cantina Fredda
Rubati i soldi dalle casse dei locali. Blitz solo tentato al Bire

Christian Seu

Meno di un chilometro separa il Giangio Garden di viale Vat dalla pizzeria Cantina Fredda di via Francesco Di Toppo. Dal ristorante al Bire di piazzale Osoppo, poi, ci sono appena 190 metri. In questo ideale triangolo si sono mossi l'altra notte i malviventi che hanno messo a segno un doppio furto nei primi due locali, arrendendosi alla tenuta della porta della birreria che dà su via Caccia. Modesto, tutto sommato, il bottino. Ben più ingenti i danni, tra vetrate infrante, porte divelte e registratori di cassa manomessi.



I resti della cassa da Giangio



La vetrata divelta al parco Brun



La vetrina della Cantina Fredda



Lo sgabello tra le porte del Bire

AL GIANGIO GARDEN

Per guadagnare l'accesso al chiosco, che si trova dentro il parco Brun, i malviventi hanno sfondato la porta d'ingresso, infrangendone il vetro e manomettendo la serratura, probabilmente con un cacciavite, puntando quindi dritti al registratore di cassa: non riuscendo ad aprire il cassetto, hanno scelto la via più estrema, portandosi via l'intero dispositivo, non prima di averne danneggiato il display, rimasto nel bar. Il cassettino, ovviamente svuotato, è stato trovato in mezzo al parco, che di notte è chiuso: chi ha agito potrebbe essere entrato da via Ortigara. «Era da qualche anno che i malviventi non ci facevano visita – commenta amaro il titolare, Gianluca Fachechi –. I danni superano di gran lunga il valore del denaro rubato, se pensiamo che tra la porta e il registratore di cassa parliamo di oltre 7 mila euro».

ALLA CANTINA FREDDA

Nella pizzeria di via Francesco Di Toppo i malfattori hanno portato via il fondocassa, «diverse centinaia di euro», come spiega il figlio dei titolari, Gianfrancesco Fierro, allontanandosi con il cassetto del registratore di cassa. L'allarme è suonato alle 2.26: nell'arco di pochi minuti sul posto è arrivata una guardia giurata del Corpo dei Vigili notturni, che ha poi allertato i carabinieri, attraverso la centrale operativa della società di vigilanza privata . Anche in questo caso per entrare nel locale i ladri hanno infranto una delle vetrate che si trovano nella galleria che collega a viale San Daniele. E proprio lungo il viale i malviventi si sono dileguati: il cassetto, vuoto, è stato ritrovato nell'area verde McBride. «Avevamo subito un furto anche un anno fa, la notte del 1° maggio», ricorda Fierro.

AL BIRE

I delinquenti hanno provato a colpire anche nel locale di piazzale Osoppo. Con uno sgabello hanno tentato di forzare la porta che dà su via Caccia, senza riuscirci: «Ieri mattina alle 6.30 ho trovato lo sgabello ancora infilato nella porta», spiega il titolare Luca Zugan, che ha allertato i carabinieri. Un tentativo di furto è stato segnalato anche in un locale di via Torino: in questo caso i malintenzionati sono stati messi in fuga da un residente. —

IL PROCESSO

Alunna schiacciata dall'acquasantiera «Chiesetta a rischio»

Faceva (e fa) parte del plesso dell'Educandato Uccellis, era frequentata dai suoi allievi e dai docenti che ce li accompagnavano, dagli addetti alle pulizie e dagli appassionati d'arte. Eppure, la chiesetta di Santa Chiara, quella in cui, il 21 novembre 2019, Penelope Cossaro fu travolta e uccisa, a soli 7 anni, da un'acquasantiera risalente al 1646, non era considerata un luogo cui dedicare particolari attenzioni in materia di sicurezza. Si è parlato ancora una volta della valutazione o, meglio, della sottovalutazione dei rischi insiti nel suo utilizzo e delle regole che lo disciplinavano, ieri, al processo per omicidio colposo che vede imputati la dirigente scolastica Anna Maria Zilli, difesa dagli avvocati Stefano Buonocore e Giancarlo Mariniello, e il direttore spirituale, padre Ioan Marginean Cocis, che quel pomeriggio organizzò lì, e non in classe, la lezione di catechismo, difeso dagli avvocati Giuseppe e Carlotta Campeis.

La lunga sfilata di testimoni si è aperta con Franco Scano, all'epoca responsabile del servizio di prevenzione e protezione: fu lui a inserire la chiesa nella dichiarazione di valutazione rischi, limitandosi però agli aspetti legati alla normativa antincendio e alle vie di fuga, e sempre lui a dichiarare di non ritenere necessario altro, trattandosi di un luogo di culto. Considerazione, questa, che Roberta Bellina, la dirigente che dal 2014 al 31 agosto 2019 guidò l'Uccellis, ha tenuto a sua volta a ribadire, evidenziando l'insistenza con cui ripetutamente chiese di prevedere la messa in sicurezza della chiesa, salvo ammettere di avere continuato comunque ad «autorizzare le seppur sporadiche attività» al suo interno. Dalle prove di coro, che l'insegnante di musica, Annamaria Domini, ha precisato essersi succedute in quattro occasioni, sempre a Natale e non oltre il 2018, alle visite guidate al pubblico, agli accessi di padre Ioan, appunto.

«L'ingresso era particolarmente vigilato – ha detto Bellina –, ma l'istituto era estremamente sparpagliato e i pericoli sempre dietro l'angolo. Quanto alla chiesa, l'unica volta in cui ci allarmammo fu vedendo parti di gesso dei medaglioni del Quaglio sbriciolate: vietai l'accesso. Nessun sentore, invece, dall'acquasantiera: io stessa – ha ricordato – mi ci appoggiai, senza notare nulla che potesse presagire problemi». Prossima udienza l'11 giugno. —

LA NOMINA

La moglie di Salmè entra nel Cda di Arriva

De Toni: serve pluralità, farò lo stesso con le altre partecipate Ma il centrodestra attacca: si sono alleati con l'estrema destra

Cristian Rigo

L'ex assessore alle Circoscrizioni dell'amministrazione Fontanini, Daniela Perissutti è la nuova vicepresidente di Arriva Udine. A indicare Perissutti, moglie del consigliere comunale di opposizione, Stefano Salmè, è stato il Comune di Udine che nel frattempo è passato al centrosinistra con la guida del sindaco Alberto Felice De Toni. L'ex rettore ha sempre annunciato l'intenzione di coinvolgere tutti nell'amministrazione della città, ma la scelta di Perissutti ha comunque scatenato le proteste del centrodestra. Per la segretaria della Lega, Francesca Laudicina si tratta di una mossa per assicurarsi il sostegno di Salmè (di cui peraltro la maggioranza non ha alcun bisogno considerata anche l'alleanza con l'ex candidato sindaco Ivano Marchiol) mentre la capogruppo della lista Fontanini, Giulia Manzan ha evidenziato come De Toni sia «sostenuto da forze politiche che vanno dall'estrema destra all'estrema sinistra» e il consigliere di Identità civica, Michele Zanolla ha commentato: «Penso che Berlinguer e Togliatti si stiano rivoltando nella tomba».



Da sopra in senso orario, Costa, Regazzo, De Toni e Perissutti

Dal canto suo, De Toni ha non solo difeso la nomina, ma anche confermato l'intenzione di voler procedere nella stessa direzione: «Dal primo giorno abbiamo improntato il nostro lavoro nel segno del dialogo e della collaborazione con le minoranze. Per questo crediamo che sia giusto dare voce a tutte le anime della città e del consiglio, garantendo pluralità e confronto anche nelle sedi delle società partecipate, per le quali il Comune ha il compito di nominare alcuni consiglieri. Lo stesso metodo è stato e sarà applicato per tutte le municipalizzate in fase di rinnovamento del consiglio, garantendo così completa rappresentazione della città e delle forze politiche presenti in Comune». Perissutti riceverà un compenso di 15 mila euro lordi più i gettoni di presenza. E in arrivo, dopo l'assemblea di Net del maggio, dove il sindaco sostiene l'ex direttore generale Massimo Fuccaro nonostante il parere contrario del Pd, ci sarà anche il rinnovo del presidente del Consorzio per lo sviluppo industriale del Friuli Centrale (Cosef), carica oggi ricoperta da Claudio Gottardo, scelto dalla Lega nel 2020 (il suo compenso annuo lordo è di circa 30 mila euro).

Tornando ad Arriva, l'assemblea ha confermato alla presidenza Angelo Costa mentre il Gruppo Arriva ha nominato Diego Regazzo nuovo amministratore delegato; completano il board i consiglieri Roberta Terpin e Aniello Semplice, l'ad uscente che continuerà a ricoprire la carica di ad in Trieste Trasporti (partecipata dal Gruppo Arriva con una quota del 40%) e nel consorzio Tpl Fvg, gestore del trasporto pubblico locale in Friuli Venezia Giulia. —

LA DISCUSSIONE IN AULA

Direttore generale per il Comune: stallo in Regione

La maggioranza di centrodestra in Consiglio regionale ha proposto di stralciare l'articolo 104 del disegno di legge, ovvero della norma che avrebbe dato anche ai Comuni già capoluogo di provincia con meno di 100 mila abitanti la possibilità di nominare un direttore generale. Un provvedimento di cui avrebbero potuto beneficiare i municipi di Udine (che ha una popolazione poco al di sotto di quella soglia), Pordenone e Gorizia.

La richiesta di stralcio, formulata dal presidente del gruppo di Fratelli d'Italia, Alessandro Basso, è stata giustificata dalla maggioranza con la necessità di un approfondimento politico nell'ambito della coalizione. Una proposta di cui l'assessore regionale alle Autonomie locali, Pierpaolo Roberti, ha preso atto, mentre le opposizioni – e in particolare il capogruppo del Pd, Diego Moretti – hanno espresso sorpresa considerando che l'articolo era stato votato quasi all'unanimità in commissione, manifestando il timore che gli equilibri interni alla maggioranza che governa il Fvg finiscano per danneggiare gli enti locali. Altrettanto evidente la difformità di valutazione politica sugli emendamenti riguardanti la modifica delle norme che regolano composizione e compiti della Commissione regionale pari opportunità (Crpo Fvg). Le opposizioni hanno contestato i contenuti degli emendamenti che erano stati proposti dai capigruppo di maggioranza, ritenendoli irricevibili e gravissimi in quanto lesivi dei diritti di rappresentanza delle donne, paventando il rischio che in virtù delle correzioni proposte l'organismo finisca per essere composto in maggioranza da uomini.

I capigruppo del centrodestra hanno viceversa difeso quei contenuti, ricordando che si tratta di modifiche al regolamento già discusse nell'ottobre scorso, con un parere largamente favorevole da parte delle commissarie. Tutta la discussione di merito è rinviata: la maggioranza ha accettato la richiesta di stralcio, in modo da portare la riforma della Crpo in V Commissione. —


Renato Bulfon


Arrigo Pezzarini


Lorenzo Piazzon


Mario Rossi

«Testimoniano la passione per il lavoro manuale»

«Il mondo ci invidia la competenza e la creatività di questi uomini»

Stamattina al Belvedere di Tricesimo si terrà la 24ma Festa del Pensionato organizzata dall'Anap di Udine

Confartigianato premia l'esperienza Sono quattro i nuovi Maestri d'opera

L'APPUNTAMENTO

Custodi di esperienze, di memorie da trasmettere alle nuove generazioni, testimoni di una passione per un lavoro, quello manuale, che agli occhi dei giovani risulta sempre meno attraente ma che è invece foriero di grandi soddisfazioni. È quanto testimonieranno oggi i quattro nuovi Maestri d'Opera ed esperienza che il gruppo Anap-Confartigianato della provincia di Udine, in collaborazione con il circolo Ancos "Diego di Natale" e il patronato Inapa, si prepara a premiare al Belvedere di Tricesimo, in occasione della 24ˆ Festa del Pensionato.

I RICONOSCIMENTI

«L'albo – spiega il presidente del Gruppo Anap-Confartigianato di Udine, Pierino Chiandussi - non rappresenta una semplice lista dei soci anziani, ma un valido strumento mirato a valorizzare e sottolineare l'importanza del lavoro svolto dai Maestri iscritti, con particolare attenzione alle innovazioni introdotte e al contributo offerto nel diffondere – grazie al loro talento – l'affermazione del Made in Italy, espressione di qualità, competenza e creatività, che tutto il mondo ci invidia».

I Maestri oggi assumono poi una valenza ulteriore. «Diventano – continua Chiandussi – un ponte per collegare il passato e il futuro, per testimoniare alle nuove generazioni tutto il bello e le potenzialità del mondo artigiano». Conclude il presidente: «In qualità di anziani, vogliamo essere considerati attori attivi della società, non semplici spettatori passivi. Vogliamo continuare a contribuire con le nostre esperienze e le nostre competenze, perché abbiamo ancora molto da dare e da condividere con il mondo».

I PREMIATI

I nuovi Maestri quest'anno sono come detto quattro: Renato Bulfon (riparazione e vendita di biciclette), Arrigo Pezzarini (produzione artigianale di pelletterie), Lorenzo Piazzon (falegname) e Mario Rossi (estrazione e lavorazione della pietra piasentina).


Pierino Chiandussi

IL PROGRAMMA DELLA GIORNATA

La festa a Tricesimo prenderà il via alle 9 con la Santa Messa celebrata nel duomo di Santa Maria della Purificazione in piazza Ellero. Alle 10, al Belvedere di Tricesimo, prenderà il via la festa con i saluti introduttivi dell'assessore alle attività produttive del Comune di Tricesimo, Lorenzo Fabbro, della presidente della zona di Udine di Confartigianato, Eva Seminara, e del presidente del consiglio regionale Fvg, Mauro Bordin. Sarà quindi la volta della relazione del presidente di Anap Udine e Fvg, Pierino Chiandussi, seguita dagli interventi del presidente nazionale di Anap Confartigianato, Guido Celaschi, e del coordinatore nazionale dei maestri d'opera e d'esperienza, Giovanni Mazzoleni. Saranno quindi consegnati gli attestati ai quattro nuovi Maestri. Poi sarà la volta della relazione della dottoressa Debora Donnini, direttore della rete geriatrica territoriale di Asufc. Seguirà l'intervento del segretario nazionale di Anap Confartigianato, Fabio Menicacci, per finire con le conclusioni affidate al presidente di Confartigianato-Imprese Udine e Fvg, Graziano Tilatti. —

IL LUTTO

Muore a 69 anni lo scrittore Masai


Maurizio Masai

UDINE

È mancato all'età di 69 anni all'ospedale di San Daniele, dov'era ricoverato dal giorno di Pasquetta per diverse patologie concomitanti, Maurizio Masai, molto conosciuto sia per essere stato bibliotecario all'Università di Udine che per aver scritto diversi libri, alcuni dei quali dedicati alla storia dello sport friulano, come Balon, uno dei suoi lavori più apprezzati.

Nato a Piombino nel 1955, Masai aveva fatto l'Università a Roma ed era poi rientrato in Friuli, terra d'origine dei suoi genitori, dove oltre al lavoro da bibliotecario e all'attività di scrittore, era entrato a far parte del Panathlon.

Masai lascia il figlio Pierluigi. I funerali saranno celebrati venerdì, alle 15, nel duomo di Buja, paese nel quale risiedeva. —

A UDINE FIERE


I soci di Coldiretti Udine riuniti ieri a Udine Fiere per una delle 96 assemblee convocate a livello nazionale

L'assemblea di Coldiretti rilancia la raccolta firme a tutela del made in Italy

UDINE

Un'intensa giornata organizzata da Coldiretti ha visto riunirsi ieri 96 assemblee provinciali a livello nazionale, comprese quelle di Udine, Gorizia, Trieste e Pordenone, per fare il punto insieme ai soci – un migliaio quelli che anno partecipato alle nostre in regione – su abolizione del codice doganale sui cibi, etichettatura trasparente sull'origine, aumento dei controlli nei porti e alle frontiere, con l'obiettivo di raccogliere un milione di firme per l'iniziativa di legge popolare per la salvaguardia dell'agroalimentare del nostro territorio.

In Fvg le assemblee sono state ospitate rispettivamente a Udine Fiere, alla Lis Neris di San Lorenzo Isontino, alla sala convegni della Fondazione Opera sacra famiglia di Pordenone e alla sala espositiva della banca di credito cooperativo del Carso, riunendo complessivamente oltre un migliaio di soci. < Motore pulsante senza il quale Coldiretti non esisterebbe» ha detto il direttore regionale Cesare Magalini a Udine Fiere. Una Coldiretti, ha rilanciato dal goriziano il presidente regionale Martin Figelj - che esiste invece da 80 anni, «un anniversario che viviamo con orgoglio ed emozione, proiettati però verso le nuove sfide per garantire alla nostra agricoltura un futuro di successo».


Il direttore Cesare Magalini

A proposito delle questioni aperte, Magalini ha spiegato come «non manca qualche meccanismo da affinare per quel che riguarda l'organismo pagatore regionale». Uno strumento che è stato pensato per ridurre tempistiche e oneri burocratici a carico delle imprese in accordo con la Regione, «con la quale comunque – ha aggiunto il direttore della Coldiretti Fvg – stiamo collaborando con buoni risultati».

«A poche settimane dal voto per il rinnovo dell'Europarlamento, abbiamo raccontato ai soci quanto abbiamo con le recenti manifestazioni di Bruxelles e del Brennero – ha detto dal canto suo Figelj –. Agli aspiranti europarlamentari chiederemo impegni precisi sul loro lavoro in Europa». —

La mobilitazione della Coldiretti rappresenta una risposta all'attacco arrivato dalla Corte dei Conti Ue nell'Audit concluso lo scorso dicembre in merito ai decreti italiani sull'etichettatura d'origine per pasta, riso, derivati del pomodoro, latte e formaggi, salumi, considerate ostacoli al libero commercio nonostante l'elevato e legittimo interesse dei consumatori a conoscere l'origine della materia prima di quanto mette nel piatto.

E pesa anche l'esclusione dalla Direttiva Breakfast di prevedere l'obbligo dell'indicazione di origine per succhi di frutta e marmellate, inizialmente inserito e poi bocciato in fase di Trilogo tra Commissione, Consiglio e Parlamento Ue. Di qui una campagna che potrà essere sostenuta firmando in tutti i mercati contadini di Campagna Amica e negli uffici Coldiretti e sarà promossa anche sui social media con l'hashtag #nofakeinitaly. —

L'EVENTO

Marchiol sulla Ztl: «Aperti al dialogo e alle osservazioni»

Venerdì in sala Ajace il confronto pubblico con sindaco e assessori Confesercenti: «Sarebbe stato più opportuno un inserimento graduale»

Alessandro Cesare

Una città per le persone, capace di stimolare il commercio e le occasioni di incontro. È l'idea che persegue l'assessore comunale a Lavori pubblici, Viabilità e Verde pubblico Ivano Marchiol. Avrà modo di approfondire la sua visione venerdì, dalle 15 alle 17, in sala Ajace, quando interverrà insieme con il sindaco Alberto Felice De Toni e al vicesindaco con delega a Turismo, commercio, attività produttive e grandi eventi Alessandro Venanzi nell'ambito dell'incontro dal titolo "Quale futuro per la città". L'iniziativa sarà moderata dal vicedirettore del Messaggero Veneto (Gruppo Nem) Paolo Mosanghini e dalla direttrice di Telefriuli Alessandra Salvatori. La cittadinanza potrà intervenire e porre domande agli amministratori presenti. In alternativa, oltre a leggere il resoconto del dibattito sulle pagine del Messaggero Veneto, si potrà seguire la diretta tv su Telefriuli.

«Tutti hanno il diritto di muoversi in sicurezza in centro città – ha spiegato Marchiol –. Per questo abbiamo dato il via a un processo che porterà alla riqualificazione di alcuni spazi, al miglioramento del trasporto pubblico locale, alla regolamentazione del flusso di automobili all'interno del ring urbano, all'incentivazione dell'utilizzo dei parcheggi in struttura».



Ivano Marchiol

Marchiol è consapevole di come alcuni dei provvedimenti presi stiano causando dei disagi a operatori e residenti, ed è pronto a introdurre degli aggiustamenti: «L'applicazione di una norma, in questo caso per regolare la zona a traffico limitato o la pedonalizzazione, è fisiologico possa richiedere dei correttivi. Proprio mettendo a terra le nuove disposizioni si possono cogliere vantaggi e criticità, in modo da elaborare le migliori risposte possibili. In questo primo mese di allargamento della Ztl – ha precisato l'assessore – sono emerse interessanti osservazioni da parte degli addetti ai lavori, e questo dialogo con chi vive la città abbiamo intenzione di farlo proseguire. Com'è stato ribadito fin dall'inizio del percorso, siamo aperti al confronto e pronti ad accogliere le osservazioni di cittadini e categorie. La nostra idea di città – ha chiarito – vuole garantire una presenza delle persone negli spazi urbani, ovviamente dando la possibilità di accedere al centro a chi ne ha realmente bisogno, alle attività economiche e ai residenti. Però non com'è stato fino a oggi, all'insegna del "liberi tutti"».

A confermare come il tema sia ancora molto dibattuto, ieri c'è stata la presa di posizione di Confesercenti Udine. Pur apprezzando «la visione di un centro storico libero dal traffico», ha stigmatizzato «la modalità di attuazione della nuova Ztl e le tempistiche». «Sarebbe stato più opportuno un inserimento graduale delle novità, magari nell'arco dell'intera legislatura, per abituare cittadini e commercianti al cambiamento – è il pensiero del presidente Francesco Snidero –. Necessaria poi una maggiore flessibilità nella chiusura e apertura della Ztl nel momento in cui i parcheggi sono interessati da lavori che limitano il numero di posti auto, così come nel caso di manifestazioni e mercati, e nelle operazioni di carico-scarico, concedendo più tempo per la sosta». —

IN PREFETTURA

Ecco i "Maestri del Lavoro" Oggi la cerimonia a Trieste



Germana Comelli



Silvano De Monte



Colado Jimeno Josè Luis



Luciano Pisu



Claudia Menossi



Mario Malesani



Roberto Fabbro



Nadia Rizzardi



Adriano Totis



Marco Valle

Oggi, nella sala dei Ricevimenti della Prefettura di Trieste sarà consegnata a venticinque lavoratori corregionali l'onorificenza della "Stella al Merito del Lavoro".

I nuovi "Maestri del Lavoro" si distinguono per particolari qualità di perizia, aumentando la propria professionalità nel risolvere problemi prospettati, laboriosità, affrontando il lavoro con amore, tenacia, disciplina e dedizione e buona condotta morale, assumendo un ruolo di riferimento comportamentale riconosciuto dai colleghi.

La cerimonia inizierà alle 10 e sarà presieduta dal prefetto di Trieste Pietro Signorello, dal governatore del Friuli Venezia Giulia Massimo Fedriga, dall'assessore al lavoro Alessia Rosolen, dal sindaco del capoluogo regionale Roberto Dipiazza, dall'ispettore del lavoro di Trieste Pierpaolo Guaglione e dal console regionale dei Maestri del Lavoro Andrea Pressutti che alla presenza dei prefetti di Udine, Domenico Lione, di Pordenone Natalino Domenico Manno, di Gorizia Raffaele Ricciardi e della presidente regionale e vicepresidente nazionale dell'Anla (associazione Nazionale lavoratori anziani) Adriana Maglica, accoglieranno i neomaestri. I friulani sono: Jose Luis Colado Gimeno (Leonardo), Germana Comelli (Mm srl), Silvano De Monte (Autotrasporti Chiarcosso), Roberto Fabbro (Gesman), Mario Malesani (Gae srl), Claudia Menossi (Potocco spa), Luciano Pisu (Chiurlo srl), Nadia Rizzardi (Icop spa), Adriano Totis (Slurry srl) e Marco Valle (Marelli Automotive Lighting Italy spa). —

IN BREVE

Oggi a Castellerio
Centinaia di giovani per la Festa diocesana

Oggi, dalle 9, ritorna la Festa diocesana dei ministranti, appuntamento atteso da tutti i chierichetti delle parrocchie dell'Arcidiocesi di Udine. La festa è nei locali del Seminario Interdiocesano di Castellerio, a Pagnacco, e vedrà la partecipazione di monsignor Andrea Bruno Mazzocato. Da Pontebba e Tarvisio a Latisana, da Cividale a San Daniele, da Udine a Rivignano: sono attesi centinaia di ragazzi che invaderanno i locali del Seminario.

Domani in sala Ajace
Il comitato Mansi incontra Amirante

Domani, alle 16.30, in sala Ajace è in programma un incontro pubblico sull'eliminazione dei 5 passaggi a livello che tagliano in due la città. Sarà presente l'assessore regionale alle Infrastrutture e Territorio, Cristina Amirante. Incontrerà, a tal proposito, il consigliere Comunale, Matteo Mansi, fondatore del "Comitato Mansi" per l'eliminazione dei passaggi a livello. L'obiettivo è quello di togliere le sbarre dalle vie Buttrio, del Bon, Pola, Cividale e viale Vat per poter creare un bel parco urbano alberato.

LE FARMACIE

TURNI 1° MAGGIO
Servizio notturno

Londero
viale L. Da Vinci, 99 0432 403824
Dalle ore 19.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)

Aiello
via Pozzuolo, 155 0432 232324
Zambotto
via Gemona, 78 0432 502528

ASU FC EX AAS2
Cervignano del Friuli S. Antonio
via Roma, 52 0431 32190
Lignano Sabbiadoro Sabbiadoro
via Tolmezzo, 3 0431 71263
Rivignano Teor Farmacia di Teor
via del Bersagliere, 27/A 0432 775397
Santa Maria la Longa Beltrame
via Roma, 17 0432 995168

ASU FC EX AAS3
Chiusaforte Chiusaforte
piazza Pieroni, 2 0433 52028
Codroipo Cannistraro
piazzale Gemona, 8 0432 908299
Dignano Durisotto
via Udine, 10 0432 951030
Forni di Sopra Varmost
Piazza Centrale, 6 0433 949294
Gemona del Friuli De Clauser
via Tagliamento, 50 0432 981206
Majano Trojani
via Roma, 37 0432 959017
Sappada Loaldi
Borgata Bach. 67 0435 469109
Zuglio Dal Ben
via Giulio Cesare, 1 0433 890577 3891664118

ASU FC EX ASUIUD
Campoformido Patini via Roma, 30 0432 662117
Cividale del Friuli Fontana
viale Trieste, 3 0432 731163
Nimis Missera
via Roma, 8 - 10 0432 790016
Pagnacco San Giorgio
via Udine, 3 0432 660110
San Giovanni al Natisone Stella
via Roma, 27 0432 1513465
Tarcento Collalto fraz. Collalto,
S.S. Pontebbana 23 0432 614597
Torreano Pascolini
località Crosada, 7 0432 715533

LE FARMACIE

TURNI 2 MAGGIO
Servizio notturno

Del Torre
viale Venezia, 178 0432 234339
Dalle ore 19.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)

Aiello
via Pozzuolo, 155 0432 232324
Zambotto
via Gemona, 78 0432 502528

ASU FC EX AAS2
Cervignano del Friuli S. Antonio
via Roma, 52 0431 32190
Lignano Sabbiadoro Sabbiadoro
via Tolmezzo, 3 0431 71263
Rivignano Teor Farmacia di Teor
via del Bersagliere, 27/A 0432 775397
Santa Maria la Longa Beltrame
via Roma, 17 0432 995168

ASU FC EX AAS3
Chiusaforte Chiusaforte
piazza Pieroni, 2 0433 52028
Codroipo Cannistraro
piazzale Gemona, 8 0432 908299
Dignano Durisotto
via Udine, 10 0432 951030
Forni di Sopra Varmost
Piazza Centrale, 6 0433 949294
Gemona del Friuli De Clauser
via Tagliamento, 50 0432 981206
Majano Trojani
via Roma, 37 0432 959017
Sappada Loaldi
Borgata Bach. 67 0435 469109
Zuglio Dal Ben
via Giulio Cesare, 1 0433 890577 3891664118

ASU FC EX ASUIUD
Campoformido Patini via Roma, 30 0432 662117
Cividale del Friuli Fontana
viale Trieste, 3 0432 731163
Nimis Missera
via Roma, 8 - 10 0432 790016
Pagnacco San Giorgio
via Udine, 3 0432 660110
San Giovanni al Natisone Stella
via Roma, 27 0432 1513465
Tarcento Collalto fraz. Collalto,
S.S. Pontebbana 23 0432 614597
Torreano Pascolini
località Crosada, 7 0432 715533

GIOCO DEL LOTTO

Estrazione del 30/4/2024

Ruota					
BARI	8	67	3	2	46
CAGLIARI	67	1	87	84	47
FIRENZE	31	56	40	53	50
GENOVA	3	19	45	47	25
MILANO	71	48	51	12	13
NAPOLI	45	19	49	76	56
PALERMO	58	74	86	37	67
ROMA	26	79	47	38	58
TORINO	32	71	39	84	80
VENEZIA	52	31	22	42	19
NAZIONALE	6	83	47	20	41

10eLOTTO COMBINAZIONE VINCENTE

1	3	8	19	26
31	32	40	45	48
49	51	52	56	58
67	71	74	79	87

Numero Oro 8 — Doppio Oro 8-67

SuperEnalotto

6-7-11-20-33-81

Jolly 74 — Superstar 8

JACKPOT 97.400.000,00 €

QUOTE SUPERENALOTTO

Nessun	+6	- €
Nessun	5+1	- €
Ai 5	5	31.706,54 €
Ai 1.474	4	109,87 €
Ai 40.470	3	12,02 €
Ai 444.725	2	5,00 €

QUOTE SUPERSTAR

Nessun	+6	- €
Nessun	5+1	- €
Nessun	5	- €
Ai 10	4	10.987,00 €
Ai 277	3	1.202,00 €
Ai 3.085	2	100,00 €
Ai 14.854	1	10,00 €
Ai 24.032	0	5,00 €

RESIA

Ciclista cade per venti metri Raggiunto e salvato sui monti

Mobilitati soccorso alpino, guardia di finanza e operatori sanitari del 118
L'uomo, di nazionalità polacca, ha riportato gravi traumi ma se la caverà



RESIA

Stava scendendo lungo il sentiero Cai 731, a 1.300 metri di quota, in sella alla sua mountain bike quando un ciclista di nazionalità polacca del 1979 è caduto e ruzzolato per una ventina di metri, fermandosi grazie alla presenza di alcuni faggi ma procurandosi diversi traumi. È stato lui stesso a chiamare aiuto. La Sores ha s attivato il soccorso alpino, la guardia di finanza e l'elisoccorso regionale. L'intervento è stato piuttosto articolato. Quattro soccorritori si sono portati da Moggio con il furgone fino alla frazione Glivaz di Sotto, mentre l'elisoccorso raggiungeva il sentiero e sbarcava l'equipe con il tecnico di elisoccorso, il medico e l'infermiere. Per issare la barella è stato necessario allestire un paranco utilizzando delle corde. Causa la presenza della vegetazione la barella è stata portata a spalla fino a una radura dov'è stato possibile caricarla sull'elisoccorso e trasferire l'uomo in ospedale.



Due momenti delle complesse operazioni di soccorso che ieri hanno visto impegnati per ore gli uomini del soccorso alpino

TOLMEZZO

Addio al professor Catalano Fu preside della scuola media

TOLMEZZO

È stato un ultimo saluto molto sentito quello che la comunità tolmezzina ha tributato ieri in duomo al professor Luigi Catalano, noto in Carnia come preside della scuola media statale di Tolmezzo.

Competente, profondo e di grande umanità, amava molto stare con i ragazzi, per loro era sempre presente, prendeva a cuore e per mano specie gli alunni più fragili. E a tutt'oggi era contraccambiato da ex allievi che lo fermavano per strada a rammentare con lui quei tempi. Lui sempre gentile, attento, mostrava un'umiltà di esemplare delicatezza. Aveva 92 anni. Mesi fa aveva accusato qualche problema di salute, sembrava poi essersi ripreso, fino al peggioramento improvviso delle sue condizioni. Lascia i figli Gian Paolo, Adriana e Gabriele e il fratello Angiolino. Nato e cresciuto ad Aurisina in provincia di Trieste, la sua famiglia era originaria della Puglia, dove i genitori lo portavano ogni estate fin da bimbo coltivando in lui un legame che egli ha poi trasmesso ai figli. Luigi giunse in Carnia da Aurisina per lavoro (il primo incarico da docente lo ottenne a Rigolato) ma vi si fermò per amore: a Tolmezzo incontrò la sua amatissima Franca, che sposò nel 1960 e con cui creò una famiglia molto affiatata. Docente di lettere, insegnò anche alla sede staccata del Malignani a Tolmezzo. L'esperienza più importante fu la scuola media di Tolmezzo dove arrivò nel 1968 come insegnante.



Il professor Luigi Catalano

Nel 1976 gestì a Grado, per la scuola media di Tolmezzo, una sezione staccata creata per gli alunni della Carnia sfollati a causa del terremoto. Negli anni Ottanta divenne preside della scuola media di Tolmezzo: si sperimentava allora il tempo pieno, formula in cui lui credeva molto. Educa i ragazzi a più interessi e attività, apre la mente. Nelle libere attività complementari si spaziava dal teatro al pianoforte allo sport. C'era il famosissimo coro delle scuole medie di Tolmezzo come era celebre la sua squadra di calcio, giunta anche in finale a Roma. Lui seguiva tutti, instancabile. Altra sua grande passione, fin da ragazzo, era la politica, nella Democrazia cristiana. Amava tenersi informato su quanto capitava nel mondo, non perdeva un tg e ogni giorno leggeva il Messaggero Veneto e il Corriere della Sera. —

T.A.

TOLMEZZO

Guidava l'auto senza patente né assicurazione

Durante i controlli effettuati nei Comuni della Carnia, i Finanzieri della Compagnia di Tolmezzo, il personale del Corpo del Distretto di polizia locale della Comunità di montagna della Carnia e quello del Comune di Fontanafredda hanno effettuato una serie di controlli. Sono state elevate numerose contestazioni al codice della strada, fra le quali quella a un 40enne residente in un Comune della Conca Tolmezzina, in quanto sprovvisto di patente perché mai conseguita, alla guida della sua vettura priva di copertura assicurativa e mancante della prevista revisione.

Inoltre, nei pressi dell'autostazione e del complesso del Centro Studi, sono state contestate delle violazioni relative all'uso personale di sostanze stupefacenti, con sequestri di marijuana, hashish ed eroina e con le conseguenti segnalazioni alla locale Prefettura.

TOLMEZZO

Percorsi di formazione Comunità di montagna modello da premiare

TOLMEZZO

Raccontare le buone pratiche e i progetti innovativi messi in atto dalle Pubbliche amministrazioni, per migliorare la qualità dei processi e dei servizi, a partire dalla formazione dei dipendenti: è l'obiettivo del Premio NuovaPa Fvg, che alla sua seconda edizione ha visto classificarsi al primo posto la Comunità di montagna della Carnia.

Oggetto del premio, l'attività di mentoring e inserimento professionale rivolta ai neoassunti degli Enti Locali del territorio portata avanti dall'Ente comprensoriale. L'iniziativa viene portata avanti con lo scopo di aiutare i giovani nell'inserimento nella Pubblica amministrazione, valorizzando le persone, rendendole protagoniste dello sviluppo locale del proprio territorio e protagoniste del futuro della propria comunità. Istituito da Anci e Compa Fvg, il Premio NuovaPa Fvg è uno strumento prezioso per raccontare il cambiamento della Pubblica amministrazione e per ribaltare l'immaginario collettivo di una realtà statica, distante dalle persone e ingessata dalla burocrazia.

A ritirare il premio, nel corso di una cerimonia che si è tenuta nella Sede di Confindustria Udine, una rappresentanza di amministratori e la dirigente dell'Ente comprensoriale, Daniela Peresson, che commenta così il riconoscimento: «Ai dipendenti degli enti locali oggi viene richiesta una grande multidisciplinarietà: devono essere versatili, spesso si occupano non di uno, ma di due o tre uffici. Sono richieste molto sfidanti per i neoassunti».

Oltre alla Comunità di montagna della Carnia sono stati premiati il Comune di Pordenone, la Comunità del Friuli Orientale e il Comune di Sappada-Plodn. —

T.A.

TRICESIMO



L'ingresso del parcheggio multipiano di piazza Ellero a Tricesimo dove i posti saranno venduti all'asta

Mancano parcheggi Si vendono all'asta i posti del multipiano

Sono 22 gli stalli che il Comune ha messo a disposizione Il sindaco: l'intenzione è ridurre la carenza di aree di sosta

Alessandra Ceschia
/ TRICESIMO

Risolvere il problema della cronica carenza di parcheggi e garantire nuove risorse alle casse comunali. Due obiettivi che l'amministrazione Baiutti intende coniugare in un'unica soluzione. Con questo obiettivo è stato concepito il bando dell'asta pubblica per la vendita di 22 posti all'interno del parcheggio multipiano di piazza Ellero a Tricesimo al livello -2.

«Dobbiamo far fronte alla necessità di garantire posti auto in centro – commenta il sindaco Giorgio Baiutti –. L'impianto urbanistico a Tricesimo è stato condizionato da un'edificazione espansiva, tipica degli anni Settanta, con posti auto del tutto inadeguati alle esigenze attuali, esistono infatti realtà condominiali che non dispongono di parcheggio – premette Baiutti – per questo, durante l'orario di apertura degli uffici, trovare parcheggio è difficile, e ciò nonostante vi siano circa 350 posti auto in centro. Con il parcheggio in struttura in piazza Ellero disponiamo di 46 stalli in superficie a pagamento con il ticket, più altri due per le ricariche elettriche, il livello -1 è stato destinato a spazi pubblici, ma con obbligo di abbonamento. Il -2, invece – aggiunge il primo cittadino – è stato dotato di una serie di accorgimenti che lo rendono molto comodo, si entra attraverso un portone regolamentato. Sono già stati venduti 16 stalli, altri 4 sono stati riservati ai mezzi della polizia municipale, ora contiamo di venderne altri».

Il bando di asta pubblica prevede la vendita di 22 posti complessivi, le buste sono pervenute in questi giorni: l'apertura e la conseguente assegnazione sono fissate per le 10 del 7 maggio. Quanto alle caratteristiche, i posti auto hanno dimensioni di 15 metri quadrati ciascuno, l'intero parcheggio è protetto da un sistema di videosorveglianza, da un cancello carraio su via Giacomo Da Bissone e pedonale dalla stessa via e su piazza Garibaldi che permettono l'ingresso solo a chi è dotato di chiavi e telecomando. Il costo di cessione per ciascun posto a base d'asta è di 8.800 euro e, non sono ammesse offerte di importo pari o inferiore. Sulla base degli importi offerti, verrà stilata una graduatoria e gli stalli saranno assegnati sulla base delle preferenze espresse nella domanda di partecipazione all'interno della quale ciascuno ha diritto a esprimere due preferenze. La cauzione provvisoria è stata fissata al 10%. —

MONTENARS

Parapendista precipita sul monte Cuarnan

MONTENARS

Un parapendista ungherese è rimasto ferito, fortunatamente in maniera non grave, dopo essere precipitato da duecento metri a causa del malfunzionamento del parapendio che stava manovrando. Proprio il mezzo di volo ha provvidenzialmente attutito la caduta, rallentando la velocità di impatto al suolo: nel primo pomeriggio di ieri l'uomo è caduto sul monte Cuarnan, proprio sulla strada che consente l'accesso in quota ai luoghi utilizzati per i lanci. A causare l'incidente è stata con ogni probabilità una turbolenza, che ha messo in difficoltà lo sportivo e causato la chiusura di una vela. Grazie al sistema di emergenza il parapendista è riuscito a gestire la caduta, toccando terra con il sellino. Sono stati mobilitati i tecnici del Soccorso alpino del Cnsas, della Guardia di Finanza, oltre ai vigili del fuoco, che hanno aiutato i soccorritori sanitari a posizionare su una barella e quindi trasferire sull'elicottero il malcapitato, portato all'ospedale di Udine in codice giallo. —



L'intervento dei soccorritori

GEMONA

Il Circolo damistico conquista il Torneo

GEMONA

Per il secondo anno consecutivo il Circolo damistico gemonese ha vinto il "Torneo dei bar di dama 2024" che dal 1970 viene organizzato dallo storico Circolo damistico di Tolmezzo. Una vittoria che è la quinta del gruppo nelle ultime sette edizioni disputate; nelle 37 edizioni precedenti il vincitore è sempre stato un bar dell'area carnica. I vincitori (Andrea Candoni, Ivan Copetti, diventato istruttore di dama dopo aver frequentato un corso apposta a Roma; Davis ed Erik Goi, Federico Goi, Federico Gubiani e Amadio Lepore) capitanati dal maestro nazionale di dama, Andrea Candoni, si sono presentati al torneo come Bar "Agli Amici" di Godo. Il torneo era iniziato a novembre 2023 e si è concluso a marzo. Cinque le squadre partecipanti, oltre a quella gemonese: Al Fogolar di Verzegnis, Al Benvenuto di Tolmezzo, Pizzeria in Genzia di Imponzo e Bar Tassotti di Cadunea. I festeggiamenti per la vittoria si sono tenuti nella taverna dell'organizzatore Romeo Patatti, maestro di dama e famoso per i suoi libri e le sue serate dedicate al divertimento. «Sono state serate molto coinvolgenti, dove il terzo tempo è stato sempre una prassi – sottolineano Davis Goi, presidente del Circolo damistico Gemonese e Luciano Marsilli referente regionale –, i risultati contano ma il rispetto dell'avversario e la lealtà del gioco vengono prima di tutto. —

S.P.

IN BREVE

Gemona

Cinquantenne investito fuori dalla stazione: ferito

Un cinquantenne è rimasto ferito nella mattinata di ieri dopo essere stato investito mentre attraversava la strada in prossimità dell'ingresso della stazione di Gemona. L'incidente si è verificato poco prima delle 8: alla guida dell'auto che ha centrato il pedone c'era una donna, che non si è resa conto della presenza del cinquantenne. L'uomo è stato trasportato al Pronto soccorso dell'ospedale di Udine. Ha riportato ferite giudicate non gravi dal personale medico che l'ha curato. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i carabinieri di Gemona.

Fagagna

Truffa a un'anziana sottratti 3mila euro in oro

L'ennesima truffa ai danni di un anziano è stata messa a segno nel primo pomeriggio di ieri. A farne le spese, una pensionata classe '36, originaria di Dignano ma residente a Fagagna. L'anziana è stata raggiunta al telefono da un sedicente carabiniere che le ha chiesto del denaro per evitare al nipote il carcere a seguito di un indicente stradale. La donna non ha esitato a raccogliere i monili che aveva in casa, per un valore complessivo di 3 mila euro, e a consegnarli al truffatore. Sul posto sono intervenuti i carabinieri della stazione di San Daniele.

Fagagna

Oasi dei Quadris aperta anche oggi

Giornata di festa anche oggi, primo maggio, all'Oasi dei Quadris grazie alla disponibilità dei volontari. Il sito naturalistico sarà aperto dalle 10 alle 18 e 30. "L'Oasi delle cicogne", spinta dalla straordinaria affluenza di migliaia visitatori registrati nelle giornate di apertura e soprattutto il 25 aprile scorso, ha voluto cogliere l'occasione di offrire al pubblico un'altra giornata di apertura straordinaria, oltre a quelle già programmate ogni domenica sempre dalle 10 alle 18.30.

Il sindaco di San Daniele: un segno di gratitudine per il servizio svolto
Il Capo di Stato maggiore Luca Goretti: fiero di questo riconoscimento

L'Aeronautica militare è cittadina onoraria Alla Guarneriana la solenne cerimonia



Il consiglio comunale riunito vota il conferimento della cittadinanza onoraria all'Aeronautica militare

L'EVENTO

LUCIA AVIANI

Il già intenso e proficuo rapporto fra la comunità di San Daniele e l'Aeronautica militare italiana è stato consolidato dall'attribuzione alla stessa – e al suo Capo di Stato maggiore, generale di squadra aerea Luca Goretti – della cittadinanza onoraria: ieri pomeriggio, nel salone dell'antica Biblioteca Guarneriana, la solenne cerimonia del conferimento, voluto dall'amministrazione comunale in segno di riconoscenza per il costante impegno profuso dall'Aeronautica, ormai da anni, a beneficio del territorio, in sinergia con le istituzioni locali. Dall'ambito scolastico a quello della promozione delle



Da sinistra il generale Goretti e il sindaco Valent FOTO PETRUSSI

eccellenze della Collinare, infatti, tante sono state le occasioni di cooperazione, che in varie circostanze (una su tutte: l'invio nello spazio, con la recente missione AX-3, di un foglio di una delle copie della Bibbia di Gutenberg realizzate nei mesi scorsi dalla Fondazione Scriptorium Foriuliense) hanno regalato alla città una visibilità internazionale.

«Celebriamo – ha dichiarato, in apertura della seduta consiliare, il sindaco Pietro Valent – una relazione solida, che sta progressivamente crescendo. L'iniziativa è stata decisa tramite una specifica delibera di giunta, per attestare la gratitudine di San Daniele all'Aeronautica e al suo Capo di Stato Maggiore per il servizio svolto a favore della popolazione e del comprensorio. Dalle numerose collaborazioni infra-istituzionali con l'Aeronautica è derivato un prezioso incremento della visibilità e del prestigio della nostra città in Italia e all'estero». Folta la partecipazione all'evento, a documentare un entusiasmo e un orgoglio espressi anche da vari esponenti dell'assemblea civica. Dall'assessore regionale Barbara Zilli, intervenuta in rappresentanza della giunta Fedriga, espressione di «gioia ed emozione per questo momento solenne, frutto – ha rimarcato – di una scelta lungimirante, che suggella un sentimento di grande vicinanza».

Grato il generale Goretti: «Non nascondo un forte sentimento di emozione: sentire il trasporto dei vostri interventi – ha esordito, rivolto ai consiglieri – mi ha colpito. Sono fiero di aver ricevuto la cittadinanza onoraria insieme all'Aeronautica, eccellenza che non poteva che trovare sponda fertile in un'altra eccellenza, San Daniele, che come tutto il Friuli trasmette passione, caparbietà, tenacia. Era inevitabile incontrarsi, capirsi al volo». —



VERBO INNOVARE, MODO INFINITO

Galileo Galilei al lavoro con un suo assistente.
Lo abbiamo immaginato così, dandogli «l'opportunità» di utilizzare un pc e un tablet, strumenti del nostro tempo.
Immagine generata con intelligenza artificiale.

IL FESTIVAL COME LUOGO DI CIRCOLAZIONE DELLE IDEE A NORD EST

La sfida di una scienza consapevole

FABRIZIO DUGHIERO*

In uno scenario economico in continua evoluzione, il Nordest d'Italia rappresenta un teatro di antiche tradizioni industriali come meccanica, elettrotecnica, automotive, elettronica e agrifood che ora si confronta con le nuove dinamiche della globalizzazione e soprattutto con i temi legati alla sostenibilità e all'Intelligenza artificiale. Il Veneto, il Friuli Venezia Giulia, il Trentino Alto Adige sono regioni che sono state e vorrebbero ritornare ad essere il motore del nostro Paese, ma la volontà non basta, servono piuttosto visione, obiettivi di medio lungo termine e soprattutto investire nell'innovazione. I territori che attraggono talenti e investimenti sono quelli che puntano sulla tecnologia e sull'innovazione e le regioni "non centrali" come il Nordest possono eccellere grazie a strategie che valorizzano specificità locali e spirito innovativo. Il futuro passa attraverso uno stretto connubio tra il "Made in Italy-tradizione", e il "Made in Science-innovazione". Le riflessioni fatte



in questi anni da economisti come Enrico Moretti, Giulio Buciuni e Giancarlo Corò suggeriscono una rotta chiara: non servono più incentivi isolati, ma un ecosistema di innovazione che attragga talenti e investimenti, creando ambienti in cui le idee si incontrano e si fondono. Questa visione trova risonanza nella concezione di "frugal innovation" e di "subtractive innovation", approcci che vedono l'innovazione non solo come avanzamento tecnologico, ma come risposta consapevole alle necessità ambientali e sociali. Nel solco delle parole di Steven Johnson, "Se osservi la storia, l'innovazione non deriva semplicemente dal dare incentivi alle persone; deriva dal creare ambienti in cui le loro idee possono connettersi", il Galileo Festival dell'Innovazione diventa quindi non solo una vetrina di idee innovative, ma anche un "salotto di conversazione" dove le idee possono circolare, combinarsi, evolvere e produrre futuro per il nostro territorio.

Attraverso eventi e workshop, gli attori principali dell'innovazione si incontrano dando spazio all'accademia, agli imprenditori, ai decisori politici e a intellettuali illuminati, alimentando così una sinergia essenziale per il progresso della regione. La trasformazione del Nordest, sostenuta dall'impulso del Galileo Festival, si configura come una straordinaria opportunità per la regione di proiettarsi sul palcoscenico globale. Un mix ben calibrato di politiche strategiche, investimenti e cooperazioni segna il sentiero verso un futuro brillante e influente, dove il Nordest non sarà solo spettatore, ma protagonista attivo nella narrativa dell'innovazione sostenibile. —

* *Direttore Dipartimento di ingegneria industriale Università di Padova*

Galileo Festival / I temi



IMMAGINARE IL DOMANI

Abbiamo chiesto all'intelligenza artificiale di "immaginare" un evento come il Galileo Festival, che parli di scienza e innovazione, in un tempo futuro, in una bella sala e con una grande folla, esattamente come accade a Padova per il festival. Ecco la soluzione che ci è stata proposta.

A confronto

La scienza, il futuro e noi

50 eventi in più sedi, Padova crocevia del dibattito sull'innovazione

GIULIA BASSO

È intitolato a uno dei più grandi innovatori della storia, quel Galileo Galilei che grazie al suo modo di pensare al di fuori degli schemi è considerato il padre della scienza e della meccanica moderna e l'inventore del metodo scientifico. A 460 anni dalla sua nascita prosegue il percorso del festival che porta il suo nome: giunto alla dodicesima edizione, dal 2 al 5 maggio porterà a Padova, la città in cui Galilei trascorse gli anni più proficui per i suoi studi, centinaia di ospiti, nazionali e internazionali, che dialogheranno nel corso di più di 50 appuntamenti sulle ultime frontiere della scienza, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico. Sul piatto temi che spaziano dall'intelligenza artificiale alla space economy, dalla robotica al supercalcolo, dalle prospettive della terapia genica ai modelli virtuali di organi, dalle nuove fonti d'energia e forme di mobilità alle strategie delle imprese di fronte alla sfida dell'innovazione.

Il Galileo festival della scienza e dell'innovazione, promosso da ItalyPost, Nord Est Multimedia e Comune di Padova, avrà come protagonisti non solo grandi nomi della scienza, della ricerca e dell'impresa innovativa, ma anche nomi di assoluto rilievo del mondo della cultura. «Il prossimo futuro, che comincia già oggi, ci pone davanti sfide che vanno dall'energia al clima e grandi opportunità legate a nuove tecnologie e intelligenza artificiale – evidenzia Giovanni Caprara, editorialista scientifico del Corriere della Sera e direttore scientifico del festival –. Scienza, tecnologia e industria sono gli elementi fondamentali per immaginare un cambiamento radicale di pensiero, come oggi è necessario per garantirci un futuro di maggior benessere sul nostro pianeta». E se fin dalla sua prima edizione la manifestazione si pone l'obiettivo di creare un ponte tra il mondo della ricerca e quello dell'impresa, parallelamente, sottolinea il curatore editoriale del festival Antonio Maconi, «vuole farsi promotrice di un'innovazione e una ricerca che, oltrepassando le porte dei laboratori e dell'industria, sia concepita e goduta come patrimonio collettivo, senza ignorare gli aspetti etico-filosofici, culturali e politici che qualsiasi innovazione porta con sé».

GRANDI EVENTI E SEZIONI TEMATICHE

Il festival proporrà dunque alcuni eventi d'eccezione, pensati per il grande pubblico. Come la serata d'inaugurazione affidata al celebre compositore e premio Oscar Nicola Piovani, che s'addentrerà nei segreti della creazione musicale; l'appuntamento con il filosofo, psicanalista e saggista Umberto Galimberti, che interverrà sulla condizione dell'uomo nell'età della tecnologia, analizzando le sfide etiche, sociali e psicologiche che l'avanzamento tecnologico ci mette dinnanzi; l'intervento su intelligenza artificiale e coscienza umana del fisico, inventore e autore Federico Faggin; l'incontro con il fisico Guido Tonelli, autore del saggio divulgativo "Materia. La magnifica illusione" (Feltrinelli); quello con l'attivista politico Marco Cappato, per discutere del rapporto tra scienza e diritti civili; la chiusura del festival affidata all'esperto di sicurezza idrica e alimentare Jan Olof Lundqvist, autore di "La tempesta perfetta. Acqua, cibo e 8 miliardi di consumatori" (Post Editori).

A questi appuntamenti si affiancheranno quattro sezioni tematiche, ciascuna composta da cinque incon-

Il ruolo dell'Academy



Visite guidate nelle aziende, focus tematici, confronto costante con i protagonisti del festival, 200 "borse di soggiorno": è il senso del progetto Galileo Festival Academy. Negli ultimi vi hanno preso parte dodici anni, più di 13.000 studenti di laurea triennale, specialistica, master e dottorato. Naturalmente anche in questa edizione gli studenti saranno nella partita.

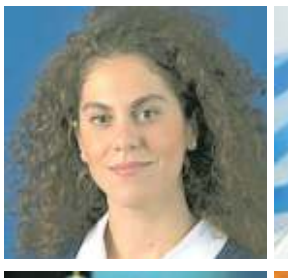
IL PREMIO

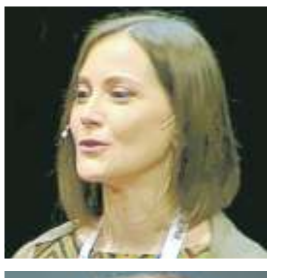
Innovazione, il libro dell'anno

Il Premio Libro dell'Anno sull'Innovazione incoraggia le produzioni editoriali che raccontino e analizzino il mondo dell'innovazione sia sotto l'aspetto tecnologico che delle questioni etiche. Promosso da ItalyPost e gruppo Nem, il Premio mira a favorire una moderna cultura dell'innovazione. Premiazione il 5 maggio al Festival. I 5 finalisti: Simonetta Di Pippo, Luna laboratorio di pace (Egea); Giuseppe Gabusi, L'Asia al centro del cambiamento (Treccani); Riccardo Manzotti e Simone Rossi, Io & Ia (Rubettino); Roberto Sitia e Giuliano Grignaschi, Io le patate le bollo vive (Einaudi); Simone Rossi e Domenico Prattichizzo, Il corpo artificiale (Raffaello Cortina Editore)









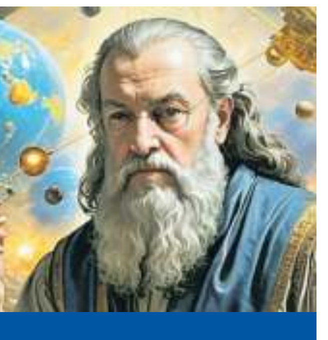


Sopra: un'edizione precedente. Poi otto ospiti: Virginia Benzi, Anthea Comellini, Anna Maria Teti, Elisa Cimetta, Rosario Rizzuto, Federico Faggin, Guido Tonelli, Umberto Galimberti. Sotto: 4 versioni di Galilei create dall'AI



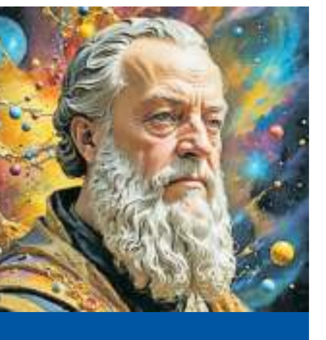
DI CHE COSA SI PARLERÀ

Intelligenza artificiale, robotica, terapia genica, supercalcolo, fonti d'energia, spazio e strategie delle imprese



GRANDI NOMI, PER TUTTI

Folla e boom di prenotazioni per Galimberti, Piovani, Faggin, Tonelli, Cappato e altri. Gli incontri sono gratuiti



LA RICERCA

Grandi questioni legate alla medicina che verrà: dalla sperimentazione sul cuore artificiale ai superbatteri



L'AMBIENTE

Decarbonizzazione, trasporti, logistica, mobilità: l'emergenza climatica detta inevitabilmente le linee del dibattito

tri, dedicate alle nuove sfide delle scienze della vita, della space economy e dell'innovazione, sia sul fronte tecnologico e dei processi industriali, sia su quello dell'energia e della logistica. A completare il programma le presentazioni dei cinque libri finalisti del Premio libro dell'anno sull'innovazione, il cui vincitore sarà decretato dalla Giuria dei Lettori domenica 5 maggio, a conclusione del festival.

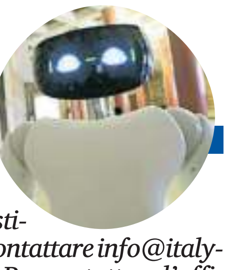
INNOVAZIONE IN QUATTRO DECLINAZIONI

Come di consueto l'edizione di quest'anno prenderà il via, giovedì 2 maggio alle 17, con una riflessione su come accelerare l'incontro fra imprese e istituzioni, perché l'innovazione va guidata e incoraggiata attraverso politiche adeguate. Sempre sul fronte industriale, si affronteranno gli aspetti legati al mondo della robotica, dell'industria 4. 0 e della gestione dei processi innovativi, con la partecipazione di importanti imprenditori ed esperti. Ma si parlerà anche di mobilità sostenibile, tra autostrade, intermodalità e logistica, e di energia, con le sfide quanto mai attuali della decarbonizzazione e del cambiamento climatico. Non mancherà un approfondimento sulle potenzialità dei computer quantistici e dei sistemi di supercalcolo, con la partecipazione, tra gli altri, di Antonio Navarra (Centro Euromediterraneo sui cambiamenti climatici) e di Simone Ungaro (Leonardo) che ne presenteranno le applicazioni industriali nel settore del clima e della cyber security.

Sul fronte delle scienze della vita ci si focalizzerà sul percorso che compie la ricerca quando esce dal laboratorio: da non perdere, in particolare, l'incontro dedicato alla sperimentazione sul cuore artificiale, con Luca Dedè, docente di Analisi numerica del Politecnico di Milano e Gianfranco Parati, professore onorario di Medicina cardiovascolare dell'Università di Milano-Bicocca (venerdì 3 maggio alle 16.30).

Delle future prospettive della terapia genica discuterà invece, alle 21, il direttore dell'Istituto san Raffaele Telethon per la terapia genica Luigi Naldini. Ancora, sabato alle 16.30, il virologo Fabrizio Pregliasco dialogherà con la giornalista Paola Arosio sul tema dei superbatteri. Di intelligenza artificiale discetterà, venerdì alle 21, il ricercatore dell'Istituto italiano di tecnologia Daniele Pucci, con Fabio Puglia, presidente di Oversonic Robotics, e Paolo Traverso, direttore Pianificazione strategica della Fondazione Bruno Kessler. Le prossime frontiere dell'esplorazione spaziale saranno al centro dell'appuntamento di venerdì alle 11.30: se ne parlerà con Anthea Comellini, astronauta di riserva dell'Esa e ingegnera spaziale di Thales Alenia Space, e Amalia Ercoli Finzi, scienziata e ingegnera spaziale. Ancora, alle 21, riflettori puntati sull'Einstein Telescope e sulla candidatura italiana per ospitarlo in Sardegna con il presidente Inaf Roberto Ragazzoni, il presidente Infn Antonio Zoccoli, e Marco Tavani, docente di Fisica spaziale all'Università Tor Vergata di Roma. Galileo Festival è realizzato con la collaborazione dell'Ufficio del Parlamento europeo a Milano, con le main partnership di Intesa Sanpaolo, Autostrade per l'Italia, auxiell e la content partnership di Fondazione Telethon, della Cuoa Business School e del Dipartimento di Ingegneria industriale dell'Università di Padova. —

Info e contatti



Per informazioni generali su Galileo Festival: dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 18, contattare info@italypost.it, numero telefonico 049 0991230. Per contattare l'ufficio stampa nazionale e internazionale: press@italypost.it, tel. 049 0991230. Per informazioni sul Progetto Academy per le Università: segreteria@goodnet.it, tel. 049 0991240.

A CURTAROLO (PD)

C'è anche la Book Week

Il Galileo è uno degli eventi lanciati da Nem (il gruppo che edita questo giornale) a fianco di Italy Post. E il programma è fitto. Domani per esempio si apre la Book Week, un ciclo di presentazioni di libri a Curtarolo (Pd). E l'incrocio propone ospiti in comune, a Padova per il Galileo e in provincia per la Book Week. Alle 21 nella Sala Forum di Curtarolo, sarà presentato "La tempesta perfetta - Acqua, cibo e 8 miliardi di consumatori", di Jan Lundqvist, senior advisor SIWI-Stockholm International Water Institute. Con lui Deborah Piovan, imprenditrice e presidente Fn proteoleaginose Confagricoltura; e Andrea Rinaldo, vincitore Stockholm Water Prize. Conduce Maria Gaia Fusilli.

promosso da: gabetti Property Solutions, nord/est multimedia

media partner: il mattino di Padova

con il patrocinio: Università degli Studi di Padova, Camera di Commercio Padova il futuro a portata di impresa, Padova Hotels Federalberghi

WhyPadova

LA NUOVA GEOGRAFIA IMMOBILIARE DI PADOVA

Auditorium – Orto Botanico di Padova
Via Orto Botanico 15, Padova
martedì 7 maggio, ore 17

Saluti di apertura
Roberto Busso, amministratore delegato Gabetti Property Solutions
Sergio Giordani, sindaco di Padova
Paolo Possamai, direttore editoriale Gruppo NEM

Presentazione ricerca
Diego Vitello, Gabetti Property Solutions

Parola agli Stakeholders
Intervengono
Antonio Santocono, presidente Camera di Commercio
Alberto Scuttari, direttore generale Università degli Studi di Padova
Roberto Tosetto, direttore generale Interporto Padova
Monica Soranzo, presidente Federalberghi Padova Hotels
Mauro Sbroggiò, amministratore delegato e direttore generale Finint Investments SGR

Modera
Claudio Malfitano, giornalista Gruppo NEM

Parola ai protagonisti del cambiamento
Il Progetto "PP1"
Flavio Pedron, presidente Consorzio Stabile Pedron
Cino Zucchi, chief architect studio CZA

La Riqualificazione di Piazzale Boschetti
Franco Ferraro, amministratore delegato Liberty
Lorenzo Attolico, architetto

Modera
Claudio Malfitano, giornalista Gruppo NEM

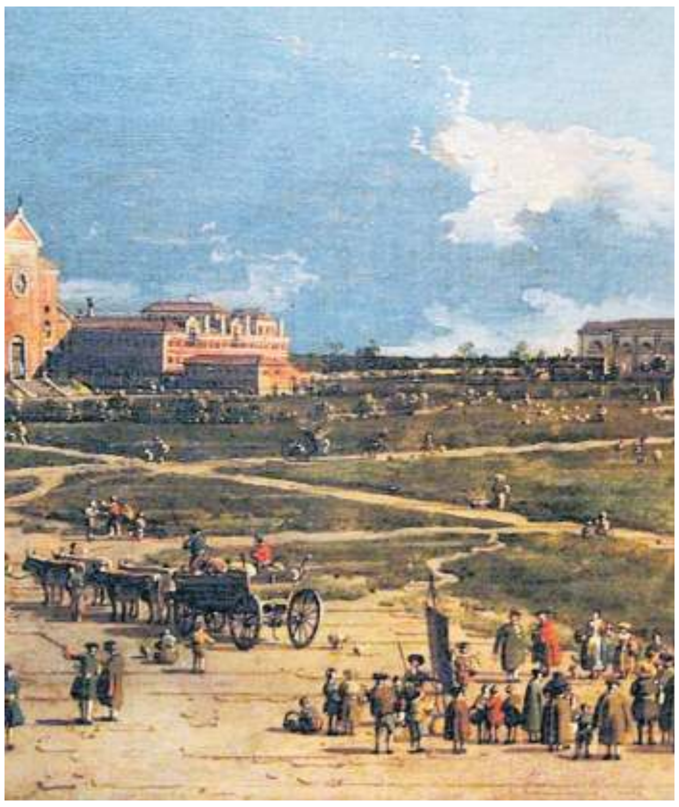
Conclusioni
Roberto Busso, amministratore delegato Gabetti Property Solutions
Luca Piana, vicedirettore Gruppo Nem

Conduce
Luca Piana, vicedirettore Gruppo Nem

Seguirà aperitivo presso la sala delle Colonne

Iscriviti all'evento

Galileo Festival / Il territorio



Canaletto, il Pra' della Valle a Padova, 1741-46, dettaglio

Monica Fedeli

BREVETTI E SPIN OFF DI QUALITÀ



«Tra spin off e brevetti abbiamo già un buon parterre. L'obbiettivo ora è alzare sempre più la qualità, per individuare le innovazioni che permettono di fare davvero la differenza e rendere il territorio sempre più innovativo e attrattivo», dice la prorettrice dell'Università di Padova

Gilberto Muraro

TRA L'ACCADEMIA E LE IMPRESE



La Fondazione Cariparo fa da ponte fra l'accademia e le imprese, attraverso vari strumenti: i finanziamenti per la ricerca, le iniziative per attrarre scienziati di chiara fama permettendo loro di costruire qui i loro team, i dottorati in azienda per favorire la collaborazione tra ricercatori e imprese

Margherita Cera

IL CAPITALE UMANO NON MANCA



«Il capitale umano c'è, ogni giorno tra studenti e lavoratori entrano in città trecentomila persone. È dunque a una comunità di mezzo milione di persone a cui guardiamo e dobbiamo offrire i nostri servizi», dice l'assessora all'Agenda Digitale del Comune di Padova

Antonio Santocono

L'AMBIENTE IDEALE PER LE STARTUP



La Camera di Commercio è tra i promotori del progetto "Kilometro dell'innovazione", che nell'area della Fiera sta vedendo la realizzazione di una serie di strutture che ospiteranno tutte le istituzioni dedicate a dare sostegno alle startup per aiutarle a crescere

Il sistema Padova per rilanciare il Nord Est

La collaborazione tra le istituzioni per fare della città l'avamposto dell'atteso salto tecnologico

LUCA PIANA

Come accade spesso con gli imprenditori, persone pratiche per necessità, Antonio Santocono professa ottimismo e prudenza allo stesso tempo: «Padova è sembrata spesso sul punto di scavalcare la cima per poter poi correre in discesa verso i suoi obbiettivi. Alcune delle difficoltà che l'hanno frenata in passato esistono tuttora ma oggi, assieme alle ambizioni, ci sono anche le condizioni per potercela finalmente fare», dice il presidente della Camera di Commercio.

L'ambizione che a Padova corre sottotraccia nei giorni del festival Galileo è diventare l'avamposto di quell'innovazione che il sistema produttivo del Nord Est chiede a gran voce. È un'ambizione che anima molte istituzioni, che si muovono in parte attraverso progetti comuni, in parte seguendo ognuna i propri percorsi. L'Università di Padova, ad esempio, ha inserito tra le proprie missioni non solo la didattica e la ricerca, ma anche le ricadute che devono contribuire al benessere del territorio. La Fondazione Cariparo, l'ente non-profit che gestisce il patrimonio ereditato dalle antiche casse di risparmio, ha tra le proprie linee strategiche d'intervento «la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo del territorio». E ancora, il Comune e la Camera di Commercio hanno unito le forze e assieme all'Università, dopo anni di laboriosi preparativi, stanno materialmente edificando quello che viene chiamato "il kilometro dell'innovazione", dove coabiteranno le istituzioni coinvolte nel dare slancio al salto tecnologico del territorio.

Per raccontare i punti di forza della città, Gilberto Muraro, presidente della Fondazione Cariparo, parte dalle aspirazioni un po' appassite del passato: «Se andiamo indietro di qualche decennio, possiamo ricordare che Padova ambiva a diventare la Milano del Veneto. Aveva la Fiera, era un rilevante centro finanziario, sembrava poter vivere da protagonista lo sviluppo della manifattura, dove poi è stata superata da Treviso e Vicenza», dice.

L'asso nella manica che la città conserva, tuttavia, «è un'università generalista in grado di far coesistere una ricerca di base di alto livello, guidata dalla curiosità scientifica, ma allo stesso tempo determinante per far germogliare le idee imprenditoriali».



Un evento del Galileo Festival nella sede... più affine al suo nome: la magnifica Aula Magna dell'Università di Padova

L'Università vuole giocare un ruolo determinante nello sviluppo del territorio

Il progetto che ruota attorno a Padova Hall aiuterà le nuove imprese a strutturarsi

In questo processo Cariparo ha deciso di fare da ponte fra l'accademia e il tessuto delle imprese, attraverso diversi strumenti: i finanziamenti per la ricerca d'eccellenza, le iniziative per attrarre scienziati di chiara fama permettendo loro di costruire qui i propri team di ricercatori, i dottorati in azienda finalizzati a rendere immediata la collaborazione tra ricercatori e imprese. «A Padova va riconosciuta la peculiarità di una certa concordia fra istituzioni, per nulla scontata», osserva Muraro.

Fare da fulcro allo sviluppo è un proposito che l'Università coltiva in modo chiaro. «Il nostro obbiettivo è valorizzare la ricerca e renderla accessibile alle persone e alle imprese», dice Monica Fedeli, prorettrice per la terza missione, ovvero il dialogo con il territorio e con le istituzioni che possono corroborare questo impegno.

Due fronti sono gli spin off universitari e i brevetti. I primi sono 61, poco più della metà d'età compresa fra i 4 e i 10 anni. «Gli spin off sono concentrate in settori come i servizi per l'innovazione, l'energia e l'ambiente, le tecnologie biomedicali e l'automazione industriale. Alcuni hanno già raggiunto risultati economici di rilievo», racconta Fedeli.

L'altro strumento è per l'appunto quello dei brevetti: i ricercatori vengono supportati fino alla richiesta di deposito, poi di nuovo se si tratta di individuare potenziali acquirenti. Oggi i brevetti registrati sono 400, i nuovi una trentina l'anno. «Tra spin off e brevetti abbiamo già un buon parterre. L'obbiettivo ora è alzare sempre più la qualità, per individuare le innovazioni che permettono di fare davvero la differenza e rendere il territorio sempre più innovativo e attrattivo», spiega Fedeli.

Chi oggi costeggia la Fiera di Padova può osservare il cantiere in rapido avanzamento del nuovo Hub, come si chiama la struttura che ospiterà prima i nuovi spazi della facoltà di ingegneria e poi, via via, gli edifici che permetteranno di completare il cosiddetto kilometro - o boulevard - dell'innovazione. L'elenco comprende una serie di istituzioni che già funzionano, lo Smact Competence Center, il Galileo Visionary District e Le Village del Credit Agricole, in un'area che andrà dalla stazione ferroviaria al futuro ospedale.

Il progetto è partito sette anni fa, quando Comune e Camera di Commercio hanno fatto la scommessa di riacquistare la Fiera, trasformandola da problema economico in progetto di sviluppo, simboleggiato anche nel nuovo nome di Padova Hall. Un progetto che ha preso forma strada facendo, riempiendosi via via di contenuti.

Margherita Cera, assessora all'Agenda Digitale, inquadra l'operazione in un contesto più ampio, con il Comune che ha puntato su diversi progetti di digitalizzazione, arrivando nel 2023 a un soffio dal riconoscimento di "rising innovative city" d'Europa, dietro la svedese Linköping. «Questa esperienza ci ha dato moltissimo, ci ha messo in contatto con altre realtà di livello europeo e ha generato occasioni di scambio. Ora vogliamo dimostrare di essere la città dove l'innovazione può essere sperimentata», dice Cera, che sceglie per Padova la definizione di «periferia competitiva»: «Il capitale umano c'è, ogni giorno tra studenti e lavoratori entrano in città trecentomila persone. È dunque a una comunità di mezzo milione di persone a cui guardiamo», osserva Cera.

«Il kilometro dell'innovazione», dice il presidente della Camera di Commercio, Antonio Santocono, «sarà la rappresentazione di quello che siamo capaci di fare. L'università è il luogo dove nascono le idee, le altre istituzioni presenti le aiuteranno a strutturarsi come imprese e a stabilirsi qui». Potrà contribuire al salto tecnologico di tutto il Nord Est? La risposta di Santocono è positiva: «Sarà un test, che mostrerà ad altre città come possono muoversi e avviare lo sviluppo di una rete di hub dell'innovazione. A Milano nell'area dell'Expo sono confluiti investimenti per 6,5 miliardi di euro. Qui non possiamo avvicinarci a quelle risorse ma se collaboriamo con chi condivide i nostri piani possiamo farcela». —

galileo | Padova, 2-5 maggio

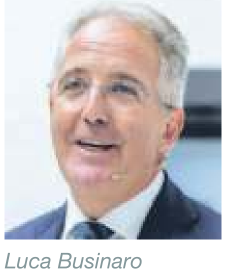
www.galileofestival.it

giovedì 2 maggio

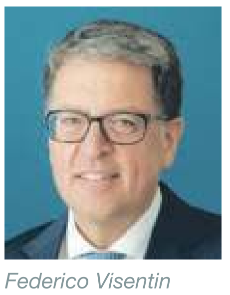
- Giovedì 2 maggio / ore 17-19
  Caffè Pedrocchi, Sala Rossini
  EVENTO DI APERTURA IMPRESE CHE INNOVANO. MA DA SOLE POSSONO BASTARE?
  Saluti **Franco Conzato**
  Intervengono **Luca Businaro, Bruno Conterno, Mauro Fanin, Daniele Lago** e **Federico Visentin**
  Conduce **Giorgio Barbieri**

  POLITICHE PER L'INNOVAZIONE: COSA POSSONO FARE I TERRITORI
  Intervengono **Cristina Balbo, Enrico Carraro, Margherita Cera, Daniela Mapelli, Gilberto Muraro** e **Roberto Tosetto** | Conduce **Luca Piana**

- Giovedì 2 maggio / ore 21-22.15
  Teatro Verdi
  LA MUSICA DELL'INNOVAZIONE. SERATA-EVENTO CON IL MAESTRO NICOLA PIOVANI
  Intervento di saluto **Andrea Colasio**
  Interviene il **maestro Nicola Piovani**
  Conduce **Alberto Bollis**


Luca Businaro


Martina Locatelli


Federico Visentin

venerdì 3 maggio

- Venerdì 3 maggio / ore 10-11.15
  Caffè Pedrocchi, Sala Rossini
  QUANDO LA RICERCA ILLUMINA
  Intervento di **Paola Costantini**
  Conduce **Silvia Pittarello**

- Venerdì 3 maggio / ore 11.30-12.45
  Caffè Pedrocchi, Sala Rossini
  PROSSIMA FRONTIERA: LO SPAZIO
  Saluti di **Franco Conzato**
  Intervengono **Anthea Comellini** e **Amalia Ercoli Finzi**
  Conduce **Giovanni Caprara**

- Venerdì 3 maggio / ore 14.30-16.15
  Caffè Pedrocchi, Sala Rossini
  IL VENETO E L'ITALIA DI FRONTE ALLE SFIDE DELL'INNOVAZIONE
  Luca Zaia intervistato da **Fabrizio Brancoli**

  A seguire
  SUPERCALCOLO E APPLICAZIONI INDUSTRIALI: DALLA CYBERSECURITY AL CLIMA
  Dialogo tra **Antonio Navarra** e **Simone Ungaro**
  Conduce **Fabio Sottocornola**

- Venerdì 3 maggio / ore 15-16.15
  Scuola della Carità, Sala della Carità
  MALATTIE RARE E INNOVAZIONE: DAL LABORATORIO ALL'INDUSTRIA
  Intervengono **Antonella De Matteis, Angelo Lombardo** e **Anna Maria Teti**
  Conduce **Marco Cambiaghi**

- Venerdì 3 maggio / ore 15-16.15
  Palazzo Moroni, Sala Paladin
  SVILUPPARE COMPETENZE PER LE FABBRICHE DEL FUTURO
  Intervengono **Marino Firmani, Fabio Friso, Alberto Rossi** e **Elisa Zambito Marsala**
  Conduce **Nicola Saldutti**

- Venerdì 3 maggio / ore 15-16.15
  Palazzo della Salute
  SPAZIO E LUNA: TECNOLOGIA ED ECONOMIA
  Intervengono **Marco Biagioni, Massimo Claudio Comparini, Mario Cosmo** e **Col. Luigi Riggio** | Conduce **Giovanni Caprara**

- Venerdì 3 maggio / ore 16.30-17.45
  Caffè Pedrocchi, Sala Rossini
  DA TERZISTI A CREATORI DI VALORE. L'INNOVAZIONE COME LEVA COMPETITIVA NEL B2B
  Intervengono **Fulvia Bacchi, Maria Gaia Fusilli, Piero Luxardo** e **Filippo Scapin**
  Conduce **Filippo Tosatto**

- Venerdì 3 maggio / ore 16.30-17.45
  Scuola della Carità, Sala della Carità
  CUORE ARTIFICIALE: ALGORITMI E TERAPIE
  Intervengono **Luca Dedè** e **Gianfranco Parati**
  Conduce **Silvia Pittarello**

- Venerdì 3 maggio / ore 16.30-17.45
  Palazzo Moroni, Sala Paladin
  LA DIGITALIZZAZIONE PER UNA PRODUZIONE CONNESSA
  Intervengono **Vanni Cusinato, Andrea Dallan, Giorgio De Nardi, Giovanni Lucchetta** e **Alessandro Faorlin** | Conduce **Rossana Santolin**

- Venerdì 3 maggio / ore 16.30-17.45
  Palazzo della Salute
  MISSIONE SPAZIALE AX-3: AZIENDE IN ORBITA
  Intervengono **Riccardo Ceccarelli, Alessio Grasso** e **Corinna Sperandini**
  Conduce **Giorgio Barbieri**

- Venerdì 3 maggio / ore 18-19.15
  Multisala PioX, Sala Petrarca
  L'UOMO NELL'ETÀ DELLA TECNOLOGIA
  Intervento di saluto **Margherita Cera**
  Introduce **Enrico Pucci**
  Lectio magistralis **Umberto Galimberti**

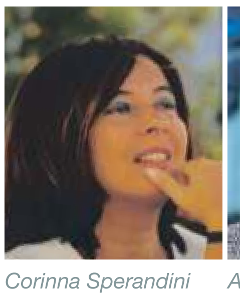
- Venerdì 3 maggio / ore 18-19.15
  Caffè Pedrocchi, Sala Rossini
  IL CAMBIAMENTO CLIMATICO E LE DECISIONI DA PRENDERE
  L'autore vincitore del Premio Green Book 2024
  Gianluca Lentini dialoga con **Davide Bollati**
  Conduce **Sergio Frigo**

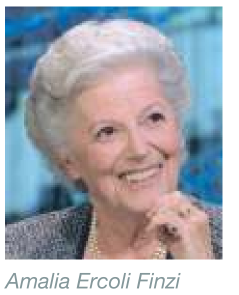
- Venerdì 3 maggio / ore 21-22.15
  Scuola della Carità, Sala della Carità
  TERAPIA GENICA: PROSPETTIVE DI FUTURO
  Luigi Naldini dialoga con **Gabriele Beccaria**

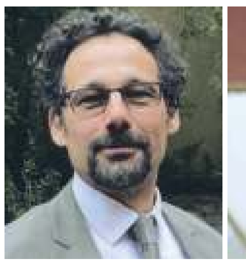
- Venerdì 3 maggio / ore 21-22.15
  Palazzo Moroni, Sala Paladin
  LA FRONTIERA DELLE ONDE GRAVITAZIONALI
  Intervengono **Roberto Ragazzoni, Marco Tavani** e **Antonio Zoccoli** | Conduce **Giovanni Caprara**

- Venerdì 3 maggio / ore 21-22.15
  Caffè Pedrocchi, Sala Rossini
  INTELLIGENZA ARTIFICIALE E UTILIZZO DEI BIG DATA: RICERCA, SALUTE E ROBOTICA
  Intervengono **Daniele Pucci, Fabio Puglia** e **Paolo Traverso** | Conduce **Enrico Ferro**


Giorgio De Nardi


Corinna Sperandini


Amalia Ercoli Finzi


Simone Montangero


Veronica La Regina


Massimo Comparini

sabato 4 maggio

- Sabato 4 maggio / ore 10-11.15
  Caffè Pedrocchi, Sala Rossini
  LA RIVOLUZIONE DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE: AUTOSTRADE, INTERMODALITÀ E LOGISTICA
  Intervengono **Davide Bassano, Andrea Condotta, Gianluigi Iacobone** e **Roberto Tosetto**
  Conduce **Paolo Cagnan**

- Sabato 4 maggio / ore 10-11.15
  Scuola della Carità, Sala della Carità
  ROBOTICA PER LA SALUTE
  Intervengono **Elisa Cimetta, Matteo Laffranchi, Arianna Menciassi** e **Nicola Petrone**
  Conduce **Annamaria Zaccheddu**

- Sabato 4 maggio / ore 10-11.15
  Palazzo Moroni, Sala Paladin
  L'INNOVAZIONE NON È SOLO DI PRODOTTO
  Intervengono **Fulvio Camilli, Francesco Culòs, Patrizia Garengo** e **Martina Locatelli**
  Concuce **Silvia Bergamin**

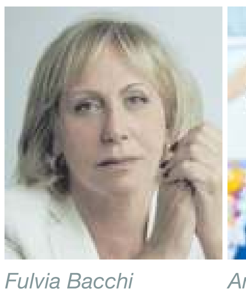
- Sabato 4 maggio / ore 10-11.15
  Palazzo della Salute
  SPACE ECONOMY: PICCOLE IMPRESE E VENTURE CAPITAL
  Intervengono **Gianluca Dettori, Veronica La Regina** e **Guido Parissenti** | Conduce **Valentina Iorio**

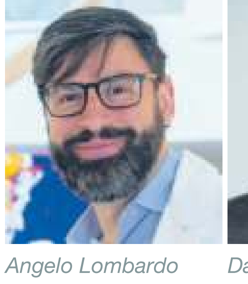
- Sabato 4 maggio / ore 11-11.45
  Libreria ItalyPost
  IO & IA: MENTE, CERVELLO E GPT
  Incontro con gli autori finalisti
  Riccardo Manzotti e **Simone Rossi**
  Conduce **Gabriele Beccaria**

- Sabato 4 maggio / ore 11.30-12.45
  Caffè Pedrocchi, Sala Rossini
  BASTERANNO LE RINNOVABILI O SERVE ANCHE IL NUCLEARE?
  Intervengono **Francisco Garcia Ferré, Giorgio Graditi, Piero Martin** e **Marco Ricotti** | Conduce **Davide Re**

- Sabato 4 maggio / ore 11.30-12.45
  Palazzo Moroni, Sala Paladin
  COMPETERE ATTRAVERSO IL MIGLIORAMENTO CONTINUO
  Intervengono **Mauro Atti, Enrico Berto, Roberto Golfetto, Paola Molon** e **Valeria Ortolani**
  Conduce **Alessandro Macciò**

- Sabato 4 maggio / ore 11.30-12.45
  Scuola della Carità, Sala della Carità
  INTELLIGENZA ARTIFICIALE: UNO STRUMENTO PER LA MEDICINA DI PRECISIONE
  Dialogo tra **Emanuele de Rinaldis** e **Rosario Rizzuto**
  Conduce **Giovanni Caprara**


Fulvia Bacchi


Angelo Lombardo


Davide Bollati



Valeria Ortolani



Roberto Tosetto



Marco Cappato



Nicola Saccarola



Fabrizio Pregliasco



Lucilla Titta



Luigi Naldini



Emanuele de Rinaldis



Francesco Profumo

- Sabato 4 maggio / ore 11.30-12.45
Palazzo della Salute
IL CIBO DEGLI ESPLORATORI SPAZIALI
Intervengono **Giacomo Colombatti, Walter Cugno, Stefania De Pascale** e **Andrea Sorbello**
Conduce **Lorenza Raffaello**

- Sabato 4 maggio / ore 12-12.45
Libreria ItalyPost
IO LE PATATE LE BOLLO VIVE
Incontro con gli autori finalisti
Giuliano Grignaschi e **Roberto Sitia**
Conduce **Paola Arosio**

- Sabato 4 maggio / ore 15-15.45
Libreria ItalyPost
L'ASIA AL CENTRO DEL CAMBIAMENTO
Incontro con l'autore finalista **Giuseppe Gabusi**
Conduce **Paola Pica**

- Sabato 4 maggio / ore 15-16.15
Caffè Pedrocchi, Sala Rossini
SUPERCALCOLO: DALLA RICERCA AI COMPUTER QUANTISTICI
Intervengono **Simone Montangero** e **Fabio Sciarrino**
Conduce **Leonardo De Cosmo**

- Sabato 4 maggio / ore 15-16.15
Scuola della Carità, Sala della Carità
CERVELLO: DALLA SCOPERTA ALLA CURA
Intervengono **Federica Agosta, Lorenzo Angelo Cingolani** e **Alessandro Perin**
Conduce **Marco Cambiaghi**

- Sabato 4 maggio / ore 15-16.15
Palazzo Moroni, Sala Paladin
INNOVARE LE PRODUZIONI: LE SFIDE PER GLI OPERATIONS MANAGER
Intervengono **Luca Fortunato, Nicola Saccarola** e **Moreno Ziesa** | Conduce **Maria Gaia Fusilli**

- Sabato 4 maggio / ore 15-16.15
Palazzo della Salute
OSSERVARE LA TERRA E IL COSMO
Intervengono **Pier Francesco Cardillo, Alessandro De Angelis, Guido Levrini** e **Marco Molina** | Conduce **Giovanni Caprara**

- Sabato 4 maggio / ore 16-16.45
Libreria ItalyPost
IL CORPO ARTIFICIALE
Gli autori finalisti **Simone Rossi** e **Domenico Prattichizzo** dialogano con **Roberto Siagri**
Conduce **Katia Favaretto**

- Sabato 4 maggio / ore 16.30-17.45
Caffè Pedrocchi, Sala Rossini
DALLE PROTEINE ANIMALI A QUELLE VEGETALI: LA RIVOLUZIONE SULLA NOSTRA TAVOLA
Introduce **Marco Panara**
Ne discutono **Francesca Grazioli, Lucilla Titta** e **Albino Tonazzo** | Conduce **Valentina Iorio**

- Sabato 4 maggio / ore 16.30-17.45
Palazzo della Salute
DECARBONIZZAZIONE E AMBIENTE
Intervengono **Luigi Crema** e **Luigi Selmi**
Conduce **Damiano Manfrin**

- Sabato 4 maggio / ore 16.30-17.45
Scuola della Carità, Sala della Carità
I SUPERBATTERI: UNA NUOVA MINACCIA?
Incontro con **Paola Arosio** e **Fabrizio Pregliasco**
Conduce **Nicola Cesaro**

- Sabato 4 maggio / ore 16.30-17.45
Palazzo Moroni, Sala Paladin
UNIONE EUROPEA, TECNOLOGIA E INNOVAZIONE: DOVE SIAMO E DOVE ANDREMO
Intervengono **Virginia Benzi, Massimo Gaudina** e **Maurizio Molinari** | Conduce **Maria Gaia Fusilli**

- Sabato 4 maggio / ore 17-17.45
Libreria ItalyPost
LUNA, LABORATORIO DI PACE
Incontro in videocollegamento
con l'autrice finalista **Simonetta Di Pippo**
Conduce **Paola Pica**

- Sabato 4 maggio / ore 18-19.15
Multisala PioX, Sala Petrarca
INTELLIGENZA ARTIFICIALE E COSCIENZA UMANA
Federico Faggin intervistato da **Marco Panara**

- Sabato 4 maggio / ore 18-19.15
Caffè Pedrocchi, Sala Rossini
DIALOGO TRA SCIENZA E DIRITTI CIVILI
Interviene **Marco Cappato**
Conduce **Laura Berlinghieri**

PER PARTECIPARE AGLI EVENTI DI GALILEO FESTIVAL 2024

Tutti gli eventi del Festival sono a ingresso libero. I posti in sala sono limitati; è necessario registrarsi all'evento di proprio interesse sul sito galileofestival.it nella sezione "Programma".

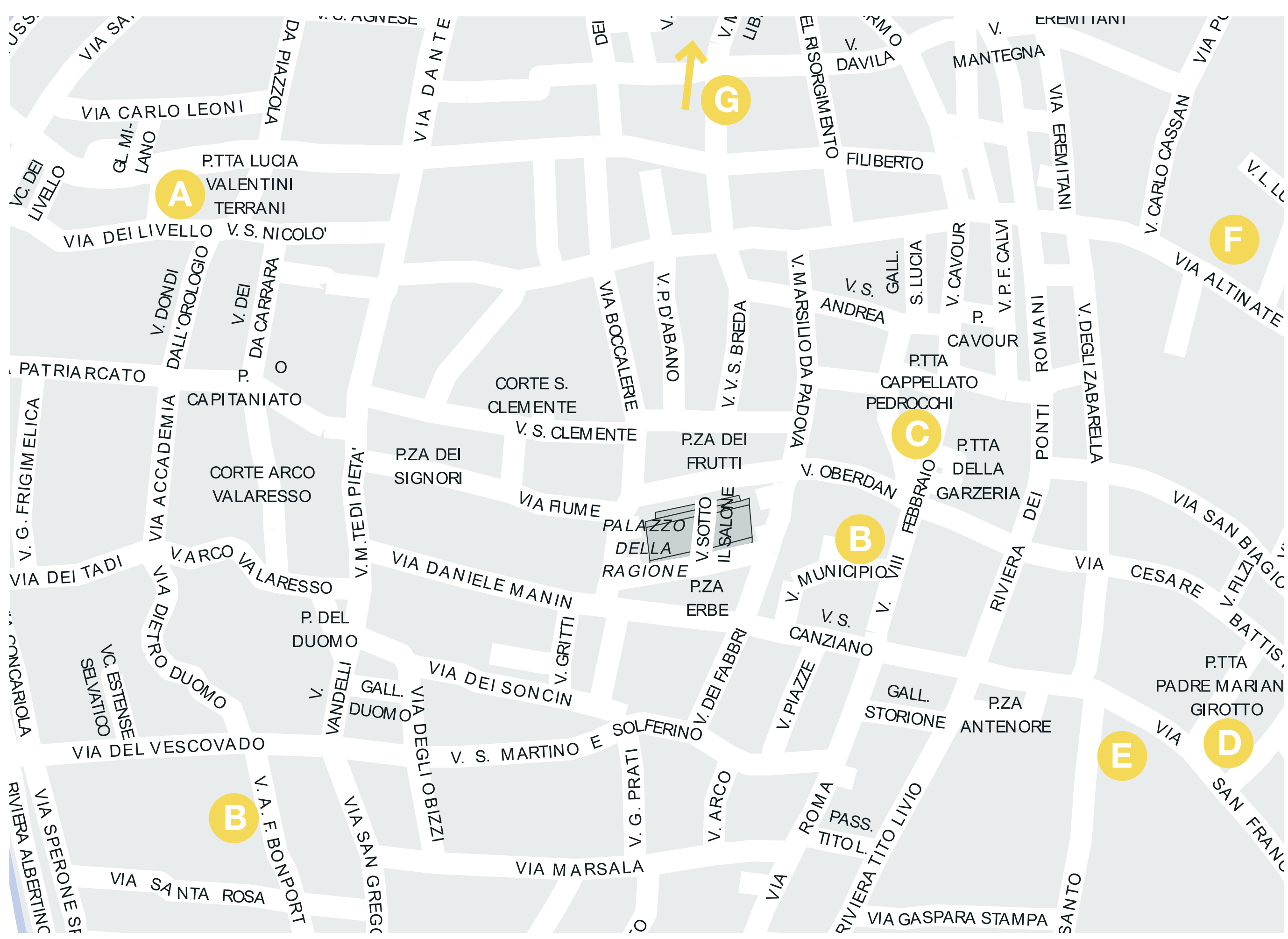
Per i registrati online, l'accesso in sala è garantito solo presentandosi almeno 10 minuti prima dell'orario ufficiale di inizio dell'evento; eventuali posti non utilizzati saranno messi a disposizione di chi effettua la registrazione in loco a partire dallo scadere del decimo minuto prima dell'inizio dell'evento.

domenica 5 maggio

- Domenica 5 maggio / ore 10.30-11.15
Centro Culturale Altinate San Gaetano, Auditorium
PREMIO LIBRO DELL'ANNO SULL'INNOVAZIONE. CERIMONIA DI CONSEGNA
La cultura dell'innovazione: formazione, ricerca e investimenti
Dialogo tra **Giovanni Caprara, Fabrizio Dughiero** e **Francesco Profumo** | Conduce **Maria Gaia Fusilli**
Intervengono gli autori finalisti **Simonetta Di Pippo, Giuseppe Gabusi, Giuliano Grignaschi, Riccardo Manzotti, Domenico Prattichizzo, Simone Rossi** e **Roberto Sitia**
Conduce **Antonio Maconi**

- Domenica 5 maggio / ore 11.15-12
Centro Culturale Altinate San Gaetano, Auditorium
MATERIA. LA MAGNIFICA ILLUSIONE
Guido Tonelli dialoga con **Giovanni Caprara**

- Domenica 5 maggio / ore 12-12.45
Centro Culturale Altinate San Gaetano, Auditorium
EVENTO DI CHIUSURA DEL GALILEO FESTIVAL. ACQUA, CIBO E OTTO MILIARDI DI CONSUMATORI: LA GRANDE SFIDA DI UN FUTURO SOSTENIBILE
Dialogo tra **Alessandro Bratti** e **Jan Olof Lundqvist**
Conduce **Antonio Maconi**



A TEATRO VERDI — VIA DEI LIVELLO 32

B MULTISALA PIO X — VIA ANTONIO FRANCESCO BONPORTI 22

C PALAZZO MORONI — VIA VIII FEBBRAIO 8

D CAFFÈ PEDROCCHI — VIA VIII FEBBRAIO 15

E SCUOLA DELLA CARITÀ — VIA SAN FRANCESCO 61

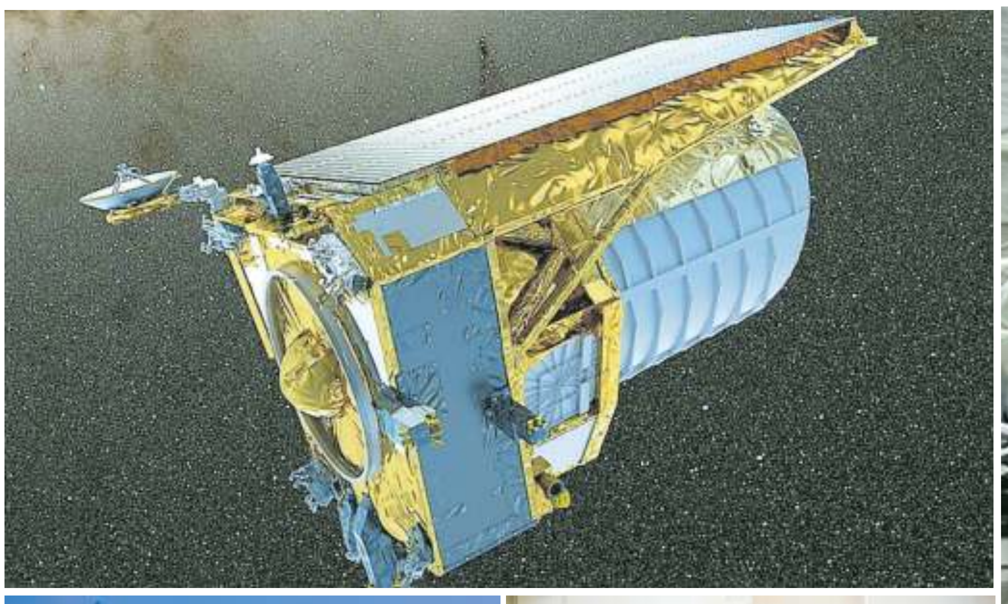
F PALAZZO DELLA SALUTE — VIA SAN FRANCESCO 90

G CENTRO CULTURALE ALTINATE SAN GAETANO — VIA ALTINATE 71

H LIBRERIA ITALYPOST — VIALE CODALUNGA 4L

SCOPRI IL PROGRAMMA COMPLETO

Galileo Festival / Focus









In orbita space economy

Un settore in forte crescita: in Italia vale 17 miliardi e 230 mila addetti

GIORGIO BARBIERI

Avrà un cuore made in Nord Est Artemis II, il progetto della Nasa che per la prima volta proverà a calcolare la posizione di un veicolo spaziale usando i satelliti di navigazione satellitare a quasi 400.000 chilometri di distanza dalla Terra, il doppio rispetto al limite raggiunto ad oggi dalla Nasa. Tra la fine di agosto e l'inizio di settembre partirà infatti da Cape Canaveral il veicolo spaziale con destinazione Luna e che avrà al suo interno il ricevitore Gps Galileo realizzato da Qascom, azienda di Bassano del Grappa leader nel mondo nelle applicazioni per la navigazione e le comunicazioni satellitari e la sicurezza informatica. Si tratta solo uno degli esempi dell'eccellenza del territorio nel sempre più crescente settore della Space economy che, da Vicenza a Trieste, vede semre più realtà puntare letteralmente alle stelle.

L'economia dello spazio è un settore in forte crescita come mostrano gli stessi numeri: in Italia vale 17 miliardi di euro e 230 mila addetti, mentre in Veneto, quarta regione italiana, si attesta sui 2,2 miliardi di fatturato e il Friuli Venezia Giulia ha già mappato più di 20 imprese nel settore e ha una componente accademica rilevante che punta ad inserirsi nel contesto aerospaziale nazionale avendo un ruolo di primo piano con le industrie nazionali di riferimento come Leonardo e altre grandi aziende.

Il settore dell'aerospazio, secondo l'Ufficio studi di Intesa Sanpaolo, conta nel Triveneto 63 unità locali e oltre 1.100 addetti, se si considerano sia i produttori di aeromobili, veicoli spaziali e relativi dispositivi, i player specializzati nelle attività di riparazione e manutenzione degli stessi e gli operatori attivi nel settore delle telecomunicazioni satellitari. Il dettaglio regionale evidenzia una maggiore presenza dell'industria aerospaziale in Veneto (38 unità locali e 764 addetti) e in Friuli Venezia Giulia (18 unità locali e 341 addetti), dove spiccano le province di Venezia e Gorizia, grazie in particolare alla presenza di alcuni stabilimenti del gruppo Leonardo.

Ma non ci sono solamente i colossi, anche e soprattutto le piccole e medie imprese sono impegnate nel settore. Officina Stellare, azienda di Sarcedo leader nella progettazione e produzione di strumentazione opto-meccanica di eccellenza, ha recentemente siglato un nuovo contratto con Leonardo per la fornitura di quattro sistemi ottici per strumenti iperspettrali a media risoluzione che saranno installati sulla piattaforma «Platino4», a completamento della costellazione satellitare italiana «Iride», uno tra i più importanti programmi spaziali satellitari europei di osservazione della Terra. Lungo la linea che unisce la Pedemontana veneta, a qualche chilometro da Sarcedo, tra Vicenza e l'Altopiano, sorge il centro di design della Dainese, che studia le tute per gli astronauti che andranno su Marte. Un po' più in là, verso le montagne, la Forgital produce componentistica per l'industria aerospaziale, satelliti, lanciatori, basi orbitanti.

Procedendo lungo la linea che congiunge idealmente le province di Vicenza e Trevi-

---

8.100 € DI VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

Più tecnologia, più produttività: nel Triveneto lo provano i numeri

EVA FRANCESCHINI

Investire in innovazione tecnologica e nel digitale aumenta la produttività delle aziende e le rende maggiormente competitive in un contesto globale sempre più vivace e in trasformazione. Il focus sull'importanza di innovare processi e strumenti da parte delle imprese è uno dei temi centrali del report annuale su economia e finanza dei distretti industriali, realizzato dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo, tra i protagonisti dell'edizione 2024 del Festival Galileo.

Innovazione e digitale sono fattori di primo piano per il successo delle imprese del sistema produttivo del Nord Est. L'analisi effettuata è partita considerando diversi punti di vista, che tengono conto sia dello stato di avanzamento del processo di digitalizzazione del tessuto imprenditoriale, sia di alcune prime evidenze dell'introduzione di soluzioni innovative sui risultati economici e finanziari delle imprese. «Tra il 2016 e il 2023 si è assistito ad una forte ripresa degli investimenti a livello italiano, più 35,7% a prezzi costanti, e in Veneto l'aumento è stato addirittura superiore, in modo particolare grazie al contributo delle imprese manifatturiere – spiega Cristina Balbo, direttore regionale Veneto Ovest e Trentino-Alto Adige di Intesa Sanpaolo -. Si è trattato di investimenti che hanno riguardato anche l'ammodernamento dei macchinari in chiave 4.0, con impatti rilevanti sulla produttività. Secondo quanto emerge da un campione di imprese del Triveneto che adottano tecnologie 4.0, tra il 2019 e il 2022 la produttività è migliorata maggiormente rispetto alle imprese non 4.0 con il valore aggiunto per addetto salito di 8.100 euro, rispetto ai 6.000 euro delle altre».

Le ultime statistiche Eurostat evidenziano un buon grado di digitalizzazione delle imprese, in particolare per alcuni settori come meccanica ed elettrotecnica, alimentare e bevande e sistema moda. «La vitalità delle nostre aziende è il vero motore dell'economia dei territori. Per questo, Intesa Sanpaolo ha individuato, nel tempo, programmi di sviluppo per ogni segmento imprenditoriale, dalle realtà più piccole alle imprese mature. Tra le circa 120 mila imprese che serviamo nel Veneto, rileviamo tantissimi esempi virtuosi che già oggi considerano l'innovazione, la sostenibilità, il rispetto per l'ambiente e per le persone fattori determinanti per la propria crescita e competitività. Ad esse, nel 2023, abbiamo erogato oltre 1,5 miliardi di euro, coniugando il servizio di eccellenza della prima banca italiana al legame con gli imprenditori e con i territori in cui operano», raccon-



CRISTINA BALBO DIRETTRICE REGIONALE VENETO OVEST-TRENTINO ALTO ADIGE PER INTESA SANPAOLO

Studio di Intesa Sanpaolo su un campione di imprese nel periodo 2019-2022



ESPLORATORI SOPRA, TEST SPAZIALE. A DESTRA IMMAGINI DELLE MISSIONI EUCLIDE E ARTEMIS E LAVORO A OFFICINA STELLLARE

Il Veneto è la quarta regione italiana e si attesta sui 2,2 miliardi di fatturato

Il Friuli Venezia Giulia ha già mappato più di venti imprese

so si raggiunge la Irca, Zoppas Industries, che produce da trent'anni i riscaldatori (flex heaters) utilizzati nel bilanciamento termico dei satelliti, veicoli spaziali, moduli pressurizzati e antenne di terra. Riscaldatori che hanno salvato la missione del telescopio spaziale Euclid, partito dalla base di Cape Canaveral il primo luglio scorso per analizzare gli ultimi dieci miliardi di anni del cosmo, fornendo così agli astrofisici i dati necessari per comprendere meglio due annosi misteri: la materia oscura e l'energia oscura. Ancora più a Est la friulana Cimolai, con la sua azienda Technology (che è a Padova) che costruito la macchina-robot che trasporta i razzi spaziali per Ariane 6 e Vega C, una macchina-robot da 500 tonnellate su ruote in grado di spostare motori del peso di 240 tonnellate, innalzarli e posizionarli nel loro alloggiamento con una precisione millimetrica.

E uscendo dal Nord Est si possono incontrare assolute eccellenze nel campo dell'innovazione: dalla Thales Alenia Space di Torino (costituita al 67% dai francesi di Thales e al 33% da Leonardo), che recentemente si è vista assegnare un contratto di oltre 520 milioni dall'Agenzia spaziale europea, ad Avio, colosso italiano dell'aviospazio che ha acquisito anche una quota della padovana T4i, azienda con sede a Monselice è specializzata in sistemi propulsivi innovativi per applicazioni aerospaziali. —

ta Balbo. Tra le tecnologie più utilizzate, sia tra le imprese manifatturiere italiane che europee, ci sono quelle necessarie ad automatizzare i flussi di lavoro o assistere i processi decisionali, seguite da quelle specifiche per il riconoscimento di immagini e il "text mining", ovvero la trasformazione di testi non strutturati in un formato strutturato, al fine di classificare i documenti in categorie predefinite e scoprire associazioni nascoste tra i dati, oppure il "machine learning," che consente di addestrare i computer a imparare dai dati imputati, migliorando i processi grazie all'esperienza acquisita, anziché essere appositamente programmati.

«Le imprese che investono in innovazione possono ritagliarsi un importante vantaggio competitivo nel prossimo futuro. Il nostro ruolo - conclude de Cristina Balbo -, è attivare risorse finanziarie e strumenti dedicati ad accompagnare le scelte di investimento e cogliere le opportunità del Pnrr e della Transizione 5.0. Ci rivolgiamo alle imprese, anche quelle più piccole e per tutte vogliamo stimolare un approccio di rilancio verso la crescita con nuovi obiettivi condivisi. Il mondo delle imprese deve affrontare un riposizionamento tecnologico, digitale, geografico e generazionale in una logica di medio – lungo periodo e Intesa Sanpaolo è pronta a sostenerlo con un programma da 120 miliardi da qui al 2026». —

Dati satellitari per l'arte e test sui tessuti sportivi I cieli che non ti aspetti

Monitoraggi, sperimentazione e formazione per i giovani nell'alta tecnologia Zaia: dall'agricoltura alla protezione civile, evoluzioni potenzialmente illimitate

FABRIZIO BRANCOLI

Quando si sente parlare) di spazio, non sempre si percorrono tutti i collegamenti logici utili. Vengono in mente i razzi e i satelliti, le missioni e gli astronauti. C'è però un gran reticolo (o una galassia, per restare nel tema semantico) di attività indotta, tra ricerca, produzione e persino cultura. D'acchito, per esempio, non si associano i patrimoni storici e artistici all'economia spaziale; e la stessa cosa vale per lo sport. Eppure...

Il 30 aprile scorso Luca Zaia era a Parigi (non ci è andato su un'astronave interstellare, è bastato l'aereo) per presentare la seconda edizione della VeneTo Stars Challenge 2024. Il titolo è "Space Data for Unesco Heritage Site Valorization". L'idea è approfondire proprio uno di quei collegamenti non immediati, ma decisivi, che segnano le strategie: rivolgendosi quindi alla tutela del patrimonio culturale e dei siti Unesco attraverso l'utilizzo dei dati spaziali. Il Veneto, lo ricordiamo, ha 9 siti nella lista del Patrimonio Unesco: le Dolomiti (che ora diventano anche "olimpiche"), l'Orto Botanico di Padova, Venezia e la sua Laguna, le Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene, Vicenza e le ville palladiane nel Veneto, i siti Palafitticoli e le Opere di Difesa veneziane tra il XVI e XVII secolo; e Padova con il suo spettacolare ciclo di affreschi trecenteschi.

E lo sport? Se ne parlerà nell'imminente Space Meetings Veneto, in programma dal 20 al 22 maggio a Venezia, per approfondire le potenziali ricadute dell'economia spaziale sull'alimentazione, sui tessuti sportivi, sulle tecniche di allenamento, sulle tecnologie dello sport.

La Rete Innovativa Regionale Aerospaziale "AIR – Aerospace Innovation and Research" (52 partner, 41 PMI, 5 Grandi Imprese, 4 Università, 1 Fondazione e 1 Centro di ricerca). Un progetto lanciato dalla presidenza della Regione e patrocinato dalla RIR AIR si connette alle iniziative promosse anche dal CTNA – Cluster Tecnologico Nazionale Aerospazio – per avvicinare i giovani alla cultura aerospaziale e alle nuove tecnologie, affinché conoscano e prospettive e opportunità connesse.

Il Veneto è la quarta regione in Italia per valore della filiera dell'Aerospazio, dopo Lombardia, Piemonte ed Emilia-Romagna: già oggi abbiamo infatti in casa un tessuto di Pmi ad alta tecnologia in grado di produrre il 60% dei componenti necessari a costruire un satellite veneto.

Beni culturali e sport sono due esempi di quanto parlare di spazio, appunto... allarghi lo spazio. Nel frattempo la riflessione del presidente del Veneto parte proprio dal nome del festival di Padova. Che è, ovviamente, una suggestione fortissima. «Galileo: uno straordinario scienziato, ma anche una figura che a distanza di secoli traccia la via da seguire, anche a livello istituzionale. È talvolta complicato far percepire quanto l'innovazione è fondamentale, per il progresso scientifico e tecnologico. Ma anche per l'economia e per creare nuove possibilità di occupazione. Vale anche in Veneto. Abbiamo iniziato una strada che porterà la nostra regione ad essere un riferimento internazionale per l'innovazione, anche nel campo della ricerca aerospaziale: 10 anni fa nessuno o quasi usava la tecnologia satellitare. Oggi è in ogni cellulare, in ogni auto, nei trattori che lavorano i nostri campi: ma monitoriamo con i satelliti anche le frane, i fiumi, le infrastrutture». Per Zaia esistono evoluzioni potenzialmente illimitate, per una serie di tecnologie che stanno sviluppando le aziende del territorio. «Il nostro distretto spaziale deve consolidarsi, possiamo diventare la prima area in Italia per il settore; occorre un Veneto aperto ai mercati mondiali e al top per ricerca applicata e servizi alle start up. E poi ha ancora più senso se si considera che gli investimenti nella ricerca, specie aerospaziale, offrono opportunità per l'istruzione e la formazione di nuove generazioni di scienziati, ingegneri e tecnici specializzati in settori ad alta tecnologia. Le figure, cioè, che oggi si reperiscono con difficoltà nel mercato lavorativo». —



Luca Zaia nel corso degli Space Meetings Veneto 2023



Una sala gremita durante un appuntamento del Galileo

«Dobbiamo aprirci ai mercati, servono ricerca applicata e servizi alle startup»

Space Meetings Veneto 2024 si terrà a Venezia dal 20 al 22 maggio

Galileo Festival / Il protagonista

Nicola Piovani

L'INCONTRO

L'appuntamento probabilmente più atteso dell'intero programma di Galileo festival 2024 è la serata-evento con il maestro Nicola Piovani, prevista per giovedì 2 maggio alle 21 nel Teatro Verdi (via dei Livello, 32). Il titolo è all'insegna degli incroci culturali: "La musica dell'innovazione". La serata sarà aperta da un intervento di saluto di Andrea Colasio, assessore alla Cultura del Comune di Padova.

Nicola Piovani, musicista, compositore, direttore d'orchestra, autore di grandissime colonne sonore (tra le quali ovviamente la musica di La Vita è Bella" di Roberto Benigni, premiata con l'Oscar nel 1999) sarà il protagonista di una conversazione con Alberto Bollis, vicedirettore esecutivo dei quotidiani del Gruppo NEM - Nord Est Multimedia.


Nicola Piovani RAFAEL PEÑALOZA / FLICKR

DOMANI, ORE 21

Ispirazione, musica e scienza: miscela che genera capolavori

Il Maestro sarà sul palco del Teatro Verdi di Padova per parlare del sorprendente legame tra le note su uno spartito e l'innovazione tecnologica

ALBERTO BOLLIS

C'è un filo invisibile, ma estremamente robusto, che cuce assieme le trame della musica e della scienza. Note e numeri, arie e algoritmi, arrangiamenti e forme algebriche nascono in egual misura da studio, riflessione, ricerca, ispirazione, intuito. Il bernoccolo della matematica e l'orecchio assoluto sono capacità umane senz'altro peculiari eppur diffuse, con caratteristiche assimilabili e a volte sovrapponibili. Le melodie più raffinate trovano quell'equilibrio che, nell'altro campo, la tecnologia tenta di mettere a punto nella ricerca dell'algoritmo perfetto.

Questi e moltissimi altri parallelismi dimostrano come la musica stia saldando ogni debito con gli scienziati: per citarne una, proprio in virtù della sua complessità, la musica è diventata importante strumento utilizzato anche per la comprensione dei meccanismi di funzionamento del cervello.

Avere al cospetto un Maestro internazionalmente riconosciuto come Nicola Piovani e poterlo interpellare sul tema dei contatti, delle parentele, delle influenze tra innovazione tecnica e creazione musicale è fortuna rara: converrà sfruttarla al meglio. Carpirne i processi creativi e farglieli raccontare può aiutarci nella comprensione di alcune folgoranti trovate che hanno poi cambiato le rotte della fisica o dell'astronomia.

Piovani è il musicista capace di annotarsi in gioventù la sequenza di tre note emesse dalle campane del convento dietro casa e ripescare quell'appunto anni dopo per intessere il tema principale di un disco (all'epoca censurato) di Fabrizio di De Andrè, *Storia di un impiegato*. È il geniale compositore che comprende le richieste più profonde di registi e sceneggiatori, riversando sui loro film colonne sonore senza le quali quelle pellicole non avrebbero potuto avere lo stesso successo, suscitare le stesse emozioni, diventare capolavori. Da Fellini a Moretti, da Bellocchio a Benigni, dai fratelli Taiani a Tornatore, da Scaparro a Gassman, da Cerami a Magni: sono questi alcuni, e tanti altri ce ne sono ancora, i mostri sacri che lo incontrano, ci parlano, gli chiedono di contribuire a opere filmiche e teatrali che da una cinquantina d'anni a questa parte donano lustro finanche planetario agli interpreti italiani della settima arte, in virtuosa sinapsi con la seconda, la musica.

Partito dalla fisarmonica capitatagli tra le mani da bambino per tradizione familiare, passato allo studio approfondito del pianoforte e poi alla composizione, specializzatosi nella complessa e affascinante prerogativa del commento musicale, Piovani ha allacciato al suo geniale percorso una progressione lineare e parallela nel campo dell'innovazione artistica e tecnologica.

I parallelismi tra il percorso artistico del grande compositore e le intuizioni che portano a scoperte rivoluzionarie, dalla fisica all'intelligenza artificiale

Tra le citazioni classiche del Maestro, tratte da pubblicazioni, interviste oppure ascoltate in eventi pubblici, emerge il richiamo atavico al cinema degli albori, quando l'accompagnamento sonoro, generato in presa diretta in sala da singoli pianisti o piccole orchestre, aveva soprattutto funzione di coprire il rumore proveniente dalla platea.

Da allora, nell'arco di poco più di un secolo, le colonne sonore hanno via via assunto sempre maggiore rilevanza nella resa finale della pellicola, tanto da non poter ormai quasi più concepire immagini che scorrono sul grande o piccolo schermo scisse da una colonna sonora. Le rare volte che accade, è proprio l'assenza della musica a essere notata e a diventare l'eccezione che sottolinea con forza - per volontà imposta - una scena: si pensi al silenzio carico di tensione che regna nella celebre sequenza della doccia in *Psycho* di Alfred Hitchcock, letteralmente dilaniato, più che dalle coltellate, dalla stridula raffica di colpi di violino ideati da uno storico precursore di Piovani, il compositore e direttore d'orchestra americano Bernard Herrmann.

Musica e silenzi: cosa c'è di più sorprendentemente umano? In una recente intervista televisiva, Piovani ha voluto spiazzare tutti, strizzando l'occhio alle capacità dell'intelligenza artificiale: «In futuro - ha detto - non ci sarà più bisogno né di Beethoven, né di noi compositori. Ci penserà l'AI». Ci permettiamo rispettosamente di dissentire dalla provocatoria previsione del Maestro. Ne riparleremo in pubblico.

Nel frattempo, una altrettanto provocatoria proposta: il titolo di dottore in Musicologia già esiste, andiamo oltre. Piuttosto si assegni a Piovani una laurea *honoris causa* in Scienza delle emozioni. —

Galileo Festival / L'intervista



Una delle immagini-simbolo della siccità a nord est: il fiume Piave a livelli minimi di acqua, nel maggio del 2023

Poca acqua, cibo sprecato. Serve la politica

Giulia Basso

Una popolazione in vertiginoso aumento, che richiede sempre più cibo per essere sfamata, stili alimentari onerosi sul fronte delle risorse che abbiamo a disposizione, lo spreco alimentare da un lato e il sovraconsumo dall'altro. Con il cambiamento climatico che, come una bomba a orologeria, mette a rischio la nostra sicurezza idrica e alimentare, già traballante per le crescenti disparità a livello globale sul fronte dell'accesso al cibo e all'acqua. Nutrire e dissetare il pianeta in maniera sostenibile è una delle sfide più grandi per il nostro futuro sulla Terra: ne discuteranno, nell'evento di chiusura del festival Galileo - in programma domenica 5 maggio alle 12 nell'auditorium del Centro culturale Altinate - Jan Olof Lundqvist, senior advisor del Stockholm International Water Institute e autore de "La tempesta perfetta. Acqua, cibo e 8 miliardi di consumatori"(Post Editori), e Alessandro Bratti, segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po. Nel volume, pubblicato di recente, Lundqvist, esperto di sicurezza idrica e alimentare, parte dalle questioni dell'acqua e dei cambiamenti climatici per allargare lo sguardo alla loro interconnessione con la produzione di cibo, mettendo sul piatto della bilancia anche il mutamento delle abitudini alimentari globali: secondo le stime della Fao, circa 3 miliardi di persone nel mondo non possono permettersi una dieta sana e, al tempo stesso, fino al 50% delle risorse alimentari viene sprecato a causa di problemi tecnici, preferenze dei consumatori ed eccesso di cibo.

Professor Lundqvist, quali sono gli impatti dei cambiamenti climatici sulla sicurezza alimentare e idrica globale?

«Il riscaldamento globale causa rilevanti anomalie climatiche: una maggior frequenza di eventi estremi, ondate di calore, periodi senza precipitazioni e improvvise piogge torrenziali. Gli effetti li abbiamo visti in Africa, ma non solo: questa "nuova normalità" impatta anche sulla regione mediterranea, come abbiamo potuto vedere con la siccità, le ondate di calore, le alluvioni e le frane che hanno interessato il bacino del fiume Po negli ultimi due anni. L'imprevedibilità di questi eventi significa incertezza per gli agricoltori e le colture: l'incertezza idrica e l'aumento della domanda complessiva di acqua causata dall'incremento delle temperature porterà a maggiore concorrenza, costi crescenti e difficoltà nelle forniture e nella disponibilità d'acqua».



OLOF LUNDQVIST
Nutrire e dissetare il pianeta in modo sostenibile è la vera grande sfida per il futuro della Terra. Partiamo dalle scuole

Che ruolo giocano le nostre abitudini nutrizionali in questa sfida?

«Le abitudini alimentari sono cambiate: la domanda di cibo è aumentata, anche grazie al maggior benessere di una popolazione sempre più numerosa, che predilige alimenti di origine animale. Sono aumentati lo spreco di cibo e la sovralimentazione: si tratta di cambiamenti storici senza precedenti».

Come possiamo bilanciare la necessità di nutrire una popolazione in crescita con il bisogno di ridurre le emissioni di gas serra nel settore alimentare??

«Dovrebbe esserci una combinazione di sforzi: è importante migliorare la produzione e la produttività agricola, ma anche ridurre le perdite e gli sprechi di cibo, così come gli eccessi alimentari. Oggi il sovrappeso e l'obesità colpiscono un numero di persone due o tre volte superiore rispetto alla denutrizione: le cattive abitudini alimentari e un elevato consumo di cibo spazzatura sono parte del problema».

Qual è il ruolo della politica e delle istituzioni nel promuovere una produzione alimentare più sostenibile?

«Finora la maggior parte della loro attenzione è stata rivolta all'aumento della produzione complessiva, anche perché sviluppare e attuare politiche che mirino alla diffusione di abitudini alimentari sane e giuste è molto più difficile. Ma per quanto far cambiare abitudini alle persone richieda tempo e non sia un compito che la maggior parte dei politici si vuole assumere, perché ritenuto lesivo della libertà personale, credo che avviare programmi di questo tipo nelle scuole possa avere un impatto positivo».

Quali azioni possono intraprendere gli individui per mitigare gli effetti del cambiamento climatico nel settore alimentare?

«La riduzione degli sprechi alimentari è uno sforzo logico e fa risparmiare denaro senza implicazioni negative sulla qualità di vita. E anche un aumento nel consumo di verdura, frutta e cereali potrebbe aiutare molto». —

QUATTRO ISTITUTI

Cento studenti delle superiori in alternanza-scuola lavoro

Il festival lo fanno i grandi nomi dei relatori, che attraggono pubblico e interesse, lo fa l'organizzazione e, soprattutto, lo fanno i contenuti, che se ben scelti funzionano. Ma il festival lo fanno anche loro: ci sono un centinaio di studenti delle scuole superiori di Padova che partecipano al festival ,prestando servizio nel quadro dei progetti di alternanza scuola-lavoro. Ecco le quattro scuole che partecipano ai progetti di alternanza scuola-lavoro: Istituto d'Istruzione Superiore Statale "Enrico De Nicola", Liceo Scientifico Statale Galileo Galilei , Istituto Istruzione Superiore Giovanni Valle, Liceo Scientifico Statale Eugenio Curiel. Ragazze e ragazzi che fanno un'esperienza speciale, da una sede all'altra e nei quartier generali organizzativi. Non di rado è un passaggio che per loro innesca percorsi professionali futuri.

COMPAGNI DI VIAGGIO

I vari partner e la collaborazione con il Parlamento Europeo

Il Galileo Festival fa perno anche su importanti alleati. I main partner sono Intesa Sanpaolo, Autostrade per l'Italia e auxiell. Tra i partner in evidenza Camera di Commercio di Padova, Sanofi Italia, Fondazione Telethon – Avio, Thales Alenia Space, Cuoa Business School.

L'evento ha avuto un passaggio prestigioso: è stao presentato nella sede dell'Ufficio del Parlamento Europeo, a Milano. Maurizio Molinari, capo dell'Ufficio, spiega: «In vista delle europee (8-9 giugno) promuoviamo una campagna istituzionale per invitare i cittadini a votare. E li informiamo sull'azione del Parlamento europeo. Negli ultimi cinque anni l'Ue ha lavorato molto per favorire la ricerca scientifica, la scienza e l'innovazione in Europa, anche per renderla uno spazio senza barriere per la circolazione di idee. Un successo della legislatura è stato senza dubbio l'approvazione dell'AI Act, il primo regolamento sull'Intelligenza artificiale al mondo».

UNA NUOVA TENDENZA

Quando l'innovazione riguarda i processi gestionali

Esiste un'innovazione immateriale, decisiva: la gestione corretta dell'organizzazione diventa una leva potente nell'impresa. Non poche aziende attuano importanti investimenti nel digitale e nelle dotazioni tecnologiche; ma si scontrano con la barriera dei deficit organizzativi nei processi produttivi. Auxiell ha una sede significativa, a proposito di memoria, impresa e trasformazione: è in una ex fornace di Padova. Da lì lavora con partner che non tutti potrebbero aspettarsi: come Unicef Italia (pro bono, ovviamente) o con l'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale . «Per noi – dice Riccardo Pavanato, partner & Ceo auxiell – Il Galileo è occasione unica per promuovere lo sviluppo e la crescita economica, raggiungibili grazie all'innovazione dei processi. Siamo – anno dopo anno – sempre entusiasti di partecipare al Festival per condividere lo scambio di idee con una comunità altrettanto appassionata di leader, esperti, imprenditori, cittadini».


OCALAB®
EVOLVERE COMUNICANDO
Scrivi il futuro del tuo brand con la penna giusta
PROGETTIAMO L'EVOLUZIONE DEL TUO BRAND INTEGRANDO STRATEGIA E CREATIVITÀ
CON IL NOSTRO STILE: QUELLO DELLE OCHE.
Scopri il video
ocalab.it

POVOLETTO

Va in ospedale e poi muore: 3 medici indagati

Vittima un 65enne di Primulacco: prima il doppio accesso al Pronto soccorso in 48 ore, quindi il decesso dopo due giorni

Maura Delle Case / POVOLETTO

Con l'autopsia eseguita ieri si è aperta un'inchiesta della Procura di Udine seguita alla morte di un 65enne friulano che vede indagati tre medici per l'ipotesi di omicidio colposo. Si tratta di due cardiologi dell'ospedale di Udine e di un medico del locale pronto soccorso: un 63enne residente a Udine e una 48enne residente a Gemona, difesi dall'avvocato Tiziana Odorico del foro di Udine, e un 29enne residente a Siena, difeso dall'avvocato Paolo Mele del foro di Vicenza.

Proprio nell'area di emergenza del nosocomio del capoluogo si era recato alcuni giorni fa il 65enne residente a Primulacco, frazione di Povoletto, lamentando la mancanza di fiato. Non una ma due volte, nell'arco di 48 ore, l'uomo si era rivolto ai sanitari e in entrambi i casi era stato rimandato a casa. Il malessere però non era scomparso e a distanza di due giorni dall'ultimo accesso al pronto soccorso, l'uomo è stato colpo da un malore fatale. Il decesso risale ai giorni scorsi e ha spinto la moglie del 65enne a presentare un esposto con l'assistenza legale dell'avvocato Francesco Pittino un esposto per capire quali siano state le cause e le circostanze che hanno portato alla morte del marito. A questo punto, il sostituto procuratore Lucia Terzariol ha ritenuto opportuno aprire un fascicolo per ipotesi di reato di omicidio colposo, delegare ai Carabinieri l'acquisizione della cartella clinica e disporre l'autopsia sul corpo del paziente. Esame che è stato effettuato ieri mattina dal medico legale Antonello Cirnelli di Portogruaro – vi hanno preso parte anche i periti di parte degli indagati – il quale ha accertato che la morte dell'uomo è stata causata da embolia polmonare. Oltre alle cause del decesso, dall'accertamento tecnico irripetibile gli inquirenti attendono anche altre risposte, che dovranno essere depositate dal medico legale entro 90 giorni, sull'eventuale esistenza di condotte commissive o omissive che abbiano determinato o accelerato il decesso, sull'esistenza di eventuali errori diagnostici terapeutici attribuibili agli indagati, sull'osservazione di linee guida, protocolli o buone prassi applicabili al caso in esame e ancora sulla prevedibilità del decesso e l'esistenza di condotte alternative praticabili da parte dei sanitari che avrebbero potuto evitarlo o posticiparlo nel tempo.

L'iscrizione dei medici nel registro degli indagati al momento ha un fine meramente difensivo, consente loro di nominare in fase di accertamento tecnico irripetibile. —



L'ingresso del pronto soccorso all'ospedale di Udine

PER LAVORI DI MANUTENZIONE


La linea ferroviaria Udine-Cividale subirà due blocchi per lavori

La Cividale-Udine subirà due blocchi a maggio e agosto

CIVIDALE

A sei anni dall'inizio delle opere di manutenzione della linea Udine-Cividale, sulla quale i treni sono tuttora vincolati al rispetto di velocità basse, si avvicina il momento della svolta: il subentro di Rete ferroviaria italiana alle Ferrovie Udine Cividale nella gestione dell'infrastruttura, passaggio imprescindibile per poter dare completamento al piano di ammodernamento in corso, «è previsto per il febbraio 2025». Lo ha reso noto lunedì sera, in sede di consiglio comunale, l'assessore a viabilità e trasporti Davide Cantarutti, in risposta a un'interrogazione presentata dai gruppi di minoranza Prospettiva civica, Civi_Ci e Impegno Comune: contestualmente è emersa la notizia di un prossimo blocco totale della tratta in due scaglioni, «per durate – ha puntualizzato l'esponente dell'esecutivo del sindaco Daniela Bernardi – che non ci sono state ancora comunicate». «Rfi – ha spiegato Cantarutti – si sta focalizzando sul rinnovo dei binari e sul rifacimento completo dei passaggi a livello: dal 20 maggio ci sarà dunque una prima interruzione della linea (a Bottenicco di Moimacco è in fase di allestimento un'area di cantiere in cui convogliare il materiale di lavoro); per il mese di agosto, invece, è in programma un secondo stop, funzionale all'adeguamento del ponte sul torrente Malina. Grazie a questi interventi si potranno raggiungere gli standard richiesti per riportare la velocità dei mezzi a livelli adeguati». Solo parzialmente soddisfatta della risposta l'opposizione, perché «l'amministrazione – ha motivato il consigliere Alberto Diacoli – ha avuto interlocuzioni con Fuc esclusivamente per effetto della nostra interrogazione, nonostante sulla Udine-Cividale si lavori ormai dal 2018». «Nulla si sa, inoltre – ha proseguito –, del cronoprogramma delle attività finanziate con il Pnrr, per un importo di 41 milioni di euro. Parliamo di un'infrastruttura strategica, ormai divenuta però, di fatto, un collegamento su corriere». —

L.A.

BUTTRIO

Torna la marcia sui colli Il ritrovo in via Cividale

BUTTRIO

Torna la storica camminata fra i colli di Buttrio "Cognòssi per Cognòssisi", un evento ludico motorio organizzato dall'Asd Podismo Buttrio, Premariacco e Manzano sotto l'egida della Federazione italiana amatori sport per tutti, giunto ormai alla 35ma edizione.

L'appuntamento oggi nell'area festeggiamenti di via Cividale, condizioni meteo permettendo, è fissata per le 8, ma la partenza libera si protrarrà fino alle 10.

Il precorso rimarrà aperto e presidiato fino alle 14. Due gli itinerari fra i quali gli iscritti potranno scegliere – uno da 7 e l'altro da 15 chilometri e attraverserà sentieri e boschi. Ai partecipanti verrà richiesto il pagamento di un contributo a sostegno dell'evento di 3.5 euro con una maggiorazione di 50 centesimi per i soci non Fiasp. Si tratta di una manifestazione che annualmente raccoglie migliaia di partecipanti.

Un appuntamento che oltre ad attrarre i podisti offrendo una visuale su dolci declivi percorsi dai vigneti, si distingue anche per l'aspetto enogastronomico oltre che paesaggistico e turistico e propone punti di ristoro presso le aziende vitivinicole locali, che propongono gustose prelibatezze. Solitamente, chi partecipato alla rassegna ha infatti la possibilità di degustare dolcetti, minestroni, stuzzichini e diversi assaggi di vini locali che trasformano la marcialonga in una mattina trascorsa in allegria. —

PAGNACCO

Bocciata la mozione L'opposizione se ne va

Protesta per il trasferimento del Consiglio a Colloredo
Passa l'ordine del giorno contro la Cimpello-Gemona

Alessandro Cesare / PAGNACCO

Lo spostamento del consiglio comunale fuori dal territorio di Pagnacco non è andato giù alle opposizioni. Dopo aver presentato la mozione di censura nei confronti del sindaco Laura Sandruvi nella seduta convocata al castello di Colloredo di Monte Albano, sede della Comunità collinare del Friuli, i tre consiglieri Daria Blasone, Erica Cicuttini e Anna Freschi si sono alzati e hanno abbandonato l'aula. «La possibilità di restare a Pagnacco c'era e le alternative le abbiamo proposte al sindaco durante la riunione dei capigruppo, dalla Baita al bocciodromo, dalla biblioteca alle scuole medie, ma non sono state prese in considerazione – ha chiarito Blasone –. Il sindaco, come peraltro annunciato a mezzo stampa già nel 2021, avrebbe già dovuto trovare una sede diversa dalla sala consigliare di via del Buret, ma ancora una volta ha dimostrato la sua inadeguatezza».


Il Consiglio di Pagnacco che si è tenuto nel castello di Colloredo

La maggioranza si è compattata attorno al primo cittadino e prima di bocciare la mozione, attraverso i capigruppo Cristian Del Fabbro e Michele Zanello, ha ribadito come la soluzione di Colloredo «sia stata temporanea e necessaria a rispettare la scadenza di approvazione del bilancio consultivo entro il termine del 30 aprile».

L'uscita dall'aula da parte delle minoranze ha provocato la dura reazione di Sandruvi: «Se ne sono andati prima di approvare un atto fondamentale per la prosecuzione delle attività, il bilancio, uno dei documenti più importanti per la gestione di una Comune. Si è data più importanza a una mozione strumentale piuttosto che alla sostanza dell'Aula, che ci chiama con responsabilità al nostro dovere istituzionale di amministratori. Gesto che considero pretestuoso ma soprattutto inutile; era palese che la mozione sarebbe stata respinta».

Accuse respinte al mittente da Freschi: «Il nostro è sempre stato un atteggiamento costruttivo e non strumentale. Dal nostro punto di vista spostare il consiglio fuori da Pagnacco è stato un errore. Restiamo in attesa di conoscere la sede in cui sarà convocata la prossima seduta».

Avendo lasciato la sala, l'ordine del giorno contro l'ipotesi del nuovo tracciato della Cimpello-Gemona, che coinvolgerebbe l'incrocio dei 4 Venti e quindi una porzione del territorio di Pagnacco, è stato approvato solo dalla maggioranza. Nel testo si precisa come il tracciato «rischia di avere un impatto devastante dal punto di vista ambientale, paesaggistico e di uno sviluppo turistico ecocompatibile». Da qui la netta contrarietà da parte del consiglio di Pagnacco alle ipotesi avanzate dalla Regione Fvg. —

LE ULTIME DECISIONI

Più date per eventi e concerti Ecco le regole della movida

Il Consiglio di Codroipo ha definito anche i luoghi dove svolgere le manifestazioni Nei week-end musica fino alle 24. Sanzioni da mille a 10 mila euro in caso di illeciti

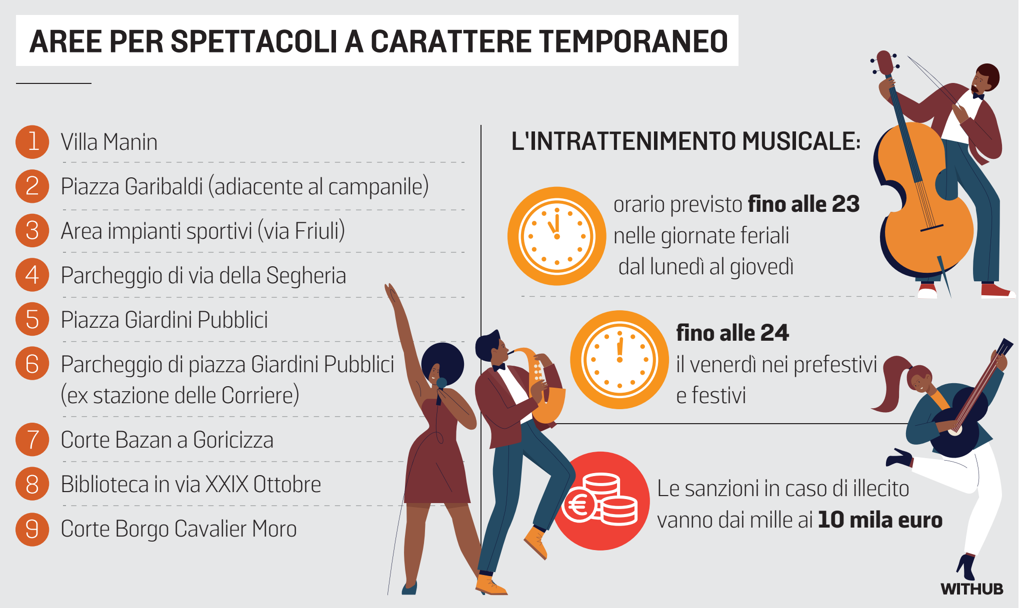
Viviana Zamarian /CODROIPO

Più giornate per le manifestazioni e gli eventi musicali, regole precise, individuazione dei luoghi in chi poter ospitare gli eventi oltre a villa Manin. Il consiglio comunale di Codroipo ha varato il nuovo regolamento della "movida" (per la disciplina delle manifestazioni temporanee rumorose) che andrà a sostituire quello precedente del 2012 e si basa sulle nuove linee guida emesse da Arpa Fvg a dicembre 2023, nonché sul percorso svolto dall'amministrazione, dagli uffici e dalle categorie economiche interessate nel corso dell'ultimo anno.

I pubblici esercizi potranno disporre per gli eventi, come ha illustrato in aula l'assessore Giorgio Turcati, un massimo di 25 giornate all'anno oltre a 10 giornate di premialità per le attività che organizzano appuntamenti musicali dotandosi di sistemi per il contenimento del rumore certificati da tecnici competenti in acustica (ad oggi, il regolamento vigente prevede un numero massimo di 15 manifestazioni acustiche in deroga).

Il nuovo regolamento, approvato all'unanimità dalla Commissione statuto e regolamenti e condiviso anche con le categorie della consulta delle attività economiche, punta a semplificare e raggruppare in una singola norma comunale le autorizzazioni in deroga per attività temporanee rumorose, individuare aree adibite a spettacolo sul territorio rispetto alla sola villa Manin come era previsto dalle precedenti norme (dall'area di piazza Giardini a quella di piazza Garibaldi passando per Corte Bazan a Goricizza, la biblioteca e Borgo Cavalier Moro), stabilire regole più chiare per la procedura per presentare le istanze di deroga per eventi musicali, da presentarsi sempre 15 giorni prima dell'evento tramite lo sportello Suap. «Sono state definite meglio – ha riferito Turcati – le misure di tutela per i residenti in prossimità delle fonti sonore. Non verrà più applicato il parametro dei "limiti acustici" nella fase di controllo ed eventuale sanzione. Tale parametro infatti non era facilmente verificabile. Si applicherà invece il rigido controllo dei parametri orari e della regolarità delle autorizzazioni».

Le sanzioni in caso di illeciti sono state adeguate alla normativa: in caso di carenza e difformità delle autorizzazioni in deroga sono previste sanzioni dai 1.000 ai 9.000 euro. Mentre, in caso di manomissione del sistema automatico di limitazione dei livelli sonori o di difformità dell'impianto di emissione sonora rispetto a quanto dichiarato dall'esercente, le sanzioni andranno da 2.000 ai 10.000 euro. L'intrattenimento musicale: orario previsto fino alle 23 nelle giornate feriali dal lunedì al giovedì, fino alle 24 il venerdì nei prefestivi e festivi. Il consigliere di opposizione Antonio Zoratti, pur preannunciando voto favorevole, ha chiesto delucidazioni sui criteri scelti per individuare le aree per le manifestazioni suggerendo di prevedere anche l'area festeggiamenti della frazione di Iutizzo, inserita tra le aree destinate alle sagre. —



MORTEGLIANO



L'intervento dell'autoscala dei vigili del fuoco

Incendio sul tetto di una villetta in via Arborea

MORTEGLIANO

Il tetto in legno di una villetta a due piani in via Arborea è andato a fuoco poco prima delle 13 di ieri. Ad allertare i vigili del fuoco sono stati gli operai che stavano posando una guaina catramata sulla copertura della casa: gli stessi lavoratori hanno iniziato ad estinguere le fiamme con un tubo di gomma, prima dell'intervento risolutivo dei pompieri arrivati da Codroipo e dal comando provinciale di Udine. L'intervento si è concluso con la messa in sicurezza del tetto e con un controllo strumentale nell'alloggio per verificare che nelle stanze non ci fosse la presenza di gas residui della combustione. —

IN BREVE

Codroipo
Teatro al Benois con la compagnia dell'Ute

Si intitola "Il Ventaglio" la rappresentazione teatrale tratta dall'opera di Goldoni, in scena sabato 4 maggio, alle 20. 45, al teatro Benois di Codroipo. La Compagnia teatrale dell'Ute del sanvitese, "Gli improbabili", con la regia di Claudio Moretti e la scenografia di Gino Sermattei, ne interpreta una versione ridotta, curata da Clara Rivieri. L'iniziativa è del Caffè letterario codroipese a ingresso libero.

Basiliano
Iscrizioni alle attività della parrocchia d'estate

"Esperienze estive 2024" per le sette comunità di Basiliano è un'aggregazione di attività culturali estive, dall'oratorio diurno e serale, al campeggio per giovani in val Saisera. Il piano è promosso da don Gabriel Cimpoesu, per i ragazzi dai 6 ai 30 anni e prevede l'oratorio estivo per ragazzi dai 6 ai 14 anni dal 24 giugno al 19 luglio, dalle 8 alle 14, all'oratorio di Basiliano. I campeggi per i ragazzi dalla 5ª elementare alla 3ª media si terranno in val Saisera (camerate con sacco a pelo) dal 24 al 28 luglio. Infine per i giovani dalle superiori in su dal 29 luglio al 3 agosto pellegrinaggio in Lombardia sui passi del Beato Luigi Monza e delle piccole Apostole delle Carità. Iscrizioni da venerdì, 3 maggio, dalle 18 alle 19. 30 all'oratorio di Basiliano (3501297332 Silvia).

RIVIGNANO TEOR



Villa Ottelio Savorgnan a Rivignano Teor, lungo il fiume Stella: è stato completato il primo lotto dei lavori di sistemazione

Restauro a Villa Ottelio: qui ci si sposerà nel mito di Romeo e Giulietta

RIVIGNANO TEOR

Villa Ottelio Savorgnan – la dimora sullo Stella che intreccia la sua storia con quella di Romeo e Giulietta friulani, Luigi Da Porto e Lucina Savorgnan – svela tutta la sua bellezza e torna al suo antico splendore attraverso tecniche lavorative all'avanguardia. Puntando a diventare il luogo in cui potersi sposare in riva al fiume nel mito dei celebri innamorati. È stato ultimato, infatti, il primo lotto dei lavori dove si è intervenuti sul restauro delle facciate, sull'adeguamento della copertura e sul rinforzo delle murature e di parte dei solai. Per quanto riguarda la casa della servitù, è stata eseguita un'opera di miglioramento statico e sismico di tutte le strutture gravemente danneggiate (murature, solaio e copertura) e poi realizzata un'ampia scala sul salone a doppia altezza, che collega i due piani dell'edificio e consente così di accedere ai locali della villa anche dal piano primo. Il completamento del restauro della villa padronale e della casa della servitù adiacente, verrà realizzato per fasi successive. L'amministrazione sta già lavorando al progetto esecutivo del secondo lotto che prevede il recupero di tutto il piano terra della villa e il posizionamento dei serramenti.

Il restauro delle facciate di villa Ottelio Savorgnan è stato preceduto dalle analisi cromatiche e materiche delle superfici individuando con attendibilità la colorazione originaria rosso-mattone.

Il consolidamento del solaio della loggia, gravemente danneggiato dalle infiltrazioni meteoriche, è stato eseguito preservando la struttura originaria. Il restauro del compendio villa Ottelio Savorgnan si fonda sulla volontà dell'amministrazione di Rivignano Teor di recuperare e valorizzare il monumento storico, compromesso dai danni del tempo, per garantirne il riuso e quindi la sua conservazione, ma anche e soprattutto per riproporne il ruolo – anche se con diversi significati – che esso aveva avuto nella storia, ovvero quello di centro propulsore e attrattore dell'intero territorio del fiume Stella. L'investimento è stato di 1,5 milioni coperti da fondi regionali.

Il progetto esecutivo si è basato su una conoscenza profonda del complesso, grazie a un rilievo accurato e a un'analisi dettagliata degli elementi costitutivi. L'analisi storico-critica condotta ha permesso di comprendere quanto ci è stato tramandato e conservato, ha evidenziato inoltre i dissesti, i fenomeni di degrado e le trasformazioni che si sono succeduti nel tempo. «L'amministrazione è molto soddisfatta del risultato ottenuto – ha riferito l'assessore ai Lavori pubblici Massimo Tonizzo – grazie e soprattutto alla professionalità e al lavoro dell'impresa Friulana Costruzioni di Sedegliano che si è dedicata con grande dedizione a questo intervento e con la quale si è instaurato un proficuo rapporto di collaborazione. Ringrazio anche i progettisti, gli architetti Paolo Fasolato e Renata Fochesato». Una volta ultimati i lavori, la villa ospiterà al piano terra l'ufficio dello Stato civile del Comune, una sala per celebrare i matrimoni civili e, nella casa della servitù, un punto informativo per promuovere la storia di Romeo e Giulietta friulani. —

V.Z.

CERVIGNANO

In arrivo i bollettini della Tari Aumenti del 5% per le famiglie

Le imprese pagheranno il 6,25% in più a fronte della crescita dei costi di gestione
La minoranza: «Schiavi di Net». Il sindaco: «Con l'Irpef salvata la casa di riposo»

Francesca Artico / CERVIGNANO

Aumenti della Tari (Tassa rifiuti) anche per i cittadini di Cervignano: un aumento pari al 6,25% per le imprese, e del 5% per le famiglie. Questo a fronte degli aumenti derivati dall'Ausir nel Piano economico finanziario (Pef) per il servizio di gestione dei rifiuti per il quale il Comune di Cervignano ha un esborso pari a 1.747.212 euro di cui 674.936 di costi fissi e 1.072.276 di costi variabili.

Una decisione questa che non ha mancato di scaldare gli animi dei consiglieri di minoranza nel consiglio comunale di lunedì sera, dove in discussione c'era anche il bilancio consuntivo 2023, che ha avuto un avanzo di amministrazione di 851 mila euro. Come ha sottolineato il consigliere di minoranza Giuseppe Soranzo, «non serviva aumentare l'addizionale comunale Irpef ai cittadini, con questo avanzo». Più duro Loris Petenel della lista di opposizione Il Ponte, che ha evidenziato gli aumentati delle rette dell'asilo nido, della mensa scolastica, dei servizi e della casa di riposo, «in due anni di amministrazione avete avuto la grande capacità di mettere le mani in tasca ai cittadini». Per la consigliera Federica Maule le tariffe della Tari sono aumentate per le famiglie per la parte fissa dell'8,43%: capisco che a deciderlo sia stato l'Ausir, ma vorrei capire se ci sono azioni che si possono attuare per tagliare i costi corposi. Per citarne uno: la spazzatura e il lavaggio in carico al Comune sono più che raddoppiati, passando dai 93.714 euro del 2023 ai 188.880 del 2024. Mi chiedo se siamo schiavi di Net».



Il consiglio comunale di Cervignano, nella seduta di lunedì, ha deciso di aumentare la Tari FOTO BONAVENTURA

L'assessore al Bilancio Sandra Snidero, riferendosi all'avanzo di bilancio ha affermato che questo «è fisiologico», ricordando che gli aumenti per i servizi individuali erano fermi da tanti anni. Il sindaco Andrea Balducci, ha accolto con favore la proposta di un incontro pubblico con Net per verificare i costi. Rispondendo al consigliere Soranzo ha sostenuto che l'aumento dell'Irpef «ci ha permesso di salvare la casa di riposo, che aveva i conti in rosso. In merito all'avanzo di bilancio – ha spiegato – voglio ricordare che questo verrà impegnato in parte per alcuni interventi, vedi 100 mila euro per la messa in sicurezza del Palazzetto dello Sport, che da molti anni è senza certificazione incendio, agibilità e altro e nonostante questo i ragazzi facevano attività all'interno. Ora potrà essere utilizzabile per gli allenamenti e partite a porte chiuse». Altro tasto dolente del bilancio consuntivo 2023, il Fcde (fondo crediti dubbia esigibilità) che aumenta da 2.068.000 euro a 2.411.000 euro, con un incremento rispetto all'anno scorso di circa 340 mila euro. Come hanno rilevato i consiglieri di minoranza «gli aumenti delle imposte e del costo dei servizi hanno incrementato i soldi fermi da non poter utilizzare e anche l'attività di recupero crediti visto che il non incassato è aumentato di molto (+16,44%)».—

TERZO DI AQUILEIA

Dalla Regione 500 mila euro di contributo per la scuola

TERZO DI AQUILEIA

Assegnati dalla Regione 500 mila euro al Comune di Terzo d'Aquileia le cui casse sono state messe in forte difficoltà in seguito al mancato trasferimento di risorse legate a un contributo statale per i lavori di ristrutturazione e adeguamento di una scuola nel territorio comunale. Il Comune di Terzo, come sottolinea l'assessore alle Autonomie locali Pierpaolo Roberti, «ha ricevuto un contributo ministeriale, ancora nel 2017, per la realizzazione dei lavori di adeguamento di una scuola. È ancora beneficiario del contributo, i lavori sono stati svolti e il Comune ha provveduto a pagare regolarmente le fatture, ma non ha ancora ricevuto le risorse da parte del ministero dell'Istruzione, portandolo a un'esposizione per circa 2 milioni di euro, con conseguenti difficoltà piuttosto gravi». Il Comune ha anche provveduto a richiedere il massimo possibile per le anticipazioni.—

F.A.

SAN GIORGIO DI NOGARO

Sauro chiusa, i genitori: «Serve una sede unica»

SAN GIORGIO DI NOGARO

I genitori dei ragazzi che frequentano la scuola media Nazario Sauro di San Giorgio di Nogaro, chiusa dal 7 marzo per problemi di staticità e adeguamento sismico, riunitisi lunedì sera per stabilire quale strada intraprendere nella vicenda, chiedono l'intervento di "puntellamento" che permetterà di fruire l'edificio per due anni, e, in attesa di una nuova scuola, che i ragazzi abbiano una sede di destinazione unica.

Come spiega il rappresentante d'Istituto, Alessandro Riu, «abbiamo preso atto della decisione del sindaco Pietro Del Frate di avviare l'intervento di puntellamento a spese proprie, questo per l'emergenza, ma quello che noi genitori vogliamo che dal tavolo di concertazione con la Regione del 3 maggio si esca con un progetto definitivo per la scuola, sia questo un edificio nuovo o altro. Questo sarà quello che dirò al tavolo regionale. Chiederò, inoltre, che dopo i due anni di durata del puntellamento, tutti i 170 ragazzi vengano o trasferiti nelle scuole di Torviscosa o che facciano la didattica nei moduli (proposta dal sindaco), ma non in 4 moduli bensì in 9. È importantissimo che i ragazzi restino insieme, qualunque sia la decisione che verrà presa in attesa sulla sede definitiva e che nella sede provvisoria abbiano tutti quei laboratori e strumentazioni che gli permetta di fare lezione come hanno fatto fino a marzo».

Riu non parla dell'ipotesi ristrutturazione e messa a norma dell'edificio paventata dall'assessore all'Istruzione Antonella Xodo, che costituirebbe una variante al progetto di scuola nuova, non ben vista però dalle famiglie. L'assessore alle Infrastrutture Cristina Amirante ha fatto sapere che la Regione, attraverso una commissione superpartes, valuterà la migliore opzione.—

F.A.

IN BREVE

Palmanova
Corsa contro la fame Studenti podisti in piazza

Martedì, alle 9.15, corsa contro la fame nella città stellata. L'istituto comprensivo di Palmanova partecipa all'iniziativa coinvolgendo gli alunni della scuola secondaria Zorutti: 236 alunni "podisti" in piazza Grande. Un movimento questo che raggruppa 220 mila studenti "podisti" di 700 comuni italiani ed è impegnato, in queste settimane, in una corsa solidale promossa all'interno degli istituti da Azione contro la Fame, organizzazione umanitaria specializzata nella lotta alla fame e alla malnutrizione.

San Giorgio di Nogaro
Concorso in friulano Aperte le iscrizioni

È aperta la settima edizione del concorso letterario in lingua friulana "Vôs de Basse", organizzato dai Comuni di Carlino, Gonars, Muzzana, Porpetto, Precenicco e San Giorgio mediante lo Sportello associato per la lingua friulana e il patrocinio della Società Filologica Friulana e di Radio Onde Furlane. La scadenza è fissata alle 12.30 di lunedì 2 settembre. Una giuria di esperti valuterà le opere e nominerà i vincitori di ciascuna sezione. Info allo 0431-620281 o a sportel.furlan@bassefurlane.eu.

PALMANOVA

Scatta oggi il meeting di atletica al Bruseschi

PALMANOVA

Prendono il via oggi gli appuntamenti di questa settimana con il 20° Meeting nazionale di atletica leggera "Città di Palmanova", dalle 9 al Polisportivo Bruseschi organizzato dalla Asd Libertas Friul. Sabato, alle 20.45, concerto di apertura del concorso musicale "Città di Palmanova" con la Fvg Orchestra diretta da Paolo Paroni e al violino Sophia Logar. Il concerto sarà l'occasione per accogliere in città la giovane vincitrice del premio Unesco 2023, che sta frequentando il Pre-College al Mozarteum di Salisburgo sotto la guida di Klara Flieder Pantilon e l'Accademia Perosi in Italia con Silvia Marcovici. A Palmanova suonerà il concerto per violino e orchestra di Mozart, che sarà completato dalla Sinfonia 40 in sol minore del Genio di Salisburgo, sotto la bacchetta del maestro Paolo Paroni. Dal 5 al 12 maggio via al concorso musicale "Città di Palmanova" che vede oltre 1200 partecipanti con più di 350 audizioni in programma, 20 nazioni presenti, 15 orchestre, di cui 11 scolastiche.—

F.A.

FIUMICELLO VILLA VICENTINA

Con il Recruiting day sette aziende della Bassa cercano trenta addetti

FIUMICELLO

Sette aziende della Bassa friulana per il Recruiting Day dell'8 maggio a Fiumicello Villa Vicentina alla ricerca di 30 persone da inserire nelle loro attività. L'iniziativa è stata fortemente voluta dal sindaco Alessandro Dijust e dall'assessore Eva Sfiligoi, che attraverso l'agenzia per il lavoro Ranstad, nell'ottica delle politiche giovanili, favorisce l'occupazione attraverso la conoscenza delle aziende del territorio.

La Metalinoix, azienda specializzata nella lavorazione dell'acciaio che occupa 140 addetti, cerca per i due siti produttivi una decina di addetti: saldatori, operatori cnc, per ufficio tecnico, anche con poca esperienza. La Piemme, azienda nata nel 1980 che si occupa di carpenteria medio pesante con 25 addetti, cerca 5-6 persone come carpentieri, saldatori, e per l'ufficio tecnico, anche senza esperienza. La Vite Volpi Tecno Energia, che da lavoro a 13 persone, si occupa di gruppi elettrogeni marini ad alta tecnologia, ed è alla ricerca di 2-3 persone come assemblatori e per il commerciale con conoscenza di lingua straniera.



La presentazione delle richieste da parte delle aziende al sindaco

Friulair partecipata al 100% da Ingersol Trent, azienda di primo piano nel campo mondiale per la produzione di essiccatori, con 191 dipendenti, cerca 3 figure da inserire nel box office e in produzione per il disegno tecnico. Cantine Rigonat, società agricola operante nel vitivinicolo con 15 addetti, cerca 3 figure: 1 per l'area commerciale, 1 trattorista e 1 operaio da campo. L'azienda per la produzione del vino Obiz cerca due persone: un trattorista e uno per l'attività con i clienti e il magazzino. La Villa Iachia, dimora con 230 anni di storia, cerca una colf che abbia flessibilità lavorativa e un addetto per il parco.—

F.A.

IL ROGO ALL'HOTEL MARINA UNO DI LIGNANO RIVIERA

Ospiti dirottati in altri alberghi dopo l'incendio del ristorante

La struttura resta inagibile: ieri sopralluogo dell'istituto vendite giudiziarie in vista della vendita all'asta

Christian Seu / LIGNANO





La copertura del ristorante Newport andata distrutta nell'incendio di lunedì. A destra, uno degli ingressi dell'hotel chiuso con il nastro

Il giorno dopo è quello della prima conta dei danni. Che al momento non può che essere sommaria, in attesa che sia completato l'iter burocratico che coinvolge - come da prassi - il Comune e i vigili del fuoco, a cui tocca il compito di provare a ricostruire le ragioni del rogo che lunedì all'ora di pranzo è divampato nel ristorante Newport, dove vengono serviti i pasti (dalla colazione alla cena) per gli ospiti dell'hotel Marina Uno di Riviera. Il fabbricato dove si trovano le 87 camere dell'albergo non ha riportato invece danni, come confermato ieri dai responsabili della Gallerini Hotels, che gestisce da alcuni anni la struttura ricettiva.

Le fiamme hanno al contrario interessato, eccome, la sala e le cucine del ristorante, incenerendo di fatto la copertura: forse proprio dal tetto dell'edificio, dove sono installate l'insegna luminosa e un'unità esterna per la climatizzazione, sono partite le lingue di fuoco.

C'è un primo effetto pratico dell'incendio di lunedì ed è legato alla gestione dei clienti del quattro-stelle lignanese, che domani avrebbe dovuto riaprire i battenti in concomitanza con l'avvio della stagione estiva. I gestori dell'albergo stanno lavorando in queste ore per dirottare gli ospiti nelle altre strutture ricettive gestite a Lignano dalla Gallerini: le prenotazioni, pur ovviamente lontane dai numeri dell'alta stagione inoltrata, avevano preso un abbrivio vivace, che lasciava ben sperare per i mesi estivi.Servono alternative, perché è oggettivamente impensabile accogliere i turisti in una struttura priva dell'area dedicata alla ristorazione, per di più destinata a essere a ridosso del cantiere che aprirà nel momento in cui arriverà il nullaosta per il ripristino degli spazi del ristorante.

L'altra partita è quella che tocca da vicino la proprietà dell'immobile, la società Vudahotels srl in liquidazione: non a caso l'albergo è oggetto di un'esecuzione immobiliare, che mira a trovare un nuovo proprietario al complesso ricettivo, al fine di garantire ai creditori almeno 2,8 milioni di euro, l'offerta minima che gli imprenditori interessati dovranno presentare in busta per assicurarsi i 4.475 metri quadri dell'edificio a cinque piani che ospita l'albergo. Nei prossimi giorni il giudice Francesco Venier valuterà se rinviare la procedura d'asta, che si sarebbe dovuta concludere il 15 maggio. Ieri i tecnici incaricati dall'Istituto vendite giudiziarie della Coveg hanno effettuato un sopralluogo all'interno della struttura, per verificare i danni e analizzare l'impatto che questi potrebbero avere nella valutazione economica dell'immobile. Analizzata la documentazione dei delegati della Coveg, il giudice dell'esecuzione provvederà a valutare se apportare modifiche all'avviso di esperimento della procedura e se disporre eventualmente un aggiornamento dei termini temporali.

Intanto stanno meglio le due persone intervenute in prima battuta al Newport nel tentativo di domare le fiamme: avevano respirato il denso fumo sprigionato dalle fiamme e per questo, a scopo precauzionale, erano stati portati all'ospedale di Latisana. Sul posto hanno operato fino a tarda sera i vigili del fuoco di Lignano e Latisana: dopo aver domato le fiamme nell'arco di un'ora, i pompieri hanno lavorato a lungo per smassare i materiali danneggiati nell'incendio e i residui della copertura (realizzata in legno e materiale plastico) andata quasi completamente distrutta. —

LATISANA





Due momenti del consiglio comunale di ieri a Latisana FOTO PETRUSSI

Famiglie numerose: la Tari costa meno

Sara Del Sal / LATISANA

Sono arrivate le nuove tariffe della Tari, tra le altre voci in consiglio comunale, durante il consiglio comunale di ieri sera che ha riservato anche un minuto di silenzio per Carlo De Marchi, capogruppo degli alpini, che è mancato recentemente. L'assessore all'Ambiente, Sandro Vignotto, ha spiegato che i rincari saranno dell'11% per le persone che vivono da sole, del 2% per le coppie, dello 0,95% per nuclei di tre persone e scenderanno invece allo 0,27% per quelli di quattro. Ipotizzando quindi un'abitazione di 100 metri quadrati, se c'è un unico abitante l'esborso passerà da 94 a 105 euro, se sono due da 176 a 181, mentre tre persone pagheranno 222 euro anziché 219. Da quattro persone in su i costi invece andranno diminuendo: quattro persone vedranno la tassa scendere da 262 a 261 euro, per cinque si passerà da 332 a 325, per sei da 383 a 371. Per quanto riguarda le utenze non domestiche, relative alle attività economiche, è prevista una diminuzione media della tariffa pari al 5%.

In apertura, il sindaco Lanfranco Sette ha riferito di essere stato designato dal consiglio delle Autonomie locali del Fvg come coordinatore della terza commissione, dedicata alla sanità e alle politiche sociali.

È stato un consiglio tecnico, legato al bilancio, che ha visto impegnato l'assessore alle Finanze, Carlo Tria, a illustrare tutto il risultato di amministrazione, che ha 900 mila euro di fondi liberi. A seguire tutti gli assessori hanno spiegato quelle che sono state le loro attività nell'anno precedente. L'assessorato alle Politiche sociali, affidato a Denisa Pitton, ha visto consolidare molte attività per giovani e per la terza età oltre all'ampliamento dei posti dei centri estivi che hanno ospitato 300 ragazzi. Anche l'assessore Martina Cicuto ha spiegato nel dettaglio la rete di collaborazioni culturali in essere, sia per progetti legati alla lettura che alla musica o teatrali. Un dato significativo è stato quello dell'aumento del 30% degli iscritti alla scuola di musica, che ha ampliato l'offerta di studio.

Il vicesindaco Ezio Simonin ha spiegato come molti siano i contributi regionali arrivati per il teatro Odeon e per la sua riconversione anche a sala cinematografica.

È stato anche ampliato il servizio di smaltimento degli ingombranti. Un anno intero è stato riassunto attraverso le feste, i traguardi e i lavori che sono stati svolti. Come ha spiegato il consigliere Francesco Ambrosio ci sono 22 opere in corso per 14 milioni di euro. Il consigliere delegato ad Aprilia Marittima, Susi Faggiani, ha raccontato come la percezione della località turistica del comune stia crescendo, con un numero sempre maggiore di persone che vi si recano a visitarla. —

LIGNANO

La sicurezza del faro rosso e altri lavori per tre milioni

Sara Del Sal / LIGNANO



Per prima cosa il faro rosso sarà messo in sicurezza

Il faro rosso, l'Hub park, le scuole, l'Arena Alpe Adria e anche il terzo piano del Municipio: la città si prepara per 3 milioni di euro di innovazioni. Questo è quanto emerso dal consiglio comunale di lunedì. L'assessore alle opere pubbliche Marco Donà ha rivelato come siano al vaglio diverse soluzioni per il faro rosso, uno dei simboli della località danneggiato dalla mareggiata di novembre, e di come inizino ad arrivare i primi preventivi per un intervento che «non si farà nel 2024 – su questo è stato chiaro Donà – ma quest'anno sarà messo in sicurezza permettendo al pubblico di avere un affaccio su un tratto della passerella».

Tra le altre innovazioni che saranno apportate con la variazione da avanzo libero c'è una spesa di 20 mila euro per la progettazione di uno spazio coperto per i giovani. «Sarà realizzato a ridosso della struttura dell'Hub Park – spiega l'assessore alle politiche giovanili Alessio Codromaz – e sarà costituito da un'ampia area che potrà essere suddivisa in tre spazi modulabili. Le linee guida per questo progetto arrivano dai portatori d'interesse, dalle coordinatrici oltre che dall'amministrazione».

Ulteriori 40 mila euro invece saranno investiti per l'asilo, dov'erano stati tagliati alcuni alberi che saranno «sostituiti – aggiunge Codromaz – con essenza di mora che al momento non ombreggia a sufficienza i piccoli scolari. Per loro arriveranno due strutture lignee. Ancora 21 mila euro di investimenti per le scuole, come ha riferito l'assessore Marina Bidin, di cui 7 mila euro per la curvatura sportiva. A questo si aggiungono 185 mila euro per l'illuminazione pubblica, un milione di euro per la viabilità e l'asfalto, 300 mila euro per la manutenzione dell'Arena Alpe Adria, 250 mila euro per l'acquisto di un lotto in cui realizzare un'area logistica per Mtf, 200 mila euro per il Natale d'A... mare e 700 mila euro per l'ampliamento del 3° piano del Municipio, come ha riferito Donà. Una scelta, quest'ultima, che è stata commentata come contradditoria rispetto alla volontà di guardare al futuro dal consigliere di Pensieri liberi Lisa Zoccarato che ha chiesto anche un impegno a Codromaz nell'ascolto di chi l'hub park lo deve vivere. Sul punto la minoranza si è astenuta. —

Messaggero Veneto
DELL'MERCATO USATO

AUTONORDFIORETTO
UDINE - PORDENONE
MUGGIA (TS)
www.autonordfioretto.it

APEX » LA VERSIONE SPECIALE DELL'AUTO OFFRE AGILITÀ E PRESTAZIONI DI FRENATA DI ALTO LIVELLO GRAZIE AI CERCHI IN CARBONIO E AI FRENI CARBOCERAMICI

Una nuova edizione limitata di marchio Bentley che porta Bentayga e Mulliner verso nuove vette



DESIGN E MIGLIORI CARATTERISTICHE DINAMICHE DI SEMPRE



POTENTE PROPULSORE A BENZINA V8 TWIN-SCROLL TURBO

Bentley Motors lancia Apex Edition, una serie limitata di 20 esemplari utile ad amplificare ulteriormente l'impatto visivo e la capacità dinamica di Bentayga attraverso la sua divisione Mulliner.
Dotata di cerchi in carbonio Mulliner ultraresistenti e leggeri da 22" abbinati a freni carboceramici, sarà proposta con una scelta di sei specifiche uniche curate dal team di design Mulliner. In tutte le specifiche troviamo una striscia centrale verniciata che si estende sul cofano e sul tetto, una novità assoluta per Bentayga. Ancora più esclusiva sarà una specifica offerta solamente ai proprietari della Continental GT Le Mans Edition, che potranno commissionare una Bentayga Apex Edition con assetto e livrea coordinati.
Con 550 CV e una dotazione che include l'antirollio attivo e le ruote sterzanti posteriori, il Bentayga S si pone come ammiraglia sportiva della linea di Suv di lusso Bentley. La Bentayga Apex Edition offre un'agilità e prestazioni di frenata ancora maggiori grazie ai cerchi in carbonio e ai freni carboceramici, dettagli che contribuiscono a definire la Bentayga con il design e le migliori caratteristiche dinamiche di sempre.

DINAMICITÀ SENZA EGUALI
L'Apex Edition si basa sulla Bentayga S, equipaggiata con il potente propulsore a benzina V8 twin-scroll turbo da 4,0 litri di Bentley. Questo propulsore sviluppa una potenza di 550 CV e una coppia di 770 Nm, con un passaggio da 0 a 100 km/h in 4,5 secondi e una velocità massima di 290 km/h. Con il controllo dinamico attivo antirollio Bentley Dynamic Ride e le ruote posteriori sterzanti di serie, le sue esaltanti prestazioni sono sottolineate dal suono del suo scarico sportivo. Queste caratteristiche dinamiche sono ulteriormente esaltate dai cerchi ruota in carbonio Mulliner da 22" che equipaggiano la Apex Edition, sviluppati appositamente per Bentayga in collaborazione con gli specialisti di Bucci Composites. Globalmente, le quattro ruote in carbonio consentono di risparmiare ben 24 kg di massa non sospesa. La fibra di carbonio non solo consente un risparmio di peso, ma offre anche gli ulteriori vantaggi di una maggiore resistenza e rigidità. Questo porta a una serie di miglioramenti: maggiore agilità dello sterzo, frenata migliore e più reattiva, maggiore sicurezza e riduzione dell'usura degli pneumatici. Anche le prestazioni di frenata sono migliorate, grazie ai dischi al carbonio-silicio-carburo (CSiC), che consentono un risparmio di peso di oltre 20 kg rispetto ai freni a disco tradizionali, offrono una coppia frenante di 6.000 Nm e sono progettati per resistere a temperature fino a 1.000 °C.

SEI PROPOSTE DI DESIGN
Il primo dei sei look Mulliner è caratterizzato da una tonalità per il corpo vettura in un Candy Red satinato, con una livrea Antrachite e sottili tratti in colore Artic White. All'interno, il rivestimento principale in cuoio Arctic White e i dettagli in Hotspur sono completati da cuciture a contrasto Arctic White sui profili dei sedili.
La proposta due di Apex Edition è caratterizzata da toni più scuri, con finiture esterne antracite e livrea nero lucida sulla carrozzeria. I tratti in colore Mandarin creano un contrasto elegante. All'interno, il tono viene proposto per il rivestimento principale, il cui impatto viene incorniciato dal tono caldo del cuoio Beluga.
La terza proposta presenta una finitura esterna in Orange Flame e usa lo stesso colore come livrea sul body kit in fibra di carbonio. Questo design presenta una livrea della carrozzeria Orange Flame in finitura satinata, creando una sottile variazione cromatica. All'interno, la pelle principale Linen e la pelle secondaria Newmarket Tan sono completate da una pelle d'accento Charcoal, che compare sulle ali dei sedili e sulle cuciture a contrasto, sul volante e sulla console.
Il quarto tema presenta anche una sottile striscia di carrozzeria in una versione satinata della finitura esterna principale, in questo caso Alpine Green. Un sottile tratto in arancione definisce il profilo dei componenti aerodinamici. All'interno, le tonalità prevalenti sono Portland e Cumbrian Green, rispettivamente per il rivestimento principale e secondario.
Il quinto tema è caratterizzato da un esterno in Pale Brodgar, con una livrea sulla carrozzeria antracite e strisce in Bacalar Bronze. All'interno, i colori dei pellami Linen e Porpoise creano un'atmosfera rilassata, ravvivata da tocchi in Bacalar Bronze nelle bordature dei sedili, nel volante e nella console.
L'ultimo tema di design prevede una finitura esterna in Extreme Silver, con una fascia a contrasto Beluga che corre centralmente lungo il cofano e il tetto. Sono realizzate in Signal Yellow le strisce sulla carrozzeria e sul bordo inferiore dei componenti aerodinamici. All'interno, la pelle principale in Signal Yellow e la pelle secondaria Beluga creano un contrasto molto personale.

» EQUIPAGGIAMENTO

UNA GAMMA DI SPECIFICHE SENZA ALCUN COMPROMESSO



Ogni Bentayga Apex Edition viene equipaggiata completamente da un alto livello di contenuti personalizzati. La creazione su misura del corpo vettura include lo spoiler anteriore aerodinamico, lo spoiler posteriore, i brancardi e le calotte degli specchietti in fibra di carbonio satinata con la Specifica Styling. Gli interni sono invece caratterizzati da una suddivisione dei colori su misura con fascia, console centrale e listelli sottoporta in fibra di carbonio satinata e dalla Specifica Comfort a cinque posti, completata dall'impianto audio Naim for Bentley. Ulteriori tocchi personalizzati includono il ricamo degli inserti dei sedili Apex Edition con emblemi Bentley a contrasto, il logo Apex Edition sulle linee di cintura e i battitacchi in fibra di carbonio Apex Edition. I badge Apex Edition in fibra di carbonio sono presenti anche sul montante D esterno. Tutti i modelli Apex Edition sono dotati dei più recenti e performanti sistemi di assistenza alla guida (Adas) con l'inclusione delle specifiche Touring.



GIANPIETRO BENEDETTI
1942 — 2024

Celebrazione in suo ricordo
Sabato 4 maggio 2024,
Duomo di Udine, ore 17.00

Le più sentite condoglianze ai familiari, alla Direzione e a tutte le maestranze del Gruppo Danieli per l'improvvisa scomparsa dell'

Ingegner GIANPIETRO BENEDETTI

- Ingegner Felice Zonni e il tutto il personale della Blossom Srl.

Pasian di Prato, 30 aprile 2024

I bambini, gli educatori e il Direttivo dell'associazione San Luigi Scrosoppi ringraziano l'ingegner

GIANPIETRO

per la sua presenza e la sua grande generosità e sono vicini nel dolore a Serena, Matilde e Camilla.

Faedis, 1 maggio 2024

La famiglia Morandi, i soci, amminstratori e collaboratori di Siderweb SB sono vicini a Serena, Matilde e Camilla in questo momento di dolore per la perdita dell'amico e visionario

GIANPIETRO BENEDETTI

Brescia, 1 maggio 2024

Denis, Nivio e Cecilia Durisotto assieme ai collaboratori della Fau Trasporti Srl che da trent'anni sono al fianco del Gruppo Danieli, partecipano al grave lutto della famiglia Benedetti e di tutti i collaboratori della Danieli Spa per la grande perdita dell'

Ing. GIANPIETRO BENEDETTI

uomo di grande talento e spirito di innovazione che ha portato il nome dell'imprenditoria friulana in tutto il mondo.

Udine, 1 maggio 2024

Il Presidente e il Consiglio di Amministrazione di Friuli Venezia Giulia Strade SpA esprimono le più sentite condoglianze alla famiglia e ai dipendenti della Danieli per la scomparsa dello stimato

GIANPIETRO BENEDETTI

Trieste, 1 maggio 2024

Il Presidente Esposito Enzo della 3EM Group, il Management e i dipendenti tutti, partecipano al dolore della famiglia e del gruppo Danieli per la scomparsa dell'

Ing. GIANPIETRO BENEDETTI

Pozzuoli, 1 maggio 2024

La Fondazione Teatro Nuovo Giovanni da Udine esprime le più sentite condoglianze alla famiglia e al Gruppo Danieli per la scomparsa dell'

Ing. GIANPIETRO BENEDETTI

ricordandolo con riconoscenza per il sostegno profuso nella diffusione delle arti e della cultura.

Udine, 1 maggio 2024

Il Gruppo EUCOS partecipa con sincero cordoglio al lutto della famiglia e dei collaboratori dell'

Ing. GIANPIETRO BENEDETTI

Udine, 1 maggio 2024

Daniela Romanelli, Pietro e Filippo Scagnetto, unitamente ai collaboratori della Friul Centrifuga partecipano al grave lutto per la perdita del Presidente

Ingegner GIANPIETRO BENEDETTI

e porgono le più sentite condoglianze ai familiari e a tutto il Gruppo Danieli.

Basaldella di Campoformido, 1 maggio 2024

Lino Bertoni e tutte le maestranze della OCSAM SRL porgono le più sentite condoglianze e si stringono al dolore della famiglia e di tutti i dipendenti del Gruppo Danieli S.p.A. per la perdita dell'

Ing.
GIANPIETRO BENEDETTI

Campoformido, 1 maggio 2024

L'Amministrazione Comunale di Buttrio, a nome dell'intera Comunità, nel decretare il lutto cittadino per il giorno 2 maggio 2024, partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa dell'ingegner

GIANPIETRO BENEDETTI

imprenditore geniale, lungimirante, coraggioso e determinato, che ha fatto conoscere Buttrio nel mondo.

Buttrio, 1 maggio 2024

Ing.
GIANPIETRO BENEDETTI

Thomas Parisini esprime sentite condoglianze alla famiglia e ai collaboratori di Gianpietro Benedetti ricordandone, oltre alle straordinarie capacità imprenditoriali, la costante attenzione al mondo della scuola e della formazione

Trieste, 1 maggio 2024

I soci e le maestranze della Easy Mec Srl si uniscono al dolore dei familiari per la perdita dell'

Ingegner
GIANPIETRO BENEDETTI

Osoppo, 1 maggio 2024

Midolini Sandro e Mirva con Giacomo Pittini assieme a tutti i collaboratori della Midolini Group partecipano al dolore della famiglia per la perdita dell'

Ing.
GIANPIETRO BENEDETTI

Persona di straordinaria visione imprenditoriale.

Udine, 1 maggio 2024

Il presidente Massimo Della Vedova, il vice presidente Massimo Conoscenti e tutto lo staff della NT Nuove Tecnologie Srl partecipano al dolore della famiglia e del Gruppo Danieli per la perdita dell'ing.

GIANPIETRO BENEDETTI

Udine, 1 maggio 2024

L'Avv. Francesco de Savorgnani con i collaboratori del proprio Studio partecipa al dolore dei familiari e di tutti i collaboratori del Gruppo Danieli per l'improvvisa perdita dell'

Ing.
GIANPIETRO BENEDETTI

Udine, 1 maggio 2024

GIANPIETRO BENEDETTI

Esprimiamo le nostre più sentite condoglianze per la triste perdita di Gianpietro Benedetti, presidente di Danieli SpA e figura chiave nel panorama dell'industria siderurgica italiana e internazionale. La sua energia e la sua visione lungimirante hanno consentito al Gruppo Danieli di ricoprire un ruolo di leader a livello internazionale e siamo certi che il suo lascito continuerà ad ispirare le nuove generazione di futuri imprenditori.

La direzione di Metinvest Trametal SpA e Ferriera Valsider SpA

Buttrio, 1 maggio 2024

GIANPIETRO BENEDETTI

I Sindaci di Danieli & C. Officine Meccaniche SpA Vincenza Bellettini, Gaetano Terrin, Davide Barbieri, sono vicini alla famiglia Benedetti in questo momento di grande dolore.

Buttrio, 1 maggio 2024

Mandi

ENEA

Sandro, Daniele e Giorgia

Reana del Rojale, 1 maggio 2024

Edoardo e Marcella Lauber, con i figli Augusto e Lucrezia, partecipano al dolore di Luca e Isabella, con la nuora Rosella e i nipoti Federica e Alberto, per la perdita della amata mamma

N.D. MARIA LUISA OLIVOTTO
ved. BARBETTI

Udine, 1 maggio 2024

Improvvisamente ci ha lasciati



FLAVIO DEL DEGAN
di 55 anni

Ne danno il triste annuncio la mamma, le sorelle, il cognato, le nipoti e parenti tutti.

Il funerale avrà luogo giovedì 2 maggio alle ore 10.30 nella chiesa di Flaibano.

Seguirà la cremazione.

Flaibano, 1 maggio 2024

Rugo tel. 0432/957029

È mancato all'affetto dei suoi cari



GIUSEPPE GOSGNACH "MULON"
di 91 anni

Addolorati lo annunciano la moglie Agostina, i figli Marino con Larissa, Franca con Giulio e Dorina con Enrico, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo giovedì 2 maggio alle ore 10.30 nella chiesa di Montemaggiore, partendo dal cimitero di Cividale.

Questa sera alle ore 20 nella stessa chiesa, verrà recitato il Santo Rosario.

Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarlo.

Un particolare ringraziamento al dottor Qualizza.

Montemaggiore, 1 maggio 2024

O.f. Cividalesi - tel. 0432/731663

Improvvisamente ci ha lasciati



GELINDO PONTE
di 95 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie, le figlie, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo giovedì 2 maggio alle ore 15,30 nella chiesa di Chiasiellis, partendo dalla Cappella del cimitero di Mortegliano.

Seguirà la cremazione.

Un Santo Rosario sarà recitato questa sera alle ore 19 in chiesa a Chiasiellis.

Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Chiasiellis, 1 maggio 2024

O.F. Mucelli & Camponi
Palmanova-Mortegliano
Porpetto-Manzano
tel. 0432/928362
www.onoranzefunebripalmanova.com

Dopo una vita dedicata al lavoro e alla famiglia ha raggiunto la sua amata Rosina



GIUSEPPE TAVAGNA'
di 83 anni

Ne danno l'annuncio le figlie Paola, Katia con Paolino, le adorate nipoti Ellen e Ambra, la sorella, i cognati, i nipoti, Katerina e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo giovedì 2 maggio, alle ore 16:00, nella chiesa parrocchiale di Torsa, ove la cara salma giungerà dall'ospedale di Latisana.

Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Torsa di Pocenia, 1 maggio 2024

O.F. Rivignanesi Rivignano Teor, tel 0432/775023 www.rivignanesi.it

---

Nello e la sua famiglia partecipano al lutto che ha colpito Veronica e Valentino per la dipartita della cara



NERINA

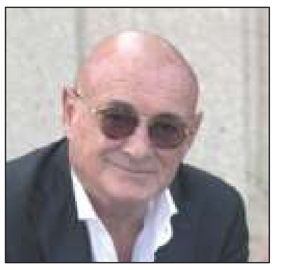
compagna di una vita.

Premariacco, 1 maggio 2024

Of. Guerra, Povoletto - Remanzacco

TRIGESIMO

Le figlie Eleonora e Beatrice, ricordano il loro padre



Dott.
ROBERTO DE BELLIS

con una Santa Messa giovedì 2 maggio alle ore 10:30 nella chiesa del Carmine.

Udine, 1 maggio 2024

ANNIVERSARIO

1 maggio 2010 1 maggio 2024



KEVIN BUFFON

Kevin, sei sempre con noi, nei nostri cuori, nei nostri pensieri.

Pertegada, 1 maggio 2024

www.dilucaeserra.it 0431/50064, Latisana/San Giorgio di Nogaro/ Cervignano del Friuli

Ci ha lasciati



ENEA SPIZZO
di 53 anni

Lo annunciano addolorati il papà Renato, la moglie Katia, i figli Veronica e Luca, i suoceri ed i parenti tutti.
I funerali avranno luogo venerdì 3 maggio alle ore 16 presso la Chiesa parrocchiale di Vendoglio, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Tricesimo.
Seguirà la cremazione.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.
Un grazie di cuore agli Amici e Amiche e a tutto il personale dell'Hospice.
Non fiori ma eventuali offerte al CRO di Aviano.

Vendoglio, 1 maggio 2024

O.F. Mansutti Tricesimo tel. 0432/851305
Casa Funeraria tel. 0432/851552
www.mansuttitricesimo.it

La famiglia Cattelan unitamente ai dipendenti della CDA DI CATTELAN SRL S.B. partecipano commossi al dolore della famiglia e del team di Dato System Srl per la prematura scomparsa del caro

ENEA

stimata persona e ottimo collaboratore.

Talmassons, 01 maggio 2024

O.F. Mansutti Tricesimo

La proprietà e tutto il personale di Dato System si uniscono al dolore dei familiari per la prematura perdita dell'amatissimo

ENEA

prezioso e insostituibile collega e amico.

Reana del Rojale, 1 maggio 2024

Ora puoi proseguire serenamente il tuo cammino



MARIA LUISA OLIVOTTO ved. BARBETTI

Ne danno il triste annuncio i figli Isabella, Luca con Rosella, i nipoti Federica e Alberto.
I funerali avranno luogo venerdì 3 maggio alle ore 10:45 nel Santuario della B. V. delle Grazie.
Un particolare ringraziamento alla dott.ssa Francesca Patania e alla dott.ssa Monica Zorzutti.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Udine, 1 maggio 2024

Casa Funeraria Mansutti Udine invia Calvario 101
O.F. Mansutti Udine
Tel.0432481481
www.onoranzemansutti.it

"Lassù siete sempre con noi"

Arrivederci caro papà super.
Mandi, generoso alpino e donatore di sangue



VITTORINO DE SIMON MARANGON E ARTISTA
di 87 anni

Con affetto Silvia e Luigino ti salutano giovedì 2 maggio alle ore 10:30 nella Chiesa del cimitero S. Vito di Udine, giungendo dalla Casa Funeraria Mansutti Udine.
Vittorino ringrazia e saluta tutti coloro che gli hanno voluto bene, gli amati Riccardo e Francesca con le rispettive famiglie e i parenti tutti.

Udine, 1 maggio 2024

Casa Funeraria Mansutti Udine in via Calvario 101
O.F. Mansutti Udine - Tel.0432481481
www.onoranzemansutti.it

"Sei andato via troppo presto e hai lasciato un vuoto enorme.
Vivremo dei tuoi insegnamenti e ti ricorderemo con Infinito Amore.
Sei stato un Marito, un Papà e un Nonno Speciale".

La moglie Ginetta, i figli Elena e Mauro con Sara, Emma, Adele e il piccolo Pietro e il fratello Delio annunciano la scomparsa dell'Amato



GINELLO DEGANO
di 80 anni

I funerali avranno luogo giovedì 2 maggio alle ore 15.00 nella chiesa di Povoletto, partendo dalla Casa Funeraria Marchetti in via Tavagnacco, 150 a Udine.
Un Santo Rosario sarà recitato mercoledì 1 maggio alle ore 19.00 in chiesa da Povoletto.
Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.
Un particolare ringraziamento alla Dottoressa Toffoletti Chiara e all'Amico Gaetano Pascoletti.

Povoletto, 1 maggio 2024

O.F.MARCHETTI Povoletto-Udine tel.0432/664465
CASA FUNERARIA MARCHETTI (via Tavagnacco, 150) UDINE
messaggi di cordoglio: www.onoranzefunebrimarchetti.it

È serenamente mancata



BRUNA SGUAZZIN ved. VESCOVO
classe 1929

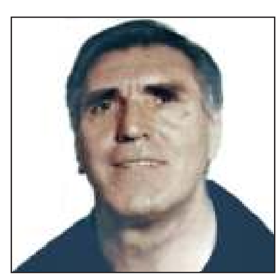
Lo annunciano i figli, la nuora, i nipoti e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo giovedì 2 maggio alle ore 15.30 nella chiesa di Trivignano Udinese, partendo dall'abitazione.

Trivignano Udinese, 1 maggio 2024

O.F. Gori Palmanova tel 0432 924125

ANNIVERSARIO

01-05-2014 01-05-2024



Prof. Dott. SERGIO SGOIFO
chirurgo ospedaliero

Impossibile dimenticarti come padre, nonno e medico.

Udine, 1 maggio 2024

LE LETTERE

Firme e prospettive
Cimpello-Gemona I dubbi sul tracciato

Saluto con grande entusiasmo la mobilitazione a cui stiamo assistendo contro l'autostrada Cimpello-Sequals-Gemona, il video di Catine che furoreggia nei social e la petizione che è stata avviata il 25 aprile presso l'Oasi dei Quadris.
Sono però veramente sorpreso e un po' deluso che finora il progetto di prolungamento della Cimpello - Sequals, di cui si parla da almeno trent'anni in Destra Tagliamento, sia rimasto sostanzialmente ignorato oltre l'acqua.
Probabilmente è accaduto perché il tracciato proposto inizialmente passava a nord della stretta di Pinzano al Tagliamento, dove i centri abitati sono senza dubbio più radi.
Non vorrei che questa petizione spingesse la Regione a ritornare sul tracciato precedente, d'altronde nella petizione non si chiede di abbandonare il progetto perché insensato ma solo di trovare un altro percorso, "di valutare altre soluzioni".
La sottolineatura della frase "Per la parte interessante il territorio del Friuli Collinare" nel titolo lascia intendere che altrove l'autostrada si possa fare.
È bene quindi, a mio avviso, che i promotori modifichino il testo della petizione chiedendo l'abbandono definitivo del progetto perché ambientalmente ed economicamente insostenibile.
Soltanto solo così potremo davvero unire le forze tra la Destra e la Sinistra Tagliamento e affossare definitivamente opere che ritengo inutili e dannose come questa.

Dario Tosoni. Pinzano

L'INTERVENTO

«CASSA INTEGRAZIONE CRESCIUTA DEL 77% NEI PRIMI DUE MESI»

FRANCO LENARDUZZI

La manifestazione nazionale dei sindacati il 1° maggio, che si terrà domani a Monfalcone, deve cogliere l'occasione per una profonda analisi anche sul futuro del lavoro nella nostra regione.
I temi sono tanti. Il primo riguarda il numero di morti, una strage che nel 2023 ha superato le mille persone e che già quest'anno sfiora le 200 vittime in Italia e la nostra regione non è indenne.
Un altro è il quadro di dati che vede l'aumento vertiginoso della cassa integrazione, segno di stagnazione dell'economia e del lavoro del Friuli Venezia Giulia.
In regione la disoccupazione sarebbe attestata al 0,1%, circa 600 persone.
Ma se si coniuga il calo demografico, che evidenzia la discesa sotto il milione e 200 mila abitanti e la tendenza all'invecchiamento (nel 2050 la popolazione sarà composta per il 35% di over 65 anni) si comprende che il Fvg non sembra avere qualità attrattive per lo sviluppo perché appare sempre più debole nell'offerta di capitale umano.
Molti dei nostri giovani decidono di andarsene dopo gli studi e le maestranze che arrivano dall'estero spesso trovano difficoltà, anche per il clima politico e sociale.
I dati elaborati dall'associazione Lavoro&Welfare e da Studio Labores di Cesare Damiano (già ministro del Lavoro), dicono che in regione fino a febbraio del 2024 le ore di cassa integrazione sono cresciute del 77,99% rispetto al 2023.
Nei primi due mesi dell'anno, le ore di Cig da regime ordinario (senza le ore di fondi di solidarietà) aumentano in regione dell'82,16% rispetto allo stesso periodo del 2023, con 2.957.629 ore.
A Trieste l'aumento è stato del 945,69%, a Gorizia del 161,73%, a Pordenone del 47,52%, a Udine dell'87,62%.
Per nulla banale nemmeno l'aumento della Cassa integrazione guadagni ordinaria (Cigo), utilizzata per esempio nelle circostanze di eventi atmosferici particolari, che fa registrare la richiesta maggiore in tutta la regione, con un aumento di ore fino a febbraio del 71,35% rispetto allo stesso periodo del 2023.
A Trieste l'aumento è stato del 773,86%, a Gorizia del 101,61, a Pordenone del 36,51 e a Udine del 119,81.
Aumenta anche la Cassa integrazione guadagni straordinaria (Cigs) utilizzata per crisi aziendali strutturali importanti, soprattutto per effetto della sospensione dell'orario di lavoro dei dipendenti con l'attivazione dei contratti di solidarietà: sempre nei due mesi del 2024 l'incremento è stato del 104,28% di ore, a Trieste del 1.628,10; a Gorizia del 11.778,85; a Udine del 70,42, mentre a Pordenone le ore diminuiscono del 67,95%.
Cresce anche il numero delle aziende (con sede direzionale in regione) che fanno ricorso a nuovi decreti di Cigs: sono 16 (+23,08%) per oltre 28 siti aziendali.
L'unica tipologia presente come causale è sui Contratti di solidarietà che continuano a essere consistenti: sono 16 (+45,45%) sul 2023 e sono il 1000% sul totale dei decreti, mentre un anno fa erano l'84,62% del totale dei decreti.
In regione se consideriamo le ore totali di Cig, equivalenti a posti di lavoro con dipendenti a zero ore, fino a febbraio (nove settimane lavorative) c'è stata un'assenza completa di attività produttiva per oltre 8 mila lavoratori, di cui oltre 3 mila in Cigs, 5.190 in Cigo e 95 nei Fondi di solidarietà (Fis). In base alle ore di Cig totali, si sono dunque perse 373.984 giornate lavorative.
I lavoratori parzialmente tutelati dalla Cig hanno già perso complessivamente nel loro reddito oltre 8 milioni di euro al netto delle tasse, mentre ogni singolo lavoratore in Cig a zero ore per tutto il periodo, ha visto ridursi il proprio reddito di oltre 1.035 euro al netto delle tasse.
Nonostante il miliardo e 400 milioni (circa) in più dell'ordinario che l'amministrazione regionale si ritrova in bilancio, non ha perseguito significativi investimenti strutturali per affrontare il futuro. Si è persa una grande occasione di rilancio vista la ripartenza del patto di stabilità.
I dati fanno emergere due criticità.
Da un lato, l'assoluto aumento del ricorso alla cassa integrazione, che denuncia la tendenza alla crisi.
Dall'altro, il palese disallineamento del mismatch (domanda e offerta di lavoro) sofferto dalle nostre imprese, che evidenzia la mancanza di maestranze da impiegare nei processi produttivi.
Monfalcone avrebbe potuto rappresentare un modello per lanciare progetti nuovi di integrazione ed emancipazione. È invece diventata l'immagine delle chiusure e dei fallimenti dei processi sociali. Attenzione, però, i cantieri navali e tutto l'indotto lavorativo offerto alle aziende, potranno rimanere in sito se, e solo se, ci sarà adeguata forza lavoro da impiegare. Si rifletta anche su questo.

PRESIDENTE DEL PD DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

CULTURA & SOCIETÀ

Far East Film Festival

Zhang Yimou
Il Feff chiude con una leggenda

Il regista cinese domani protagonista della masterclass al Teatrone di Udine
La proiezione di "Lanterne rosse". In serata riceverà il Gelso d'oro alla carriera



Zhang Yimou, il regista che ha avvicinato la Cina all'Occidente il film "Lanterne rosse" del 1991

L'EVENTO

GIAN PAOLO POLESINI

Sebbene sia opulenta la produzione cinematografica cinese e fragorose le firme di alcuni maestri della Repubblica Popolare, nessuno ha il privilegio di far compagnia in cima all'empireo (che per Dante è la sede dei beati) a Zhang Yimou, il regista della cosiddetta Quinta generazione che prima di altri avvicinò la Cina all'Occidente con un film: Raise the Red Lantern, "Lanterne rosse" (1991) uno dei titoli più conosciuti in Europa di una opera asiatica, anche se il primo accosto al cinema lui lo fece nel 1988 con "Sorgo Rosso" col quale vinse l'Orso d'oro alla Berlinale. Il triste destino della bella Nove Fiori promessa sposa di un ricco anziano malato di lebbra.

Ebbene, la notizia dell'arrivo al Feff del cineasta non è certo la novità del giorno, tutt'altro. Da tempo la visita di questo signore settantaquattrenne che vive in una specie eden personale alla periferia di Pechino, è stata ben che strombazzata sui media italiani, anche perché non accade spesso che personaggi orientali di così alta caratura accettino inviti dei festival italiani.

Ci è riuscito il Far East film Festival, al suo ventiseiesimo giro, ma come rivela il presidente Sabrina Baracetti «sono anni che stiamo lavorando affinché ciò accada. Poi il Covid rovinò i piani, senza però spezzarli, fortunatamente».

E ora il dove e quando: giovedì 2 maggio, alle 9.30, tutti in sala per la proiezione di "Lanterne rosse" pellicola internamente restaurata e tornata a rivivere grazie a una joint venture fra lo stesso Feff e la cineteca di Bologna a cui seguirà una masterclass di Yimou, occasione unica (che mai si ripeterà in Italia) per ascoltare il suo credo filmico.

L'agenda rivela altri appuntamenti imperdibili, ovvero una serata di altrettanto glamour (sempre il 2 maggio intendiamo, alle 19.30), con la consegna a Zhang Yimou del Gelso d'oro alla carriera, cui seguirà la proiezione di "Vivere" in 4k, targato 1994.

Ma non saranno i soli due titoli di quest'edizione che sta macinando spettatori come non mai nelle ultime apparizioni primaverili (smentendo T.S.Eliot e il suo Aprile è il più crudele dei mesi, tiè): oggi, mercoledì, è programmata l'international premìere del thriller "Under the light" (alle 14.30). Il regista, come ben spiega Maria Barbieri, "torna a rappresentare la società urbana contemporanea dopo più di vent'anni — dal tempo di "La locanda della felicità" del 2000 — mostrando un punto di vista inquietante: la corruzione che pervade tutti gli strati dell'amministrazione pubblica". Potremmo aggiungere: nulla di nuovo. Siamo curiosi di conoscere se la loro è peggio o meglio della nostra.

Per la statistica, che molti amano appuntarsi sul quadernetto, altra buona celluloide del costruttore di storie più stimato dalla Cina — fra l'altro, come abbiamo ricordato all'inizio, Zhang abita una specie di casa-museo in mezzo alla foresta con un lago nei paraggi e proprio in questo studio-abitazione vengono simulate molte scene dei film con in vista tutti i trofei vinti in carriera, si narra addirittura di cinquecento — è comparsa sul grande schermo del Feff: "Full River Red", che chiuse la rassegna del 2023, e "Cliff Walkers", 2021.

È doveroso, a questo punto, raccogliere informazioni su "Lanterne rosse" (candidato Oscar per il miglior film straniero) mostrato al Festival di Venezia e ancor oggi ricordato per aver spalancato le porte fra continenti che allora comunicavano ben poco.

L'Oriente cinematografico partecipava alla baraonda filmica occidentale con gli immancabili giapponesi samurai e kung fu, ma la Cina era ancora lontana, finché arrivò lui con la storia della bellissima Songlian (vogliamo fare un inchino al fascino di Gong Li?) che acconsente di sposare un uomo ricco, tale Signor Chen — c'ha la fissa il regista con questi matrimoni combinati, però, — nel ruolo di una delle varie concubine dell'uomo, il quale fa appen-

CINEMA

UDINE

CENTRALE
Via Poscolle, 8 — 0432/504240

Film	Orari
Confidenza	15.20-18.00-20.40
Cattiverie a domicilio	16.00-18.00-20.00

CINEMA VISIONARIO
Via Asquini, 33 — 0432/227798

Film	Orari
Challengers	15.20-17.55-20.30
Festival Madame Freedom V.O.	14.00-16.20-17.55-20.10 (sott. it.)

FEFF@Visionario - Tariffe speciali Feff

Film	Orari
Come fratelli – Abang e Adik	16.00-20.10
La moglie del Presidente	18.15
Anselm	16.00-18.00
Sei fratelli	16.05-18.10-20.15
Anselm V.O.	20.00 (sott. it.)

GEMONA DEL FRIULI

SOCIALE
Via 20 Settembre, 1 — 0432/970520

Film	Orari
Dune – Parte 2	17.00
La rabbia	20.30

PRADAMANO

THE SPACE CINEMA PRADAMANO
SS. 56 Udine-Gorizia a Via Pier Paolo Pasolini n. 6

Film	Orari
Kung Fu Panda 4	12.35-14.50-16.00-16.55-19.00
The Fall Guy	11.30-15.00-16.40-18.05-19.20-21.10-21.50
Cattiverie a domicilio	11.00-13.35-19.35
Confidenza	16.10-18.30-20.15
Il caso Josette	22.25
Ghostbusters – Minaccia glaciale	11.15-13.35-19.30-21.35
Sei fratelli	14.05-22.25
Anselm	11.00-13.25-16.20-22.40
Challengers	13.00-15.50-17.50-21.00-22.05
Back To Black	19.10-21.25
Spy X Family Code: White	11.05-14.45
Godzilla e Kong – Il nuovo impero	11.15-13.45
Civil War	14.30-16.30-18.45-22.10
Garfield: una missione gustosa	12.15-15.30-17.15-18.10-19.50-20.50
Luca	11.05-14.10-17.30
Vita da gatto	11.00-13.15
Un mondo a parte	12.00

TORREANO DI MARTIGNACCO

CINE CITTÀ FIERA
Via Antonio Bardelli, 4 — 199199991

Film	Orari
Back To Black	15.30-18.15-21.00
Civil War	18.15-21.00
Confidenza	20.30
Ghostbusters – Minaccia glaciale	15.15-17.45
Garfield: una missione gustosa	15.00-16.00-17.30-18.30-20.00
Il caso Josette	16.00
Kung Fu Panda 4	15.00
Sei fratelli	15.00-17.30-20.30
Spy X Family Code: White	15.30-18.00-20.30
The Fall Guy	15.00-17.30-20.00-21.00
Challengers	15.00-17.00-18.00-20.00-21.00

GORIZIA

MULTIPLEX KINEMAX
Piazza Vittoria, 41 — 0481/530263

Film	Orari
Garfield: una missione gustosa	15.30-16.30
Cattiverie a domicilio	17.30-20.30
Confidenza	18.15-20.40
Challengers	15.30-18.00-20.30

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX
Via Grado, 50 — 0481/712020

Film	Orari
The Fall Guy	15.45-18.00-21.20
Challengers	15.30-17.45-21.10
Civil War	15.00
Cattiverie a domicilio	17.00-21.00
Ghostbusters – Minaccia glaciale	18.50
Garfield: una missione gustosa	15.15-17.00-18.50
Back To Black	21.00
Sei fratelli	15.15-18.45
Anselm	17.10
Anselm 3D	20.40

VILLESSE

UCI CINEMAS VILLESSE
Tiare Shopping, Località Maranuz, 2

Film	Orari
Luca	14.50
Back To Black	17.10-20.10
Challengers	18.00-20.40
Sei fratelli	18.20
Civil War	21.10
Confidenza	15.10
Godzilla e Kong – Il nuovo impero	21.00
Ghostbusters – Minaccia glaciale	17.20-20.20
The Fall Guy	14.40-17.30-20.50
Kung Fu Panda 4	15.40-18.10
Spy X Family Code: White	14.30
Garfield: una missione gustosa	15.00-15.30-20.30

PORDENONE

CINEMAZERO
P.zza Maestri del Lavoro, 3 — 0434/520404 - 520527

Film	Orari
Challengers	14.45-15.15-16.30-19.00-21.30
Cattiverie a domicilio	14.30
Come fratelli – Abang e Adik	14.15-17.15



FIUME VENETO

UCI CINEMAS FIUME VENETO
Via Maestri del lavoro 51

Film	Orari
Kung Fu Panda 4	14.20-16.50
Garfield: una missione gustosa	14.45-15.40-17.10-18.00-19.10
Challengers	19.40-21.40
The Fall Guy V.O.	19.50
Civil War	22.30
Luca	14.10-16.30
Spy X Family Code: White	17.20
The Fall Guy	14.00-15.30-16.45-18.30-19.30-21.20-22.20
Back To Black	19.00
Ghostbusters – Minaccia glaciale	17.00

IL MERCATO DEL CINEMA

Oltre duecento ospiti internazionali per Focus Asia

Oltre 200 ospiti internazionali per Focus Asia, la sezione industry del Far East Film Festival, attivissima in questi giorni sul fronte dell'All Genres Project Market (mercato per i progetti cinematografici con potenziale di coproduzione asiatico-europeo) e sul fronte di Far East in Progress (prima e unica piattaforma europea interamente dedicata ai film asiatici in post-produzione



che ambiscono a una distribuzione internazionale). Le attività del mercato, aperte a tutti i partecipanti di Focus Asia, si fonderanno ancora una volta con il programma di Ties That Bind, il workshop internazionale di co-produzione Asia-Europa di EAVE. Per l'edizione 2024, Ttb curerà due case study di co-produzione recenti tra Europa e Asia e offrirà per la prima volta approfondimenti su una storia di successo di un remake asiatico, nonché un'intrigante sessione sull'uso dell'AI nell'industria cinematografica.



dere una lanterna rossa fuori la porta della sposa scelta per quella notte.

Una critica della società degli anni 20 e, come riporta saggiamente Ross Chen, «un'accusa che può essere estesa a qualunque patriarcato e a qualunque sistema che metta, per mantenersi, le persone l'una contro l'altra». —

IL PROGRAMMA

Il super action di Herman Yau e la commedia Bushido

Domani, giovedì 2, è la data in cui Zhang Yimou salirà sul palco del Teatro Nuovo "Giovanni da Udine". Nome di punta della Quinta generazione, celebre fucina creativa che rivoluzionò l'estetica degli anni Ottanta cinesi, Zhang Yimou ha sempre portato avanti una visione libera e totale del cinema, trovando nella spinta al cambiamento il proprio segno di continuità. Il Feff, nel corso del tempo, ha documentato più volte le sfumature dello sguardo di Zhang Yimou (sullo schermo di Udine ricordiamo Sorgo rosso, Under the Hawthorn Moon, Cliff Walkers, Full River Red) e quest'anno lo farà presentando tre titoli: l'international premiere del thriller Under the Light (pggi, mercoledì 1º maggio alle 14.30) e, in anteprima mondiale, le versioni restaurate di Lanterne rosse (giovedì 2 maggio alle 9.30, come preludio della masterclass) e di Vivere! (domani alle 19.30, subito la cerimonia di premiazione).

Anche le ultime due giornate della ventiseiesima edizione saranno generosissime di titoli davvero imperdibili: dal super action Customs Frontline di Herman Yau, con cui giovedì 2 maggio si chiuderà il Feff 26, al samurai movie giapponese Bushido, in programma mercoledì 1º maggio, passando per la cult comedy filippina Becky and Badette che sempre il 1º maggio riporterà a Udine una delle più care amiche del Feff: Eugene Domingo. —

IL FILM DI OGGI

Becky and Badette Una commedia almodovariana dalle Filippine



Una scena del film "When This Is All Over" di Kevin Mayuga

GIORGIO PLACEREANI

Nel cinema filippino la commedia è uno dei generi più frequentati, e oggi il festival ne presenta due. È un mix di commedia e dramma "When This Is All Over" di Kevin Mayuga, variazione sul tema del lockdown al tempo del Covid, e su come i poveri e i ricchi lo passavano diversamente (senza sorpresa, ai ricchi andava meglio).

"Becky and Badette", intelligente commedia un po' almodovariana di Jun Robles Lana, deve molto alle sue due eccellenti interpreti: Eugene Domingo, già nota al pubblico del festival come ottima attrice tanto nei ruoli comici quanto in quelli drammatici, e la comica Pokwang. Loro sono due perdenti, l'una musicista fallita, l'altra attrice fallita. Sono etero ma, invitate alla rimpatriata del liceo per prenderle in giro, si ubriacano e solo per scandalizzare gridano al microfono di essere una coppia lesbica. Il giorno dopo, la loro scenata è diventata virale sul web – e loro sono diventate eroine del mondo queer. La carriera di entrambe decolla (nel film compaiono diverse figure dello spettacolo filippino nel ruolo di se stesse) e sale a livelli stratosferici.

Ma la finzione comincia a pesare quando si rifà vivo il bellone di cui ambedue erano innamorate al liceo. —

IL FILM DI DOMANI

Non conosciamo chi amiano Ce lo racconta il dramma Ichiko



I protagonisti del film giapponese di Toda Akihiro "Ichiko"

Sappiamo veramente chi sono le persone che amiamo? Nello splendido film giapponese di Toda Akihiro "Ichiko", la giovane donna del titolo convive felicemente da tre anni col fidanzato. Un giorno, dopo che questi le ha fatto una proposta di matrimonio, Ichiko inspiegabilmente si allontana in gran fretta da casa e scompare. Rivoltosi alla polizia, il giovane si sente dire che Ichiko non esiste.

E qui parte la sua ricerca, che scava nel passato per ricostruire – attraverso le scarne testimonianze di chi l'aveva conosciuta in epoche diverse – la realtà di questa persona sempre avvolta nel mistero, che da bambina e da adolescente si faceva chiamare Tsukiko. Lei appartiene, si scopre, a quel consistente numero di giapponesi di cui non c'è traccia ufficiale perché non sono stati registrati alla nascita; ma non è questo il vero segreto nascosto dietro le stranezze (sue e di altri intorno a lei) che costellano la sua vita.

Più vicino al nostro Pirandello che a "Rashomon", al quale è stato paragonato, "Ichiko" è una potentissima descrizione della tragicità del destino (non in senso metafisico ma radicato nella realtà) e di come una persona, nonostante tutti i suoi sforzi, ne venga determinata. —

G.P.

CINEMA

UDINE

CENTRALE
Via Poscolle, 8 — 0432/504240
- Confidenza 15.20-18.00-20.40
- Cattiverie a domicilio 16.00-18.00-20.00

CINEMA VISIONARIO
Via Asquini, 33 — 0432/227798
- Challengers 15.20-17.55
- Challengers V.O. 20.30 (sott. it.)
- Anselm 16.00-18.00-20.00
- Festival Money V.O. 14.00-16.20 (sott. it.)

FEFF@Visionario - Tariffe speciali Feff
- Come fratelli - Abang e Adik 18.10
- Come fratelli - Abang e Adik V.O. 20.25 (sott. it.)
- La moglie del Presidente 16.00-20.00
- Gloria! 17.55
- Sei fratelli 16.05-18.10-20.15

CERVIGNANO DEL FRIULI

CINEMA TEATRO P. P. PASOLINI
Piazza Indipendenza, 34 — 0431/370216
- Riposo

GEMONA DEL FRIULI

SOCIALE
Via 20 Settembre, 1 — 0432/970520
- Dune - Parte 2 20.00

LIGNANO SABBIADORO

CINECITY
Via Arcobaleno, 12 — 0431/71120
- Riposo

PONTEBBA

ITALIA
Via Giovanni Grillo, 2 — 0428/91065
- Riposo

PRADAMANO

THE SPACE CINEMA PRADAMANO
SS. 56 Udine-Gorizia a Via Pier Paolo Pasolini n. 6
- The Fall Guy 16.05-18.05-20.15-21.10-22.15
- Godzilla e Kong - Il nuovo impero 19.30
- Luca 17.15
- Kung Fu Panda 4 16.35-19.45-21.50
- Un mondo a parte 18.45-22.10
- Sei fratelli 16.20
- Challengers 16.55-19.25-21.30
- Ghostbusters - Minaccia glaciale 16.25-20.00-22.30
- Back To Black 16.55-19.00-21.05
- Garfield: una missione gustosa 16.10-18.10-20.50
- Civil War 19.10-21.55
- Vita da gatto 16.00
- Anselm 18.15
- Confidenza 20.40
- Il caso Josette 16.00-22.45
- Cattiverie a domicilio 18.30

SAN DANIELE DEL FRIULI

SPLENDOR
Via Ippolito Nievo, 8
- Riposo

TOLMEZZO

DAVID
Piazza Centa, 1 — 0433/44553
- Totem - Il mio sole 15.00-20.30

TORREANO DI MARTIGNACCO

CINE CITTÀ FIERA
Via Antonio Bardelli, 4 — 199199991
- Back To Black 15.30-18.15-21.00
- Civil War 15.15-18.15-21.00
- Kung Fu Panda 4 16.00-18.00
- Confidenza 20.30
- Garfield: una missione gustosa 15.00-16.00-17.30-18.30-20.00
- Ghostbusters - Minaccia glaciale 17.45-20.45
- Sei fratelli 15.00-17.30-20.00
- Spy X Family Code: White 20.45
- The Fall Guy 15.15-17.00-18.15-21.00
- Vita da gatto 15.00
- Cattiverie a domicilio 15.30
- Challengers 15.00-18.00-20.00-20.50

GORIZIA

MULTIPLEX KINEMAX
Piazza Vittoria, 41 — 0481/530263
- Cattiverie a domicilio 17.30-20.30
- Garfield: una missione gustosa 17.30
- Berchidda Live - Un viaggio nell'archivio di Time in Jazz 20.30
- Confidenza 17.40
- Challengers 20.30

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX
Via Grado, 50 — 0481/712020
- The Fall Guy 18.00-21.20
- Challengers 17.45-21.10
- Cattiverie a domicilio 17.00
- Ghostbusters - Minaccia glaciale 18.50
- Civil War 21.00
- Garfield: una missione gustosa 17.00-18.50
- Back To Black 21.00
- Anselm 17.10
- Sei fratelli 18.45
- Anselm 3D 20.40



PORDENONE

CINEMAZERO
P.zza Maestri del Lavoro, 3 — 0434/520404 - 520527
- Civil War 14.15

DON BOSCO
V.le Grigoletti, 3 — 0434/383411
- Riposo

MANIAGO

MANZONI
Via Regina Elena, 20 — 0427/701388
- Riposo

IL FESTIVAL

Un volume racconta Dedica La presentazione a Roma con ospite Dacia Maraini

A poco più di un mese dalla conclusione a Pordenone della 30ma edizione del festival Dedica, rassegna letteraria che si conferma unica nel suo genere e anche per questo è così amata dagli scrittori e dagli editori, oltre che dal pubblico, il percorso delle iniziative con le quali l'associazione Thesis sta festeggiando i 30 anni della manifestazione si arricchisce di un'importante novità: la prestigiosa Treccani pubblica infatti un libro "dedicato a Dedica", già in libreria da qualche giorno.

Firmato dal curatore del festival Claudio Cattaruzza, edito per la collana Treccani Libri/Visioni curata da Paolo Di Paolo, intitolato "Letteratura nei tempi inquieti. Scrivere, immaginare, cambiare il mondo", sarà presentato in anteprima nazionale domano, giovedì 2, a Roma, alle 18, nella sala Igea del palazzo dell'Enciclopedia Italiana, prestigiosa sede della Treccani, e vedrà accanto a Cattaruzza e a Di Paolo, nel ruolo di ospite d'onore, la scrittrice Dacia Maraini, protagonista di Dedica nell'edizione del Duemila.


Dacia Maraini

Il libro, che prossimamente avrà la sua presentazione anche a Pordenone, raccoglie una scelta delle testimonianze rese da alcuni degli autori coinvolti negli anni dal festival che da trent'anni rappresenta un unicum nel panorama delle rassegne letterarie italiane: grazie a una formula che si concentra in una intensa settimana di conversazioni, musica, teatro, arte, "Dedica" si traduce infatti in una vera e propria immersione nel mondo dello scrittore o della scrittrice di volta in volta protagonista. Un "unicum" che ha suscitato l'interesse di Treccani e come, sottolinea il curatore di Dedica e del libro, Claudio Cattaruzza, "costituisce un importante riconoscimento del lavoro portato avanti in questi trent'anni e valorizza le monografie che hanno corredato ogni edizione", dedicate all'opera e al pensiero del protagonista". Così, come sottolinea Paolo di Paolo nella presentazione del volume, attraverso Dedica "alcuni fra i maggiori autori e tra le maggiori autrici del nostro tempo ci portano nel loro cantiere intellettuale, svelando le ragioni per cui hanno deciso di dedicare la vita alla scrittura, ricostruendo l'itinerario della loro formazione attraverso i libri e gli incontri, ma soprattutto rinnovando la scommessa su una letteratura che può cambiare il mondo se alza la posta in gioco. E se, nella turbolenza e nel disorientamento dei tempi bui, ci incoraggia a restare umani. —

CINEMA

Monica Guerritore in giuria alle "Giornate della luce"

Annunciata la giuria e il manifesto della decima edizione de Le Giornate della Luce di Spilimbergo, che si svolgeranno dall'1 al 9 giugno, il festival, ideato da Gloria De Antoni e da lei diretto con Donato Guerra.

La giuria 2024, che assegnerà il premio Il Quarzo di Spilimbergo-Light Award alla migliore fotografia di un film italiano dell'ultima stagione, sarà capitanata da Monica Guerritore, interprete di fama internazionale. Con lei in giuria, Luan Ujkaj Amelio, autore della fotografia candidato al David di Donatello e ai Nastri d'argento con Hammamet e Il signore delle formiche. In giuria, con loro, Gianni Fiorito, che dal 1980 svolge l'attività di fotogiornalista con particolare attenzione alla complessa realtà napoletana e meridionale italiana. Completano la giuria Mateja Zorn, produttrice e responsabile del programma e dei progetti strategici al Kinoatelje.


Monica Guerritore

Svelato anche il manifesto del festival di quest'anno, realizzato come di consueto, a partire da una foto di scena scattata, in questo caso da Claudio Iannone per il film Campo di battaglia di Gianni Amelio. —

LA RASSEGNA

Premio Amidei a Gorizia: proiezioni dall'11 luglio

A luglio a Gorizia da oltre 40 anni si propone il migliore cinema internazionale e il 43esimo Premio Internazionale alla Migliore Sceneggiatura "Sergio Amidei" – organizzato dall'Associazione culturale "Sergio Amidei", dal Dams - Discipline dell'audiovisivo, dei media e dello spettacolo, Corso interateneo Università degli Studi di Udine e dall'Associazione Palazzo del Cinema-Hiša Filma annuncia le date dell'edizione 2024 che animerà il cuore di Gorizia dall'11 al 17 luglio 2024, con proiezioni, appuntamenti ed eventi per tutti, dai cinefili appassionati agli spettatori più giovani assieme alle loro famiglie.

In attesa del cuore del Festival a luglio, come negli ultimi due anni la sua prestigiosa giuria è già al lavoro per il Far East Film Festival di Udine, maggior avamposto europeo del cinema popolare asiatico, che ha avviato una collaborazione col Premio Amidei per il Gelso per la Miglior Sceneggiatura con il coinvolgimento di alcuni giurati del Premio quali Massimo Gaudioso, Marco Risi, Francesco Munzi e Doriana Leondeff.

Bell'esempio di collaborazione tra eventi regionali che continua, l'iniziativa nata nel 2022 ha raccolto il mutuo entusiasmo degli organizzatori nonché del pubblico e si è deciso pertanto di portare avanti il progetto. I giurati del Premio Amidei stanno visionando le novità cinematografiche asiatiche che verrano premiate. —



"La grande onda di Kanagawa", xilografia ukiyo-e del pittore giapponese Hokusai, 1830-1831. Eccola in nove varianti. Da sinistra in alto: 1) l'originale; 2) un ricamo generato da AI; 3) in disegno, da Stuart Rankin; 4) digitalizzata in blu da Tiger500; 5) imitata in una foto reale da Federico Soffici; 6) versione surf da Alan, Flickr; 7) copertina di un disco di Debussy; 8) installazione d'arte, Coolarts; 9) e infine reinterpretata nel logo del Festival del Cambiamento di Trieste e Gorizia

La grande onda

I mestieri che verranno, la transizione demografica, lo sviluppo economico, il potere degli algoritmi A Trieste e Gorizia due giorni di confronti pubblici

Festival del Cambiamento (Trieste, 6-7 maggio 2024)



Alcuni dei protagonisti del festival. Dall'alto e da sinistra a destra: Giancarlo Giorgetti, Giulia Baccarin, Maurizio Ferraris, Maria Teresa Bellucci, Adjiedj Bakas, Antonio Tajani, Pio Parma, Alessia Rosolen, Ivana Bartoletti



Noi e il domani

L'intelligenza artificiale e molte domande

La geopolitica dell'algoritmo e i gap italiani, a cominciare dalla formazione

PIERCARLO FIUMANÒ

«Intercettare e anticipare i grandi cambiamenti nella società e nell'economia. Sono queste le finalità con cui la Camera di commercio Venezia Giulia ha inteso dar vita tre anni fa al Festival del Cambiamento per favorire l'elaborazione di proposte e idee innovative per orientare il futuro del nostro Paese»: Antonio Paoletti, presidente della Camera di commercio Venezia Giulia, riassume così il significato di un evento che mette in campo gli analisti di un autorevole think thank come The European House – Ambrosetti assieme alle eccellenze scientifiche triestine: l'Università degli Studi di Trieste e la Scuola superiore di studi avanzati (Sissa). Due giornate in cui si parlerà di lavoro e mestieri del futuro, di Intelligenza artificiale e di come gli algoritmi possono condizionare la diplomazia internazionale e i mercati: «Temi di grande rilevanza sia per le imprese, che per la società e dei quali dibatteranno esperti di fama nazionale e internazionale. Affronteremo anche l'aspetto etico collegato all'Ia e ritenuto di fondamentale importanza da Papa Francesco. Ci rivolgeremo, in particolare, ai giovani che intendiamo rendere attori protagonisti delle due giornate sentendo anche la loro voce e le loro domande. Proprio perché il Festival del Cambiamento guarda al futuro», spiega ancora Paoletti.

Sono due i *position paper* che Thea presenterà al Festival, a cura di Lorenzo Tavazzi e Pio Parma, analisti dell'Area Scenari e Intelligence di Ambrosetti, che qui siamo in grado di anticipare. Dal primo («La geopolitica dell'algoritmo») emerge che il volume degli investimenti privati nell'intelligenza artificiale sta aumentando in modo esponenziale soprattutto nel settore difesa. Da qui una analisi inevitabile sulla drammatica era dei conflitti, dall'Ucraina al Medio Oriente: «C'è una guerra economica parallela, anche sul controllo dei brevetti, che si sta giocando per il dominio delle tecnologie. Basti guardare ai crescenti rischi di cyberattacchi nel mondo oppure ai pericoli delle manipolazioni dell'informazione e delle fake news prodotte con l'Ai», sottolineano gli esperti di Ambrosetti. Una partita che si sta giocando anche per controllare le fonti energetiche e le materie prime.

Il secondo documento affronta il mondo del lavoro e spiega come l'intelligenza artificiale si stia sempre più integrando in molte professioni della data economy. Con un rovescio pesante della medaglia. Il report mette infatti in luce i ritardi del nostro Paese nell'investire in formazione. Anche nel sistema dell'istruzione pubblica c'è da recuperare molto terreno: «I nostri studenti hanno un rendimento inferiore rispetto alla media Ocse. In Italia abbiamo pochi laureati Stem, le discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche che preparano alle nuove professioni digitali. Gli istituti tecnici fanno fatica a decollare». Siamo quinti in Europa per tasso di abbandono degli studi: uno su dieci non ce la fa mentre l'11% finirà per cercare un posto con il solo diploma di licenza media. Ma non basta: il 16% dei giovani fra i 15 e i 29 anni non studia e non lavora e appartiene a quella nebulosa giovanile che viene classificata come Neet.

Di fatto un campanello d'allarme per le nostre università che esprimono anche realtà di prima grandezza ma faticano a comparire nelle classifiche internazionali. Se guardiamo all'ingrandimento territoriale questo primato negativo, che ci vede in Europa secondi solo alla Romania, non





Le due sedi del Festival del Cambiamento: a sinistra il Ridotto del Teatro Verdi, sala Victor de Sabata a Trieste (6 maggio), a destra l'Aula Magna del Polo universitario di Gorizia (7 maggio)



Crisi, scenari internazionali, tecnologia, umanesimo e governance
Quattro appuntamenti "scelti per voi" nel programma

Il futurologo e il dibattito sul lavoro che verrà

GIULIO GARAU

«Sono Adjiedj Bakas. "Faccio" futuro. Ma la maggior parte delle persone non vuole un futuro. Vogliono che le loro vite scorrano senza intoppi per i prossimi trent'anni. Ma questo non accadrà. Dopotutto, nei prossimi 50 anni cambierà più di quanto sia cambiato negli ultimi 500 anni».

1) Le previsioni del futuro

Adjiedj Bakas, futurologo, farà partire con il "botto" il festival del cambiamento già alla prima giornata e riporterà la platea con i piedi per terra dopo l'intervento del ministro Giancarlo Giorgetti e delle autorità. Il suo motto è: Un aquilone vola più in alto quando è controvento. È Fondatore del Trend Office Bakas, con sede ad Amsterdam. Nei Paesi Bassi conduce un suo programma televisivo, Studio Innovation & Co-creation. I suoi libri sul Futuro sono stati pubblicati dal Brasile alla Cina, dalla Norvegia alla Germania, e hanno venduto più di 1 milione di copie in tutto il mondo. Trendwatcher e autore rinomato con radici in India, America Latina ed Europa. Studia le tendenze finanziarie, sociali, culturali, economiche, tecnologiche e spirituali e le interpreta per un'ampia gamma di imprese ed istituzioni. È coinvolgente, visionario, divertente, stimolante e accattivante. Provocatorio ma sempre positivo. Si tratta sicuramente dell'intervento più fuori dall'ordinario che non bisognerà assolutamente perdere lunedì 6 maggio al Ridotto del Teatro Verdi a Trieste per il debutto del Festival.

2) Le crisi globali e la geopolitica

L'altro appuntamento di rilievo da non perdere assolutamente, nella giornata di martedì 7 maggio a Gorizia nell'aula magna del Polo Universitario di via d'Alviano è la conversazione tra il giornalista del Corriere della sera, Federico Fubini e il presidente dell'Ispi (Istituto per gli studi di politica internazionale), l'ambasciatore **Giampiero Massolo**. Le elezioni europee sono alle porte in uno scenario che vede da un lato la guerra di aggressione della Russia all'Ucraina. Dall'altro le tensioni in Medio Oriente con la guerra tra Israele e Hamas dopo l' attentato terroristico ai civili il 7 ottobre '23. Ma nel quadro ci sono anche le tensioni con la Cina e i nuovi schieramenti a livello globale. Sarà molto interessante ascoltare le ultime novità e gli scenari da parte di Massolo, che recentemente ha sostenuto che il nuovo bilancio dell'Ue «non potrà non riflettere le opportunità e le minacce del presente» e «dovrà prevedere una quota di spesa comune per la sicurezza in generale, in linea con il documento sull'industria europea presentato dalla Commissione a inizio marzo».

3) Il lavoro di domani

Come anticipa e spiega l'articolo pubblicato a fianco l'altro tema di grande interesse che verrà sviluppato è quello che riguarda il lavoro e come cambierà, da un lato con l'utilizzo dell'intelligenza artificiale (è già una realtà ci sono molte aziende che la stanno utilizzando, tra le prime sicuramente le banche nel contatto con i clienti per erogare mutui e finanziamenti). Dall'altro lato con gli scenari economici mondiali che stanno cambiando la globalizzazione. Interessante sarà ascoltare i pareri degli esperti, lunedì 6 maggio al Ridotto del Verdi, stimolati da Luca Ubaldeschi (Direttore, Quotidiani Gruppo Nord Est Multimedia). Da Alessandro Laio della Sissa a Mauro Giacca del King's College di Londra, fino a Paolo Edomi Università degli Studi di Trieste e Lucio Torelli. Conclusioni dell'assessore regionale al Lavoro Alessia Rosolen, una vera esperta del mercato del lavoro e delle crisi e delle trasformazioni che sta vivendo attualmente il mondo produttivo della nostra regione, ma non solo. E delle nuove tendenze che si fanno avanti nei giovani. Un osservatorio privilegiato.



Laio, Giacca, Edomi, Torelli e Rosolen con Ubaldeschi lunedì al Ridotto del Verdi

4) Tecnologia, umanesimo e governance

Per quanto riguarda invece l'Intelligenza artificiale i panel di lunedì a fine mattinata saranno tutti interessanti. Ma la parte forse più intensa e di approfondimento riguarderà due momenti. Quello con Maurizio Ferraris (Filosofo, Professore ordinario di Filosofia teoretica, Università di Torino) e Paolo Benanti (Teologo, Presidente della Commissione Ai per l'Informazione, Presidenza del Consiglio) che sarà in videocollegamento. Si parlerà anche degli algoritmi. Ma per approfondire ancora di più sarà interessante capire le conclusioni degli esperti della giornata di martedì a Gorizia. —

ADJIEDJ BAKAS: nei prossimi cinquant'anni cambierà più di quanto sia cambiato negli ultimi 500 anni

festival del CAMBIAMENTO
III EDIZIONE_6-7 MAGGIO 2024
LA "GRANDE ONDA" DEL CAMBIAMENTO NEL MONDO, NELLA SOCIETÀ, NELL'ECONOMIA E NELLE IMPRESE



LE SFIDE

Algoritmi e big data possono condizionare la diplomazia e i mercati ponendo importanti problemi etici



DIGITALIZZAZIONE

Dalle analisi di Ambrosetti le imprese italiane non investono abbastanza nella digitalizzazione

IL FESTIVAL

Capire lo sviluppo

«Intercettare e anticipare i grandi cambiamenti nella società e nell'economia»: sono queste le finalità con cui la Camera di commercio Venezia Giulia, presieduta da Antonio Paoletti, ha dato vita tre anni fa al Festival del Cambiamento. Il Festival mette in campo gli analisti di un autorevole think thank come The European House – Ambrosetti assieme alle eccellenze scientifiche triestine: l'Università degli Studi di Trieste e la Scuola superiore di studi avanzati (Sissa). Due giornate in cui si parlerà di lavoro e mestieri del futuro, di Intelligenza artificiale e di come gli algoritmi possano condizionare la geopolitica, la diplomazia internazionale e i mercati nell'era dei conflitti.

riguarda però il Nord Est e il Friuli Venezia Giulia che vantano performance decisamente migliori anche se scontano un grosso problema di reperimento della manodopera.

Bisogna preoccuparsi di più della formazione dei nativi digitali e della Generazione Z. Lo studio si preoccupa anche di analizzare l'integrazione fra scuola, istituzioni scientifiche e mondo della ricerca. Anche qui siamo in ritardo: meno della metà delle imprese italiane (il 49,6% nel 2023), secondo il report di Ambrosetti ha dichiarato di fare attività di formazione per i propri dipendenti. E quindi c'è molta strada da fare nel nostro sistema imprenditoriale per adeguare gli standard di formazione al livello dei grandi Paesi europei. Dal report emerge che resta carente l'attività di formazione sulle nuove competenze: solo 3 aziende su 10 fanno aggiornamento sulle competenze ambientali e 4 su 10 sul digitale: «Non c'è abbastanza consapevolezza sul fatto che il mercato del lavoro sta cambiando. Solo il 16% delle aziende si preoccupa di formare sui nuovi mestieri dell'era digitale. Lavori che ancora non esistono ma saranno dominanti in futuro». In questo scenario il mercato del lavoro, a causa del crollo demografico, sarà sempre più in difficoltà: «Il 52,7% delle imprese del Friuli Venezia Giulia ha difficoltà a trovare personale qualificato. Bisogna puntare di più sull'integrazione fra sistema imprenditoriale e mondo scientifico triestino». Tutto ciò mentre cala il potere d'acquisto delle famiglie a causa del blocco dei salari e di un'inflazione non ancora domata. Sullo sfondo c'è il rischio di importare dagli Usa il fenomeno delle "grandi dimissioni" molto diffuso nel post-pandemia. —

organizzato da

CAMERA DI COMMERCIO VENEZIA GIULIA TRIESTE GORIZIA

in collaborazione con

The European House Ambrosetti

festival del

CAMBIAMENTO

III EDIZIONE_6–7 MAGGIO 2024



LA "GRANDE ONDA" DEL CAMBIAMENTO NEL MONDO, NELLA SOCIETÀ, NELL'ECONOMIA E NELLE IMPRESE

Il Festival del Cambiamento, promosso dalla **Camera di commercio Venezia Giulia** in collaborazione con **The European House – Ambrosetti**, è un appuntamento ricorrente con la vocazione di intercettare e anticipare i grandi cambiamenti nella società e nell'economia, massimizzando il coinvolgimento di imprese, istituzioni, università e società civile, per favorire l'elaborazione di proposte e idee innovative per orientare il futuro del nostro Paese. Giunto alla terza edizione, quest'anno saranno centrali i temi del valore del **capitale umano** e dell'**intelligenza artificiale**.

PROGRAMMA

LUNEDÌ 6 MAGGIO

SALA VICTOR DE SABATA
TRIESTE – Ridotto del Teatro Verdi

10.00 – 11.15
Conduce e modera:
Barbara Carfagna (Giornalista e conduttrice del programma televisivo "Codice – La Vita è digitale", Speciale TG1)

Intervento introduttivo
Antonio Paoletti (Presidente, Camera di commercio Venezia Giulia)

Presentazione del Position Paper "Le professioni e i mestieri del futuro: le implicazioni per il territorio della Venezia Giulia" a cura di The European House – Ambrosetti
Lorenzo Tavazzi (Senior Partner e Responsabile Area Scenari e Intelligence, The European House – Ambrosetti)

Saluti istituzionali:
Roberto Dipiazza (Sindaco di Trieste)
Andrea Prete (Presidente, Unioncamere)
Massimiliano Fedriga (Presidente, Regione Friuli Venezia Giulia)

Intervento del Ministro dell'Economia e delle Finanze
Giancarlo Giorgetti

COSTRUIRE IL FUTURO DEL LAVORO E DEL CONSUMO
Adjiedj Bakas (Futurologo e trendwatcher)

11.15 – 12.10
I "MESTIERI" CHE VERRANNO: IL CAMBIAMENTO DEL LAVORO TRA RIVOLUZIONE DIGITALE, TRANSIZIONE DEMOGRAFICA E SVILUPPO ECONOMICO

STEM, PREPARARSI AL LAVORO DI DOMANI
Conduce e modera:
Luca Ubaldeschi (Direttore, Quotidiani Gruppo Nord Est Multimedia)
Conversazione con:
Alessandro Laio (Professore Ordinario di Fisica Statistica e Biologica; Delegato alla Ricerca e Fondatore del Gruppo di Scienza dei Dati, SISSA – Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati)
Mauro Giacca (Professore Ordinario di Biologia Molecolare, Università di Trieste; Direttore della Scuola di Medicina Cardiovascolare, King's College London, Londra)
Paolo Edomi (Docente, Dipartimento Scienze della Vita, Università degli Studi di Trieste)
Lucio Torelli (Docente, Dipartimento Universitario Clinico di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute, Università di Trieste)
Alessia Rosolen (Assessore al lavoro, formazione, istruzione e ricerca, Regione Friuli Venezia Giulia)

12.10 – 12.30
Dialogo aperto con la platea
Facilitatore: **Eva Ciuk** (Giornalista)

12.30 – 13.45
INTELLIGENZA ARTIFICIALE E NUOVE COMPETENZE
Conduce e modera:
Federico Ferrazza (Direttore, Wired Italia)
Conversazione con:
Giulia Baccarin (CEO, MIPU)
Pier Paolo Maria Menchetti (Presidente, Centro di Studi Avanzati per l'Intelligenza Artificiale – CSAIA)

UN NUOVO PATTO TRA TECNOLOGIA E UMANESIMO
Maurizio Ferraris (Filosofo, Professore ordinario di Filosofia teoretica, Università di Torino)

LA GOVERNANCE DELL'IA
Videocollegamento con:
Paolo Benanti (Teologo, Presidente della Commissione Ai per l'Informazione, Presidenza del Consiglio)

Intervento del Vice Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali
Maria Teresa Bellucci

MARTEDÌ 7 MAGGIO

AULA MAGNA, POLO UNIVERSITARIO DI GORIZIA
GORIZIA – Via Alviano, 18

14.00 – 14.30
Arrivo dei partecipanti, registrazione e sistemazione in sala

14.30 – 16.00
Conduce e modera:
Federico Fubini (Vice Direttore, Corriere della Sera)

Intervento introduttivo
Antonio Paoletti (Presidente, Camera di commercio Venezia Giulia)

Saluto istituzionale:
Roberto Di Lenarda (Rettore, Università degli Studi di Trieste)

Presentazione del Position Paper "La geopolitica dell'algoritmo" a cura di The European House – Ambrosetti
Pio Parma (Senior Professional, Area Scenari e Intelligence, The European House – Ambrosetti)

Saluti istituzionali:
Rodolfo Ziberna (Sindaco di Gorizia)
Barbara Zilli (Assessore alle Finanze, Regione Friuli Venezia Giulia)

Intervista a:
Giampiero Massolo (Presidente, ISPI – Istituto per gli Studi di Politica Internazionale)
A cura di **Federico Fubini** (Vice Direttore, Corriere della Sera)

Intervento del Vice Presidente del Consiglio e Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
Antonio Tajani

16.00 – 17.00
INTELLIGENZA ARTIFICIALE O GEOPOLITICA ARTIFICIALE? IL POTERE DEGLI ALGORITMI PER LA DEFINIZIONE DEGLI EQUILIBRI GLOBALI NELLA TECNO–ERA

Conduce e modera:
Federico Ferrazza (Direttore, Wired Italia)

Conversazione con:
Guido Sanguinetti (Coordinatore Scientifico, Data Science & Artifcial Intelligence, SISSA – Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati)
Luca Bortolussi (Direttore vicario, Dipartimento di Matematica, Informatica e Geoscienze, Università degli Studi di Trieste)
Ivana Bartoletti (Global Chief Privacy Officer, Wipro, India; Visiting Cybersecurity and Privacy Executive Fellow, Virginia Tech University, USA)

Intervista a
Giulio Sapelli (Storico ed Economista)
A cura di **Piercarlo Fiumanò** (Giornalista economico, Il Piccolo e Nord Est Economia)

17.00 – 17.30
Dialogo aperto con la platea
Facilitatore: **Marco Grazioli** (Presidente, The European House – Ambrosetti)

17.30
Conclusioni

festivaldelcambiamento.com

Per maggiori informazioni e prenotazioni fino ad esaurimento dei posti in sala, visita il sito del Forum: **festivaldelcambiamento.com**

con il contributo di

comune di trieste · Fondazione CRTrieste · Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia · alpeadria

con il sostegno di

INTESA SANPAOLO

con il patrocinio di

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia · UNIONCAMERE · Comune di Gorizia · Università degli Studi di Trieste · SISSA

media partner

Corriere della Sera · WIRED

GLI APPUNTAMENTI IN FRIULI

Le Mondine di Novi al Garzoni di Tricesimo In scena Cumbinìn

Al Sociale di Gemona il film La rabbia di Pier Paolo Pasolini Gianluca Morozzi presenta il suo romanzo venerdì alla Friuli

FABIANA DALLAVALLE

Maggio comincia con una serie di appuntamenti con la musica e il teatro. Oggi, 1 maggio, alle 17, concerto al "Garzoni" di Tricesimo: Flexus & Coro delle Mondine di Novi (Mo) cantano De Andrè. info@folkclubbuttrio.it.

Al Cinema Sociale di Gemona, oggi alle 20.30, film di montaggio in due parti, diviso tra lo sguardo di Pier Paolo Pasolini e quello di Giovannino Guareschi: La rabbia (1963). Conclude la serata il breve episodio di Pasolini per il film Amore e rabbia (1969).

Seempre oggi, nell'ambito della festa degli Asparagi per Aspettando la Notte, alle 18 al Parco del campo sportivo di Tavagnacco, Enzo Cattaruzzi presenta il libro su Tina Anselmi.


I protagonisti di Teatro Incerto e Martina Delpiccolo (FOTO ELIA FALASCHI)

Al Birrificio Udinese, Giovedì Bire e Venerdì Extra! Domani (2 Maggio), quattro Band: i NudoConfuso di Latisana, gli Arxes di Udine, Anomelia di Pordenone e il Mercatovecchio di Udine. Venerdì 3, l'esclusivo Party Show della band Delyrium Bay. Aprono la serata i Laca Coollettive di Codroipo. Inizio alle 20.

Fabiano Fantini, Claudio Moretti ed Elvio Scruzzi, con Martina Delpiccolo sono in scena con Cumbinìn, spettacolo del Teatro Incerto, venerdì 3 alla Ciasa dai Fornés di Forni di Sopra, alle 20.45 per la stagione teatrale del Circuito Ert.

Venerdì 3 maggio, alle 21, a Reana del Rojale, l'anteprima 2024 di More Than Jazz, rassegna organizzata da SimulArte. Ospite il batterista Dejan Terzic e gli Axiom

Venerdi 3, alle18 , alla Libreria Friuli di Udine lo scrittore Gianluca Morozzi presenta "Che fine ha fatto la Neve?". A dialogare con l'autore Pierluigi Porazzi, scrittore e avvocato e Mariaelena Porzio, scrittrice e divulgatrice.

Approda a Udine la quarta edizione del Festival Itinerante Nazionale LibrOrchestra organizzato dall'Atelier Elisabetta Garilli e dall'associazione LaFogliaeilVento. Venerdì e sabato, all'Auditorium della scuola Pacifico Valussi dell'Istituto Comprensivo Udine 2, in via Francesco Petrarca. Tutti gli appuntamenti sono gratuiti. —

GLI APPUNTAMENTI NELLA DESTRA TAGLIAMENTO

Omar Pedrini all'evento di San Vito al Tagliamento e Piano Fvg a Sacile

CRISTINA SAVI

Protagonista degli eventi di oggi nella Destra Tagliamento è Omar Pedrini, che chiuderà a San Vito al Tagliamento il tradizionale Concerto del Primo Maggio, "Giovani in Festa per il lavoro", al via in piazzetta Stadtlohn alle 14.30 con i Break out of mind, Club d'heritage ed Empatia. A seguire, verso le 17.30, con "Dai Timoria a oggi - Good bye rock'n roll" salirà sul palco il cantautore ed ex leader, appunto, dei Timoria. Musica all'aperto anche a Villa Varda di Brugnera, nel bistrot, dalle 15 con dj Zelaby e alle 18.30 l'aperitivo con gli Alter Ego, mentre a Pordenone, nel parco di San Valentino, alle 18 fa ballare tutti Tommy De Sica dj.

Ancora per la musica, nel Teatro Zancanaro di Sacile prendono oggi il via e proseguono fino a venerdì le prove finali della quinta edizione del Concorso pianistico internazionale PianoFvg nato per mettere in luce i nuovi talenti della tastiera under 30 provenienti da tutto il mondo. La prestigiosa giuria internazionale presieduta dalla celebre pianista Dubravka Tomšič, decana del pianismo sloveno, affiancata dai pianisti Marcella Crudeli, Anna Kravtchenko, Ick-Choo Moon, Natalia Troull, Vincenzo Balzani e Carles Lama ha selezionato sei finalisti: l'italiano Ruggiero Fiorella, il russo Nikita Lukinov, i giapponesi Mayaka Nakagawa e Motohiro Sato, il thailandese Supawee Srisurichan e il cinese Yuewen Yu (nei concerti serali con la Fvg Orchestra diretta da Paolo Paroni).

Per il cinema, in diretta dalla Royal Opera House di Londra, alle 19.45, sul grande schermo di Cinemazero arriva la nuova straordinaria produzione di "Carmen" con la regia di Damiano Michieletto.

Per i bambini e la famiglia, porte aperte nel castello di Valvasone alle 14.30 e alle 16.30 con il Primo maggio da favola di Ortoteatro: l'antico maniero si trasforma in un regno di storie, fra racconti animati e laboratori fantastici.

Sul fronte mostre, segnaliamo che fino al 5 maggio si potrà visitare "Dittico Fvg - Art Booster" nella Galleria Sagittaria della Casa dello studente di Pordenone. —

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

Serie A

Riparte Thauvin

Il francese dell'Udinese è tornato ad allenarsi: potrebbe esserci nelle ultime due
Anche Lovric spera di poter partecipare alla volata salvezza, ma è più in ritardo

Pietro Oleotto / UDINE

«Ci vediamo a Grado»: appuntamento oggi alle 13, all'ingresso spiaggia GIT, come recita la "storia" postata su Instagram per rilanciare un'iniziativa del *main sponsor* dell'Udinese, "Io sono Friuli Venezia Giulia". Lì i tifosi bianconeri potranno chiedere di persona a Sandi Lovric come sta, se che la farà a recuperare in tempo per partecipare al rush finale, per salire su quella maledetta giostra che deciderà chi tra quattro giornate, le ultime di questa stagione, si salverà.

Il nodo da sciogliere non è di poco conto, considerando che il centrocampista sloveno è in compagnia dalla notte dello scorso 8 aprile, quando l'Internazionale di Milano ribaltò il risultato nella ripresa, concretizzando il sorpasso sull'Udinese soltanto nei minuti di recupero, dopo un doppio infortunio, quello di Lovric, portato fuori in barella per colpa di una lesione muscolare al flessore della coscia destra, e quello di Florian Thauvin, il trequartista francese che invece ha dovuto stringere i denti per restare in campo nel convulso finale, giocando gli ultimi minuti cercando di non aggravare lo stesso problema accusato dal compagno, alla gamba sinistra.



Il francese Florian Thauvin sta cercando di recuperare dall'infortunio muscolare subito contro l'Inter

Ebbene, negli scorsi giorni, il centrocampista, sempre attraverso i social, aveva postato una propria foto mentre era al lavoro nella sala pesi a disposizione dei giocatori allo Stadio Friuli, accompagnandola con incitamento senza censura: «Non si molla un c...». Un messaggio che aveva alimentato le speranze per un recupero anticipato da parte di Lovric che, secondo le indiscrezioni, si è ritrovato alle prese con un guaio muscolare leggermente più grave rispetto a quello accusato da Thauvin.

Ecco perché lunedì non ha stupito la presenza del francese al centro sportivo Bruseschi per un lavoro a parte, affrontato assieme al difensore argentino Lautaro Giannetti. altra pedina che Cannavaro spera di recuperare per il rush finale, in particolare per i tre scontri diretti che chiuderanno la stagione bianconera, nell'ordine a Lecce, in casa con l'Empoli e a Frosinone.

Thauvin salterà ancora una gara dunque? Il punto di domanda è d'obbligo e interpreta però una previsione più che ottimistica. L'ex Olympique Marsiglia sarebbe oro in questo momento, valutando la chiave tattica (visto l'impiego del doppio trequartista con la virata sul 3-4-2-1 con Pereyra

Lo sloveno oggi sarà a Grado a disposizione dei tifosi su iniziativa del main sponsor

e Samardzic alle spalle di una punta), ma per il momento ha ripreso soltanto a "corricchiare" su un campo di calcio, pur senza accusare particolari problemi. Insomma, lo staff bianconero spera che Thauvin possa essere a disposizione almeno per le ultime due giornate.

E anche su Lovric ci sono delle speranze, seppur ridotte al lumicino, visti i tempi stretti. Lo sloveno, però, ce la sta mettendo tutta: vuole rientrare per il finale di campionato e poi salutare la "truppa" bianconera per giocare l'Europeo con la sua Slovenia. Con una salvezza in tasca sarebbe il massimo. —

IL PUNTO

Ballottaggio tra Ferreira e Kabasele in difesa

UDINE

Riposo per tutta la squadra ieri al Bruseschi, tranne che per lo staff tecnico, con Fabio Cannavaro e Giampiero Pinzi che si sono ritrovati assieme ai collaboratori per una riunione in cui è stato stabilito il *planning* settimanale.

In pratica, è stato programmato il lavoro e le tappe che nei prossimi giorni, a cominciare dalla ripresa di oggi, porteranno l'Udinese all'incrocio con il Napoli in programma lunedì sera allo Stadio Friuli - Bluenergy Stadium, alle 20.45.

Oggi la squadra si rimetterà quindi al lavoro e lo farà in una sessione che dovrà dare già le prime risposte alle richieste di Cannavaro, chiamato a cambiato formazione in seguito alle squalifiche di Nehuen Perez e Martin Payero, fermati dal Giudice sportivo assieme a Beukema (Bologna), Tameze (Torino), Cabal (Verona), Gagliardini (Monza), Musah (Milan), Pierozzi (Salernitana) e Tressoldi (Sassuolo).

Ci saranno ancora cinque giorni prima delle ultime decisioni, ma fin d'ora è già prevedibile il ballottaggio in difesa tra Joao Ferreira e Christian Kabasele. —

S.M.

AREA DI RIGORE

BRUNO PIZZUL

È IL MOMENTO GIUSTO PER LA DOPPIA PUNTA

L'Udinese medita, riflette e promette. Non è facile accantonare il dispetto per la mancata vittoria di Bologna, ma occorre riferirsi a quanto di positivo emerso dalla prestazione di squadra e trarre le giuste motivazioni per affrontare al meglio la fase conclusiva e decisiva della stagione. Confidando sui propri indiscutibili progressi e senza perdere fiducia sbirciando troppo su una classifica impietosa.

Il primo dato emergente è che l'arrivo di Fabio Cannavaro con il sostegno del vice Giampiero Pinzi e degli altri membri dello staff ha subito portato la frustata necessaria per animare i giocatori e indurli a superare paure, indecisioni e timori di avere avversi gli dei del pallone. Atteggiamenti presenti in modo fin troppo evidente nella lunga fase di risultati e prestazioni insoddisfacenti e causa dello slittamento all'indietro. L'Udinese aveva perso l'assetto e la fisionomia di squadra vera, ciascuno andava avanti per conto suo, il soggetto di riferimento era l'io, non il noi.

Forte della sua credibilità personale per la straordinaria carriera di difensore campione del mondo Cannavaro, fin dalle prime dichiarazioni, ha convocato tutti a una maggior partecipazione emotiva e razionale, per dimostrare l'attaccamento alla squadra, alla società benemerita, al territorio, alla friulanità in tutte le sue espressioni.

A Bologna è venuto a mancare solo il risultato finale, finale, sfumato per una serie di circostanze negative, ma si è capito che la nuova zona mista d'ora in poi potrà consentire una gestione del gioco più tranquilla fase difensiva, anche in considerazione della fisicità e dei centimetri bianconeri. Inutile tornare sulle sbavature fatali, così come più che inutile è pericoloso immergersi nella lettura puntuale di una classifica che al momento vede l'Udinese in gramaglie in quel terzultimo posto che mai avremmo potuto immaginare. Ora c'è da preparare il Napoli che non deve spaventare più di tanto.

Buon lavoro e pazienza se, per infortuni e squalifiche. le scelte di Cannavaro risulteranno poco meno che obbligate. Soluzione con la doppia punta auspicabile: Davis in coppia con Lucca o con Brenner? —

DA 0 A 10

MASSIMO MEROI

LA LEZIONE DI POZZO: TRASFERTA A 82 ANNI

0 DUMFRIES Non ha mai dato la sensazione di essere uno con la testa sulle spalle. E infatti guarda caso lo striscione contro Theo Hernandez è finito nelle sue mani. Figuraccia.

1 FERRARI Il difensore del Sassuolo simbolo di una difesa che non è mai stata un fortino ma che è stata umiliata dalla Fiorentina.

2 VENUTI Al 95' con la tua squadra che sta vincendo 1-0 non salti in area in quel modo così scomposto. Senza quell errore il Lecce sarebbe salito a quota 38, ovvero salvezza pressochè certa.

3 JUAN JESUS D'accordo che il tocco su Azmoun è leggero, ma un difensore in quelle situazioni deve avere l'accortezza di temporeggiare. Dopo il gol all'Inter non sta vivendo un finale di stagione felice.

4 OKOYE Più lo rivedi e più fa male il suo mancato intervento sulla punizione di Saelemaekers. Peccato perché Cannavaro aveva preparato proprio bene la gara.

5 CAGLIARI Dopo aver fatto cinque punti contro Atalanta, Juventus e Inter ne prende tre dal Genoa. Calo di tensione inatteso.

6 SPORTIELLO Bravo e fortunato a tenere in piedi il Milan nel finale contro la Juve con tre parate decisive.

7 LOOKMAN Chiude il contro nella gara con l'Empoli con un assolo nel quale evidenzia un mix di forza, velocità e precisione al tiro.

8 POZZO Non seguiva la squadra in trasferta da prima del Covid. A 82 anni, quasi 83 è ancora sul pezzo. Una lezione per i più giovani.

9 SOTTIL D'accordo che la difesa del Sassuolo è quello che è ma lui imperversa dall'inizio alla fine. Segna l'1-0, fornisce l'assist del 3-1 a Nico Gonzales.

10 CALHA È il turco la stella più splndente dell'Inter tricolore. Doppietta al Toro e 13 gol in campionato. Chapeau. —

PALLONE IN PILLOLE

Semifinali Champions: Bayern-Real finisce 2-2

Primo atto nelle semifinali di Champions ieri a Monaco di Baviera, dove Carlo Ancelotti ha chiuso l'andata in partità col suo Real Madrid: al 24' gol di Vinicius, nella ripresa l'uno-due del Bayern con Sané al 53' e Kane al 57', su rigore, prima del 2-2 all'83' ancora con Vinicius dal dischetto. Oggi (21) il Borussia Dortmund ospita il Psg.



Domani Roma, Atalanta e Fiorentina in coppa

Assalto tutto italiano. Domani Roma e Atalanta sono chiamate a compiere il primo passo verso la finale di Europa League, il 22 maggio a Dublino: di fronte in trasferta rispettivamente Bayer Leverkusen e Marsiglia alle 21. Alla stessa ora la Fiorentina sarà in casa del Club Brugge per la semifinale d'andata di Conference League.



SEBASTIEN DE MAIO. Il difensore da ex segue sempre con attenzione le gare dei bianconeri «È la classica annata storta, ma adesso è già cambiato qualcosa con l'arrivo di Cannavaro»

«Non riesco a immaginarmi l'Udinese che scende in B»

L'INTERVISTA

STEFANO MARTORANO

«Non riesco a immaginarmi l'Udinese che scende in B e, per il bene che le voglio, spero davvero di non ritrovarmela avversaria a Mantova». Parla col cuore in mano Sebastien De Maio, l'ex difensore bianconero fresco di promozione tra i cadetti col Mantova, che all'Udinese ci pensa ancora, come si desume dall'attenta analisi fatta sulle difficoltà, specie in chiave difensiva, e le necessità attuali della Zebretta.

De Maio, innanzitutto complimenti per la promozione in B col Mantova allenato da quel Possanzini di cui si dice un gran bene...

«E a ragione, visto che il mister ha dimostrato che si può fare un gran calcio anche nelle categorie inferiori. Ci siamo divertiti cercando sempre il risultato col dominio del gioco, che è il massimo. Adesso ci aspetta la B, dove davvero non vorrei ritrovare l'Udinese».

Purtroppo è un rischio che la Zebretta sta correndo, anche a fronte dei soliti errori fatali che le pregiudicano il risultato.

«Ho visto, ho visto... Perché l'Udinese io l'ho sempre seguita con affetto. È davvero incredibile la serie di episodi sfortunati in questa stagione, la classica annata storta in cui si può incappare per più motivi, ma adesso è già cambiato qualcosa con l'arrivo di Cannavaro, specie in difesa».

Ecco il punto, visto che l'Udinese sta continuando a subire gol evitabili...

«Vero, perché c'è sempre un episodio negativo anche quando la prestazione collettiva è buona. È come se fosse subentrato un meccanismo diabolico che non è affatto semplice da debellare perché si viene puniti al minimo errore. Quando va così si potrebbe pensare a responsabilizzare il singolo, invece non dipende neanche molto dai giocatori. Può sembrare strano ma è così».

A suo parere cosa può fare Cannavaro?

«Molto, soprattutto perché è stato un grandissimo difensore. Un difensore nasce e gioca per difendere, deve avere un carattere forte, essere concreto e risoluto, e nessun allenatore è in grado di trasmettere questi aspetti quanto un ex difensore. Non a caso l'Udinese vista a Bologna ha già imboccato questa strada».

Il Napoli è alle porte e in difesa mancheranno Perez e Giannetti.

«Non importa. Ciò che conta adesso è la testa, l'assoluta concretezza di cui deve vestirsi la squadra. La solidità mentale è l'aspetto fondamentale per reggere la pressione dell'importanza del risultato e nelle difficoltà va usata la testa. È qui che Cannavaro sta facendo fare lo step a una squadra che io reputo fortissima».

Eppure la classifica non lo conferma...

«Ho giocato a Udine, so lo sforzo della società. E giocatori come Pereyra, Walace, Samardzic, senza dimenticare Padelli e Silvestri, possono fare la differenza dentro e fuori dal campo. Il Napoli sarà una brutta gatta da pelare, tuttavia è fondamentale giocare a Udine col pubblico a favore».

De Maio, l'Udinese dovrà poi affrontare altre sue "vecchie" conoscenze come Gotti, a Lecce, e il Frosinone all'ultima giornata.

«Gotti lo avevo conosciuto a Bologna prima di ritrovarlo a Udine e per me è un grande allenatore, al di là della bella persona, che sa gestire bene il suo gruppo e sa leggere il calcio. Il Frosinone sta facendo il suo campionato, la piazza è calda e non sarà semplice, specie se sarà decisiva». —



Lazar Samardzic riceve istruzioni al volo da Cannavaro: il tecnico ha responsabilizzato il serbo FOTO PETRUSSI

LA CARRIERA

Promozione tra i cadetti col Mantova di Possanzini



È ancora "sul pezzo" Sebastien De Maio, il difensore francese classe 1987 che da gennaio ha contribuito alla promozione del Mantova di Davide Possanzini in Serie B. All'Udinese arrivò in prestito con diritto di riscatto dal Bologna a gennaio '19, convincendo subito i Pozzo che poi lo riscattarono al termine della prima stagione. Lasciò il Friuli nel 2022 con 54 presenze, legandosi al ciclo di Luca Gotti. È stato il Brescia a portarlo in Italia dal Nancy nel 2006, restando di proprietà delle "Rondinelle" fino al 2013. In Italia ha giocato anche con Frosinone, Genoa, Bologna, Fiorentina, Modena e Vicenza, prima del Mantova.

S.M.

TENNIS - ATP1000 DI MADRID

Sinner più forte di Khachanov e del dolore all'anca destra: è ai quarti con Auger Aliassime

Si piega ma non si spezza. Jannik Sinner approda ai quarti di finale del torneo Atp 1000 di Madrid grazie al successo in rimonta sul russo Karen Khachanov con il punteggio di 5-7, 6-3, 6-3. Il tennista azzurro, che aveva dovuto annullare tre palle break al secondo turno di servizio, ha pagato a caro prezzo un paio di indecisioni nell'undicesimo gioco e ha finito per perdere il set. Jannik è partito forte strappando subito la battuta all'avversario e difendendo il vantaggio fino al 6-3 finale.

Pur non essendo al meglio dal punto di vista fisico (il problemino all'anca destra c'è e si vede negli scivolamenti quando deve colpire con il dritto), Sinner conferma la sua straordinaria forza mentale: nei primi due turni di servizio del terzo set annulla due palle break con un ace e un servizio vincente, poi gioca un quinto game straordinario in risposta, spicca il volo e chiude 6-3 con un altro break.

«Oggi è stata molto dura, il mio rivale ha giocato molto bene – le parole di Sinner –. Nel primo set ho commesso qualche errore di troppo, ma ho ripreso subito la concentrazione all'inizio del secondo. Nel terzo ho giocato bene i punti importanti».

In merito ai problemi all'anca ha spiegato: «Penso che il fatto di avere fatto così tante partite quest'anno possa avere influito. Ho deciso all'ultimo di giocare, era già successo all'inizio della mia carriera di dover superare certe situazioni. Fisicamente non ero ancora al 100%, ma sapevo che se avessi vinto avrei potuto recuperare visto che domani (oggi, ndr) c'è il giorno di riposo».

Domani nei quarti lo attende la sfida a sorpresa con il canadese Felix Auger Aliassime che ha superato il norvegese Ruud (6-4, 7-5), finalista a Montecarlo e vincitore del torneo di Barcellona.

Nelle altre gare degli ottavi di finale Medvedev ha superato Bublik 7-6, 6-4; Fritz, con l'identico punteggio, ha eliminato Hurkacz. Più semplici i successi di Rublev (6-2, 6-4 a Griekspoor) e Cerundolo (6-3-6-4 su Zverev). Combattuta la sfida tra il padrone di casa Alcaraz e il tedesco Struff piegato al tie break del terzo: 6-3, 6-7, 7-6. —

M.M.



Jannik Sinner giocherà domani il suo quarto di finale



VENERDÌ 16 PAGINE NEL GIORNALE

Tutto sulla corsa rosa al via

Sabato a Torino parte il Giro d'Italia edizione numero 107, niente prologo o tappa per velocisti, subito una frazione tosta antipasto al finale di domenica a Oropa. Venerdì con i giornali del Gruppo Nem in regalo un fascicolo di 16 pagine con storie, interviste, reportage e commenti sull'evento. —

1° maggio 1994 - 1° maggio 2024



Senna prima della partenza a Imola il 1° maggio del '94

Zico racconta Senna



La Williams di Senna dopo l'incidente

Trent'anni fa a Imola la morte del pilota brasiliano Il racconto del Galinho: «La gente era attratta da lui»

MASSIMO MEROI

«È morto Senna». Tutti ricordiamo dove eravamo e cosa stavamo facendo il 1° maggio di trent'anni fa quando fummo raggiunti da questa terribile notizia. Perché quando accadono eventi eccezionali, belli o brutti che siano, come la vittoria di un Mondiale di calcio o l'attentato alle torri gemelle, la memoria non può non fissarsi su quell'attimo. Trent'anni senza Ayrton Senna, uno dei piloti più iconici della Formula 1, eppure sembra ieri, con quel brivido che passò a tutti lungo la schiena all'annuncio dato alle 18.40 all'Ospedale Maggiore di Bologna dalla dottoressa Maria Teresa Fiandri. Lei, come molti appassionati, era davanti alla tv quando alle 14.17 la Williams del pilota brasiliano andò a picchiare sul muro della curva del Tamburello. Quella testa immobile reclinata verso sinistra fece subito pensare a qualcosa di serio, ma nessuno poteva immaginare il peggio. Il giorno prima, nelle qualifiche, aveva perso la vita l'austriaco Roland Ratzenberger, ma a Senna no, non poteva succedere, lui era un supereroe. E invece... «Io ero in Giappone in ritiro con la squadra del Kashima – racconta Arthur Antunes Coimbra, detto Zico, altra icona dello sport brasiliano –, avrei visto la gara in differita qualche ora dopo, ma ricevetti una telefonata da un giornalista italiano che mi diede la terribile notizia».



Senna a Padova il 28-4-94

«Sapeva mettere a proprio agio tutte le persone che incontrava»



Zico e Senna, due campioni planetari, durante l'incontro in Giappone nel 1993

L'INCONTRO

Zico allora aveva 41 anni, otto più di Senna. Si conoscevano, un anno prima avevano partecipato a una trasmissione televisiva in Giappone che aveva fatto ascolti record e che è ancora oggi possibile vedere su You Tube. «Ricordo tutto nei minimi particolari – dice l'ex calciatore –, fu un bellissimo incontro, ci scambiammo un casco e un pallone, aveva un grande carisma, sapeva arrivare al cuore della gente con le parole oltre che con le sue imprese nell'abitacolo di una Formula 1».

In quegli anni Ayrton era uno degli sportivi più conosciuti del pianeta: «Ed era amatissimo. Aveva una forza interiore incredibile – ricorda Zico –, era un esempio per tutti i giovani». Il Brasile restò sbigottito. Lasciarono il segno le immagini della sua gente che lo accolse a San Paolo, con il feretro accompagnato ai lati della strada da due sterminate ali di folla. Piangevano tutti: vecchi e bambini, uomini e donne, gente facoltosa e povera. «Era un uomo che amava stare in mezzo al popolo – spiega Zico –, ma gli era difficile perché veniva osannato come un Dio. La gente aveva una sorta di attrazione fisica per lui».

SPONSOR E MATRIMONIO

Una star planetaria, ma anche un uomo semplice Senna che tre giorni prima di morire andò a Padova per partecipare a un evento pubblicitario, la presentazione di una bicicletta che portava il suo nome, la Senna Carraro. Si presentò in azienda e salutò tutti i dipendenti stringendo loro la mano. «Metteva a proprio agio la gente che incontrava», conferma Zico. E la sera prima della gara, rientrato nell'Hotel "Al Castello", sua sede abituale quando gareggiava a Imola, accettò di farsi immortalare con due freschi sposi che avevano scelto quella location per il loro matrimonio. Fu gentilissimo, ma lo sguardo era spento, hanno raccontato negli anni quelli che gli sono stati vicino fino all'ultimo. Sì, perché nel sabato delle qualifiche era morto Ratzenberger, alla sua seconda gara in Formula 1, che si schiantò con la sua Simtek Ford numero 32 alla curva Villeneuve. Senna rimase molto colpito, c'è chi dice che non avrebbe voluto correre il giorno dopo. E fa venire i brividi ricordare come, durante il giro di ricognizione a Imola, le sue ultime parole furono per il rivale di sempre, il francese Alain Prost con il quale aveva avuto degli scontri sia in pista che fuori: «Mi manchi», disse, quasi avesse il funesto presagio di quello che sarebbe accaduto di lì a pochi minuti. Prost fu tra i piloti che portarono in spalla la bara di Senna nel suo ultimo viaggio.

AYRTON E LA SELEÇAO

In Brasile i giorni di lutto furono tanti, tantissimi e c'è chi vide un segno del destino la vittoria del Brasile, due mesi e mezzo dopo al Mondiale di Usa '94. La Seleçao battè in finale a Pasadena l'Italia di Roberto Baggio ai calci di rigore e Dunga e compagni a fine match srotolarono uno striscione che diceva: "Senna aceleramos juntos, o tetra é nosso", letteralmente "Senna corriamo assieme, il titolo è nostro". Parole che colpirono. «Pochi lo sanno – racconta Zico –, ma qualche settimana prima Senna aveva partecipato a una amichevole della Seleçao e si era creato un rapporto tra i calciatori di quella nazionale e lui. Normale che si sentissero di dedicargli un pensiero particolare».

SICUREZZA

Due morti, uno al sabato e uno alla domenica. È successo ancora in Formula 1 che un pilota perdesse la vita (il francese Jules Bianchi vittima di un incidente in Giappone nel 2014, morì a Nizza un anno dopo), ma è lampante come la sicurezza di quei bolidi sia migliorata dopo la doppia tragedia di Imola: «Purtroppo è sempre così, ma dovrebbe accadere il contrario – sospira Zico –, la sicurezza dovrebbe alzare il suo livello per evitare gli incidenti prima che questi accadano». Senna fu anche sfortunato. Un pezzo della sospensione della sua monoposto si conficcò nel casco attraverso la visiera, sarebbero bastati un paio di centimetri più in là e Ayrton si sarebbe salvato. Il destino ha voluto questo, un destino crudele. Che ha impedito a Senna di potersi sedere un giorno al volante della Ferrari come farà dalla prossima stagione Lewis Hamilton. «Tutti i piloti sognano di guidare prima o poi la Rossa e credo che anche Ayrton sarebbe stato entusiasta di poterlo fare – commenta Zico –. Sì, credo che se non fosse successa quella tragedia un giorno sarebbe accaduto».



Il Brasile a Pasadena

«Prima di Usa '94 giocò una partita amichevole con la Seleçao»

PRESENZA COSTANTE

E avrebbe fatto impazzire i tifosi italiani che fino ad allora lo vedevano solo come un acerrimo rivale e che invece oggi hanno di lui un ricordo molto più dolce. «Gli eroi diventano ancora più eroi se muoiono giovani», dice Zico che se adesso avesse davanti a sé Senna per potergli parlare gli direbbe: «Gli farei i complimenti per tutto quello che ha fatto come sportivo e come uomo. Con il suo lavoro e il suo modo di essere ha fatto felice tutto il Brasile». L'associazione benefica che porta il suo nome, condotta dalla sorella Viviane, continua a essere di grande aiuto alle persone più bisognose: «È incredibile come a distanza di anni riesca a portare avanti dei progetti bellissimi – conclude Zico –, anche questo dimostra la forza del personaggio che era Ayrton, e di quello che significava e continua a significare per la sua famiglia». —

Volley - L'impresa di Talmassons



Foto di gruppo con la coppa della serie A2 per le ragazze della Cda Talmassons fuori della sede del Messaggero Veneto FOTO PETRUSSI

LA CONFERMA

Barbieri e lo staff resteranno «Sarà un salto importante»

UDINE

Mancava solo l'ufficialità, che è arrivata a meno di una settimana dalla conquista della storica serie A1 femminile: Leonardo Barbieri guiderà la Cda Volley Talmassons Fvg anche nella stagione 2024-2025, quella dell'esordio assoluto in uno dei campionati più belli del mondo. Il tecnico lombardo siederà per la quinta stagione consecutiva sulla panchina della Cda e, con lui, ci saranno ancora il vice e preparatore atletico Fabio Parazzoli e lo staff tecnico al completo. Per Barbieri quella ottenuta con la squadra friulana è la quarta promozione in A1 in carriera, un campionato che conosce bene. «Sarà un salto importantissimo - ha precisato - anche se il campionato sarà sicuramente diviso in due tronconi: i top club e le quattro/cinque formazioni che si giocheranno la salvezza, fa cui noi. Dovremo avere sicuramente un paio di giocatrici di caratura internazionale capaci di fare la differenza. Sono felice di restare alla Cda e a Lignano, dove d'inverno amo fare lunghe passeggiate in spiaggia». —

A.P.

Grazie ragazze

Cda, promessa mantenuta: con la coppa al Messaggero «Orgogliosi di questo successo e ora sotto con la Serie A1»

Alessia Pittoni / UDINE

L'ultima tappa ufficiale dei festeggiamenti post-promozione in serie A1 la Cda Volley Talmassons Fvg l'ha riservata al Messaggero Veneto. A gennaio coach Leonardo Barbieri e le sue ragazze erano stati ospiti della redazione per raccontare il loro cammino e le loro ambizioni. Nell'occasione avevano parlato della Coppa Italia, sfumata poi in semifinale, e della pool promozione di A2, la prima tappa verso la conquista della serie A1 che, allora, era ancora molto lontana. Da quel momento è stato un crescendo di risultati e prestazioni per la Cda, che ha conquistato prima i play-off e poi ha annientato, nell'ordine, le due corazzate Messina e Busto Arsizio.

COPPA E MEDAGLIE

A fare compagnia a squadra e staff è stata, questa volta, la coppa conquistata giovedì sul campo di Latisana e le medaglie che le giocatrici (tutte presenti tranne quelle impegnate sui banchi di scuola) hanno sfoggiato con orgoglio. Le facce un po' stanche per il tour de force in palestra ma anche per i festeggiamenti, che le hanno portate, lunedì pomeriggio, anche nella sede della Regione Fvg dal presidente Massimiliano Fedriga e la sera alla grande cena che ha chiamato a raccolta staff e volontari al gran completo, le atlete della Cda sono state disponibili per video, foto, e quattro chiacchiere. Orgoglio friulano. «L'orgoglio è tanto e l'entusiasmo è alle stelle – ha detto il dg Fabrizio Cattelan, ceo del main sponsor Cda – e in questi giorni abbiamo ricevuto delle grandi manifestazioni di entusiasmo, oltre ogni aspettativa. Forse ancora non ci rendiamo neanche conto di quello che abbiamo conquistato con un progetto nato trent'anni fa e cresciuto tassello dopo tassello. Le ragazze sono state formidabili, hanno lavorato con umiltà e a testa bassa e anche gli sponsor ci hanno sostenuto molto e sono stati ripagati del loro investimento. Ora – ha proseguito – ci approcceremo alla A1 come una cenerentola, cercando di fare un percorso dignitoso: sarei contento di arrivare terzo – scherza - ma partendo dal basso. Il mercato di A1 è già praticamente concluso: faremo del nostro meglio». Alla domanda diretta del caposervizio Antonio Simeoli sui premi promozione alle atlete, Cattelan non ha esitato: «Mi risulta che i bonifici siano già partiti».



Capitan Negretti con la coppa

Capitan Negretti: «Il ricordo di quanto fatto qui resterà per tutte indelebile»

LE GIOCATRICI

«Ricevere tanti complimenti – ha commentato la vicecapitana Alessia Populini - è stato un grandissimo onore: sono tutti felici e noi per prime. Abbiamo raggiunto un grandissimo obiettivo, ciascuna per se stessa ma anche per il territorio». La capitana Beatrice Negretti guarda al futuro: «Si sta concludendo un percorso e ci saluteremo con un po' di tristezza. Ci aspettano però grandissime cose e il ricordo di ciò che abbiamo fatto resterà indelebile».

SALUTI

Questa mattina, per le ragazze che hanno raggiunto quello che mai prima era riuscito a una squadra friulana femminile da che esiste la A1 e la A2, si saluteranno: la maggior parte partirà quasi subito per le vacanze dopo un breve rientro a casa. Non senza un occhio al mercato in vista di formalizzare il proprio destino per la stagione 2024-2025. —





A sinistra il riconfermatissimo coach Leonardo Barbieri, sopra le ragazze felici nella redazione del Messaggero Veneto con la coppa e durante l'incursione nella riunione di redazione con Padova: alla Cda pure i complimenti via Teams del direttore Luca Ubaldeschi FOTO PETRUSSI



Basket - Serie A2

Adrenalina Pedone

Il presidente sull'Apu pronta all'ennesima avventura play-off
«L'infortunio a Clark ci penalizza ma il gruppo è molto forte»

L'INTERVISTA

GIUSEPPE PISANO

I play-off si avvicinano, sale l'adrenalina per il presidente dell'Apu Alessandro Pedone. A pochi giorni dalla serie con la Juvi Cremona, abbiamo chiesto al massimo dirigente bianconero di raccontarci le sue emozioni in vista del nuovo assalto alla promozione.

Alla presentazione di coach Vertemati lei disse che eravate condannati a giocare bene. Ai play-off le basta giocare bene o preferisce vincere anche giocando male?

«Le regole dello sport sono dure e tutti si ricordano sempre di chi ha vinto, non di chi è arrivato secondo. Con la squadra al completo abbiamo le carte in regola per vincere e far divertire il nostro pubblico, così come avvenuto per larghi tratti della stagione. Oggi, per come siamo messi, basta vincere».

È la sesta edizione dei play-off di A2 a cui partecipa l'Apu. Immaginava che la scalata alla serie A sarebbe stata così lunga e difficile?

«Io amo il gusto del viaggio, non solo la meta: sono stati anni di emozioni indimenticabili, e come me la pensano tutti i veri sportivi. Prima o poi alla meta ci arriveremo, ma volete mettere che divertimento il viaggio? La sfortuna poi fa sempre la sua parte. Con Napoli arrivammo in finale stremati e senza un play, con Verona perdemmo Lacey all'inizio dei playoff e non lo recuperammo mai del tutto. Forlì, dopo aver dominato il girone, ha perso Allen, un giocatore fondamentale per il loro gioco».

> «Il nostro pubblico è sempre super ma mi piacerebbe un Carnera più caldo»

> «Di nuovo la fida con Cividale? Sarebbe un grande sport per il nostro basket»

Arrivate ai play-off con un assetto atipico (due centri stranieri) e senza aver mai provato la coppia Clark-Cannon. La cosa la preoccupa?

«È evidente che l'infortunio di Jason ci ha penalizzati e ci penalizzerà. L'assetto è a dir poco atipico se non assurdo, soprattutto per una squadra costruita in modo totalmente diverso. Non ci fasciamo la testa, siamo consci dell'enorme potenziale tecnico e soprattutto umano di questo gruppo».

Le piacerebbe una semifinale play-off contro Cividale?

«Sarebbe un bellissimo spot per il basket regionale, così come una finale con Trieste. Sognare non costa nulla».

Il pubblico è stato vicino alla sua squadra quest'anno, cosa si sente di chiedere loro?

«Di continuare a riempire il Carnera e, se posso permettermi, di essere un po' più "caldo". Abbiamo un pubblico tra i più numerosi d'Italia, che ci dimostra sempre affetto, ma che deve capire che la sola presenza non basta, soprattutto ora. Il fattore campo ai play-off è fondamentale, mi piacerebbe avere un Carnera più simile alla Stark Arena che al Teatro alla Scala».

C'è qualche giocatore in particolare che vuole pungolare in vista dei play-off?

«No, piuttosto faccio i complimenti a Clark e a Caroti per lo sforzo che stanno facendo per accelerare il più possibile il rientro in campo».



Alessandro Pedone, il presidente dell'Apu Old Wild West

Che effetto le fa il "metodo Trapani" per vincere il campionato? Non le sembra quantomeno arrogante l'atteggiamento di Antonini?

«L'inesperienza e la voglia di vincere talvolta fanno inciampare in qualche gaffe, è capitato a molti. Ma ben venga chi investe nello sport, noi lo facciamo da anni. Ho letto quanto ha affermato sui nostri ultimi risultati e francamente mi è sembrato un pensiero fuori luogo e superficiale, figlio peraltro di poca cultura sportiva. Continuo a chiedermi sin da inizio campionato se qualche bimbo torinese lo avesse bullizzato nell'infanzia, ma forse a questo punto il bimbo era udinese».

Può prendere un giocatore da ciascuna di queste squadre: Forlì, Cividale, Torino, Cantù. Fortitudo e Trieste: chi prenderebbe?

«Charlie Smith e Dražen Dalipagic si allenano ancora?». —

SERIE A2 FEMMINILE

E le Women provano il colpo alla Spezia per la semifinale



La dottoressa Alice Milani

UDINE

Sabato la palma di Mvp, lunedì la corona d'alloro. Sono giorni eccezionali per Alice Milani, guardia classe 1999 in forza alla Delser dallo scorso febbraio. I suoi canestri hanno contribuito a regalare alle Women Apu l'1-0 sulla Cestistica Spezzina, due giorni una tesi brillante le ha permesso di ottenere la laurea magistrale in Relazioni internazionali e studi europei all'Università di Firenze. Evento da festeggiare sobriamente, perché oggi alle 20 la Delser gioca garadue al La Spezia e tutte le giocatrici bianconere dovranno dare qualcosa in più per sopperire all'assenza di Lydie Katshitshi, costretta al forfait per il trauma cranico rimediato nel finale di garauno. Milani e compagne sono partite ieri per la Liguria. L'obiettivo è vincere ed evitare una pericolosa "bella", per riuscirci coach Riga dovrà affidarsi a quintetti più piccoli, dando più minuti ad Alice Gregori. Sotto le plance Adele Cancelli dovrà lavorare per due, più minuti anche per Tamara Shash. —

A.P.

QUI CIVIDALE

La Gesteco verso Cantù col dolce ricordo della post season

Un anno fa da neopromossa la semifinale sfiorata nel derby dalle mille emozioni con i cugini. Nelle due stagioni di serie B una cocente delusione e il trionfo

Simone Narduzzi / CIVIDALE

Ah, la primavera! Col suo sbocciare, i suoi colori. Le sue partite ogni quarantott'ore. La UEB si appresta ad entrare nel vivo di una stagione (meteorologica) che ormai da quattro anni regala ai ducali grandi perturbazioni emotive, fortissime tempeste cariche di adrenalina. Nella sua giovane storia, infatti, la società gialloblù non si è mai tirata fuori da una post-season, bensì ha sfruttato ogni accesso ai play-off per togliersi belle soddisfazioni e arricchire di nuove pagine la propria epopea in divenire.



Lucio Redivo è pronto ad accendersi domenica a Cantù FOTO PETRUSSI

DERBYSSIMO

Sfogliando a ritroso il libro che narra le vicissitudini delle Eagles, allora, impossibile non trovar traccia della serie play-off consumatasi lo scorso anno nel raggio di 20 chilometri. Dal Carnera al PalaGesteco, i quarti di finale fra Udine e Cividale hanno mostrato quanto di meglio il basket friulano abbia da offrire (sul fronte maschile). In gara 1 il primo scossone: successo ducale in terreno avverso. Poi ecco materializzarsi la rimonta bianconera, con chance di chiudere il discorso prima del tempo. In via Perusini, tuttavia, l'oracolo di coach "Pilla" fa centro: «La prossima la vinciamo noi». Tac, gara 4 finisce in mano alla UEB, bella tutta da vivere poche ore dopo. Il finale di questa vicenda, lo ricorderete: tiro per la vittoria tentato da Redivo, palla sul ferro, Apu in festa. Gesteco pure, nonostante l'eliminazione.

LE FINALI

Ma il connubio fra Cividale e i play-off tira in ballo anche quanto avvenuto nei primi due anni di vita delle aquile, in Serie B. Doloroso, in tal senso, l'epilogo del cammino nell'annata 2020/21. Conquistata la finale promozione, il team gialloblù inciampa una, due volte su Fabriano. 2-0, serie finita? Macché: facendo leva sull'inviolabilità del proprio impianto, i "Pilla boys" rimontano, pareggiano i conti. Alla bella, però, è Fabriano ad aver l'ultima parola. Diversa la storia narrata dai play-off del torneo successivo. Quando fra le aquile e la A2 non rimane che una formazione, Vigevano, tutto sembra procedere per il meglio. Gara 1, in Friuli, fila liscia; gara 2 no. Quindi prima trasferta a vuoto. Senza cedere allo scoramento, la UEB da qui si rialza, riporta la serie in casa. E, nel delirio di un palazzo in fiamme, centra il salto di categoria.

PREPARATIVI

Racconti mitici, quelli di cui sopra. Aneddoti che, con domenica, Rota & co. sperano di rievocare. Stessa divisa, dunque, ma look, forse, un tantino diverso. L'anno scorso un taglio collettivo alla mohicana fece il suo esordio in gara 1 contro Udine. Al PalaDesio, anche alla luce di quanto spifferato qua e là dai giocatori ducali, non è da escludere un altro piccolo… "colpo di testa". —

Scelti per voi

tvzap



La stranezza
RAI 1, 21.30
In Sicilia per un breve soggiorno, Luigi Pirandello (**Toni Servillo**) s`imbatte in due singolari figure di teatranti amatoriali, Onofrio Principato (**Valentino Picone**) e Sebastiano Vella (**Salvatore Ficarra**), che di mestiere fanno i becchini.



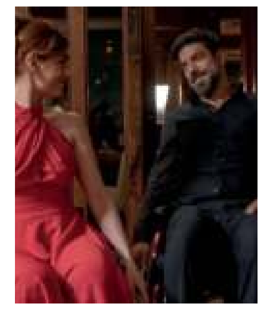
Delitti in Paradiso
RAI 2, 21.20
La decisione di Marlon di abbandonare l`isola per accompagnare la sorella minore in Giamaica coincide con un caso di omicidio che riporta il giovane agente al suo passato un po` turbolento.



Concerto Primo Maggio
RAI 3, 20.00
Noemi e Ermal Meta conducono il Concertone del Primo Maggio in diretta dal Circo Massimo. Tra gli artisti che si alterneranno sul palco: Colapesce e DiMartino, Ultimo, Mahmood e Dargen D`Amico.



Fuori Dal Coro
RETE 4, 21.20
Mario Giordano con il suo programma di attualità e approfondimento, dà voce alle opinioni più controcorrente, "fuori dal coro". In studio numerosi ospiti per commentare i fatti della settimana.



Corro da te
CANALE 5, 21.20
Gianni (**Pierfrancesco Favino**), inguaribile donnaiolo, accetta la sfida dei suoi amici e si finge diversamente abile per uscire con Chiara (**Miriam Leone**), una tennista costretta su una sedia a rotelle.

RAI 1
6.00 Tgunomattina Attualità
8.00 TG1 Attualità
8.35 UnoMattina Attualità
9.50 Storie italiane Attualità
11.55 È Sempre Mezzogiorno Lifestyle
13.30 Telegiornale Attualità
14.00 La volta buona Attualità
16.53 Che tempo fa Attualità
16.55 TG1 Attualità
17.05 La vita in diretta Attualità
18.45 L'Eredità Spettacolo
20.00 Telegiornale Attualità
20.30 Cinque minuti Attualità
20.35 Affari Tuoi Spettacolo
21.30 La stranezza (1ª Tv) Film Commedia ('22)
23.30 Porta a Porta Attualità
23.55 Tg 1 Sera Attualità
1.15 Viva Rai2!... e un po' anche Rai1 Spettacolo
2.10 Sottovoce Attualità
2.40 Che tempo fa Attualità
2.45 RaiNews24 Attualità

RAI 2
8.30 Tg 2 Attualità
8.45 Radio2 Social Club
10.00 Tg2 Italia Europa
10.55 Tg2 - Flash Attualità
11.00 Tg Sport Attualità
11.10 I Fatti Vostri Spettacolo
13.00 Tg 2 Giorno Attualità
13.30 Tg2 - Costume e Società
13.50 Tg2 - Medicina 33
14.00 Ore 14 Attualità
15.25 BellaMà Spettacolo
17.00 Radio2 Happy Family
18.00 Rai Parlamento Telegiornale Attualità
18.10 Tg2 - L.I.S. Attualità
18.15 Tg 2 Attualità
18.35 TG Sport Sera Attualità
19.00 N.C.I.S. Serie Tv
19.45 S.W.A.T. Serie Tv
20.30 Tg2 - 20.30 Attualità
21.00 Tg2 Post Attualità
21.20 Delitti in Paradiso (1ª Tv) Serie Tv
23.30 La fisica dell'amore
0.45 Storie di donne al bivio Lifestyle

RAI 3
6.00 RaiNews24 Attualità
8.00 Agorà Attualità
9.45 ReStart Attualità
10.25 In questo mondo libero... Film Drammatico ('07)
12.00 TG3 Attualità
12.15 Speciale Tg3: "Primo Maggio: Festa dei Lavoratori" Attualità
13.00 Geo Documentari
13.15 Passato e Presente
14.00 TG Regione Attualità
14.20 TG3 Attualità
14.50 Leonardo Attualità
15.05 TG3 - L.I.S. Attualità
15.10 Rai Parlamento Telegiornale Attualità
15.15 Concerto Primo Maggio
19.00 TG3 Attualità
19.30 TG Regione Attualità
20.00 Concerto Primo Maggio Spettacolo
0.15 Tg3 - Linea Notte
1.15 Meteo 3 Attualità
1.20 Protestantesimo Attualità

RETE 4
6.25 Tg4 - Ultima Ora Mattina
6.45 Prima di Domani
7.45 Brave and Beautiful
8.45 Bitter Sweet - Ingredienti D'Amore
9.45 Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap
10.55 Mattino 4 Attualità
11.55 Tg4 Telegiornale
12.20 Meteo.it Attualità
12.25 La signora in giallo
14.00 Lo sportello di Forum
15.25 Retequattro - Anteprima Diario Del Giorno
15.30 Diario Del Giorno
16.40 Chissà perché... capitano tutte a me Film Avventura ('80)
19.00 Tg4 Telegiornale
19.40 Terra Amara Serie Tv
20.30 Prima di Domani
21.20 Fuori Dal Coro Attualità
0.50 Ricordi mortali Film Thriller ('15)
2.40 Tg4 - Ultima Ora Notte Attualità

CANALE 5
6.00 Prima pagina Tg5
7.55 Traffico Attualità
8.00 Tg5 - Mattina Attualità
8.45 Mattino Cinque News
10.55 L'Isola Dei Famosi
11.00 Forum Attualità
13.00 Tg5 Attualità
13.40 L'Isola Dei Famosi
13.45 Beautiful (1ª Tv) Soap
14.10 La promessa (1ª Tv)
16.50 Rosamunde Pilcher: Una Tata Per Noah Film Commedia ('18)
18.45 Avanti un altro! Spettacolo
19.55 Tg5 Prima Pagina Attualità
20.00 Tg5 Attualità
20.40 Striscia La Notizia - La Voce Della Veggenza Spettacolo
21.20 Corro da te (1ª Tv) Film Commedia ('22)
23.35 Tg5 Notte Attualità
0.10 Tutto l'amore del mondo Film Commedia ('10)

ITALIA 1
6.35 C'era una volta... Pollon
7.00 Evelyn e la magia di un sogno d'amore
7.25 Papà Gambalunga
7.55 Kiss me Licia
8.25 Chicago Fire Serie Tv
10.15 Chicago P.D. Serie Tv
12.10 Cotto E Mangiato - Il Menù Del Giorno
12.25 Studio Aperto Attualità
13.00 L'Isola Dei Famosi
13.15 Sport Mediaset Attualità
14.00 The Simpson
15.20 N.C.I.S. New Orleans
17.10 The mentalist Serie Tv
18.00 Camera Café Serie Tv
18.15 L'Isola Dei Famosi
18.20 Studio Aperto Attualità
19.00 Studio Aperto Mag
19.30 Freedom Pills
19.40 CSI Serie Tv
20.30 N.C.I.S. Serie Tv
21.20 La pupa e il secchione Spettacolo
0.35 40 anni vergine Film Commedia ('05)

LA 7
7.00 Omnibus news Attualità
7.40 Tg La7 Attualità
7.55 Omnibus Meteo Attualità
8.00 Uozzap Attualità
8.45 I tartassati Film Commedia ('59)
10.30 I complessi Film Commedia ('65)
12.25 La7 Doc Documentari
13.30 Tg La7 Attualità
14.15 Eden - Un Pianeta da Salvare Documentari
17.15 Bello, onesto, emigrato Australia sposerebbe compaesana illibata Film Commedia ('71)
20.00 Tg La7 Attualità
20.35 Otto e mezzo Attualità
21.15 In Viaggio con Barbero Attualità
23.15 Il ferroviere Film Drammatico ('56)
1.45 Otto e mezzo Attualità
2.25 Camera con vista
2.55 Like - Tutto ciò che Piace Attualità

TV8
19.00 Celebrity Chef - Anteprima Lifestyle
19.05 Alessandro Borghese - Celebrity Chef Lifestyle
20.10 Tris per Vincere (1ª Tv)
21.30 GialappaShow - Anteprima (1ª Tv) Spettacolo
21.35 GialappaShow (1ª Tv) Spettacolo
23.55 GialappaShow - Anteprima Spettacolo

NOVE
14.55 La maschera di Zorro Film Avventura ('98)
17.40 Little Big Italy Lifestyle
19.15 Cash or Trash - Chi offre di più? Spettacolo
20.25 Don't Forget the Lyrics - Stai sul pezzo (1ª Tv) Spettacolo
21.25 Il tesoro dell'Amazzonia Film Avventura ('03)

20 (20)
14.05 The last ship Serie Tv
15.50 Superman & Lois Serie Tv
17.35 The Flash Serie Tv
19.15 Chicago Fire Serie Tv
20.05 The Big Bang Theory Serie Tv
21.05 La Mummia - La tomba dell'imperatore dragone Film Avventura ('08)
23.35 xXx - Il ritorno di Xander Cage Film Azione ('17)
1.40 Arrow Serie Tv

RAI 4 (21)
14.30 Nancy Drew Serie Tv
16.00 LOL :-) Serie Tv
16.10 Elementary Serie Tv
17.35 Hawaii Five-0 Serie Tv
19.05 Bones Serie Tv
20.35 Criminal Minds Serie Tv
21.20 Speak No Evil Film Horror ('22)
23.00 Son Film Horror ('21)
0.40 Criminal Minds Serie Tv
1.25 Pagan Peak Serie Tv
2.15 Fast Forward Serie Tv
4.30 The dark side Documentari

IRIS (22)
12.55 Gli ultimi giorni nel deserto Fiction
15.05 Un napoletano nel Far West Film Western ('55)
17.05 Un pizzico di fortuna Film Commedia ('54)
19.15 CHIPs Serie Tv
20.05 Walker Texas Ranger Serie Tv
21.00 L'attimo fuggente Film Drammatico ('89)
23.35 Scuola Di Cult Attualità
23.40 Strangerland Film Drammatico ('15)

RAI 5 (23)
15.50 L'eredità Spettacolo
16.50 James Conlon e Jennifer Koh Spettacolo
18.30 Visioni Attualità
19.20 Rai News - Giorno
19.25 Dorian, l'arte non invecchia Documentari
20.25 Divini devoti
21.15 Art Night Documentari
22.15 Appresso alla musica
23.10 Piper Generation - beat, shake & pop art negli anni Sessanta Spettacolo

RAI MOVIE (24)
10.35 Mato Grosso Film Avventura ('92)
12.25 Solo 2 ore Film Azione ('06)
14.05 L'oro di Mackenna Film Western ('69)
16.20 Piedone a Hong Kong Film Avventura ('75)
18.20 I cannoni di Navarone Film Guerra ('61)
21.10 La caduta - Gli ultimi giorni di Hitler Film Drammatico ('04)
23.55 Movie Mag Attualità

RAI PREMIUM (25)
15.35 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
15.40 Un ciclone in convento Serie Tv
17.20 Che Dio ci aiuti Fiction
19.30 Il Maresciallo Rocca Serie Tv
21.20 Il sospetto Serie Tv
23.55 Le indagini di Hailey Dean: Sentenza mortale Film Giallo ('19)
1.20 Storie italiane Attualità
3.25 Un ciclone in convento Serie Tv

CIELO (26)
16.30 Fratelli in affari
17.30 Buying & Selling
18.30 Piccole case per vivere in grande Spettacolo
19.00 Love it or List it - Prendere o lasciare
20.00 Affari al buio
20.30 Affari di famiglia
21.15 Vulcano - Los Angeles 1997 Film Drammatico ('97)
23.05 La iena Film Thriller ('97)
0.55 Provocazione Film Erotico ('88)

TWENTYSEVEN (27)
14.50 Detective in corsia Serie Tv
16.40 La casa nella prateria Serie Tv
19.40 Colombo Serie Tv
21.15 Piccola peste torna a far danni Film Commedia ('91)
23.10 Un poliziotto a quattro zampe 3 Film Commedia ('02)
1.05 Hazzard Serie Tv
2.55 Celebrated: le grandi biografie Documentari

TV2000 (28)
17.30 Il diario di Papa Francesco Attualità
18.00 Rosario da Lourdes
18.30 TG 2000 Attualità
19.00 Santa Messa Attualità
19.30 In Cammino Attualità
20.00 Santo Rosario Attualità
20.30 TG 2000 Attualità
20.50 Di Bella sul 28 Attualità
21.30 Due giorni, una notte Film Drammatico ('14)
23.10 5 giorni fuori Film Commedia ('10)

LA7 D (29)
14.10 Modern Family Serie Tv
14.35 Desperate Housewives
16.20 Ally McBeal Serie Tv
18.10 Tg La7 Attualità
18.15 La cucina di Sonia
18.40 Sconosciuti DocuFiction
19.30 Modern Family Serie Tv
20.25 Lingo. Parole in Gioco
21.20 American Crime Story Serie Tv
0.20 Mistresses Serie Tv
1.10 Belli dentro belli fuori Attualità

LA 5 (30)
19.15 Rosamunde Pilcher: Tempesta D'Amore Film Commedia ('19)
21.10 Something Borrowed Film Commedia ('11)
23.15 Green is the new Black (1ª Tv) Documentari
23.40 The Wedding Date - L'amore ha il suo prezzo Film Commedia ('05)
1.25 L'Isola Dei Famosi Extended Edition Spettacolo

REAL TIME (31)
6.35 Vite al limite
8.30 Casa a prima vista
16.05 Cortesie per gli ospiti
20.30 Cortesie per gli ospiti (1ª Tv) Lifestyle
21.30 The Real Housewives di Roma (1ª Tv) Spettacolo
22.30 The Real Housewives di Roma (1ª Tv) Spettacolo
23.30 La clinica del pus Lifestyle
4.50 Matrimonio a prima vista Italia Spettacolo

GIALLO (38)
10.20 Body of Proof Serie Tv
11.20 L'Ispettore Barnaby Serie Tv
15.10 L'ispettore Gently Serie Tv
17.10 Body of Proof Serie Tv
19.10 L'Ispettore Barnaby Serie Tv
21.10 Vera Serie Tv
23.10 L'ispettore Gently Serie Tv
3.10 Nightmare Next Door Spettacolo

TOP CRIME (39)
14.05 Major Crimes Serie Tv
15.50 Hamburg Distretto 21 Serie Tv
17.35 Rizzoli & Isles Serie Tv
19.25 Major Crimes Serie Tv
21.10 All Rise (1ª Tv) Serie Tv
22.05 All Rise (1ª Tv) Serie Tv
23.00 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv
0.45 Fbi: Most Wanted Serie Tv
2.35 CSI Serie Tv

DMAX (52)
14.00 A caccia di tesori
15.50 I pionieri dell'oro
17.40 La febbre dell'oro: il tesoro del fiume
19.30 Vado a vivere nel bosco Spettacolo
21.25 Falegnami ad alta quota (1ª Tv) Documentari
22.20 Falegnami ad alta quota Documentari
23.15 WWE NXT (1ª Tv) Wrestling

RAI SPORT HD (57)
18.30 Altra Caivano. Speciale Tg Sport Calcio
18.50 Semifinale Play off: gara 1. Serie A1 Pallanuoto
20.10 Padova Marathon. Padova Marathon Atletica leggera
21.10 Finale Play off: Perugia-Monza ev. gara 5. SuperLega Credem Banca Pallavolo
23.30 TG Sport Notte Attualità

RADIO 1

RADIO 1
20.55 Zona Cesarini
20.58 Ascolta, si fa sera
21.00 Radio1 musica
23.05 Tra poco in edicola
24.00 Il Giornale della Mezzanotte

DEEJAY
17.00 Pinocchio
19.00 Andy e Mike
20.00 Gazzology
21.00 Say Waaad?
22.30 Il Terzo Incomodo

RADIO 2
19.55 Concerto Primo Maggio 2024 - in diretta dal Circo Massimo
24.00 I Lunatici

CAPITAL
9.00 Le mattine di Radio Capital
12.00 Il mezzogiornale
14.00 Capital Hall of Fame
20.00 Capital Classic
1.00 Capital Gold

RADIO 3
19.50 Tre soldi
20.05 Radio3 Suite - Panorama
20.30 Il Cartellone: Opera Carlo Felice Genova
22.30 La Stanza della Musica

M20
12.00 Davide Rizzi
14.00 Ilario
17.00 Vittoria Hyde
19.00 Andrea Mattei
21.00 Marlen
23.00 One Two One Two

RADIO LOCALI

RADIO 1
8.30 Gr FVG
12.30 TGR Giornale Radio del Friuli Venezia Giulia
15.45 Notiziario de "l'ora della venezia giulia"
16.00 Sconfinamenti
18.30 TGR Giornale Radio del Friuli Venezia Giulia

RADIO REGIONALE
Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle **7** alle **18**; Regionale 7:15, 8:15, 9:15 -12:15, 14:15; **8.00** La Detule di Vuê; **8.30** La salût no si compre; **9.00** Gr Nazionale InBlu; **10.00** Gjal e copasse; **11.03** FREEûlBike; **11.30** Furlans… in tai comuns; **13.15** In viaggio nelle Cp; **13.30** Borghi d'Italia; **14.30** Vivo positivo; **15.00** Libri alla radio; **15.30** Voci cooperative; **16.00** Basket e non solo; **17.03** Cjase nestre; **17.30** Santa Messa in friulano; **19.00** GAF tour; **20.00** Okno v Benecjio; **21.00** Satellite; **23.00** Musica classica
Radio Onde Furlane: 13.30 Internazionalitari; **15.00** Dret & Ledros; **16.30** Tunnel; **19.00** Lugosi Brothers; **20.00** Musiche cence confins; **20.30** Mainzai; **22.00** Symphony of silence

CANALI LOCALI

TELEFRIULI
6.20 Un pinsir par vuè Rubrica
6.30 Telegiornale FVG News
8.20 Un pinsir par vuè Rubrica
8.30 Telegiornale FVG News
9.05 Gnovis Rubrica
10.30 Focus - Festa del Primo Maggio a Monfalcone e Frecce Tricolore a Rivolto - diretta Rubrica
13.00 Telegiornale FVG News
13.45 Bekèr on tour Rubrica
14.15 Telegiornale FVG News
14.30 Lo Scrigno Rubrica
16.00 Telefruts - cartoni animati Cartoni animati
16.30 Finale dilettanti - diretta Forum Julii Vs Fontanafredda News
18.30 Rugby Magazine Rubrica
19.00 Telegiornale FVG - diretta News
19.30 Sport - diretta Rubrica
19.45 Focus - Festa del Primo Maggio a Monfalcone e Frecce Tricolore a Rivolto Rubrica
22.30 Sportello Pensionati Rubrica
23.15 Bekèr on tour Rubrica
23.45 Telegiornale FVG News

IL 13TV
6.00 Il13 Telegiornale
7.00 Il Fuorigioco. Scienza e non solo
8.00 Film Classici
10.00 I Grandi Film
11.45 I Campbells Telefilm
12.15 Beker on the tour
12.45 Forchette stellari
13.15 Tv13 con Voi
14.00 Film Classici
18.00 Tv13 con voi
18.45 Beker on the tour
19.00 Ritorna su GRANDE richiesta: Tg Speciale Racconti di terra e di Fiume Guerrino Dirindin, le sue opere e il Noncello
19.55 Cambiare radicalmente vita. Diventando Medico
20.30 Diretta Studio: Il Calcio Nazionale e
23.00 Il13 Telegiornale

TV 12
10.00 Il Matrimonio Perfetto
10.35 Giardini In Fiore
11.00 Case Da Sogno in FVG
11.35 Cook Accademy
12.00 Tg Friuli In Diretta
12.30 Tg In Comune
13.25 L'Alpino Rubrica
13.45 Stadio News
14.45 I Grandi Pugili Del Fvg
15.10 Azzurri Bianconeri - Dall'udinese In Naz.
15.40 Revival Partite Storiche Udinese
16.15 Le Case Dello Sport - Grandi Impianti Sportivi Del Fvg
16.45 Campioni Nella Sana Provincia
17.30 Friuli Moderno, Una Storia Per Immagini
18.30 Tg Regionale
19.00 Tg Udine
19.30 Post Tg Rubrica
20.00 Tg Regionale
20.30 Tg Udine - R
21.00 Film

Scelti per voi

tvzap



Semifinale di andata Roma - Bayer Leverkusen
RAI 1, 20.35
Per la semifinale di andata di Europa League, in diretta dallo Stadio Olimpico, i giallorossi di Daniele De Rossi incontrano il Bayer Leverkusen allenato da Xabi Alonso. Il ritorno si giocherà in Germania il 9 maggio. Telecronaca di Alberto Rimedio.



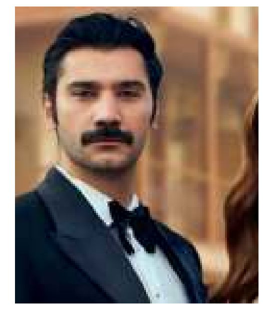
Quello che non so di te
RAI 2, 21.20
Finley Sinclair (**Rose Reid**), aspirante violinista, dopo un`audizione non andata a buon fine presso un prestigioso conservatorio di New York, parte per studiare in Irlanda, dove farà un incontro inaspettato.



Splendida Cornice
RAI 3, 21.20
Con l`ironia che la contraddistingue, **Geppi Cucciari**, prova a raccontare il mondo di oggi partendo dalla gente, dalle loro storie, dalle notizie della settimana e dai suoi protagonisti.



Dritto e rovescio
RETE 4, 21.20
Approfondimento giornalistico dedicato all'attualità, alla politica e a suoi protagonisti. Servizi e ospiti in studio per dibattere i temi più importanti della settimana. Conduce **Paolo Del Debbio**.



Terra Amara
CANALE 5, 21.20
Hakan, preoccupato per Zuleyha e i bambini, chiede aiuto a Fikret per riuscire a ritrovarla al piu' presto. Al momento della partenza, Zuleyha aveva affidato a Cevriye il compito di prendersi cura della nonna.



Mission: Impossible...
ITALIA 1, 21.20
Seppur ricercati, l'agente speciale Ethan Hunt (**Tom Cruise**) e Ilsa Faust (**Rebecca Ferguson**) cercano di sgominare il Sindacato, l'organizzazione terroristica responsabile delle loro sventure.



Piazza Pulita
LA 7, 21.15
Serata in compagnia di **Corrado Formigli** e la sua squadra di giornalisti per approfondire i temi di più stretta attualità con servizi e reportage in esclusiva su politica, economia e cronaca.

RAI 1
6.00 Tgunomattina Attualità
8.00 TG1 Attualità
8.35 UnoMattina Attualità
9.50 Storie italiane Attualità
11.55 È Sempre Mezzogiorno Lifestyle
13.30 Telegiornale Attualità
14.00 La volta buona Attualità
16.00 Il paradiso delle signore 8 - Daily Soap Opera
16.55 TG1 Attualità
17.05 La vita in diretta Attualità
18.45 L'Eredità Spettacolo
20.00 TG1 Attualità
20.30 Cinque minuti Attualità
20.35 Semifinale di andata Roma - Bayer Leverkusen Calcio
23.25 Porta a Porta Attualità
23.55 Tg 1 Sera Attualità
1.10 Viva Rai2!... e un po' anche Rai1 Spettacolo
2.05 Sottovoce Attualità
2.35 Movie Mag Attualità

RAI 2
8.30 Tg 2 Attualità
8.45 Radio2 Social Club Spett
10.00 Tg2 Italia Europa Att
10.55 Tg2 Flash Attualità
11.00 Tg Sport Attualità
11.10 I Fatti Vostri Spettacolo
13.00 Tg2 - Giorno Attualità
13.30 Tg2 - Tutto il bello che c'è
13.50 Tg2 - Medicina 33 Att
14.00 Ore 14 Attualità
15.25 BellaMà Spettacolo
17.00 Radio2 Happy Family
18.00 Rai Parlamento Attualità
18.10 Tg2 - L.I.S. Attualità
18.15 Tg 2 Attualità
18.35 TG Sport Sera Attualità
18.58 Meteo 2 Attualità
19.00 N.C.I.S. Serie Tv
19.40 S.W.A.T. Serie Tv
20.30 Tg 2 20.30 Attualità
21.00 Tg2 Post Attualità
21.20 Quello che non so di te (1ª Tv) Film Drammatico ('20)
23.30 Appresso alla musica Spettacolo

RAI 3
12.25 TG3 - Fuori TG Attualità
12.45 Quante storie Attualità
13.15 Passato e presente Rubrica
14.00 TG Regione Attualità
14.20 TG3 Attualità
14.50 Leonardo Attualità
15.05 Piazza Affari Attualità
15.15 TG3 - L.I.S. Attualità
15.20 Rai Parlamento Attualità
15.25 Il Commissario Rex Serie Tv
16.10 Aspettando Geo Att
17.00 Geo Documentari
19.00 TG3 Attualità
19.30 TG Regione Attualità
20.00 Blob Attualità
20.15 La Gioia della Musica Spettacolo
20.40 Il Cavallo e la Torre Att
20.50 Un posto al Sole Teleromanzo
21.20 Splendida Cornice Attualità
24.00 Tg3 - Linea Notte Attualità

RETE 4
9.45 Tempesta D'Amore (1ª Tv) Telenovela
10.55 Mattino 4 Attualità
11.55 Tg4 Telegiornale Attualità
12.20 Meteo.it Attualità
12.25 La signora in giallo Serie Tv
14.00 Lo sportello di Forum Attualità
15.25 Retequattro - Anteprima Diario Del Giorno Attualità
15.30 Diario Del Giorno Attualità
16.30 Ben Hur Film Storico ('59)
19.00 Tg4 Telegiornale Attualità
19.35 Meteo.it Attualità
19.40 Terra Amara Serie Tv
20.30 Prima di Domani Attualità
21.20 Dritto e rovescio Attualità
0.50 Caro Michele Film Drammatico ('76)

CANALE 5
6.00 Prima pagina Tg5 Attualità
7.55 Traffico Attualità
8.00 Tg5 - Mattina Attualità
8.45 Mattino Cinque News Attualità
10.55 L'Isola Dei Famosi Real Tv
11.00 Forum Attualità
13.00 Tg5 Attualità
13.40 L'Isola Dei Famosi Real Tv
13.45 Beautiful Soap Opera
14.10 Endless Love Telenovela
14.45 Uomini e donne Spett
16.10 Amici di Maria Spett
16.40 La Promessa Telenovela
16.55 Pomeriggio Cinque Attualità
18.45 Avanti un altro! Spett
19.55 Tg5 Prima Pagina Att
20.00 Tg5 Attualità
20.40 Striscia La Notizia - La Voce Della Veggenza Spettacolo
21.20 Terra Amara Serie Tv
23.00 Station 19 (1ª Tv) Telefilm
24.00 Tg5 Notte Attualità

ITALIA 1
8.25 Chicago Fire Serie Tv
10.15 Chicago P.D. Serie Tv
12.10 Cotto E Mangiato - Il Menù Del Giorno Attualità
12.25 Studio Aperto Attualità
13.00 L'Isola Dei Famosi Spettacolo
13.15 Sport Mediaset Attualità
14.00 The Simpson Cartoni Animati
15.20 N.C.I.S. New Orleans Serie Tv
17.10 The mentalist Serie Tv
18.00 Camera Café Serie Tv
18.15 L'Isola Dei Famosi Spettacolo
18.20 Studio Aperto Attualità
19.00 Studio Aperto Mag Att
19.30 CSI Serie Tv
20.30 N.C.I.S. Serie Tv
21.20 Mission: Impossible - Rogue Nation Film Azione ('15)
24.00 Beverly Hills Cop II Film Azione ('87)

LA 7
6.00 Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità
7.40 Tg La7 Attualità
7.55 Omnibus Meteo Attualità
8.00 Omnibus - Dibattito Attualità
9.40 Coffee Break Attualità
11.00 L'Aria che Tira Attualità
13.30 Tg La7 Attualità
14.15 Tagadà - Tutto quanto fa politica Attualità
16.40 Taga Focus Attualità
17.00 C'era una volta... Il Novecento Documentario
18.00 C'era una volta... Il Novecento Documentari
18.55 Padre Brown Serie Tv
20.00 Tg La7 Attualità
20.35 Otto e mezzo Attualità
21.15 Piazza Pulita Attualità
1.00 Tg La7 Attualità
1.10 Otto e mezzo Attualità
1.50 ArtBox Documentari
2.30 L'Aria che Tira Attualità

TV8
17.30 La combinazione perfetta Film Comm ('22)
19.20 Celebrity Chef - Anteprima Lifestyle
19.25 Alessandro Borghese - Celebrity Chef Lifestyle
20.30 Calcio Prepartita Uel - Uecl 02/05/2024 Calcio
21.00 Semifinali Andata. Fiorentina - Brugge Calcio
23.00 Marsiglia - Atalanta Calcio

NOVE
16.00 Storie criminali Doc
17.40 Little Big Italy Lifestyle
19.15 Cash or Trash - Chi offre di più? Spettacolo
20.25 Don't Forget the Lyrics - Stai sul pezzo Spettacolo
21.25 Comedy Match Spett
23.35 Che tempo che fa - Il tavolo Attualità

20 — 20
14.05 The last ship Serie Tv
15.50 Superman & Lois Serie Tv
17.35 The Flash Serie Tv
19.15 Chicago Fire Serie Tv
20.05 The Big Bang Theory Serie Tv
21.05 Self/less Film Fantascienza ('15)
23.35 La Mummia - La tomba dell'imperatore dragone Film Avventura ('08)
1.50 Arrow Serie Tv

RAI 4 — 21
14.30 Nancy Drew Serie Tv
16.00 Elementary Serie Tv
17.30 Hawaii Five-0 Serie Tv
19.00 Bones Serie Tv
20.35 Criminal Minds Serie Tv
21.20 Hawaii Five-0 Serie Tv
22.05 Hawaii Five-0 Serie Tv
23.35 La rapina perfetta Film Thriller ('08)
1.25 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
1.30 Criminal Minds Serie Tv
2.15 Pagan Peak Serie Tv

IRIS — 22
12.25 Amare per sempre Film Drammatico ('96)
14.40 L'uomo dell'anno Film Commedia ('06)
17.05 Un magnifico ceffo da galera Film Avv ('73)
19.15 CHIPs Serie Tv
20.05 Walker Texas Ranger Serie Tv
21.00 Fire with Fire Film Azione ('12)
23.05 A rischio della vita Film Azione ('95)

RAI 5 — 23
17.15 Dvorák: Sinfonia n.9 in mi minore op.95 Spettacolo
18.00 Rai 5 Classic Spettacolo
18.40 Visioni Documentari
19.20 Rai News - Giorno Att
19.25 Dorian, l'arte non invecchia Documentari
20.25 Divini devoti Doc
21.15 Concerto Pappano - Bollani Spettacolo
22.45 Ricercare sull'Arte della Fuga Documentari

RAI MOVIE — 24
14.05 I lunghi giorni della vendetta Film Western ('67)
16.15 I Tartari Film Avventura ('61)
17.45 Piedone l'Africano Film Avventura ('78)
19.45 La Venere dei pirati Film Avventura ('60)
21.10 Enemy Film Thriller ('13)
22.50 Appunti di un venditore di donne Film Drammatico ('83)

RAI PREMIUM — 25
15.35 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
15.40 Un ciclone in convento Serie Tv
17.25 Che Dio ci aiuti Fiction
19.30 Il Maresciallo Rocca Serie Tv
21.20 Stasera tutto è possibile Spettacolo
0.10 Spirale di bugie Serie Tv
1.45 Storie italiane Attualità
3.50 Un ciclone in convento Serie Tv

CIELO — 26
16.25 Fratelli in affari Spett
17.25 Buying & Selling Spett
18.25 Piccole case per vivere in grande Spettacolo
18.55 Love it or List it - Prendere o lasciare Spettacolo
19.55 Affari al buio Doc
20.25 Affari di famiglia Spettacolo
21.20 Banlieue 13 Film Azione ('04)
23.00 Porno Valley Serie Tv

TWENTYSEVEN — 27
14.50 Detective in corsia Serie Tv
16.40 La casa nella prateria Serie Tv
19.40 Colombo Serie Tv
21.15 Saranno Famosi Film Commedia ('80)
23.10 Piccola peste torna a far danni Film Commedia ('91)
1.05 Hazzard Serie Tv
2.55 Celebrated: le grandi biografie Documentari

TV2000 — 28
16.00 Stellina Telenovela
17.30 Il diario di Papa Francesco Attualità
18.00 Rosario da Lourdes Attualità
18.30 TG 2000 Attualità
19.00 Santa Messa Attualità
19.30 In Cammino Attualità
20.00 Santo Rosario Attualità
20.30 TG 2000 Attualità
20.55 Mission Film Drammatico ('86)
23.05 Guerra e Pace Serie Tv

LA7 D — 29
14.35 Desperate Housewives Serie Tv
16.20 Ally McBeal Serie Tv
18.10 Tg La7 Attualità
18.15 La cucina di Sonia Lifestyle
18.40 Sconosciuti DocuFiction
19.30 Modern Family Serie Tv
20.15 Lingo. Parole in Gioco Spettacolo
21.20 Un colpo perfetto Film Giallo ('07)
23.25 Mistresses Serie Tv

LA 5 — 30
14.40 Dreams And Realities - La Forza Dei Sogni (1ª Tv) Telenovela
15.40 L'Isola Dei Famosi Extended Edition Spettacolo
19.15 Amici di Maria Spett
19.45 Uomini e donne Spettacolo
21.10 A un miglio da te Film Drammatico ('17)
23.15 Uomini e donne Spettacolo

REAL TIME — 31
13.55 Casa a prima vista Spettacolo
16.05 Quattro matrimoni USA Spettacolo
17.55 Primo appuntamento Spettacolo
19.25 Casa a prima vista Spett
20.30 Cortesie per gli ospiti (1ª Tv) Lifestyle
21.30 Vite al limite (1ª Tv) Documentari
23.30 Vite al limite Documentari

GIALLO — 38
10.20 Body of Proof Serie Tv
11.20 L'Ispettore Barnaby Serie Tv
15.10 L'ispettore Gently Serie Tv
17.10 Body of Proof Serie Tv
19.10 L'Ispettore Barnaby Serie Tv
21.10 L'ispettore Gently Serie Tv
23.10 Il giovane ispettore Morse Serie Tv
1.10 L'ispettore Gently Serie Tv

TOP CRIME — 39
14.05 Major Crimes Serie Tv
15.50 Hamburg Distretto 21 Serie Tv
17.35 Rizzoli & Isles Serie Tv
19.25 Major Crimes Serie Tv
21.10 Delitto a Mont Saint-Michel Film Poliziesco ('22)
23.00 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv
0.45 All Rise Serie Tv
2.35 CSI Serie Tv
4.20 Bosch Serie Tv

DMAX — 52
14.00 A caccia di tesori Lifestyle
15.50 I pionieri dell'oro Documentari
17.40 La febbre dell'oro: il tesoro del fiume Documentari
19.30 Vado a vivere nel bosco Spettacolo
21.25 I pionieri dei cristalli (1ª Tv) Documentari
23.15 I pionieri dei cristalli Documentari

RAI SPORT HD — 57
18.35 Ippica. Gran Premio Lotteria Agnano
19.30 Radiocorsa. Radiocorsa Ciclismo
20.30 Presentazione Squadre. Giro d'Italia Ciclismo
22.00 Speciale TG Sport: Speciale Coppa Davis
22.25 L'uomo e il Mare Attualità
22.55 Reparto corse Attualità

RADIO 1

RADIO 1
19.30 Zapping
20.30 Igorà tutti in piazza
20.58 Ascolta si fa sera
21.05 Zona Cesarini
23.05 Il mix delle 23

DEEJAY
17.00 Pinocchio
19.00 Andy e Mike
20.00 Gazzology
21.00 Say Waaad?
22.30 Il Terzo Incomodo

RADIO 2
17.00 Radio2 Happy Family
18.00 Caterpillar
20.00 Ti Sento
21.00 Back2Back
22.00 Soggetti Smarriti

CAPITAL
14.00 Capital Records
18.00 Tg Zero
20.00 Vibe
22.00 B-Side
24.00 Extra

RADIO 3
19.50 Radio3 Suite - Panorama
20.00 Il Cartellone: dal Tatro dell'Opera di Roma "Jenufa"
23.00 Il Teatro di Radio3

M20
12.00 Davide Rizzi
14.00 Ilario
17.00 Albertino Everyday
19.00 Andrea Mattei
21.00 Marlen
23.00 One Two One Two

RADIO LOCALI

RADIO 1
7.18 Gr FVG. Al termine Onda verde regionale
11.05 Presentazione programmi
11.10 Vuê o fevelin di: La forza lavoro rappresentata dagli immigrati e le proposte di occupazione
11.20 Anziani... anzi no!: Gli incidenti domestici
11.55 Né stato né mercato: L'associazione bambini chirurgici del Burlo. L'emigrazione in Europa
12.30 Gr FVG
13.29 Nel nostro tempo: "Trieste Files – Le verità nascoste dalla seconda guerra mondiale ad oggi" di S. Maranzana. Il catalogo della mostra "1924-2024. Un secolo di storia dell'Università degli Studi di Trieste attraverso immagini e documenti"

RADIO REGIONALE
Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle **7** alle **18;** Regionale 7:15, 8:15, 9:15 -12:15, 14:15 ; **8.00** La Detule di Vuê; **8.30** La salût no si compre; **9.00** Gr Nazionale InBlu; **10.00** Gjal e copasse; **11.03** FREEûlBike; **11.30** Furlans... in tai comuns; **13.15** In viaggio nelle Cp; **13.30** Borghi d'Italia; **14.30** Vivo positivo; **15.00** Libri alla radio; **15.30** Voci cooperative; **16.00** Basket e non solo; **17.03** Cjase nestre; **17.30** Santa Messa in friulano; **19.00** GAF tour; **20.00** Okno v Benecjio; **21.00** Satellite; **23.00** Musica classica
Radio Onde Furlane: 8.00 Gjornâl Radio di Onde Furlane + Il meteo; **8.30** Croseris aquileiesis 3; **9.00** In dì di vuê - Rassegne stampe; **9.30** Ator ator - Novi Matajur; **10.00** 13.00/13.30 Ator ator; **10.30** Licôf; **11.00** La interviste; **11.30** 18.30 Ce fâ?; **12.10** Gjornâl Radio di Onde Furlane + Il meteo; **12.30** In dì di vuê - Rassegne stampe; **14.00** Baste la salût; **14.30** Gjornâl Radio di Onde Furlane; **15.00** Convoy; **17.30** Attenti a quei due; **18.00** Gjornâl Radio di Onde Furlane; **19.00** Tunnel; **20.00** Zardins Magnetics; **21.30** Loud; **23.00** London Calling

CANALI LOCALI

TELEFRIULI
6.20 Un pinsir par vuè Rubrica
6.30 Telegiornale FVG News
7.05 Gnovis Rubrica
8.20 Un pinsir par vuè Rubrica
8.30 Focus – Festa del Primo Maggio a Monfalcone e Frecce Tricolore a Rivolto News
11.15 Rugby Magazine Rubrica
11.30 Screenshot Rubrica
12.00 Bekér on tour Rubrica
12.30 Telegiornale FVG – diretta
12.45 A voi la linea – diretta Rubrica
13.15 Family Salute e Benessere
13.30 Telegiornale FVG News
13.45 A voi la linea Rubrica
14.15 Telegiornale FVG News
14.30 Focus Rubrica
16.00 Telefruts – cartoni animati
16.30 Tg flash – diretta News
16.45 Rugby Magazine Rubrica
17.00 L'alpino Rubrica
17.15 Family Salute e Benessere
17.45 Telefruts – cartoni animati
18.00 Italpress Rubrica
18.30 Bianconeri a Canestro
19.00 Telegiornale FVG – diretta
19.30 Sport FVG – diretta Rubrica
20.00 Screenshot Rubrica
20.15 Telegiornale FVG News
20.40 Gnovis Rubrica
21.00 EconoMy FVG Rubrica
22.00 Palla A2 Rubrica

IL 13TV
6.00 Il13 Telegiornale
7.00 Momenti Particolari
7.30 Beker on the tour
8.00 Film Classici
10.00 I Grandi Film
11.45 I Campbelles Telefilm
12.15 Beker on the tour
12.45 Forchette Stellari
13.15 Tv13 con Voi
14.00 Film Classici
18.00 Tv 13 con Voi
18.45 Beker on the tour
19.00 Il13 Telegiornale
19.55 Sanità allo specchio
20.30 Diretta Studio: Il Calcio Nazionale ed Internazionale
23.00 Il 13 Telegiornale
24.00 Film

TV 12
10.00 Friuli Chiama Mondo
10.30 Primedonne
11.05 Case Da Sogno in FVG Rubrica
11.45 L'Alpino Rubrica
12.00 Tg Friuli In Diretta
13.45 Stadio News
14.45 Pomeriggio Udinese
15.45 Revival Partite Storiche Udinese
16.15 Le Case Dello Sport - Grandi Impianti Sportivi Del Fvg
17.00 Campioni Nella Sana Provincia
17.30 Pomeriggio Udinese
18.30 Tg Regionale
19.00 Tg Udine
19.30 Post Tg Rubrica
20.00 Tg Regionale
20.30 Tg Udine - R
21.00 Ring Rubrica
23.00 Tg Udine - R Informazione
23.30 Tg Regionale Informazione

Il Meteo



OGGI IN FVG



TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	12/16	13/16
massima	23/25	21/24
media a 1000 m	13	
media a 2000 m	5	

Cielo nuvoloso con possibili piogge sparse anche temporalesche dal pomeriggio, più probabili e frequenti sui monti. Quota neve a 2200-2400 m. Sulla costa in mattinata soffierà Borino.

DOMANI IN FVG



TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	11/14	12/15
massima	17/20	17/20
media a 1000 m	8	
media a 2000 m	3	

Cielo coperto con precipitazioni intense sulle Prealpi, generalmente abbondanti su Alpi e pianura con quota neve a 2000 m circa. Sulla costa piogge più moderate con possibili schiarite. Vento moderato da sud sulla costa e in quota, con raffiche anche sostenute nel pomeriggio.

Tendenza. Cielo in prevalenza nuvoloso con piogge moderate e qualche rovescio temporalesco, più probabili nel pomeriggio e sulla zona montana. Quota neve a 2000 m circa.

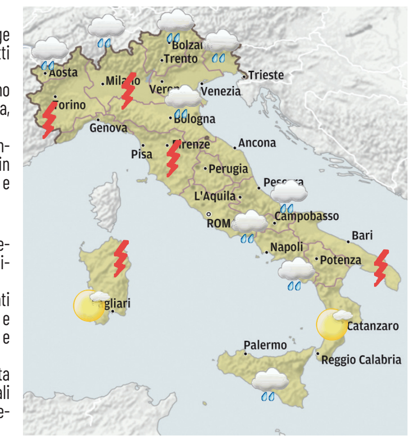
OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: una perturbazione raggiunge le regioni con precipitazioni a tratti forti e con la presenza di grandine.
Centro: in questa giornata ci saranno rovesci o anche temporali in Toscana, Umbria e Lazio, nuvoloso altrove.
Sud: In questo giorno ci sarà dell'instabilità localizzata, soprattutto in Sardegna, sulle coste campane e sulle zone interne della Sicilia.

DOMANI
Nord: un impulso perturbato interessa le nostre regioni con precipitazioni sparse.
Centro: rovesci sparsi alternati a schiarite su Toscana, Umbria e Lazio. Sul resto delle regioni sole e occasionali piovaschi.
Sud: dopo una mattinata soleggiata il tempo peggiorerà con temporali su Campania, Puglia e Calabria tirrenica. Più soleggiato altrove.

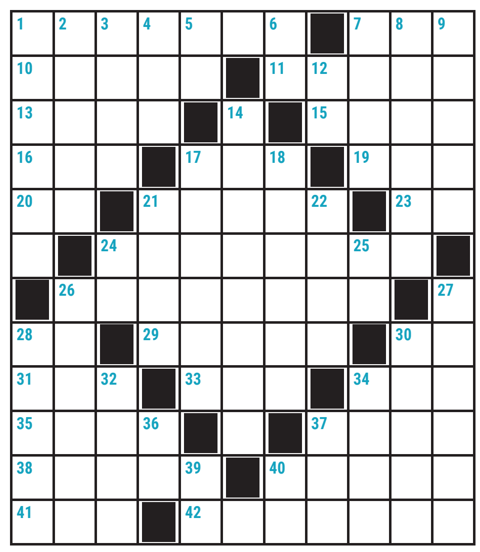
DOMANI IN ITALIA



IL CRUCIVERBA

www.studiogiochi.com

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno



ORIZZONTALI: **1** La città in cui nacque Svevo - **7** Prefisso che vale sei volte - **10** Si chiede a gran voce - **11** Unità di misura della capacità elettrica - **13** Fango, melma - **15** Galileo ne scoprì le macchie - **16** Il nome della Balin - **17** Prenome per scozzesi - **19** Precede Pietroburgo - **20** La settima dell'alfabeto - **21** Si ergeva fra i tepee - **23** Due volte in torto - **24** Abita in una metropoli dell'Italia Settentrionale - **26** Abita in un'altra metropoli dell'Italia Settentrionale - **28** Il "Rio" di Palazzeschi - **29** Attraversa Grenoble - **30** Lingua parlata in Cina - **31** La Stokholma conduttrice - **33** Opposto a ONO - **34** Si dà per accelerare - **35** Può sostare alla fonda - **37** La giapponesina che ispirò Mascagni - **38** Ha per confini... l'acqua - **40** Comprendono legni e ottoni - **41** Il palindromo che nega - **42** La città in cui nacque Paolo Maurensig.



VERTICALI: **1** Attraversa Londra - **2** Quartieri - **3** Materiale per sacchi - **4** Avanza con il tempo - **5** L'Orlando attore in *Siccità* (iniz.) - **6** Vengono dopo i Cd - **7** Il Ramazzotti che canta - **8** Ricche di cloruro di sodio - **9** Prefisso per "ghiandola" - **12** Poco astuto - **14** Abita in una città dell'Italia Insulare - **17** Regione italiana - **18** Una hit di Lazza - **21** Si indirizzano in porta - **22** Il secondo è il più corto - **24** Modesto in parte - **25** Qualora - **26** L'Albinoni compositore - **27** La nazione più vasta - **28** Si chiamò Dahomey - **30** Una delle Grandi Antille - **32** Attraversa Stratford - **34** Capoluogo della Stiria - **36** Articolo spagnolo - **37** Terzo - **39** L'argento nei composti - **40** La Francia nel web.

Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4

Il cielo di inizio maggio promette un periodo pieno di sorprese e novità. Marte, tuo pianeta guida, ti fa ripartire con fiducia per realizzare i tuoi progetti.

TORO
21/4 - 20/5

Giove abbandona il tuo segno lasciandoti alcuni desideri ancora da realizzare. La tenacia ti aiuterà a non mollare e perseverare per arrivare alla meta.

GEMELLI
21/5 - 21/6

Maggio inizia con un cielo sereno che, a parte qualche nuvoletta passeggera, ti sosterrà per tutto il mese. Puoi osare anche qualche mossa azzardata!

CANCRO
22/6 - 22/7

Venere e Marte positivi ti danno sostegno in ogni ambito della tua vita. Buona l'energia di coppia che ti sprona ad essere più ambizioso.

LEONE
23/7 - 23/8

Mercurio ti sostiene in ambito professionale per i primi giorni del mese, mantieni un atteggiamento lucido e non commettere errori di comunicazione.

VERGINE
24/8 - 22/9

Con Sole, Giove e Venere dalla tua parte, il mese inizia con ottimismo e tanta energia. Quello che ci vuole per ricominciare a valutare la professione e i rapporti di coppia.

BILANCIA
23/9 - 22/10

Praticità e concretezza sono gli elementi utili per affrontare la giornata. Non trascinare i problemi e risolvi con determinazione le questioni in sospeso.

SCORPIONE
23/10 - 22/11

Con l'arrivo di maggio il tuo cielo ti consiglia di pensare prima di agire. Valutare tutte le situazioni in ballo ti permette di fare le giuste scelte.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12

Con Marte attivo nel segno, il tuo ottimismo sarà fondamentale per recuperare fiducia in te stesso e dedicarti a tutte quelle questioni che ultimamente ti hanno messo in crisi.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1

In arrivo occasioni uniche da prendere al volo sia in amore che nell'ambito professionale. I progetti che hai in mente prenderanno forma e si concretizzeranno.

ACQUARIO
21/1 - 19/2

La voglia di cambiamento ti porterà a prendere importanti decisioni ed esplorare nuovi orizzonti lavorativi. Gli imprevisti potrebbero essere utili alla tua crescita.

PESCI
20/2 - 20/3

Maggio inizia all'insegna dell'energia e della voglia di fare. Buone prospettive per gli amori appena nati, potrebbe nascere un importante storia d'amore.

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	VENTO
Trieste	15	21	23 Km/h
Monfalcone	14	21	22 Km/h
Gorizia	14	21	22 Km/h
Udine	13	22	18 Km/h
Grado	13	23	24 Km/h
Cervignano	14	20	23 Km/h
Pordenone	14	22	22 Km/h
Tarvisio	9	16	23 Km/h
Lignano	14	23	22 Km/h
Gemona	12	20	22 Km/h
Tolmezzo	12	19	19 Km/h
Forni di Sopra	8	14	22 Km/h

IL MARE OGGI

CITTÀ	STATO	ALTEZZA ONDA	GRADI
Trieste	poco mosso	0,3 m	15,5
Grado	poco mosso	0,4 m	15,4
Lignano	mosso	0,5 m	15,4
Monfalcone	poco mosso	0,3 m	15,4

EUROPA

CITTÀ	MIN	MAX	CITTÀ	MIN	MAX	CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	14	26	**Copenhagen**	8	16	**Mosca**	8	17
Atene	15	19	**Ginevra**	9	20	**Parigi**	12	17
Belgrado	10	24	**Lisbona**	9	16	**Praga**	10	23
Berlino	12	26	**Londra**	8	16	**Varsavia**	8	26
Bruxelles	13	25	**Lubiana**	9	20	**Vienna**	11	22
Budapest	15	19	**Madrid**	6	13	**Zagabria**	9	21

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Aosta	11	14
Bari	14	24
Bologna	11	16
Bolzano	16	23
Cagliari	14	19
Firenze	15	19
Genova	14	16
L'Aquila	11	15
Milano	14	16
Napoli	14	18
Palermo	15	20
Reggio C.	16	20
Roma	14	16
Torino	12	15
Venezia	14	19

Messaggero Veneto
fondato nel 1946

Direttore responsabile: Luca Ubaldeschi
Vice direttori: Alberto Bollis, Fabrizio Brancoli, Paolo Cagnan, Paolo Mosanghini, Giancarlo Padovan, Luca Piana.
Ufficio centrale: Antonio Bacci, Alberto Lauber.

Redazione
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it

Pubblicità
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170
Pordenone - tel. 0434/20432

Stampa
Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18
Grisignano di Zocco - Vicenza

La tiratura del 30 aprile 2024 è stata di 27.369 copie.
Certificato ADS n. 9165 del 08.03.2023
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948
Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922

PEFC
PEFC/18-32-111

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 350, sei numeri € 305, cinque numeri € 255; semestrale: 7 numeri € 189, 6 numeri € 165, 5 numeri € 137; trimestrale: 7 numeri € 100, 6 numeri € 88, 5 numeri € 74 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 3,00
ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,50

Il titolare del trattamento dei dati personali utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia s.p.a.
Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli arti. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia s.p.a., via Vittorio Alfieri 1 Conegliano TV, o all'indirizzo email: dpo@gruppone.it5

Nord Est Multimedia SpA
Via Alfieri, 1 - 31015 Conegliano (TV)
Presidente
Enrico Marchi
Amministratore delegato
Giuseppe Cerbone
Direttore Editoriale
Paolo Possamai
Partita Iva e Codice fiscale a iscrizione registro imprese n. 05412000266
REA TV-441767

SUPER IPER VISOTTO
ti fa risparmiare!

OGNI GIORNO È SPESO BENE!
Offerte dal 1° al 14 maggio 2024

PROSCIUTTO COTTO NAZIONALE GARDANI



all'etto **€ 1,89** €/Kg 18,90

MOZZARELLA SANTA LUCIA GALBANI 3x125 g



€ 2,59 €/Kg 6,91

PASTA DI SEMOLA DI GRANO DURO RUMMO assortita 1 kg



SUPER IPER PREZZO **€ 1,39**

CORNETTO CLASSICO ALGIDA 8x60 g



€ 3,99 €/Kg 8,31

BONTÀ FILZATE TRICOLORE FILENI 480 g



€ 4,90 €/Kg 10,21

SALAME UNGHERESE



all'etto **€ 0,99** €/Kg 9,90

LA FRUTTA E LA VERDURA

Prodotto	Prezzo
PATATE OLANDA 2 kg	€ 2,49 €/Kg 1,25
MELE IMPERO/RED DELICIOUS/FUJI MARLENE 2 kg	€ 2,49 €/Kg 1,25
MELONE RETATO RED FALCON	€ 1,99 Kg

LA MACELLERIA

Prodotto	Prezzo
FUSELLI DI POLLO	€ 3,90 Kg
GRIGLIATA FANTASIA POLLO/TACCHINO/SUINO	€ 7,80 Kg
ARROSTICINI DI POLLO PANATO MARINATI IN SALSA BBQ KANSAS MARTINI 330 g	€ 3,90 €/Kg 11,82

LA GASTRONOMIA

Prodotto	Prezzo
PETTO DI TACCHINO RUSTICO	€ 1,09 etto €/Kg 10,90
FORMAGGIO LATTERIA OVARO (FRIULANA)	€ 0,93 etto €/Kg 9,30
MONTASIO FRESCO DOP (FRIULANA)	€ 0,89 etto €/Kg 8,90

LE SPECIALITÀ FRESCHE

Prodotto	Prezzo
LATTE PARZIALMENTE SCREMATO UHT GRANAROLO 1 lt	€ 0,95
6 UOVA FRESCHE MEDIE AIA 350 g (SUPER IPER PREZZO)	€ 0,99 €/Kg 2,83
FORMAGGIO CREMOSO FRESCO CLASSICO EXQUISA 175 g	€ 0,99 €/Kg 5,66

I SURGELATI

Prodotto	Prezzo
PISELLI NOVELLI FINDUS 1 kg	€ 3,59

LA DISPENSA

Prodotto	Prezzo
CEREALI COCO POPS assortiti 330/365 g	€ 2,55 €/Kg 7,73
BISCOTTI ARTEBIANCA assortiti 300/350/400 g	€ 1,69 €/Kg 5,63
BIRRA LAGER BAVARIA cl 66	€ 0,89 €/lt 1,35

PERSONA, CASA, PET CARE

Prodotto	Prezzo
DENTIFRICIO TRIPLA PROTEZIONE AQUAFRESH 2x75 ml	€ 1,69
CARTA IGIENICA 3 VELI TENERELLA 12 rotoli	€ 4,30